

METALMECCANICA LUCCHESI PER IL TERRITORIO

RASSEGNA STAMPA

GENNAIO-GIUGNO 2023

ACelli

fapim[®]
Life in evolution

FOSBER

G Gambini
beyond tissue

KME

KÖRBER

rotork[®]
Fluid Systems

S. A. M. P. I.
METERING EXPERTS

TOSCOTEC
A Voith Company

Lucca, 3 gennaio 2023

COMUNICATO STAMPA

Arriva all'istituto comprensivo Libero Andreotti di Pescia lo spettacolo che stimola i ragazzi nella scelta della scuola superiore, voluto e realizzato dal Progetto LU.ME. "Lucca Metalmeccanica"

Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal **Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica** che comprende 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al **Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.**

L'appuntamento è per **mercoledì 18 gennaio 2023, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia.** Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia **Oreste Giurlani**, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola **Fiorella Grossi**, la dirigente dell'IC Andreotti **Antonella Gesuele** ed il presidente di LU.ME. **Emilio Iavazzo.**

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Nelle foto allegare, scatti dalle scorse rappresentazioni



All'Andreotti lo spettacolo che stimola i ragazzi nella scelta della scuola superiore. Da un'idea di LU.ME.

3 Gennaio 2023

Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal **Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica** che comprende 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al **Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.**

L'appuntamento è per **mercoledì 18 gennaio 2023, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia**. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia **Oreste Giurlani**, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola **Fiorella Grossi**, la dirigente dell'IC Andreotti **Antonella Gesuele** ed il presidente di LU.ME. **Emilio Iavazzo**.

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Nelle foto allegate, scatti dalle scorse rappresentazioni

Pescia teatro Pacini mercoledì 18 gennaio 2023, dalle ore 9. Arriva all'istituto comprensivo Libero Andreotti di Pescia lo spettacolo che stimola i ragazzi nella scelta della scuola superiore, voluto e realizzato dal Progetto LU.ME. "Lucca Metalmeccanica"

by ILOVEPESCIA on gen 3, 2023 • 12:23

Nessun commento

Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica che comprende 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.

L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio 2023, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Iavazzo.

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Nella foto allegata, scatti dalla scorsa rappresentazione.

—

Dott.ssa Anna Benedetto
anna.benedetto.lucca@gmail.com

Comunicato stampa

Articolo precedente
Comune di Pescia martedì 10 gennaio. Consiglio Comunale

Articolo successivo
Toscana. Mazzetti (FI): sempre filo diretto con territori. Stare vicini a persone in momento di crisi è dovere della politica

Cosa ne pensi? Esprimi il tuo parere!

ULTIMI ARTICOLI



Ponte dell'Epifania al Parco di Pinocchio
4 gen 2023



EPIFANIA ALL'HOTEL PALACE DI VIAREGGIO Il Brunch e la musica di Adriano Barghetti. Ultimo appuntamento
4 gen 2023



Toscana. Mazzetti (FI): sempre filo diretto con territori. Stare vicini a persone in momento di crisi è dovere della politica
3 gen 2023



Pescia teatro Pacini mercoledì 18 gennaio 2023, dalle ore 9. Arriva all'istituto comprensivo Libero Andreotti di Pescia lo spettacolo che stimola i ragazzi nella scelta della scuola superiore, voluto e realizzato dal Progetto LU.ME. "Lucca Metalmeccanica"
3 gen 2023



Comune di Pescia martedì 10 gennaio. Consiglio Comunale
2 gen 2023

COMMENTI RECENTI

- gino su **IN ARCHIVIO ANCHE I CAMPIONATI ITALIANI 2022**
- Gustavo Vitali su **Segnalazione letteraria "Il Signore di Notte"** di Gustavo Vitali: caccia all'assassino nella Venezia dei dogi.
- Flora sagliocchi su **Chiesina Uzzanese. Rinviata al 2022 per le restrizioni anti-contagio la Fiera degli Uccelli Canori**
- Francesco su **Buggiano Castello sabato 6 agosto. Gran Galà lirico- Borgo a Buggiano 5 agosto JUNGE BLASERPHILARMONIE – ULM**
- Sissy su **Scomparsa la prof.ssa Carla Papini, profondo cordoglio in città.**

CALENDARIO

gennaio: 2023

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« dic

[Home](#) > [Montecatini](#) > [Cronaca](#) > [L'orientamento scolasti...](#)

L'orientamento scolastico in città diventa uno spettacolo teatrale

Mercoledì 18 gennaio l'appuntamento al "Pacini" con i ragazzi dell'istituto "Andreotti"

Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore. Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica che comprende 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente. Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa. L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio, dalle 9 al Teatro Pacini. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Iavazzo. Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Potrebbe interessarti anche

L'invecchiamento della pelle è dato più che altro da questa proteina (evitala)

Golden Tree

Scopri di più

© Riproduzione riservata



L'orientamento scolastico in città diventa uno spettacolo teatrale

Mercoledì 18 gennaio l'appuntamento al «Pacini» con i ragazzi dell'istituto «Andreotti»

PESCIA

Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi «Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta» che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore. Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica che comprende 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente. Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scrit-



Uno degli spettacoli di orientamento tenuti in passato al «Giglio» di Lucca

to da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa. L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio, dalle 9 al Teatro Pacini.

Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Iavazzo. Lo spettacolo rientra tra le iniziative «Orientagiovani» di Confindustria nazionale.

Iscrizioni corso di potatura per gli olivi

PESCIA

Sono aperte le iscrizioni al Corso di Potatura organizzato come ogni anno dall'Istituto tecnico agrario Anzilotti di Pescia, e previsto nei mesi di febbraio e marzo 2023. Il corso si articolerà in una parte teorica sulle tecniche di base per la potatura, e in una parte pratica che verrà effettuata nell'azienda agraria della scuola, per un totale di 18 ore. Ulteriori informazioni su costi e modalità si possono richiedere direttamente al prof Alessandro Catola titolare del corso, telefonando al numero 338/8452828, scrivendo a catola.alessandro@agrariopeschia.edu.it oppure chiedendo di lui al numero del centralino dell'Anzilotti 0572/49401. La richiesta di iscrizione potrà essere effettuata anche online sul sito www.agrariopeschia.edu.it alla sezione "Corso di potatura dell'olivo 2023".



Antica Scherma un torneo fra bambini

PESCIA

Un torneo interno fra i bambini che formano il gruppo giovanile della società Antica Scherma, affidato alla cura dell'istruttore Carmine Del Gaudio, ha chiuso il bel 2022 della società pesciatina. I ragazzi, dell'età media di undici anni, si sono affrontati in una serie di scontri con regolamento standard, lo stesso che viene adoperato in quelli fra adulti, al 'tocco'. «Oltre alle mere abilità tecniche e agonistiche ha detto l'allenatore Del Gaudio - si è visto anche un bello spirito sportivo, fra i bambini, e anche fra i genitori».

Lutto

L'Anpi ricorda Pellegrini, «presidente in bicicletta»

L'ex sindaco era alla guida della sezione di Buggiano: «Lui ha sempre rincorso un mondo migliore»

BUGGIANO

La sezione Anpi di Buggiano si stringe alla famiglia del suo presidente, Alfio Pellegrini, e lo ricorda in una nota.

«La sua lontananza, durante la malattia, ci ha fatto sentire incerti e inadeguati, e la sua scomparsa ci lascia attoniti. Ma vogliamo onorare e ricordare la figura di Alfio Pellegrini, nostro presidente, sindaco, compagno: la sua incrollabile e limpida fede nei valori della democrazia e nei principi alla base della nostra Costituzione, che si fonda sull'antifascismo e sulla condivisione di valori quali libertà, uguaglianza, dignità, solidarie-



Alfio Pellegrini è scomparso il 31 dicembre, dopo una breve malattia

tà; la sua enorme preparazione, che rendeva memorabile ogni suo intervento; la sua cultura profondamente pacifista, che restava salda anche quando promuovere la pace diventava scomodo; la sua onestà morale e intellettuale, che non ha mai vacillato, anche nei momenti di difficoltà. Ma noi vogliamo anche ricordare il calore della sua amicizia e la fiducia che abbiamo potuto riporre in lui negli anni in

cui siamo stati al suo fianco. Un sognatore e, appunto per questo, un perdente in partenza. Eppure noi con lui ci sentivamo invincibili. Era Alfio, il nostro presidente in bicicletta, che rincorreva il sogno di un mondo migliore. Andremo avanti, senza di lui, con un grande vuoto ma anche con la volontà di proseguire il percorso che con lui abbiamo iniziato».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://www.annunciquotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

FIRENZE Zona Piazza Beccaria, Giulia bellissima brasiliana indossatrice intimo sexy attrezzatissima massaggio prostatico giochi particolari con strapon 3895711014 anche domenica

11

MATRIMONIALI

73 enne Luciano, pensionato, benestante brillante e indipendente. Cerco scopo matrimonio una donna dolce e premurosa, con la quale condividere lunghe passeggiate, una gira fuori porta e tutto quello che la vita ci metterà di fronte. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

52 enne Marco, divorziato, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. Sono un uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrei incontrare una donna anche di poco più matura di me, ma solare dinamica con la quale condividere la vita. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Michela, ho 66 anni, bancaria in pensione, divorziata. ho un carattere aperto e socievole. amo molto la natura, mi emoziono davanti ad un tramonto, credo nei valori quali l'amicizia la solidarietà, la famiglia. ti vorrei sensibile, educato e passionale. ottimo incontro!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

45 enne Sandra, impiegata, affermata nel lavoro, ma ancora molto indecisa sul suo futuro sentimentale, cerco un uomo ottimista, capace di risvegliarmi dal torpore e di trascinarci verso una nuova vita ricca d'amore e di malizia. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

55 enne Francesca divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Sino ad oggi mi sono occupata più degli altri che di me stessa. Spiritosa e curiosa cerco un uomo divertente, capace di farmi ridere perché da molto tempo non lo faccio, con te vorrei ricominciare a vivere e poi chissà... Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

60 enne imprenditore, Daniele, vedovo, è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora romantica ed affettuosa, di buona presenza, amante della cucina raffinata. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

IL RITRATTO

«Un sognatore, e per questo un perdente, ma con lui ci sentivamo invincibili»

PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

Vellano, il Comune cede e acquista il parcheggio

di Maria Salerno

Pescia Dopo quarant'anni si è conclusa la vicenda che ha visto il terreno dove sorge il parcheggio di Vellano al centro di un aspro contenzioso tra il Comune – che lo occupava illecitamente – e la sua legittima proprietaria, Floriana Manzetti. Nel 1983 il terreno, nei pressi della Rocca, fu occupato dal Comune, che vi realizzò un parcheggio pubblico.

«Il Comune ha da sempre ammesso questo stato illecito – ha spiegato l'avvocato Fabio Cannizzaro, legale di Floriana Manzetti – tanto che nel 2008 sottoscrisse un contratto di comodato gratuito nel quale si impegnava ad acquistare il bene occupato. Scaduto il termine biennale tutto tornò nell'oblio e vani sono stati i tentativi di risolvere bonariamente la vertenza. Ne seguì una causa che si concluse con una sentenza del Tribunale di Pistoia nella quale si disponeva la restituzione del bene alla proprietaria. Sentenza che il Comune, continuando della sua arrogante posizione, appellò



Floriana Manzetti davanti al parcheggio pubblico realizzato nel 1983, nei pressi della Rocca, sul terreno che da allora era rimasto occupato dal Comune di Pescia anche dopo una sentenza del tribunale di Pistoia

davanti alla Corte di appello di Firenze».

Nonostante il testo unico delle espropriazioni consentisse alla pubblica amministrazione di procedere a sanatoria all'acquisizione, ovvero ad acquistarlo con contratto notarile, in considerazione della disponibilità da sempre data per un prezzo equo dalla proprietaria, in tanti anni il Comune

Un'odissea lunga 40 anni per la legittima proprietaria del terreno occupato illecitamente nonostante una sentenza

non ha mai acquisito la proprietà, né accolto le proposte di sistemazione bonaria. Nel 2021, il sindaco Oreste Giurlani aveva dichiarato che Vellano non poteva permettersi di perdere quel parcheggio, sottolineando come quei posti auto fossero necessari ai residenti della piccola comunità e si era impegnato alla ricerca di un accordo con la proprietaria.

A dispetto di ciò, solo pochi giorni dopo, invece, la giunta municipale deliberava l'appello. Dopo la costituzione della signora Manzetti, che aveva anch'essa censurato la citata sentenza perché ritenuta parzialmente errata, il Comune però ha mutato atteggiamento, dando così inizio alla trattativa che ha portato alla sottoscrizione dell'accordo transattivo dello scorso 27 dicembre, che si sostanzia nel riconoscimento della proprietà alla signora Manzetti e nell'acquisto da parte del Comune del terreno del parcheggio. La Manzetti manterrà la proprietà esclusiva di 2 posti auto, pari a 26 metri quadrati. Il Comune, dunque, ha acquistato la proprietà della porzione di terreno nei pressi della Rocca destinata urbanisticamente a verde. In tutto ciò la comunità di Vellano, o almeno una parte di essa, sembra non volere accettare la nuova realtà.

«Nonostante l'amministrazione abbia palesemente riconosciuto i diritti lesi della Manzetti, alcuni abitanti di Vellano non solo continuano a violare la proprietà privata – spiega l'avvocato Cannizzaro – per cui verranno sporte le conseguenti denunce, ma danneggiano l'autovettura della mia assistita quando viene parcheggiata nell'area di proprietà. Auspichiamo che rendere nota la conclusione della travagliata vicenda potrà far acquistare i riottosi che da sempre hanno calpestato con arroganza i diritti altrui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio dell'Anpi ad Alfio Pellegrini «Sognava un mondo migliore»

Buggiano Proseguono numerosi i messaggi di cordoglio per Alfio Pellegrini, ex sindaco di Buggiano. Tra questi, il toccante ricordo dell'associazione a lui più cara, l'Associazione nazionale partigiani. «La sua lontananza durante la malattia – scrive la sezione di Buggiano – ci ha fatto sentire incerti e inadeguati, e la sua dipartita ci lascia attoniti. Però vogliamo onorare la figura del nostro presidente, sindaco e compagno, uomo da sempre armato di un'incrollabile fede nella democrazia e nei principi della Costituzione, fondata sull'antifascismo e su valori quali libertà, uguaglianza, dignità, solidarietà».

«Ci mancheranno l'enorme

preparazione che rendeva memorabile ogni suo intervento; la sua cultura profondamente pacifista, salda anche quando promuovere la pace diventava scomodo; la sua onestà morale e intellettuale, che non ha mai vacillato, anche nei momenti di difficoltà. Vogliamo anche ricordare il calore di una bellissima amicizia e la fiducia che abbiamo potuto riporre in Alfio negli anni al suo fianco. Un sognatore e, appunto per questo, un perdente in partenza. Eppure noi con lui ci sentivamo invincibili. Perché lui era Alfio, il nostro presidente in bicicletta, che rincorreva il sogno di un mondo migliore. Andremo avanti, senza di lui, con un grande vuoto ma



Alfio Pellegrini, ex sindaco e presidente dell'Anpi di Buggiano

con la volontà di proseguire il percorso iniziato insieme. Partigiani sempre, dalla parte della difesa dei diritti e della lotta alle ingiustizie».

R.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'Epifania con Presepe vivente befana acrobata e mercatino

Pescia L'intera città di Pescia sarà protagonista della prossima festività dell'Epifania: per tutto il giorno, importanti iniziative coinvolgeranno l'intero centro storico e non solo. Venerdì, dalle 9 alle 17, piazza Mazzini e le strade circostanti ospiteranno il Mercatino della festa, realizzato a cura di Pescia Antiqua con tante bancarelle di antiquariato, artigianato, collezionismo e vintage.

Grazie alle associazioni "Quelli con Pescia nel cuore" e "L'officina delle arti", Pescia aprirà le porte a i suoi

tesori e, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, sarà possibile visitare alcuni tra i complessi monumentali più belli, tra cui il Palagio, con la sua gipsoteca dedicata a Libero Andreotti, e il museo civico, recentemente restaurato, con le sue splendide sale affrescate: il ritrovo è presso La Magione, in via Santa Maria-piazza del Grano.

Dalle 14, sul lungo fiume, ci sarà l'attesissimo presepe vivente, giunto alla 15ª edizione, dal titolo "Pace a te", che si ispira alla prima rappresentazione fatta nel XIII

secolo da San Francesco a Greggio. Oltre cento figuranti, oltre trenta le postazioni con animali lungo il parco fluviale all'altezza del centro storico.

Infine, alle 17,15, una simpaticissima Befana acrobata si calerà dal palazzo comunale in piazza Mazzini per offrire dolcetti a tutti i bambini, grazie alla collaborazione di "Edilizia Acrobatica".

Sarà possibile parcheggiare gratuitamente in tutti i parcheggi pubblici, compresi gli stalli con le strisce blu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spettacolo per aiutare i ragazzi a scegliere la scuola superiore

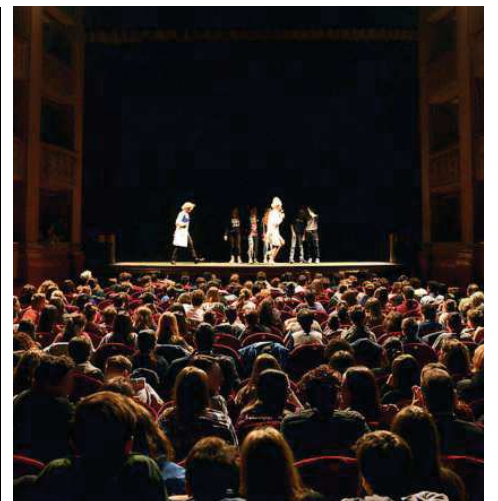
In arrivo sul palco del Teatro Pacini "Ti aspetto fuori... nel mondo"

Pescia Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori... nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal Progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica, che coinvolge dieci tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è la Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'Istituto comprensivo Libero Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia, che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini, con un patrocinio all'iniziativa.

L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio, dalle 9. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l'assessore



Un momento dello spettacolo teatrale di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori... nel mondo. Le emozioni di una scelta"

alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'Istituto Antonella Gesuele e il presidente di Lu.Me. Emilio Iavazzo.

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale. Come detto, del progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica fanno parte dieci aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A. Celli Paper, A. Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim,

Fosber, Gambini, Kme Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec.

Con il supporto di Confindustria Toscana Nord, hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



0 commenti 10/01/2023 15:04

Il Progetto LU.ME. Lucca Meccanica porta a Pescia lo spettacolo di Orientagiovani



Il Progetto LU.ME. Lucca Meccanica porta a Pescia lo spettacolo di Orientagiovani in favore dei ragazzi dell'istituto comprensivo Libero Andreotti

Il Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica in trasferta a Pescia per portare lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti

aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta” che ha l’obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dalle 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese che compongono il tavolo del Progetto, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l’ambiente.

Tra queste aziende c’è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell’IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al **Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all’iniziativa.**

L’appuntamento è per **mercoledì 18 gennaio 2023, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia.** Per l’occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell’istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia **Oreste Giurlani**, l’assessore alle politiche sociali e alla scuola **Fiorella Grossi**, la dirigente dell’IC Andreotti **Antonella Gesuele** ed il presidente di LU.ME. **Emilio Iavazzo.**

Lo spettacolo rientra tra le iniziative “Orientagiovani” di Confindustria nazionale.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l’inserimento nell’Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Redazione



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Concommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia

Il progetto LU.ME. Lucca Meccanica porta a Pescia lo spettacolo di Orientagiovani

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

interscroller

👤 SCRITTO DA REDAZIONE
📁 PISTOIA
📅 10 GENNAIO 2023

👁 VISITE: 52

**Il Progetto LU.ME. Lucca
Metalmeccanica in
trasferita a Pescia per
portare lo spettacolo di
orientamento per
ragazzi "Ti
aspetto fuori.. nel mondo.
Le emozioni di una
scelta" che ha l'obiettivo di**



stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dalle 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese che compongono il tavolo del Progetto, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al **Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.**

ADVERTISEMENTS

L'appuntamento è per **mercoledì 18 gennaio, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia**. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia **Oreste Giurlani**, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola **Fiorella Grossi**, la dirigente dell'IC Andreotti **Antonella Gesuele** ed il presidente di LU.ME. **Emilio Iavazzo**.

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

[Tweet](#) [Pin it](#) [Whatsapp](#)

ADVERTISEMENTS

ADVERTISEMENTS

- Home
- Archivi
- Lavora con Noi
- Animali
- Accadde Oggi
- Contatti



- HOME
- LUCCA
- VERSILIA
- CAPANNORI E PIANA
- VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA
- CRONACA NERA
- CRONACA DAL MONDO
- CUCINA

- SPORT
- CULTURA
- ECONOMIA/POLITICA
- SANTO DEL GIORNO
- ANIMALI
- LE ERBE
- PESCIA
- SINGLE DINNER

BREAKING NEWS Vagli rilancia la "Fanciulla del Lago"

Il Progetto LU.ME. Lucca Meccanica porta a Pescia lo spettacolo di Orientagiovani

👁 105 Visto 📅 Gennaio 10, 2023 📁 Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana
 👤 Verde Azzurro 6

PUBBLICITÀ



Il Ristorante del Venturo
 x info 334 973 9354
 Castelnuovo Garf.



Il Progetto LU.ME. Lucca Meccanica porta a Pescia lo spettacolo di Orientagiovani



in favore dei ragazzi dell'istituto comprensivo Libero Andreotti

PUBBLICITÀ



CIBI E NATURA

I piatti dell'inverno: i fegatelli di maiale nella rete.

I piatti de i fegatelli nella rete

Il Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica in trasferta a Pescia per portare lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

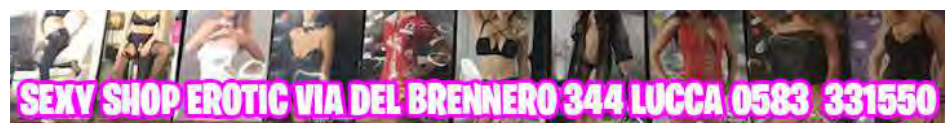
Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dalle 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese che compongono il tavolo del Progetto, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al **Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.**

L'appuntamento è per **mercoledì 18 gennaio 2023, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia.** Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia **Oreste Giurlani**, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola **Fiorella Grossi**, la dirigente dell'IC Andreotti **Antonella Gesuele** ed il presidente di **LU.ME. Emilio Iavazzo.**

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Del progetto **LU.ME. Lucca Metalmeccanica** fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.



AUTORE



Verde Azzurro 6

[Vedi tutti i posts](#)

ARTICOLI RELATIVI



PRIMO PIANO LUCCA E PIANA
Dicembre 30, 2021
Tamponi, la Regione amplia la finestra per le prenotazioni on-line



CRONACA NERA
Marzo 01, 2022
Vaccino Novavax, dalle ore 17 prenotabile sul portale regionale



ULTIMI ARTICOLI LUCCA E PIANA
Febbraio 15, 2022
Difendere Lucca: iniziato il tesseramento 2022



CRONACA
G
Porcagiu



SPORT



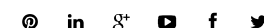
PUBBLICITÀ



VIA PESCIATINA 2A, 55012 CAPANNORI - LUCCA.

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



PUBBLICITÀ



L'INIZIATIVA

Lucca Metalmeccanica, lo spettacolo di 'Orientagiovani' sbarca al teatro di Pescia

foto

Appuntamento con il progetto al Pacini

di Redazione - 10 Gennaio 2023 - 12:06



Il progetto **Lu.Me. Lucca Metalmeccanica** in trasferta a **Pescia** per portare lo spettacolo di orientamento per ragazzi *Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta* che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della **scuola superiore**.

Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dalle **10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese** che compongono il tavolo del progetto, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

FOTO



Tra queste aziende c'è **Fapim**, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'Ic Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da **Morena Rossi** per Fascetti Associati e da **Cataldo Russo** per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia **Coquelicot Teatro**, insieme al Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.

L'appuntamento è per mercoledì prossimo (18 gennaio), dalle 9 al Teatro Pacini di

Pescia. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia **Oreste Giurlani**, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola **Fiorella Grossi**, la dirigente dell'Ic Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di Lu.Me. Emilio Iavazzo.

Lo spettacolo rientra tra le iniziative ***Orientagiovani*** di Confindustria nazionale.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 3



[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Giovani e orientamento ...](#)

Giovani e orientamento scolastico "Lume" offre nuove opportunità

Le aziende metalmeccaniche portano i ragazzi in trasferta per lo spettacolo teatrale "Ti aspetto fuori...nel mondo"

Il Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica va in trasferta a Pescia per portare lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore. Lo show è stato voluto e realizzato dalle 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese che compongono il tavolo del Progetto, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente. Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa.

L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Lavazzo.

Potrebbe interessarti anche

Ecco come avviene la cremazione! rimarrai senza parole

Cremazione | Ricerca annunci



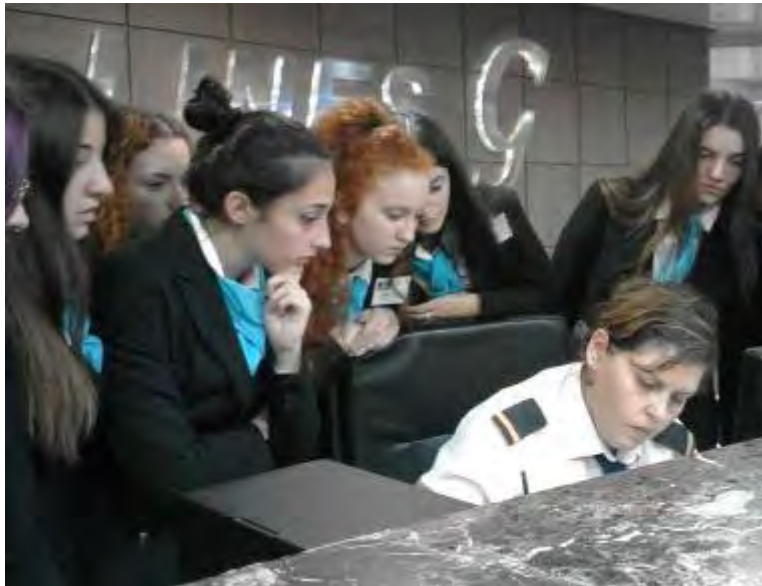
Turistico in 4 anni, solo una classe

Da settembre il nuovo corso all'Isi Pertini. La preside: "In caso di esubero di richieste dovremo selezionare"

LUCCA

La benedizione del Miur è arrivata e apre le porte a una vera rivoluzione: il corso sperimentale quadriennale per l'indirizzo tecnico turistico sarà realtà all'Isi Pertini da settembre, le iscrizioni per la nuova prima-nuova a tutti gli effetti - sono già aperte. Sabato sarà la giornata per conoscere l'offerta formativa completa con approfondimenti dedicati proprio a questo speciale indirizzo, nell'open day in programma nella sede centrale di viale Cavour dalle 17 alle 19.

"E' una sfida importante, nel nome dell'eccellenza scolastica - sottolinea la dirigente professoressa Daniela Venturi -. Non deve e non può essere intesa come una scorciatoia, perché non lo è, tutt'altro. In quattro anni si acquisiscono competenze che, grazie a una speciale programmazione che evita le ripetizioni incentivando compresenze disciplinari dei docenti, normalmente si acquisiscono in cinque anni. Alla fine del percorso si deve sostenere l'esame di maturità che è uguale per tutti, e si ottiene un diploma immediatamente spendibile per il lavoro o per l'accesso diretto all'università". C'è una selezione a monte: non può accedere al nuovo corso quadriennale tecnico turistico chi proviene da altri corsi di



Nella foto allieve dell'Isi Pertini a indirizzo turistico, finora solo con percorso quinquennale

scuola secondaria di secondo grado e chi ha ripetenze nelle scuole medie. Non è un corso per recuperare anni, ma di assoluta eccellenza. Dunque il candidato ideale è lo studente fortemente motivato, che si approccerà anche all'attuazione del Clil (discipline insegnate interamente in lingua straniera) già a partire dalla seconda, quando si

ORARIO SOLO MATTUTINO

"Le lezioni a scuola saranno integrate con didattica a distanza, seminari e viaggi all'estero"

attiverà anche l'insegnamento della terza lingua e i progetti di alternanza scuola lavoro. "Sottoscriveremo convenzioni con le aziende locali che saranno coinvolte nell'insegnamento e che potranno darci indicazioni specifiche sulle competenze in uscita per gli sbocchi lavorativi - spiega la preside -. E' previsto l'inserimento di moduli curriculari orientati alla transizione ecologica, allo sviluppo sostenibile e alle nuove pratiche e professioni del mondo dei viaggi e del

turismo e naturalmente il potenziamento della didattica Steam oltre alle attività di service learning con incentivazione della partecipazione a progetti Erasmus". Un dettaglio fondamentale: l'orario. "Non ci saranno rientri pomeridiani - fa sapere la dirigente scolastica dell'Isi Pertini -. Saranno 36 ore settimanali di lezione di cui 32 ore nella mattinata a cui poi si aggiungerà la didattica digitale integrata. Punteremo molto sui seminari e anche sui viaggi all'estero, che rientreranno a pieno titolo nell'orario scolastico".

Una novità assoluta e rivoluzionaria che per ora starà nei confini di un'unica classe prima. "A settembre attiveremo una sola classe - annuncia infatti la professoressa Venturi - perché il numero è chiuso. In caso di esubero di domande saranno applicati dei criteri di selezione che riguardano i voti di fine seconda media e del primo periodo della terza media, una lettera o colloquio motivazionale ed eventuali certificazioni linguistiche". Al termine dei quattro anni si otterrà un diploma equivalente a quelli quinquennali con la possibilità, attraverso un corso Ists di due anni in management alberghiero (Campus, Fondazione Tab e Pertini), di diventare direttore di albergo. Il conto alla rovescia è iniziato.

Laura Sartini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Open day alla Da Vinci Tour per le famiglie ai laboratori e biblioteca

Sabato dalle 15 alle 18, alla scuola secondaria di primo grado 'Leonardo da Vinci' di San Concordio, si terrà l'incontro di Scuola Aperta - Open Day per presentare la scuola e l'offerta formativa per il prossimo anno scolastico 2023-2024. I genitori e gli alunni presenti saranno accompagnati dai docenti dell'istituto nella visita ai laboratori, alla biblioteca e agli altri spazi attrezzati dedicati allo svolgimento delle varie attività didattiche. Per coloro che non avranno la possibilità di partecipare all'incontro sarà possibile organizzare visite alla scuola in orario anti-meridiano prenotandosi alla mail luic849005@istruzione.it.

All'Istituto Lucca 3 ancora porte aperte oggi e domani

Iscrizioni aperte da pochi giorni per la scelta della scuola, passaggio delicato soprattutto per chi si trova in terza media. All'Istituto comprensivo Lucca 3, nei locali della Scuola Media Carlo del Prete, sono ripresi gli Open day per presentare l'offerta formativa della scuola e fornire indicazioni per la domanda di iscrizione. L'appuntamento è per oggi alle 18 per l'iscrizione alla scuola media e domani dalle 18 alle 19 per la primaria (info su www.lucca3.edu.it).

Giovani e orientamento scolastico "Lume" offre nuove opportunità

Le aziende metalmeccaniche portano i ragazzi in trasferta per lo spettacolo teatrale "Ti aspetto fuori...nel mondo"

Il Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica va in trasferta a Pescia per portare lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori... nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore. Lo show è stato voluto e realizzato dalle 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese che compongono il tavolo del Progetto, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambien-

te. Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'IC L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia che ha messo a disposizione della scuola gratuitamente il Teatro Pacini con un patrocinio all'iniziativa. L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Iavazzo.



FINALITA'

L'obiettivo è di stimolare gli alunni delle medie alle prese con una scelta importante, quella della scuola superiore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'alunno Giacomo Puccini si presenta ai suoi "coetanei"

Tre tappe alle primarie di S.Marco, Vallebuia e Monte S. Quirico

LUCCA

Il nuovo anno si apre ancora nel segno della musica all'IC "Giacomo Puccini". Nell'ambito del progetto a cura degli insegnanti referenti Antonio Della Santa e Alessandra Micheletti, condiviso con la Dirigente Scolastica Emilia Ciamparella, si terranno nelle scuole primarie del comprensivo tre incontri rivolti agli alunni delle classi quinte per far conoscere ai discenti più piccoli la figura del maestro Puccini. Egli, a cinque anni, dopo la scomparsa del padre, fu mandato a studiare musica dallo zio materno Fortunato Magi, che tuttavia lo considerava un allievo non particolarmente dotato e poco disciplinato. Usava chiamarlo "talento", ossia "fannullo-

ne senza talento". Anche le maestre della scuola che frequentava lo rimproveravano continuamente perché, durante le lezioni, invece di seguirle tamburellava insistentemente con le dita sul banco come se fosse l'immaginaria tastiera di un pianoforte. Dietro a questi comportamenti poco consoni alla vita scolastica e alle aspettative dei suoi insegnanti si nascondeva però "un seme di talento" che germogliando a poco a poco lo ha reso uno dei musicisti più famosi e empatici nel mondo. L'intento di questi brevi incontri è che Giacomo Puccini sia conosciuto dagli alunni come uno di loro, un bambino che amava giocare, divertirsi e scherzare, talvolta combinandone di tutti i colori, come le testimonianze sulla sua infanzia ce lo hanno raccontato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I *love* Pescia

AMARE PESCIA, IL POSTO IN CUI SIAMO NATI O ABITIAMO E' RICERCARE CIO' CHE SI E'.

Amare la propria terra, significa avere la voglia di ricostruire giorno dopo giorno il suo passato per scoprire il suo presente e programmare il suo futuro. Significa arricchirsi continuamente ... Leggi tutto

HOM
I LOV
CONI
AMAI
SOST
COOK

PRIMA PAGINA NOVITÀ EVENTI CULTURA SANITÀ SPORT AMBIENTE E TERRITORI

ULT

Pescia Teatro Pacini mercoledì 18 gennaio. Un videogioco e uno spettacolo teatrale per aiutare i ragazzi a scegliere il proprio futuro. Le iniziative del Progetto LU.ME. “Lucca Metalmeccanica” per l’istituto comprensivo Libero Andreotti

by ILOVEPESCIA on gen 16, 2023 • 21:49

Nessun commento

Doppio appuntamento questo mercoledì 18 gennaio 2023, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia, con lo spettacolo teatrale e il videogioco interattivo gratuito realizzati dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per i ragazzi alle prese con la scelta della scuola superiore, e presentati agli studenti dell’istituto comprensivo Libero Andreotti grazie al patrocinio del Comune di Pescia e all’impegno dell’azienda Fapim.

“Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta” è lo spettacolo scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio di Lucca e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro; rientra tra le iniziative “Orientagiovani” di Confindustria nazionale.

“Ti aspetto fuori.. dal labirinto!” è il videogioco interattivo per orientarsi nel labirinto delle scelte scolastiche realizzata da Fascetti Associati e Coquelicot Teatro, che ha il patrocinio del MIUR.

Ad accogliere le classi seconde e terze dell’istituto ci saranno il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l’assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell’IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Iavazzo.

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l’inserimento nell’Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Dott.ssa Anna Benedetto
anna.benedetto.lucca@gmail.com
Skype: anna.benedetto

<http://www.facebook.com/anna.benedetto.lucca>

COM

gino s
ITAL



AGENZIA DI VIAGGI
www.ranieriviaggi.it
TEL 0572 904060



TOUR
www.ra
TEL. 057



Cerca: 16:01 - 19/1/2023 info@valdinievoleoggi.it info@lavocedipistoia.it

- [Home](#)
- [Buggiano](#)
- [Chiesina](#)
- [Larciano](#)
- [Lamporecchio](#)
- [Marliana](#)
- [Massa](#)
- [Valdinievole](#)
- [Monsummano](#)
- [Montecatini](#)
- [Pieve a Nievole](#)
- [Ponte Buggianese](#)
- [Pistoia](#)



FLASH

PESCIA

Spettacolo di orientamento allo studio per ragazzi

16/1/2023 - 10:51
(0 commenti)

[Condividi](#)

Arriva a Pescia lo spettacolo di orientamento per ragazzi "Ti aspetto fuori...nel mondo. Le emozioni di una scelta" che ha l'obiettivo di stimolare ragazze e ragazzi delle scuole medie alle prese con una delle scelte più importanti della vita: quella della scuola superiore.

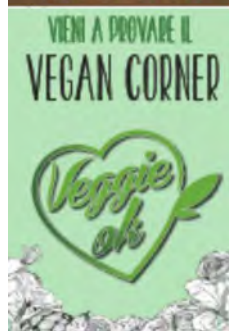


Lo spettacolo è stato voluto e realizzato dal Progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica che comprende 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.

Tra queste aziende c'è Fapim, che ha fortemente voluto portare agli studenti dell'Ic L. Andreotti di Pescia questo spettacolo, scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro, insieme al Comune di Pescia che



Questo sito utilizza i cookies per statistiche di utilizzo e gestione delle preferenze [Acconsento \[x\]](#)
patrocinio all'iniziativa.



L'appuntamento è per mercoledì 18 gennaio, dalle 9 al Teatro Pacini di Pescia. Per l'occasione, ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto, saranno presenti il sindaco Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'Ic Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di Lu.Me. Emilio Iavazzo.

Lo spettacolo rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale.

Del progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

LE ATTIVITA' CONSIGLIATE

OPINIONI

[Scrivi un'opinione](#)

[Scrivi un annuncio](#)

[Scrivi una poesia](#)

ENTI

[Provincia di Pistoia](#)

MENU

[Attualità](#)

[Cosa accade](#)

[Magazine](#)

[Redazione](#)

→ [leggi gli altri articoli di Flash](#)

ARTICOLI CORRELATI

[Bando per l'erogazione di benefici individuali allo studio](#)

["Scuola aperta" per l'orientamento allo studio al Marchi-Forti](#)

[Un nuovo progetto di allenamento allo studio per i ragazzi delle sucole organizzato dal comune di Pieve a Nievole](#)

UTILITA'

[Giornali](#)

[Servizi](#)

Formazione e spettacolo

Studenti al Teatro Pacini per il Progetto Lume Orientamento scolastico supportato dalle industrie

Lucca Metalmeccanica ha organizzato l'incontro con le classi seconde e terze dell'istituto Andreotti

PESCIA

Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico al Teatro Pacini, quando oltre 300 studenti delle classi seconde e terze della scuola media dell'istituto Libero Andreotti, accompagnati dai docenti, hanno preso parte alla mattinata di iniziative realizzate

dal Progetto Lume (Lucca Metalmeccanica) e portate a Pescia grazie a Fapim e al patrocinio del Comune.

«**Ti aspetto fuori... nel mondo.** Le emozioni di una scelta» è lo spettacolo scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio di Lucca e messo in scena dalla compagnia Coquelicot che rientra tra le iniziative Orien-

tagiovani di **Confindustria** e al quale i ragazzi hanno assistito. «Ti aspetto fuori... dal labirinto» è il videogioco interattivo per orientarsi nelle scelte scolastiche realizzata da Fascetti Associati e Coquelicot, che ha il patrocinio del Miur. Ad accogliere le classi c'erano il sindaco Oreste Giurlani, l'assessore Fiorella Grossi, la dirigente dell'Andreotti Antonella Gesuele e il presidente di Lume Emilio Lavazzo, di cui fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec.

GUARDANDO AL FUTURO

Presente Emilio Lavazzo di «Lume» che raggruppa 10 grandi aziende del comparto



«Ti aspetto fuori... nel mondo. Le emozioni di una scelta» è lo spettacolo che ha coinvolto gli studenti



Lucca, 4 gennaio 2023

COMUNICATO STAMPA

Eureka! Funziona!

Al via la nuova edizione del concorso nazionale di Federmeccanica per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto LU.ME.

Tutto pronto per la nuova edizione di “Eureka! Funziona!”, il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Anche per questa undicesima edizione le adesioni sono numerose: 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato LU.ME. con il riavvio delle lezioni.

Il tema di quest’anno è “pneumatica”. Il progetto è sviluppato in collaborazione con l’Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l’Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l’opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it
Nelle foto allegate, scatti dalle precedenti edizioni.



Tutto Lucca

Nuovo corso gratuito per assistenti sociali

Lotta alla povertà e alle disuguaglianze, la Regione lancia il progetto che è organizzato in 'Laboratori per l'innovazione sociale' ed è ad iscrizione gratuita. Domande a www.oastoscana.eu a partire dal 9 gennaio.

EX MUSEO DEL FUMETTO

Sabato concerto gospel con il Canticum novum e i Cori della Toscana

Sabato 7 gennaio alle 16 nell'ex Museo del Fumetto in piazza San Romano, si terrà il concerto del coro Canticum Novum. Con l'accompagnamento di Giorgio Casini e la direzione ddl maestro Marco Dal Pino, verranno presentate musiche gospel e canti di Natale. Una bella occasione per godere una volta in più di queste magiche atmosfere di festa. Il concerto è inserito in ViviLucca ed è organizzato dalla Associazione Cori della Toscana delegazione provinciale di Lucca. Ingresso gratuito.



LETTERA ALL'ASSESSORE

"Il Museo del Serchio alla Vecchia Guardia, operazione attesa"



Giuseppe Nardi, ex presidente di circoscrizione, scrive all'assessore Mia Pisano per sollecitare la nascita del Museo del Serchio. "In riferimento alla sua delega ai Musei pongo alla sua attenzione alla realizzazione di uno nuovo (ma da lunghissimo tempo atteso dall'opinione pubblica locale): il Museo del Serchio che abbia anche funzioni di Centro Studi e di documentazine sulle vicende storiche del fiume, del ponte e delle arginature. Si tratterebbe di destinare a questo scopo l'immobile della "Vecchia Guardia", recuperandolo".



CROCE ROSSA

Volontario per vocazione e solidarietà Il corso formativo al via da martedì

Dopo le festività natalizie (e un trasloco!) la Croce Rossa Italiana del comitato di Lucca si prepara ad un nuovo anno ricco di attività e nuovi corsi. Martedì 10 gennaio alle 21 ripartirà infatti il corso di accesso per diventare volontari dell'Associazione. Alla prima lezione - che si svolgerà presso la nuova sede in via Carlo Piaggia, 421 - saranno presentate le modalità di partecipazione e saranno illustrati gli argomenti delle lezioni in calendario. Durante la serata di presentazione del 10 gennaio, dopo la quale avrà inizio il corso vero e proprio, sarà illustrata anche la struttura della Croce Rossa Italiana, le sue origini e le attività svolte sul territorio dal comitato di Lucca. Nella capitale del volontariato l'aupicio della Croce Rossa comitato di Lucca (e non solo) è quello di ricevere adesioni in modo da poter formare un nuovo gruppo di volontari pronto a spendersi, ognuno con le proprie possibilità, per fare prevenzione e aiutare gli altri. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo email: formazione@crilucca.it. Gli interessati possono registrarsi anche sul sito gaia.cri.it.

PROGETTO LUME

"Eureka! Funziona!" Dodici scuole in sfida per il concorso nazionale

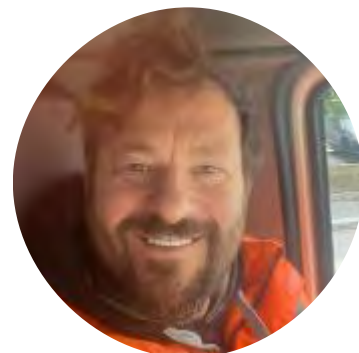
Tutto pronto per la nuova edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto Lume (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) e Confindustria. Anche per questa undicesima edizione le adesioni sono numerose: 12 le primarie con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato Lu.Me. con il riavvio delle lezioni. Il tema di quest'anno è "pneumatica". Il progetto è in collaborazione con l'Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

BOLLETTINO COVID

Altri 104 contagi e un decesso

Sono 956 i nuovi casi di Covid-19 registrati nelle ultime ventiquattro ore in Toscana: 210 sono stati confermati con tampone molecolare e gli altri 746 con test rapido. A Lucca in un giorno i contagi sono cresciuti di 104 unità. Purtroppo continua ad allungarsi anche la lista dei decessi in qualche modo connessi al Covid: ieri in regione 5 vittime di cui 2 uomini e 3 donne con un'età media di 82.6 anni. Una di queste anche nella nostra provincia.

IN EVIDENZA



COMPLEANNO

Tanti auguri a Matteo che oggi festeggia con 43 candeline

1 Proprio oggi Matteo Entradi tocca un traguardo importante: infatti è il suo quarantatreesimo compleanno. Una tappa significativa, da festeggiare e sottolineare e proprio per questo da amici e parenti ci giunge un affettuoso messaggio di auguri: "Tanti auguri Matteo in questo giorno speciale in cui festeggi con una bella torta e 43 candeline". Agli auguri si unisce anche la nostra redazione.



I NOSTRI SOLDI

Rc Auto, brutte notizie In provincia i premi sono in aumento del 12%

2 Brutte notizie anche per gli automobilisti virtuosi dal momento che, negli ultimi 12 mesi, le tariffe delle polizze auto sono tornate a crescere; a dicembre 2022 per assicurare un veicolo a quattro ruote a Lucca e provincia occorre, in media, 493 euro, vale a dire il 12.2% in più rispetto a dicembre 2021, secondo l'osservatorio di Facile.it.



BREAKING NEWS 'CAPANNORI TRA EVOLUZIONE E APOCALISSE':

Al via la nuova edizione del concorso nazionale di Federmeccanica per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto LU.ME.

👁 96 Visto 📅 Gennaio 04, 2023 📁 Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana
👤 Verde Azzurro 6

Cerca... Invia

PUBBLICITÀ



Il Ristorante del Venturo
x info 334 973 9354
Castelnuovo Garf.



Eureka! Funziona!
Al via la nuova edizione del concorso nazionale di Federmeccanica per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto **LU.ME.**

PUBBLICITÀ

EURO REPAR
CAR SERVICE
Via Bientina 59/61 55011
Altopascio (Lu)
Tel.: 0583/216570
Carroattrezzi
348/1558535
LENZI AUTO
orari di apertura:
08:30-12:30 14:00-18:30
Orari di apertura sabato:
09:00-12:00

CIBI E NATURA



Tutto pronto per la nuova edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Anche per questa undicesima edizione le adesioni sono numerose: 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato LU.ME. con il riavvio delle lezioni.

Il tema di quest'anno è "pneumatica". Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).



Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it
Nelle foto allegate, scatti dalle precedenti edizioni.



AUTORE



Verde Azzurro 6

[Vedi tutti i posts](#)

ARTICOLI RELATIVI



SPORT



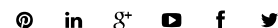
PUBBLICITÀ



VIA PESCIATINA 2A, 55012
CAPANNORI - LUCCA.

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



PUBBLICITÀ

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



0 commenti 🗓 04/01/2023 08:15

Eureka! Funziona!



Eureka! Funziona!

Al via la nuova edizione del concorso nazionale di Federmeccanica per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto [LU.ME](#).

Tutto pronto per la nuova edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto [LU.ME](#). Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**.

Anche per questa **undicesima edizione** le adesioni sono numerose: 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato [LU.ME](#), con il riavvio delle lezioni.

Il tema di quest'anno è "pneumatica". Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametallemeccanica.it

Redazione





Anno XI
MERCLEDÌ 4 GENNAIO 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia



Eureka! Funziona!

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

interscroller

SCRITTO DA REDAZIONE
CRONACA

VISITE: 80

Tutto pronto per la nuova edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli



Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**.

Anche per questa **undicesima edizione** le adesioni sono numerose: 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato LU.ME. con il riavvio delle lezioni.

ADVERTISEMENT

Il tema di quest'anno è "pneumatica". Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate, scatti dalle precedenti edizioni.



ADVERTISEMENT

L'INIZIATIVA

Piccoli inventori di giochi: parte la nuova edizione di Eureka **foto**

Dodici le scuole iscritte al progetto di Lucca Metalmeccanica

di Redazione - 04 Gennaio 2023 - 8:49



Tutto pronto per la nuova edizione di **Eureka! Funziona!**, il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto **LuMe Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Anche per questa undicesima edizione le adesioni sono numerose: **12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte**. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato Lu.Me. con il riavvio delle lezioni.

FOTO



Il tema di quest'anno è "pneumatica".

Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'associazione insegnamento fisica (Aif) e l'Istituto italiano di tecnologia (Iit), il centro di ricerca con sede principale a **Genova** e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (Mit e Harvard negli Usa).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del **concorso**: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare

le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO



2 di 2

[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [“Eureka! Funziona!” Dod...](#)

“Eureka! Funziona!” Dodici scuole in sfida per il concorso nazionale

Tutto pronto per la nuova edizione di “Eureka! Funziona!”, il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto Lume (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) e Confindustria. Anche per questa undicesima edizione le adesioni sono numerose: 12 le primarie con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato Lu.Me. con il riavvio delle lezioni. Il tema di quest’anno è “pneumatica”. Il progetto è in collaborazione con l’Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l’Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Potrebbe interessarti anche

Dolore alle ginocchia? Basta usare questo al mattino

Nojointpain.live

© Riproduzione riservata



Al via la nuova edizione del concorso nazionale per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto Lume

Tutto pronto per la nuova edizione di “Eureka! Funziona!”, il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Percorsi: TOSCANA



07/01/2023 di > [Lorella Pellis](#)

Anche per questa undicesima edizione le adesioni sono numerose: 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che saranno distribuiti dai rappresentanti del comitato LU. ME. con il riavvio delle lezioni.

Il tema di quest'anno è “pneumatica”. Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametallmeccanica.it

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » “Preview”: in Toscana un progetto per individuare in anticipo i segnali dell'Alzheimer
- » Museo Archeologico del Chianti senese: viaggio nella storia antica con un nuovo campus per piccoli esploratori
- » Siena, apre il campus OfficinaMPS: 100 percorsi formativi gratuiti per le start up iscritte alla community

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il per poter inviare un commento

Home

Archivi

Lavora con Noi

Animali

Accadde Oggi

Contatti



HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA NERA

CRONACA DAL MONDO CUCINA SPORT CULTURA ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI

LE ERBE CRONACA LOCALE SINGLE DINNER

BREAKING NEWS Vagli rilancia la "Fanciulla del Lago"

Eureka! Funziona! – Ultimi giorni per realizzare il giocattolo

111 Visto | Aprile 11, 2023 | Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6

Cerca...
Invia

PUBBLICITÀ



DianaAuto **VUOI VENDERE LA TUA AUTO? CHIAMA ORA!**
SERIETÀ E TRASPARENZA - RICHIEDI UNA VALUTAZIONE
DIANA AUTO VIA DI SOTTOMONTE 70, GUAMO CAPANNORI (LU) CELL. 339 5985360 - 393 0381742

Eureka! Funziona! – Ultimi giorni per realizzare il giocattolo



per il concorso nazionale per piccoli inventori
bandito da Federmeccanica e portato nelle scuole di Lucca dalle aziende del
Progetto **LU.ME**.

Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di “Eureka! Funziona!”, dovranno “consegnare” la propria invenzione.

Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest’anno a tema “pneumatica”, da presentare alla selezione provinciale del **concorso nazionale bandito da Federmeccanica** con il **patrocinio del MIUR** e organizzato a Lucca dalle **10 aziende del progetto LU.ME**. **Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**.

Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché tra 15 giorni gli inviati delle aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale nazionale.

Chi partecipa. 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato **LU.ME**.

Il progetto “Eureka! Funziona!” è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l’**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l’**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l’opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it
Nelle foto allegate, scatti dalle precedenti edizioni.



PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



SPORT



PUBBLICITÀ

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



0 commenti 11/04/2023 08:15

Eureka! Funziona! Ultimi giorni per realizzare il giocattolo



Eureka! Funziona!
Ultimi giorni per realizzare il giocattolo
per il concorso nazionale per piccoli inventori
bandito da Federmeccanica e portato nelle scuole di Lucca dalle aziende del Progetto [LU.ME.](#)

Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di "Eureka! Funziona!", dovranno "consegnare" la propria invenzione.

Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest'anno a tema "pneumatica", da presentare alla selezione provinciale del **concorso nazionale bandito da Federmeccanica** con il **patrocinio del MIUR** e organizzato **a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**.

Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché tra 15 giorni gli inviati delle aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale nazionale.

Chi partecipa. 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato [LU.ME.](#)

Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate, scatti dalle precedenti edizioni.

Redazione



L'INIZIATIVA

Eureka! Funziona!, ultimi giorni per il contest del progetto Lu.Me.

Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest'anno a tema "pneumatica"

di Redazione - 11 Aprile 2023 - 9:18



Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di **Eureka! Funziona!**, dovranno "consegnare" la propria **invenzione**.

Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, **quest'anno a tema "pneumatica"**, da presentare alla selezione provinciale del concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR e organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché **tra 15 giorni gli inviati delle aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici**, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale

nazionale.

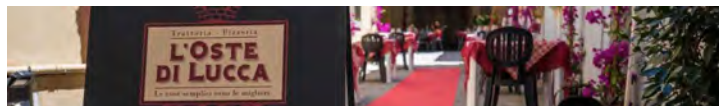
Chi partecipa. **12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti** fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato LU.ME..

Il progetto ***Eureka! Funziona!*** è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento gisica (Aif) e l'Istituto italiano di tecnologia (Iit), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (Mit e Harvard negli Usa).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il ***learning by doing***, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione



Anno XI
VENERDÌ 14 APRILE 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Concommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia



Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!



Eureka! Funziona!: ultimi giorni per realizzare il giocattolo

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

SCRITTO DA REDAZIONE

L'EVENTO

11 APRILE 2023

VISITE: 141

Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di "Eureka! Funziona!", dovranno "consegnare" la propria invenzione.



Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest'anno a tema "pneumatica", da presentare alla selezione provinciale del **concorso nazionale bandito da Federmeccanica** con il **patrocinio del MIUR** e organizzato **a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**.

ADVERTISEMENTS

Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché tra 15 giorni gli inviati delle aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale nazionale.

Chi partecipa. 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato LU.ME..

Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Tweet Condividi Salva Whatsapp

ADVERTISEMENTS

[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

QN

LUCCA

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) ▾[Lucca](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Sciopero Trenitalia](#) [Lupi](#) [Turisti a Firenze](#) [Cade nel torrente](#) [Paracadutista](#) [Luce](#)[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Eureka! Ultimi giorni del concorso Lume per piccol...](#)

Eureka! Ultimi giorni del concorso Lume per piccoli inventori

Potrebbe interessarti anche**Il Bitcoin è in fibrillazione - Scopri se è il caso di investire in Bitcoin in questo momento**

eToro

[Clicca qui](#)

Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di "Eureka! Funziona!", dovranno "consegnare" la propria invenzione. Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest'anno a tema "pneumatica", da presentare alla selezione provinciale del concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR e organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord. Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché tra pochi giorni gli inviati delle aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale nazionale.

Chi partecipa: dodici sono le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato Lu.me. Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

QN

LUCCA

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) ▾◉ [Lucca](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Casa esplosa](#) [Faccia a faccia con il lupo](#) [Mecenate degli affreschi](#) [Protesta in Fi-Pi-Li](#) [Pecore Elettriche](#) [Luce](#)[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Eureka! Ultimi giorni del concorso Lume per piccol...](#)

Eureka! Ultimi giorni del concorso Lume per piccoli inventori

Potrebbe interessarti anche

Sedia sdraio pieghevole Honolulu giallo

€ 79,90

KASANOVA

[Click](#)

Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di "Eureka! Funziona!", dovranno "consegnare" la propria invenzione. Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest'anno a tema "pneumatica", da presentare alla selezione provinciale del concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR e organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord. Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché tra pochi giorni gli inviati delle aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale nazionale.

Chi partecipa: dodici sono le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato Lu.me. Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Scuole insieme a Federmeccanica

Eureka! Ultimi giorni del concorso Lume per piccoli inventori

LUCCA

Siete pronti per la gara? Al rientro dalle vacanze di Pasqua, mancano pochi giorni e poi le bambine e i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie che si sono iscritti alla undicesima edizione di "Eureka! Funziona!", dovranno "consegnare" la propria invenzione. Scadono infatti il 21 aprile i termini per inventare e realizzare il giocattolo, quest'anno a tema "pneumatica",

da presentare alla selezione provinciale del concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR e organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fossber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria** Toscana Nord. Pronti, attenti, via! È il caso di affrettare quindi tutti i collaudi, le rifiniture, le messe a punto, perché tra pochi giorni gli inviati delle

aziende verranno a fare le valutazioni direttamente negli istituti scolastici, e assisteranno al giro di prova con cui i bambini daranno vita al proprio gioco! Solo le inventrici e gli inventori dei giochi selezionati potranno partecipare alla finale territoriale, che si terrà il 15 maggio, e solo i vincitori della sezione classi quinte potranno accedere alla finale nazionale.

Chi partecipa: dodici sono le scuole primarie del territorio che si sono iscritte con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e

quinte. 88 i kit che sono stati distribuiti dai rappresentanti del comitato Lu.me. Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



0 commenti 🗓 08/05/2023 08:47

Eureka! Funziona! Ecco i giocattoli finalisti che accedono alla gara provinciale.



40 i piccoli inventori e attesi a Palazzo Bernardini dal comitato [LU.ME.](#) Lucca Metalmeccanica

Eureka! Funziona! Ecco gli 8 finalisti ammessi alla gara territoriale, che si terrà nella mattina di **mercoledì 10 maggio 2023** a Palazzo Bernardini di Lucca, sede di Confindustria Toscana Nord.

Si tratta di 8 giochi selezionati in questi giorni dai valutatori del comitato delle 10 aziende del progetto [LU.ME. Lucca metalmeccanica](#) (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampl e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** portano a Lucca da 9 anni il **concorso nazionale bandito da Federmeccanica** con il patrocinio del MIUR.

Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone.

Ecco allora i giocattoli in finale!

Per le **classi terze** sono in gara **"Il Palpercors"** realizzato da un gruppo della scuola primaria **"Santa Marta"** di Viareggio e **"Il Pesce palla Alfredo"** proveniente dalla **"Bruno Nardi"** di Spianate (Altopascio).

Per le **classi quarte** ci sono **"PandHabitat"** della scuola primaria **"Lambruschini" di Viareggio**, **"Fasty"** della **"Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca)**, **"Il Risveglio della Mummia"** della **"S. Poli" di Galliciano**.

Per le **classi quinte** hanno superato la selezione **"Acchiappa la pappa"** della **"Guidi" di Antraccoli (Lucca)**, **"L'abbattipesce"** della **"Santa Marta" di Viareggio** e **"Bowling Mind Blowing"** della **"Gasperini" di Capezzano Pianore (Camaione)**.

Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali! In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME.

Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Redazione



Il tuo nome *

Titolo *

Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

INVIA COMMENTO

SCRIVI ANCHE TU, CLICCA QUI

L'INIZIATIVA

Eureka! Funziona!, scelti gli otto finalisti del contest Lu.Me. per le scuole **foto**

Mercoledì (10 maggio) a Palazzo Bernardini di Lucca, sede di Confindustria Toscana Nord la premiazione

di Redazione - 08 Maggio 2023 - 9:04



Eureka! Funziona! Ecco gli 8 finalisti ammessi alla gara territoriale, che si terrà nella mattina di mercoledì (10 maggio) a **Palazzo Bernardini di Lucca**, sede di Confindustria Toscana Nord.




Mess. Pubbl. Fin. Prom. *Offerta valida fino al 06/06/2023 per i nuovi Titolari di Carta di Credito Oro American Express a fronte di almeno €10.000 spesi con Carta nei primi 12 mesi dall'emissione. T&C ed esclusioni delle offerte sul sito. Consulta Inf. Eur Di Base e Regolamento Carta su www.americanexpress.it/terminiecondizioni. Con la Carta di Credito Oro puoi scegliere di pagare a rate in estratto conto nei limiti del fido accordato e con l'addebito di interessi. Emissione della Carta a discrezione di American Express.

AD

Richiedi Carta di Credito Oro American Express.

American Express

Raccomandato da 

Si tratta di **8 giochi selezionati** in questi giorni dai valutatori del comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord portano a Lucca da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del Miur.

Mind Blowing della Gasperini di Capezzano Pianore (Camaioere).

Quest'anno il tema è la **pneumatica**, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali. **In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri** e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME.

Il progetto **Eureka! Funziona!** è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (Aif) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (Iit), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (Mit e Harvard negli Usa).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare **le competenze di team working**, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il *cooperative learning* e il *learning by doing*, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 3



L'INIZIATIVA

Eureka! Funziona!, scelti gli otto finalisti del contest Lu.Me. per le scuole **foto**

Mercoledì (10 maggio) a Palazzo Bernardini di Lucca, sede di Confindustria Toscana Nord la premiazione

di Redazione - 08 Maggio 2023 - 8:54



Eureka! Funziona! Ecco gli 8 finalisti ammessi alla gara territoriale, che si terrà nella mattina di mercoledì (10 maggio) a **Palazzo Bernardini di Lucca**, sede di Confindustria Toscana Nord.

Si tratta di **8 giochi selezionati** in questi giorni dai valutatori del comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord portano a Lucca da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del Miur.

FOTO



Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte delle primarie del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone.

Ecco allora i giocattoli in finale.

Per le classi terze sono in gara **Il Palpercors** realizzato da un gruppo della scuola primaria Santa Marta di Viareggio e Il Pesce palla Alfredo proveniente dalla Bruno Nardi di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte ci sono **PandHabitat** della scuola primaria Lambruschini di Viareggio, **Fasty** della Giovanni XXIII di San Lorenzo a Vaccoli, **Il Risveglio della Mummia** della S.Poli di Gallicano.

Per le classi quinte hanno superato la selezione **Acchiappa la pappa** della Guidi di Antraccoli (Lucca), **L'abbattipesce** della Santa Marta di Viareggio e **Bowling Mind Blowing** della Gasperini di Capezzano Pianore (Camaioere).

Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali. **In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri** e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME.

Il progetto **Eureka! Funziona!** è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (Aif) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (Iit), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (Mit e Harvard negli Usa).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare **le competenze di team working**, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il *cooperative learning* e il *learning by doing*, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

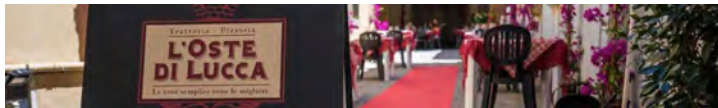
Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

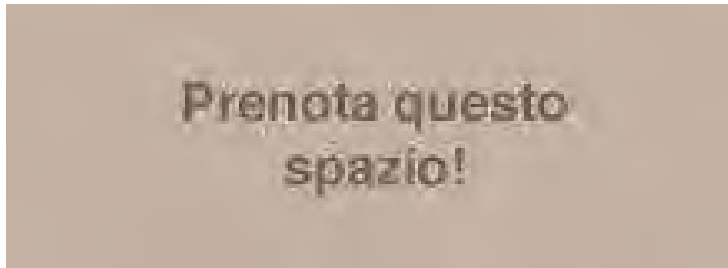
FOTO

3 di 3



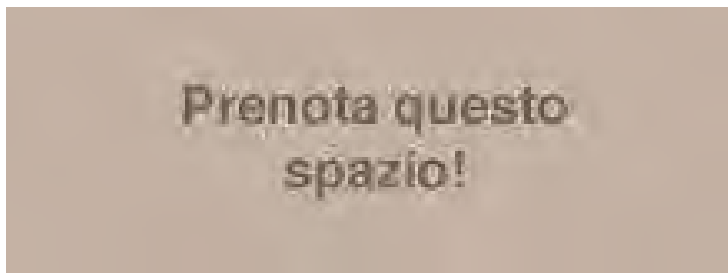


Anno XI
MARTEDÌ 9 MAGGIO 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Concommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia



Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!



Eureka! Funziona!: ecco i giocattoli
finalisti che accedono alla gara
provinciale

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

SCRITTO DA REDAZIONE

L'EVENTO

08 MAGGIO 2023

VISITE: 98

Si tratta di otto giochi selezionati in questi giorni dai valutatori del comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e



Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** portano a Lucca da 9 anni il **concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR**.

Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone.

ADVERTISEMENTS

Ecco allora i giocattoli in finale!

Per le **classi terze** sono in gara **"Il Palpercors"** realizzato da un gruppo della scuola primaria **"Santa Marta" di Viareggio** e **"Il Pesce palla Alfredo"** proveniente dalla **"Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio)**.

Per le **classi quarte** ci sono **"PandHabitat"** della scuola primaria **"Lambruschini" di Viareggio**, **"Fasty"** della **"Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca)**, **"Il Risveglio della Mummia"** della **"S. Poli" di Galliciano**.

Per le **classi quinte** hanno superato la selezione **"Acchiappa la pappa"** della **"Guidi" di Antraccoli (Lucca)**, **"L'abbattipesce"** della **"Santa Marta" di Viareggio** e **"Bowling Mind Blowing"** della **"Gasperini" di Capezzano Pianore (Camaione)**.

Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali! In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME.

Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

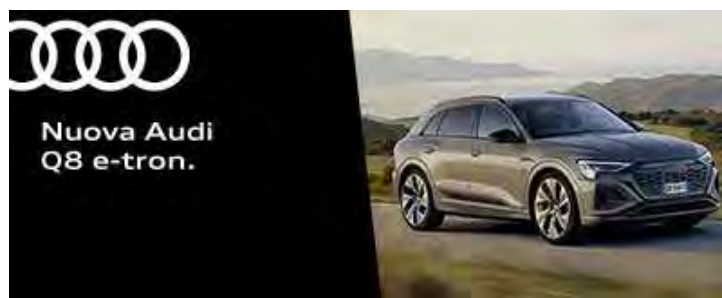
Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il

cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Tweet  Condividi  Salva  Whatsapp

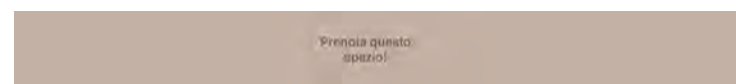
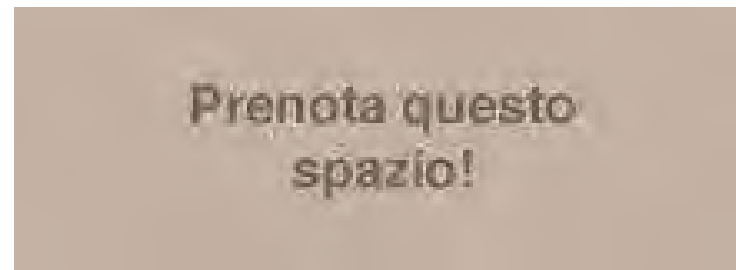
ADVERTISEMENTS





LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Cultura Economia Sport

Enogastronomia Confcommercio

Ce n'è anche per Cecco a cena interSVISTA Rubriche

L'evento Brevi Massarosa Camaiore Pietrasanta

Forte dei Marmi A.Versilia Meteo Cinema Lucca

Garfagnana Massa e Carrara

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Eureka! Funziona!: viene dalle scuole della Versilia la metà dei giocattoli finalisti

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

SCRITTO DA REDAZIONE

L'EVENTO

08 MAGGIO 2023

VISITE: 96

Eureka! Funziona! Sono 4 i giocattoli che, sugli otto finalisti ammessi alla gara territoriale del concorso nazionale, vengono da scuole della Versilia.

Tre vengono da



Viareggio: "Palpercors" realizzato da un gruppo della scuola primaria **"Santa Marta" di Viareggio** il **"PandHabitat"** della **"Lambruschini"** e **"L'abbattipesce"** di nuovo del **"Santa Marta"**, e uno da **Camaio: "Bowling Mind Blowing"** della **"Gasperini" di Capezzano Pianore**.

Mercoledì 10 maggio 2023 a Palazzo Bernardini di Lucca, sede di Confindustria Toscana Nord, incontreranno **"Il Pesce palla Alfredo"** proveniente dalla **"Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio)**, **"Fasty"** della **"Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca)**, **"Il Risveglio della Mummia"** della **"S. Poli" di Galliciano** e **"Acchiappa la pappa"** della **"Guidi" di Antraccoli (Lucca)**.

I giocattoli sono stati valutati nei giorni scorsi dal comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), in visita nelle scuole, che insieme a **Confindustria Toscana Nord** portano sul territorio da 9 anni il **concorso nazionale bandito da Federmeccanica** con il **patrocinio del MIUR**.

ADVERTISEMENTS

Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone.

Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali! In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME.

Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere

l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

[Tweet](#) [Pin it](#) [Whatsapp](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Lucca

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Da oggi aperte le prenotazioni per lo show "Le voci di Alda"

Dalle 12 di oggi, sul sito www.fondazioneCARILUCCA.it, aprono le prenotazioni per lo spettacolo *Le voci di Alda*. Serata Alda Merini, che si terrà questo venerdì nella Chiesa di San Francesco per la rassegna *Canone in Verso*

Piccoli inventori I giochi finalisti scelti da "Lume"

Domani l'ultima sfida tra gli istituti selezionati
Tante buone idee per inventare e per imparare

LUCCA

Eureka! Funziona! Ecco gli 8 finalisti ammessi alla gara territoriale, che si terrà domani mattina a Palazzo Bernardini, sede di Confindustria Toscana Nord. Si tratta di 8 giochi selezionati in questi giorni dai valutatori del comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord portano a Lucca da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR.

Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone. Ecco allora i giocattoli in finale. Per le classi terze sono in gara "Il Palpercors"

realizzato da un gruppo della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio e "Il Pesce palla Alfredo" proveniente dalla "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio). Per le classi quarte ci sono "PandHabitat" della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio, "Fasty" della "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca), "Il Risveglio della Mummia" della "S. Poli" di Galliciano.

Per le classi quinte hanno superato la selezione "Acchiappa la pappa" della "Guidi" di Antraccoli, "L'abbattapesce" della "Santa Marta" di Viareggio e "Bowling Mind Blowing" della "Gasperini" di Capezzano Pianore (Camaiole). Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali! In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME. Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).



Nella foto in alto il lavoro della quinta della primaria Guidi di Antraccoli, a fianco, la terza di Spianate

LE LETTERE DI ELISA

Paganini protagonista nel libro di Signorini Concerto con Greci

LUCCA

La figura di Niccolò Paganini è al centro del secondo incontro di approfondimento per la mostra *Le lettere di Elisa*: così governava la Principessa di Lucca, a cura di Roberta Martinelli, che nella sala dell'affresco al piano terra del complesso di San Michele, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ha superato la quota di 1000 visitatori. Oggi alle 17.30 la storica Monica Guarracino introduce la presentazione del libro "Paganini e... Livorno", di Massimo Signorini, edito da Silabe Livorno (2022), a cura dell'autore.

Il volume, che contiene il disegno di un monumento effimero realizzato da Pasquale Poccianti in onore di Elisa Bonaparte e una caricatura di Paganini realizzata dal pittore, scrittore e direttore orchestra Federico Maria Sardelli, traccia il percorso biografico del compositore nelle fasi caratterizzate dalla presenza in Toscana e il suo rapporto con la città di Livorno. Durante l'incontro è previsto un concerto di chitarra classica del Maestro Michele Greci. L'incontro si tiene nella sala conferenze Vincenzo Da Massa Carrara, con ingresso da via dell'Orto botanico. La mostra è aperta a ingresso libero fino al 21 maggio e visitabile nei giorni venerdì, sabato e domenica con orario 11-19.

Successo per le iniziative di "WeLovePh" anche in collaborazione con il "Fotoclub Lucchese Bfi"

In Santa Caterina la retrospettiva fotografica dedicata a Ugo Conti

LUCCA

Successo per le iniziative fotografiche dell'associazione "WeLovePh" che hanno animato lo scorso fine settimana nel centro storico, un'edizione speciale della manifestazione "WeLove-Photo&Light 2023".

Sabato è stata inaugurata, in collaborazione con il Fotoclub Lucchese BFI, la splendida retrospettiva dedicata a un grande fotografo lucchese, Ugo Conti,

scomparso un anno fa. La mostra (**nella foto**) è aperta sino al 21 maggio, nella Chiesina di Santa Caterina, in via del Crocifisso, con orario 16-19 (feriali) e 10-12; 16-19 (festivi). «Ugo Conti – sottolineano gli organizzatori – ci ha lasciato un tesoro, nelle più di 80 stampe, tutte originali. Vi si trova tutta la passione, la gioia di vivere, la conoscenza e la ricerca della luce».

Domenica alla biblioteca Agorà in piazza dei Servi, sono stati in-

vece allestiti 4 tavoli di lettura con Alessandro Fruzzetti, Elena Bacchi, Orietta Bay e Roberto Evangelisti. L'appuntamento era collegato al progetto nazionale FIAF "Obiettivo Italia" svoltosi in simultanea in duecento città, con i ritratti di tutti i partecipanti.

Nel pomeriggio di domenica, nell'auditorium dell'Agorà, è stata poi la volta dell'attesa conferenza del fotografo Giuseppe Cardoni, dal titolo "Storie di uo-

mini, Il reportage umanistico finalizzato alla realizzazione di progetti editoriali". Una grande e apprezzata occasione di incontro con un fotografo che dagli anni '70 si dedica alla fotografia di reportage in bianco e nero e ha fatto parte del Gruppo Fotografico Leica. Cardoni, autore di vari pubblicazioni, ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia in Italia che in Europa, sia per i reportage che per la street photography.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutto Viareggio

Il mondo balneare in lutto È morto Guglielmo Funel Una vita tra mare e sport

Personaggio poliedrico, aveva 71 anni. Era stato volontario della Croce Verde. Fino a 10 giorni fa era al lavoro al 'Gabriella', lo stabilimento di sua proprietà

VIAREGGIO

Era stato uno dei ragazzi della Croce Verde di via Machiavelli, un milite appassionato e disponibile, quando la rivalità con i "misericordini" viaggiava sul filo dei secondi per arrivare per primi dopo un incidente stradale o un ferito da soccorrere. «Che tempi, che tempi: i giovani avevano un altro spirito» aveva detto un mese fa, Guglielmo Funel ricordando un'epoca indimenticabile. Indimenticabile come il buon Guglielmo che nella notte, in un letto dell'ospedale unico, ha lasciato per sempre la vita terrena a soli 71 anni, prendendo tutti di sorpresa, attoniti e sgomenti, di fronte ad una fine così improvvisa. Da una settimana, era ricoverato per una forma aggressiva di broncopolmonite, dopo avere seguito un percorso di riabilitazione e cure oncologiche. «Dieci giorni fa - raccontano gli amici - era in magliette e pantaloncini sulla spiaggia a preparare il suo bagno, il Gabriella, alla stagione estiva.... Difficile credere che oggi non sia più in mezzo a noi». **Un personaggio** poliedrico, Guglielmo Funel: volontario della Croce Verde, poi bagnino e quindi allenatore di calcio nel picaresco mondo dei dilettanti e, una volta lasciata la panchina, informatissimo cronista per radio e tv, spaziando dalla serie A (aveva un debole per l'Empoli) fino alle categorie minori, sempre con la stessa attenzione e trasporto. Non solo: nel periodo di Carnevale, visto che era uno storico socio del Cgc Viareggio, faceva



Guglielmo Funel, 71 anni, bagnino e proprietario del bagno Gabriella

parte dell'ufficio stampa della manifestazione, in realtà un factotum che si prestava a compiti e incombenze non di facciata ma estremamente importanti per la buona immagine della manifestazione. «Quest'anno non sarò con voi - aveva detto ai colleghi con i quali aveva condiviso le edizioni precedenti -: devo pensare ad altro».

Parole che nascondevano qualche problema di salute, affrontato però con quella determinazione che sfoggiava quando, da ragazzo, ha indossato la maglia da difensore della "vecchia" Audace o del Dukla. «Ho perso un grande amico, una persona leale e schietta che interpretava come meglio non avrebbe potuto fare i principi del socio e poi del consigliere del Cgc Viareggio», ha detto il presidente del club, Alessandro Palagi, a nome di tutti i soci e simpatizzanti. Alla moglie Gabriella e al figlio Marco sono arrivate decine e decine di affettuose testimonianze di partecipazione al lutto: la salma di Guglielmo Funel è stata composta nella camera ardente della Croce Verde in via Garibaldi. Oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Antonio sarà celebrata la funzione religiosa per l'ultimo saluto.

G.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro in biblioteca

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA



Tiziana Luciani

Domani alle 17 alla "Marconi"

Il tema è la fragilità, come seme da cui germoglia la forza. Di questo, domani alle 17, alla biblioteca Marconi di Viareggio, parlerà la psicologa, psicoterapeuta e arte-terapeuta Tiziana Luciani, autrice del kit "Eroine ed eroi in corso" di Carthusia Edizioni. Al termine seguirà il laboratorio «Che forza» dedicato ad adulti, bambini e bambine.

Le maestre (da sinistra) Maria Gabriella Galli e Anastasia Trevisani della classe IV C della scuola Lambruschini di Viareggio



Quattro scuole versiliesi in finale

«Eureka, funziona» Studenti e inventori

«Eureka. Funziona!» Sono quattro i giocattoli che, sugli otto finalisti ammessi alla gara territoriale del concorso nazionale sviluppato da Federmeccanica, vengono da scuole della Versilia. Tre arrivano da Viareggio: "Palpercors" realizzato da un gruppo della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio il "PandHabitat" della "Lambruschini" e "L'abbattipesce" di nuovo del "Santa Marta", e uno da Camaiole: "Bowling Mind Blowing" della "Gasparini" di Capizzano Pianore. Domani, nella sede di Confindustria Toscana Nord, a palazzo Bernardini, incontreranno "Il Pesce palla Alfredo" proveniente dalla "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio), "Fasty" della "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca), "Il Risveglio della Mummia" della "S. Poli" di Galliciano e "Acciappa la pappa" della "Guidi" di Antraccoli (Lucca).

I giocattoli sono stati valutati nei giorni scorsi dal comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), in visita nelle scuole, che insieme a Confindustria Toscana Nord portano sul territorio da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del Miur. Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone.

Olimpiadi della matematica Zucchelli è medaglia di bronzo

Un bella notizia per il liceo scientifico "Barsanti e Matteucci" di Viareggio. Margherita Zucchelli, alunna della V D, si è classificata al terzo posto alle Olimpiadi della Matematica che si svolgono ogni anno a Cesenatico. È stata premiata con la medaglia di bronzo alla finale nazionale delle Olimpiadi di Matematica a Cesenatico, a cui il liceo partecipa con una lunga tradizione, sia a squadre che a livello individuale. Margherita ha sempre ottenuto risultati eccellenti in questa disciplina e il traguardo raggiunto conferma l'ottima preparazione e il talento per i numeri. Congratulazioni le sono arrivate da tutti i docenti del liceo viareggino, dove anche la madre, Laura Pierpaoli, insegna matematica e fisica.

C.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lucca

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Da oggi aperte le prenotazioni per lo show "Le voci di Alda"

Dalle 12 di oggi, sul sito www.fondazioneCARILUCCA.it, aprono le prenotazioni per lo spettacolo *Le voci di Alda*. Serata Alda Merini, che si terrà questo venerdì nella Chiesa di San Francesco per la rassegna *Canone in Verso*

Piccoli inventori I giochi finalisti scelti da "Lume"

Domani l'ultima sfida tra gli istituti selezionati
Tante buone idee per inventare e per imparare

LUCCA

Eureka! Funziona! Ecco gli 8 finalisti ammessi alla gara territoriale, che si terrà domani mattina a Palazzo Bernardini, sede di Confindustria Toscana Nord. Si tratta di 8 giochi selezionati in questi giorni dai valutatori del comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord portano a Lucca da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR.

Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone. Ecco allora i giocattoli in finale. Per le classi terze sono in gara "Il Palpercors"

realizzato da un gruppo della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio e "Il Pesce palla Alfredo" proveniente dalla "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio). Per le classi quarte ci sono "PandHabitat" della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio, "Fasty" della "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca), "Il Risveglio della Mummia" della "S. Poli" di Galliciano.

Per le classi quinte hanno superato la selezione "Acchiappa la pappa" della "Guidi" di Antraccoli, "L'abbattapesce" della "Santa Marta" di Viareggio e "Bowling Mind Blowing" della "Gasperini" di Capezzano Pianore (Camaiole). Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali! In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME. Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).



Nella foto in alto il lavoro della quinta della primaria Guidi di Antraccoli, a fianco, la terza di Spianate

LE LETTERE DI ELISA

Paganini protagonista nel libro di Signorini Concerto con Greci

LUCCA

La figura di Niccolò Paganini è al centro del secondo incontro di approfondimento per la mostra *Le lettere di Elisa*: così governava la Principessa di Lucca, a cura di Roberta Martinelli, che nella sala dell'affresco al piano terra del complesso di San Michele, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ha superato la quota di 1000 visitatori. Oggi alle 17.30 la storica Monica Guaraccino introduce la presentazione del libro "Paganini e... Livorno", di Massimo Signorini, edito da Silabe Livorno (2022), a cura dell'autore.

Il volume, che contiene il disegno di un monumento effimero realizzato da Pasquale Poccianti in onore di Elisa Bonaparte e una caricatura di Paganini realizzata dal pittore, scrittore e direttore orchestra Federico Maria Sardelli, traccia il percorso biografico del compositore nelle fasi caratterizzate dalla presenza in Toscana e il suo rapporto con la città di Livorno. Durante l'incontro è previsto un concerto di chitarra classica del Maestro Michele Greci. L'incontro si tiene nella sala conferenze Vincenzo Da Massa Carrara, con ingresso da via dell'Orto botanico. La mostra è aperta a ingresso libero fino al 21 maggio e visitabile nei giorni venerdì, sabato e domenica con orario 11-19.

Successo per le iniziative di "WeLovePh" anche in collaborazione con il "Fotoclub Lucchese Bfi"

In Santa Caterina la retrospettiva fotografica dedicata a Ugo Conti

LUCCA

Successo per le iniziative fotografiche dell'associazione "WeLovePh" che hanno animato lo scorso fine settimana nel centro storico, un'edizione speciale della manifestazione "WeLove-Photo&Light 2023".

Sabato è stata inaugurata, in collaborazione con il Fotoclub Lucchese BFI, la splendida retrospettiva dedicata a un grande fotografo lucchese, Ugo Conti,

scomparso un anno fa. La mostra (**nella foto**) è aperta sino al 21 maggio, nella Chiesina di Santa Caterina, in via del Crocifisso, con orario 16-19 (feriali) e 10-12; 16-19 (festivi). «Ugo Conti – sottolineano gli organizzatori – ci ha lasciato un tesoro, nelle più di 80 stampe, tutte originali. Vi si trova tutta la passione, la gioia di vivere, la conoscenza e la ricerca della luce».

Domenica alla biblioteca Agorà in piazza dei Servi, sono stati in-

vece allestiti 4 tavoli di lettura con Alessandro Fruzzetti, Elena Bacchi, Orietta Bay e Roberto Evangelisti. L'appuntamento era collegato al progetto nazionale FIAF "Obiettivo Italia" svoltosi in simultanea in duecento città, con i ritratti di tutti i partecipanti.

Nel pomeriggio di domenica, nell'auditorium dell'Agorà, è stata poi la volta dell'attesa conferenza del fotografo Giuseppe Cardoni, dal titolo "Storie di uo-

mini, Il reportage umanistico finalizzato alla realizzazione di progetti editoriali". Una grande e apprezzata occasione di incontro con un fotografo che dagli anni '70 si dedica alla fotografia di reportage in bianco e nero e ha fatto parte del Gruppo Fotografico Leica. Cardoni, autore di vari pubblicazioni, ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia in Italia che in Europa, sia per i reportage che per la street photography.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ON

[Cronaca](#) Piccoli inventori I giochi finalisti scelti da "Lume"[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

ON

LUCCA

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) ▾[Luca](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Fi-Pi-Li](#) [Carabiniere Enrico Monti](#) [Migranti Toscana](#) [Parcheggi Firenze](#) [Incidente mortale](#) [Pecore Elettriche](#) ... ▾[Home](#) > [Luca](#) > [Cronaca](#) > [Piccoli inventori I giochi ...](#)

Piccoli inventori I giochi finalisti scelti da "Lume"

Domani l'ultima sfida tra gli istituti selezionati. Tante buone idee per inventare e per imparare. .



Piccoli inventori I giochi finalisti scelti da "Lume"

ON

Cronaca Piccoli inventori I giochi finalisti scelti da "Lume"

KOTORK Fluid Systems, Sampi e Ioscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord portano a Lucca da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del MIUR.

Potrebbe interessarti anche

Veterinario svela: questo cibo sta dimezzando la vita dei nostri cani

EnerCanis

Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone. Ecco allora i giocattoli in finale. Per le classi terze sono in gara "Il Palpercors" realizzato da un gruppo della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio e "Il Pesce palla Alfredo" proveniente dalla "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio). Per le classi quarte ci sono "PandHabitat" della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio, "Fasty" della "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca), "Il Risveglio della Mummia" della "S. Poli" di Galliciano.

Per le classi quinte hanno superato la selezione "Acchiappa la pappa" della "Guidi" di Antraccoli, "L'abbattipesce" della "Santa Marta" di Viareggio e "Bowling Mind Blowing" della "Gasperini" di Capezzano Pianore (Camaione). Quest'anno il tema è la pneumatica, che ha messo a dura prova inventrici e inventori con palloncini, camere d'aria, attrito e pressione. Ultimi giorni, adesso, per i playtest e i ritocchi finali! In palio ci sono buoni per l'acquisto di libri e, per i vincitori delle quinte, la trasferta per la finale nazionale. Per tutti merenda e gadget offerti da LU.ME. Il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

© Riproduzione riservata

[Dalla stessa sezione](#)

LUCCA

La Lucca di Elisa torna in un'app Sarà una guida per i visitatori

Sono undici i punti d'interesse segnalati e compresi nell'itinerario napoleonico. Per ciascuno ci sono una presentazione, una ricostruzione in 3D e le fotografie

Napp Lucca è disponibile sia per android che iPhone, è scaricabile gratuitamente dal sito www.turismo.lucca.it/n-app

Lucca È stata presentata ieri mattina a palazzo Orsetti la nuova applicazione mobile "Napp Lucca", realizzata dal Comune di Lucca per guidare i visitatori alla scoperta dei principali luoghi di Lucca che ancora oggi presentano una connessione con la presenza di Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone e Principessa di Lucca dal 1805 al 1814. Presenti per illustrare le caratteristiche e le finalità l'assessore al turismo del Comune di Lucca Remo Santini, il Consigliere delegato della Provincia di Lucca Patrizio Andreuccetti, la presidente Associazione "Napoleone ed Elisa: da Parigi alla Toscana" Roberta Marti-

Baciocchi è stata principessa negli anni tra il 1805 e il 1814
La presentazione nella sala degli Specchi

nelli ed Eleonora Berti, Direttrice Destination Napoleon / Federazione Europea delle Città Napoleoniche. Sono 11 i punti d'interesse segnalati dall'applicazione e compresi nell'itinerario napoleonico di Lucca: Palazzo Ducale, Piazza Napoleone, Mura Urbane, Orto Botanico, Villa Bottini, Via Elisa, Porta Elisa, Museo Nazionale di Villa Guinigi, Palazzo Orsetti, Museo Nazionale di Palazzo Mansi e Villa Reale di Marlia.

L'app è disponibile in 3 lingue (italiano, francese ed inglese) e, per ciascuno degli 11 luoghi d'interesse, rilascia una breve presentazione in versione sia testo che audio, una rico-



La presentazione dell'app in sala degli specchi

struzione stilizzata in 3D dell'impianto monumentale-architettonico ed una piccola galleria fotografica.

I luoghi napoleonici segnalati si trovano quasi tutti nel centro storico di Lucca, consentendo di percorrere l'itinerario sia a piedi che in bicicletta. La durata dell'intero itinerario è stimata in 3 ore e 30 minuti, oltre eventuali soste d'approfondimento a discrezione del visitatore nei singoli siti museali segnalati lungo il percorso.

L'applicazione è stata realizzata dal Comune di Lucca con un contributo trasferito dalla Provincia di Lucca nell'ambito del progetto "Gritaccess" fi-

Roberta Martinelli presidente dell'associazione "Napoleone ed Elisa": «Pensiamo che questa app possa intercettare e raggiungere nuovi pubblici»

nziato dal programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. Al progetto hanno contribuito attivamente l'Associazione "Napoleone ed Elisa: da Parigi alla Toscana" e la Federazione Europea delle Città Napoleoniche a cui la Città di Lucca aderisce dal 2021 con lo scopo di promuovere Lucca tra le mete di "Destination Napoleon", l'itinerario culturale del Consiglio d'Europa certificato nel 2015.

«Un progetto in cui crediamo molto - dichiara l'assessore comunale Remo Santini - che coniuga storia e turismo con uno strumento di notevole innovazione ed utilità. Un

passo deciso per promuovere a dovere gli itinerari napoleonici, che rappresentano una parte affascinante del nostro territorio, ricca di aneddoti e straordinarie bellezze naturali».

«La Provincia - commenta il consigliere provinciale Patrizio Andreuccetti - accoglie il lancio di questa nuova e utilissima applicazione tecnologica che ha l'obiettivo di guidare turisti e visitatori nei luoghi principali legati alla storia napoleonica a Lucca e nella Piana. Tra questi c'è anche Palazzo Ducale che rappresenta da otto secoli il centro politico ed amministrativo della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lume, i giochi delle scuole che vanno in finale



► Eureka! Funziona! Ecco gli otto finalisti ammessi alla gara territoriale, che si terrà nella mattina di mercoledì 10 maggio a palazzo Bernardini, sede di Confindustria Toscana Nord. Si tratta di otto giochi selezionati in questi giorni dai valutatori del comitato delle dieci aziende del progetto Lu.Me. Lucca metalmeccanica (A. Celli Paper, A. Celli Nonnovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rortek, Fluid Systems, Sampi e Tosotec), che insieme a Confindustria portano a Lucca da nove anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del ministero. Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventori e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone. Ecco allora i giocattoli in finale! Per le classi terze sono in gara "Il Palpercos" della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio e "Il Pesce palla Alfredo" proveniente dalla "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio). Per le classi quarte ci sono "PandHabitat" della "Lambroschini" di Viareggio, "Fasty" della "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca), "Il Risveglio della Mummia" della "S. Poli" di Galliciano. Per le quinte "Acchiappa la pappa" della "Guidi" di Antraccoli (Lucca), "L'abbattipesce" della "Santa Marta" di Viareggio e "Bowling Mind Blowing" della "Gasparini" di Capezzano.

La Provincia celebra la Festa dell'Europa Giornata di appuntamenti in piazza

È l'evento conclusivo della seconda edizione del progetto "Nice to meet Eu"



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola2030

Lucca Torna oggi - 9 maggio - a Lucca la Festa dell'Europa, organizzata dalla Provincia, che rappresenta, tra l'altro, anche l'evento conclusivo del progetto "Nice to meet Eu", il ciclo di incontri nelle scuole superiori promosso dall'amministrazione provinciale, giunto quest'anno alla seconda edizione.

L'appuntamento è martedì in piazza Napoleone a Lucca, dalle 9.30, quando la giornata sarà aperta dai saluti istituzionali del presidente della Provincia Luca Menesini e del sindaco di Lucca Mario Pardini, a cui seguirà l'intervento di Donatella Buonriposi, dirigente dell'Ufficio Scolastico.

Poi la presentazione dell'indagine demoscopica, curata da Demopolis, "A scuola d'Europa e di Futuro", e spazio agli



studenti di alcuni istituti che presenteranno le loro proposte sotto il titolo "Un'Europa attenta alla sostenibilità digitale e circolare". Dopo il dibattito in programma l'intervento incentrato sulla cittadina-

za europea di Deborah Riccetti, funzionaria della Commissione Europea. All'inizio e alla fine dell'incontro è previsto il contributo musicale degli alunni del "Passaglia".

Nel pomeriggio a Palazzo Ducale un concerto degli alunni del Passaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Addii

Le figlie e la famiglia tutta annunciano con grande dolore la scomparsa della cara



Alessandra Capannacci
ved. Caproni
(Sandra)

I funerali si terranno martedì 9 Maggio alle ore 15.30 nella Chiesa del Cimitero di Castelvecchio Pascoli.
Castelvecchio Pascoli, 9 maggio 2023

Con profonda commozione e affetto, annunciamo la scomparsa della nostra cara

Alessandra Capannacci
ved. Caproni

(Sandra)

La sorella ed i nipoti.
Castelvecchio Pascoli, 9 maggio 2023

NECROLOGIE
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA

Si preparano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

NUMERO VERDE
800-700-800

Tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 20,45
La chiamata è gratuita
Operatori qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare
Le necrologie con foto sono accettate solo tramite imprese funerarie abilitate

Le necrologie sono anche su www.iltirreno.it
Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard

"Eureka, funziona" Studenti e inventori



"Eureka, funziona" Studenti e inventori

"Eureka. Funziona!" Sono quattro i giocattoli che, sugli otto finalisti ammessi alla gara territoriale del concorso nazionale sviluppato da Federmeccanica, vengono da scuole della Versilia. Tre arrivano da Viareggio: "Palpercors" realizzato da un gruppo della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio il "PandHabitat" della "Lambruschini" e "L'abbattipesce" di nuovo del "Santa Marta", e uno da Camaiore: "Bowling Mind Blowing" della "Gasperini" di Capezzano Pianore. Domani, nella sede di Confindustria Toscana Nord, a palazzo Bernardini, incontreranno "Il Pesce palla Alfredo" proveniente dalla "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio), "Fasty" della "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli (Lucca), "Il Risveglio della Mummia" della "S. Poli" di Galliciano e "Acchiappa la pappa" della "Guidi" di Antraccoli (Lucca).

I giocattoli sono stati valutati nei giorni scorsi dal comitato delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), in visita nelle scuole, che insieme a Confindustria Toscana Nord portano sul territorio da 9 anni il concorso nazionale bandito da Federmeccanica con il patrocinio del Miur. Ogni giocattolo è stato progettato, realizzato e promosso da un team di giovani inventrici e inventori delle classi terze, quarte e quinte primaria del territorio provinciale. Il team del giocattolo vincitore tra le classi quinte parteciperà all'appuntamento nazionale del concorso, in cui tutti i giocattoli saranno esposti insieme, che si terrà mercoledì 17 maggio a Frosinone.

Home > Versilia > Cultura

VERSILIA CULTURA

“Eureka! Funziona!”: due scuole di Viareggio conquistano il podio provinciale del concorso nazionale

By Redazione Versilia Post Maggio 11, 2023

👁 31 💬 0



PandHabitat della Scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio (classe 4C)

Inventrici e inventori di Lambruschini e Santa Marta al 1° posto del podio! Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica **“Eureka! Funziona!”**. Ieri mattina (mercoledì 10 maggio 2023) a **Palazzo Bernardini** di Lucca, si sono svolte le **fasi finali finali provinciali per gli 8 giochi selezionati** dai valutatori delle **10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** organizzano il **concorso nella nostra provincia**.

Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che

da anni promuove le attività del progetto **LU.ME.**, e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLegia Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

- Advertisement -



Per le classi terze, ha vinto il **"Pesce palla Alfredo"** della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo **"PandHabitat"** della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio.

Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipesce** della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.

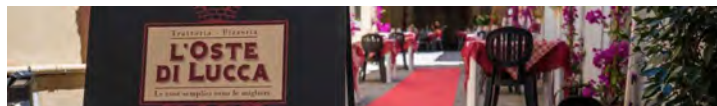


L'abbattipesce della Scuola Primaria "Santa Marta"

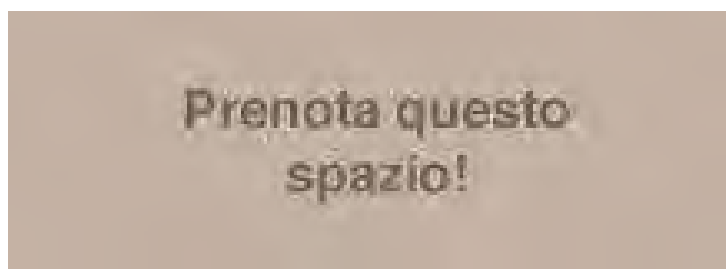
Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



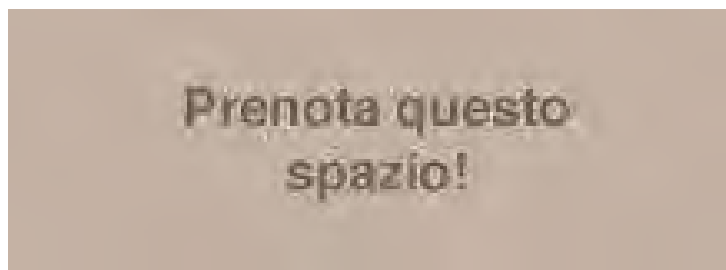


Anno XI
VENERDÌ 12 MAGGIO 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

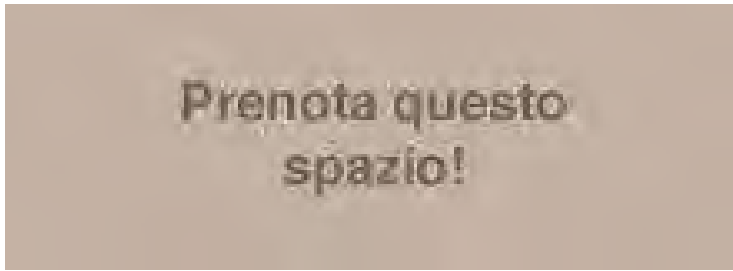
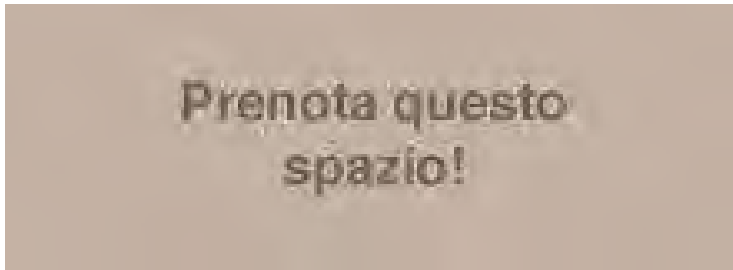
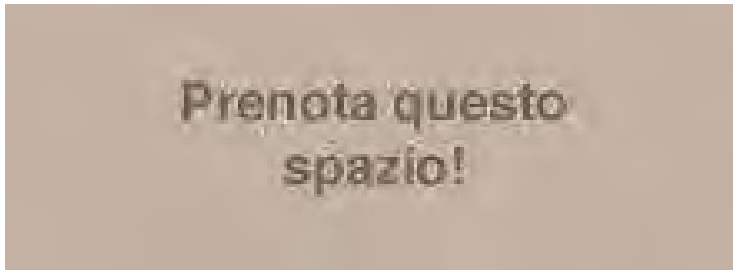


ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia



Qui, per te.
Tutti i giorni.



Eureka! Funziona! : il pesce palla Alfredo della primaria Nardi di Spianate arriva primo

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

interscro|ler

SCRITTO DA REDAZIONE

L'EVENTO

11 MAGGIO 2023

👁 VISITE: 189

Il Pesce palla Alfredo della Bruno Nardi di Spianate (Altopascio) conquista il podio! Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica **"Eureka! Funziona!"**. Ieri mattina (mercoledì 10 maggio 2023) a **Palazzo Bernardini** di Lucca, si sono svolte le **fasi**



finali finali provinciali per gli 8 giochi selezionati dai valutatori delle **10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** organizzano il **concorso nella nostra provincia**.

Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

ADVERTISEMENTS

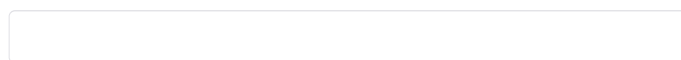
Per le classi terze, ha vinto il **"Pesce palla Alfredo"** della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo **"PandHabitat"** della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio.

Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipesce** della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



Tweet  Whatsapp

ADVERTISEMENTS





Prenota questo spazio!

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ADVERTISEMENTS

Prima Cronaca Politica Cultura Economia Sport

Enogastronomia Confcommercio

Ce n'è anche per Cecco a cena interSVISTA Rubriche

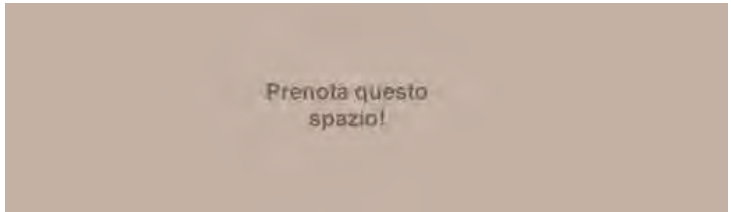
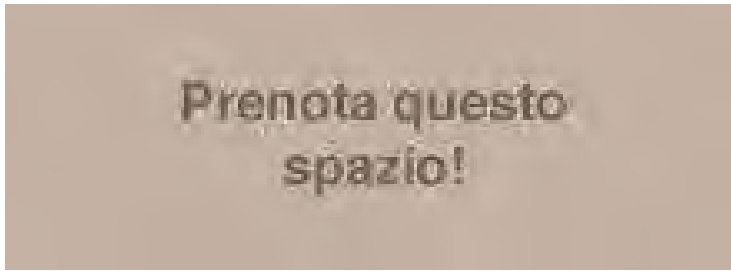
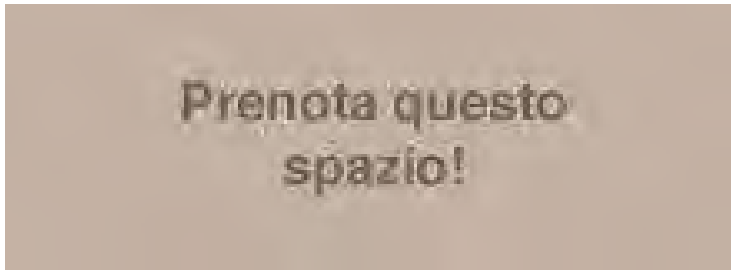
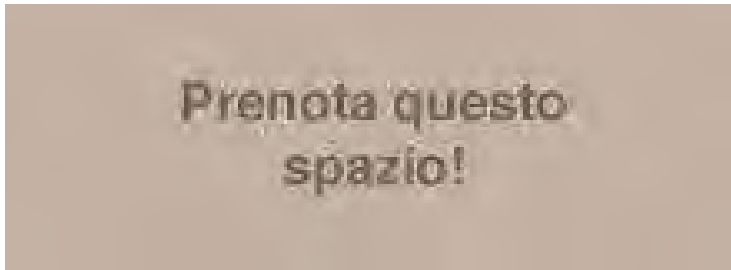
L'evento Brevi Massarosa Camaiore Pietrasanta

Forte dei Marmi A.Versilia Meteo Cinema Lucca

Garfagnana Massa e Carrara

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Eureka! Funziona!: due scuole di Viareggio conquistano il podio provinciale

ADVERTISEMENTS
ADVERTISEMENTS

interscro|ler

SCRITTO DA REDAZIONE
L'EVENTO
11 MAGGIO 2023

[VISITE: 251](#)

Inventrici e inventori di Lambruschini e Santa Marta al 1° posto del podio! Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica **"Eureka! Funziona!"**. Ieri mattina (mercoledì 10 maggio 2023) a **Palazzo Bernardini** di Lucca, si sono svolte le **fasi finali provinciali per gli 8 giochi selezionati** dai valutatori delle **10 aziende**



del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** organizzano il **concorso nella nostra provincia**.

Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

ADVERTISEMENTS

Per le classi terze, ha vinto il **"Pesce palla Alfredo"** della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo **"PandHabitat"** della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio.

Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipesce** della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica** (AIF) e l'**Istituto Italiano di Tecnologia** (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

[Tweet](#)[Whatsapp](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Giovannetti, taccuino elettorale del 7 e 8 maggio

IL CONTEST

Eureka! Funziona!: alla scuola primaria Bruno Nardi di Spianate il premio per le classi terze

A due istituti di Viareggio i riconoscimenti per le quarte e le terze. La Santa Marta di Viareggio alle finali nazionali di Frosinone

di Redazione - 11 Maggio 2023 - 9:40



Il *Pesce palla Alfredo* della Bruno Nardi di Spianate (Altopascio) conquista il podio.

Raccomandato da Outbrain

Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica **Eureka! Funziona!** Ieri mattina (10 maggio) a Palazzo Bernardini di Lucca, si sono svolte le fasi finali provinciali per gli 8 giochi selezionati dai valutatori delle 10 aziende del progetto **LU.ME. Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord organizzano il concorso nella nostra provincia.

Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Per le classi terze, ha vinto il ***Pesce palla Alfredo*** della scuola primaria Bruno Nardi di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo ***PandHabitat*** della scuola primaria **Lambruschini di Viareggio**.

Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipisce** della scuola **primaria Santa Marta di Viareggio**: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio per la **finale nazionale**.

FOTO



Patrocinato dal Miur, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto **Eureka! Funziona!** è sviluppato da **Federmeccanica** in collaborazione con l'associazione **Insegnamento Fisica (Aif)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (Iit)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (Mit e Harvard negli Usa).

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

Home

Archivi

Lavora con Noi

Animali

Accadde Oggi

Contatti



HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA NERA

CRONACA DAL MONDO CUCINA SPORT CULTURA ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI

LE ERBE CRONACA LOCALE SINGLE DINNER

BREAKING NEWS 'CAPANNORI TRA EVOLUZIONE E APOCALISSE':

Eureka! Funziona!

👁 63 Visto 📅 Maggio 11, 2023 📁 Ultimi Articoli Lucca e Piana

👤 Verde Azzurro 6

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ



SELEZIONIAMO PER VOI
LE CASE PIÙ INTERESSANTI
DI LUCCA E PROVINCIA

CLICCA QUI

VIALE CASTRACANI N° 313 TEL 0583 467058 - VIA BUIA N° 10 TEL 0583 467058 LUCCA

Eureka! Funziona!



Il Pesce palla Alfredo della primaria Nardi di Spianate arriva primo per le classi terze alle finali provinciali del concorso nazionale organizzato sul territorio da [LU.ME. Lucca Metalmeccanica](#)

Il Pesce palla Alfredo della Bruno Nardi di Spianate (Altopascio) conquista il podio! Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica “Eureka! Funziona!”. Ieri mattina (mercoledì 10 maggio 2023) a **Palazzo Bernardini** di Lucca, si sono svolte le **fasi finali provinciali per gli 8 giochi selezionati** dai valutatori delle **10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** organizzano il **concorso nella nostra provincia**.

Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto [LU.ME.](#), e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Per le classi terze, ha vinto il “**Pesce palla Alfredo**” della scuola primaria “Bruno Nardi” di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo “**PandHabitat**” della scuola primaria “Lambruschini” di Viareggio.

Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipesce** della scuola primaria “Santa Marta” di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto “Eureka! Funziona!” è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



SPORT



PUBBLICITÀ

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



0 commenti 11/05/2023 10:37

Eureka! Funziona! Il Pesce palla Alfredo della primaria Nardi di Spianate arriva primo per le classi terze



Eureka! Funziona!

Il Pesce palla Alfredo della primaria Nardi di Spianate arriva primo per le classi terze

alle finali provinciali del concorso nazionale organizzato sul territorio da [LU.ME. Lucca Metalmeccanica](#)

Il Pesce palla Alfredo della Bruno Nardi di Spianate (Altopascio) conquista il podio! Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica **"Eureka! Funziona!"**. Ieri mattina (mercoledì 10 maggio 2023) a **Palazzo Bernardini** di Lucca, si sono svolte le **fasì finali finali provinciali per gli 8 giochi selezionati** dai valutatori delle **10 aziende del progetto [LU.ME. Lucca metalmeccanica](#)** (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** organizzano il **concorso nella nostra provincia**.

Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto [LU.ME.](#), e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Per le classi terze, ha vinto il **"Pesce palla Alfredo"** della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo **"PandHabitat"** della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio.

Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipesce** della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica (AIF)** e l'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

Descrizione *

I FATTI DELLA CITTA'

Iniziative e polemiche

Eureka! È vero funziona Il premio di "Lume" va alla primaria Nardi e al pesce palla Alfredo

E' la terza di Spianate a vincere il concorso di Federmeccanica Otto i giochi selezionati, svettano anche due scuole di Viareggio che conquistano l'oro nella sezione quarte e quinte classi

LUCCA

Alla fine è stato Il Pesce palla Alfredo della Bruno Nardi di Spianate (Altopascio) a sbaragliare la concorrenza e a conquistare il podio della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica "Eureka! Funziona!". Palazzo Bernardini ha accolto le fasi finali provinciali per gli 8 giochi selezionati dai valutatori delle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord organizzano il concorso nella nostra provincia. Ecco i vincitori, selezionati da una giuria composta



La classe terza di Altopascio che ha raggiunto il gradino più alto del podio nella sezione provinciale del concorso nazionale lanciato da "Lume"

LUCCA METALMECCANICA
E' l'organizzatrice del concorso rivolto alle scuole insieme a Confindustria Toscana Nord

da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'as-



L'abbattapesce della scuola di Viareggio

sociazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games. Per le classi terze, ha vinto il "Pesce palla Alfredo" della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio).

Per le classi quarte, è arrivato primo "PandHabitat" della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio. Per le classi quinte, ha vinto L'abbattapesce della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale. Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia.



Convegno con i Lions

Praesidiomaris lancia l'allarme microplastiche

LUCCA

Successo al di sopra delle aspettative del primo convegno di Praesidiomaris al Porto di Pisa, che ha visto una nutrita partecipazione del mondo del servizio tra cui i Lions club Lucca le Mura oltre ai Lions del Mare e i Lions di Pisa Host e Pisa Certosa, con la presenza del Past Governatore del distretto Lions della Toscana Giuseppe Guerra. Non sono mancati i saluti di Legambiente con Yuri Galletti (sez. di Pisa) e de responsabile Regionale Coldiretti Impresa Pesca Danilo Di Loreto. Quest'ultimo in particolare ha segnalato il ruolo importante dei pescatori, che sono i primi custodi attivi del mare, e che con la recente entrata in vigore del decreto cosiddetto "salvamare" possono contribuire in modo importante a quanto hanno sempre fatto, ossia la raccolta delle plastiche in mare, provvedendo al loro corretto smaltimento senza i precedenti impedimenti normativi. Da sottolineare anche la presenza del mondo del volontariato con il Cevot (Centro Servizi Volontariato Toscano) rappresentato dai presidenti delle delegazioni di Lucca, Pierfranco Severi, e di Pisa, Daniele Vannozi. **Dopo** l'intervento introduttivo del Presidente di Praesidiomaris Antonio Spadoni (nella foto), il convegno è proseguito con il saluto, trasmesso tramite un video, di Stefania Saccardi, vicepresidente della Giunta della Toscana, e di Bernard Mika, portavoce del presidente della regione Eugenio Gianni, che, oltre ad apprezzare la nascita e la crescita delle associazioni che operano in difesa dell'ambiente anche tramite la divulgazione, ha esortato a proseguire le attività intraprese, per far sì che ognuno di noi, con le proprie competenze e il proprio impegno, diventi una goccia che insieme a tutte le altre forma l'oceano del cambiamento.

Lo scontro

Cecchini: "Ecco perché non sono incompatibile col piano operativo"

LUCCA

Il consigliere di Lista civile Elvio Cecchini, delegato dal sindaco al piano operativo, ribatte ai consiglieri Pd Raspini e Mammini, secondo i quali egli sarebbe incompatibile.

«**Non risponde** al vero – spiega Cecchini – il fatto che io abbia negato di aver svolto un incarico di redazione delle osservazioni sulla Villa di Forci, come ebbi modo di specificare dettagliatamente nei comunicati trasmessi nove mesi fa. Di fatto nel Gennaio 2022 ho svolto l'incarico per

conto della proprietà di redazione delle osservazioni al Piano Operativo inerenti la Villa di Forci, ma quell'incarico era limitato a tale compito e si è concluso nel febbraio 2022, con emissione della relativa fattura. L'incarico per la redazione e lo sviluppo del progetto architettonico della Villa di Forci è stato affidato, invece, ad un altro studio professionale: sarà dunque quest'ultimo studio ad usufruire delle conseguenze di un eventuale accoglimento o bocciatura delle osservazioni al piano operativo, che a suo tempo io ho redatto con incarico professionale concluso. In qualità di consigliere delegato al Piano Operativo posso svolgere normale attività professionale nel Comune di Lucca, con l'unico limite di non partecipare a riunioni o decisioni inerenti mie pratiche edilizie. Per non dare adito a strumentalizzazioni, ho deciso comunque,



Elvio Cecchini, è stato candidato sindaco per Lista civile e poi ha appoggiato Mario Pardini al ballottaggio

di non assumere incarichi professionali di tipo urbanistico nel Comune di Lucca, che abbiano attinenza con il piano operativo "in itinere", durante il periodo di espletamento della delega affidatami dal Sindaco. L'accusa di conflitto d'interesse – chiude Cecchini – imporrebbe a chi la muove di dar prova dell'esisten-

za di esso. Agitare l'esistenza di un conflitto di cui non si riesce a dar prova, perché inesistente, e utilizzare consapevolmente questo argomento al solo scopo di screditare un avversario, costituisce un agire politico miope ed oltremodo scorretto. Non meraviglia, ma dispiace».



Gattaiola

QUATTRO ZAMPE NEL MONDO DEI GIOCHI

EVENTI

Eureka! Funziona! Ecco i 3 fantastici giocattoli vincitori della finale provinciale lucchese organizzata da LU.ME. Lucca Metalmeccanica

BY ANNA 'CENERE' BENEDETTO ON 12 MAGGIO 2023 • ([LASCIA UN COMMENTO](#))

Inventrici e inventori di tutte le 12 le scuole primarie del territorio che si sono iscritte al concorso, con 21 classi partecipanti fra terze, quarte e quinte: ecco chi sono i 3 giocattoli vincitori della sfida!

Per le classi terze, ha vinto il **“Pesce palla Alfredo”** della scuola primaria “Bruno Nardi” di Spianate (Altopascio).



Pesce palla Alfredo – Scuola primaria “Bruno Nardi” di Spianate – Classe 3

Per le classi quarte, è arrivato primo **“PandHabitat”** della scuola primaria “Lambruschini” di Viareggio.

PandHabitat – Scuola primaria “Lambruschini” Viareggio – Classe 4C



Per le classi quinte, ha vinto **L'abbattipescce** della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.



L'abbattipescce – Scuola Primaria "Santa Marta" Viareggio – Classe 5

Questi i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica **"Eureka! Funziona!"**, che si è tenuta mercoledì 10 maggio 2023 a **Palazzo Bernardini** di Lucca, sede di Confindustria Toscana Nord.

Qui si sono svolte le **fasi finali finali provinciali per gli 8 giochi selezionati** (88 i kit che sono stati distribuiti nelle scuole) dai valutatori delle **10 aziende del progetto**

LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec), che insieme a **Confindustria Toscana Nord** organizzano il **concorso nella nostra provincia**.

I vincitori assoluti della finale provinciale sono stati invece selezionati da una giuria composta da **Marco Pieri**, Training & H.R. Development Supervisor presso **Fosber S.p.A.** (<https://www.fosbergroup.com/it/>) e autore di giochi, **Morena Rossi**, scrittrice, per l'agenzia **Fascetti Associati** (<https://www.fascettiassociati.it/>) che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e **Andrea Faina**, presidente dell'associazione **LudoLega Lucchese** (<http://www.ludolega.it/>) e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'**associazione Insegnamento Fisica** (AIF) e l'**Istituto Italiano di Tecnologia** (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA).

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it (<http://www.luccametalmeccanica.it>)

GENERAZIONI DEL FUTURO

Le iniziative extradidattiche

Piccoli ingegneri crescono Premiate due scuole primarie al concorso «Eureka, funziona!»

Una giuria di Federmeccanica ha votato le Lambruschini per le quarte con l'idea «Pand-habitat» Poi l'«Abbattipesce» dell'istituto Santa Marta ha sbaragliato la concorrenza per le quinte

VIAREGGIO

Un importante riconoscimento per due scuole primarie viareggine. Le Lambruschini e l'istituto Santa Marta si sono infatti classificate al primo posto del podio della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica «Eureka! Funziona!», organizzato da LU.ME. Lucca Metalmeccanica insieme a Confindustria Toscana Nord. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali. Mercoledì scorso a Palazzo Bernardini a Lucca, si sono svolte le fasi finali provinciali per gli otto giochi selezionati dai valutatori delle dieci aziende del progetto (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e



I bambini della classe 4C della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio

Toscotec), che insieme a Confindustria Toscana Nord organizzano il concorso in provincia di Lucca.

I vincitori sono stati selezionati da una giuria di esperti composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le

attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'associazione Ludolega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Per le classi quarte, è arrivato primo «PandHabitat» della scuola primaria «Lambruschini» di Viareggio. Per le classi quinte, ha vinto «L'abbattipesce» della scuola primaria «Santa Marta» di

Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio per la finale nazionale. Per le classi terze, ha vinto il «Pesce palla Alfredo» della scuola primaria «Bruno Nardi» di Spianate (Altopascio).

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto «Eureka! Funziona!» è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA). È un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al «saper fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'indirizzo musicale

TORRE DEL LAGO



Presidio e sfilata

Domani alle 16,30

Domani dalle 16.30 a Torre del Lago manifestazione in difesa dell'indirizzo musicale e della scuola dell'infanzia di Torre del Lago a rischio chiusura perché non è stata concessa la decima sezione dell'infanzia nonostante i numeri delle iscrizioni. Il concentramento è stato fissato domani alle 16.30 al piazzale Belvedere davanti a Villa Puccini davanti al lago. Da lì si svilupperà un corteo musicale che percorrerà via Giacomo Puccini fino alla scuola Puccini dove si terrà un concerto dell'orchestra musicale dell'istituto comprensivo di Torre del Lago con interventi di coloro che hanno organizzato la manifestazione: docenti, personale Ata, rsu, genitori.

AIPD VERSILIA

Entra a far parte della nostra grande famiglia, che accoglie 34 famiglie di ragazzi con sindrome down, i quali risiedono in diversi comuni della Versilia.

AIPD Versilia - Associazione Italiana Persone Down di Camaiore comprende diverse famiglie di ragazzi con Sindrome di Down che insieme contano di assicurare ai propri figli lo sviluppo mentale e l'inserimento sociale. Un lavoro di squadra finalizzato al perseguimento di obiettivi sicuri e comuni.



CONTATTI

Via Sarzanese, 155
55041 Camaiore (LU)
Cell: 3664953047
mail: aipdversilia.sportelloinfo@gmail.com

onlus
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PERSONE
DOWN

DONA IL
5 X1000

per la realizzazione del

Centro Polifunzionale
Semiresidenziale

UN MATTONE
PER AIPD VERSILIA

AIUTATECI
A COSTRUIRE

LA CASA DEL DOPO DI NOI PER I NOSTRI RAGAZZI

disponendo una donazione mensile ricorrente, a partire da 9 €, con il link

www.wishraiser.com/en/memberships/aipd-associazione-italiana-persone-down-sezione-della-versilia-odv

CF 02170700468

QN

[Cronaca](#) Piccoli ingegneri crescono Premiate due scuole primarie al concorso "Eureka, funziona!"[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

QN

VIAREGGIO

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) ▾[Viareggio](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Elezioni amministrative](#) [Bimba in auto](#) [Allarme pedofilia](#) [Pianosa](#) [Pecore Elettriche](#) [Luce](#)[Home](#) > [Viareggio](#) > [Cronaca](#) > [Piccoli ingegneri cresco...](#)

Piccoli ingegneri crescono Premiate due scuole primarie al concorso "Eureka, funziona!"

Una giuria di Federmeccanica ha votato le Lambruschini per le quarte con l'idea "Pand-habitat". Poi l'Abbattipese dell'istituto Santa Marta ha sbaragliato la concorrenza per le quinte.



Piccoli ingegneri crescono Premiate due scuole primarie al concorso "Eureka, funziona!"

Un importante riconoscimento per due scuole primarie viareggine. Le Lambruschini e l'istituto Santa Marta si sono infatti classificate al primo posto del podio della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica "Eureka! Funziona!", organizzato da LU.ME. Lucca Metalmeccanica insieme a Confindustria Toscana Nord. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali. Mercoledì scorso a Palazzo Bernardini a Lucca, si sono svolte le fasi finali provinciali per gli otto giochi selezionati dai valutatori delle

ON

Cronaca Piccoli ingegneri crescono Premiate due scuole primarie al concorso "Eureka, funziona!"

s.p.a. e autore di giochi da tavolo, MORENA ROSSI, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'associazione LudoLega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Per le classi quarte, è arrivato primo "PandHabitat" della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio. Per le classi quinte, ha vinto "L'abbattipesce" della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio per la finale nazionale. Per le classi terze, ha vinto il "Pesce palla Alfredo" della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio).

Patrocinato dal MIUR, quest'anno dedicato alla pneumatica, il progetto "Eureka! Funziona!" è sviluppato da Federmeccanica in collaborazione con l'associazione Insegnamento Fisica (AIF) e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il centro di ricerca con sede principale a Genova e undici centri nel territorio nazionale (Torino, Milano, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Lecce, Ferrara) e internazionale (MIT e Harvard negli USA). E' un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al "saper fare".

© Riproduzione riservata

Dalla stessa sezione



Cronaca

Palazzo Rossetti sospeso il cantiere

CAPANNORI ► PORCARI ► ALTOPASCIO ► MONTECARLO

Tanti progetti per "Tuscany4shoes", attiva da due anni a Capannori

Rete del calzaturiero, bilancio ok: nel 2022 i ricavi sono raddoppiati

Capannori Bilancio positivo per il secondo anno di attività della Rete d'Impresa del calzaturiero Tuscany4shoes che da due anni opera sul territorio grazie al coinvolgimento di 64 aziende e allo startup del Comune di Capannori e della Camera di Commercio, come è emerso dall'assemblea annuale di venerdì al polo tecnologico di Segromigno in Monte.

Digitalizzazione, sostenibilità, estero, sono state le leve di lavoro dell'anno che si è chiuso e che ha visto il raddoppio dei ricavi per la rete. Nel corso dell'assemblea, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il presidente Roberto Scaramucci, Pietro Angelini direttore di Navigo temporary manager della rete, l'assessore al polo tecnologico Lucia Micheli e la consigliera delegata al calzaturiero Lia Miccichè, è stato evidenziato che nel corso dell'ultimo anno di attività sono state sviluppate numerose buone pratiche relativamente all'*incominge* e all'*outgoing*, alla scarpa digitale e



L'assemblea al Polo tecnologico di Segromigno

anche allo sviluppo di brand e di un nuovo prototipo per la danza. La rete ha inoltre fornito un importante supporto alle assunzioni e ha messo in campo nuovi stru-

menti di marketing e comunicazione. In questo anno sono stati inoltre offerti servizi di ricerca, digitalizzazione, di sviluppo di nuovi prototipi e di brevetti, la parteci-



Lia Miccichè

pazione a fiere ed eventi, temporary management. In prospettiva si apriranno possibilità sulle prossime scadenze progettuali di aggiungere progetti di ricerca e sviluppo su nuovi materiali e sostenibilità. Sono tanti quindi i temi che la rete ha portato e sta portando avanti dimostrando che la sua capillarità sul campo genera molti input ma anche molte riflessioni rispetto ad un comparto che necessita di forte coesione e livello toscano e di importanti spunti a livello italiano per competere.

«In un mercato che ha dato segni positivi nel 2022, si sta assistendo ad un periodo più lineare e questo necessita di maggiore spinta da parte delle imprese – afferma il presidente di T4S Roberto Scaramucci – che con la sua esperienza da manager di Fendi ha una visione più ampia che arriva fino alle firme. Oggi è necessario più che mai investire su sostenibilità e tecnologie stando un passo avanti e dimostrando

affidabilità e sapendosi anche unire funzionalmente».

«Non è stato solo un momento di bilanci, ma anche di confronto e di rilancio – afferma Pietro Angelini che per Navigo svolge il ruolo di temporary manager alla rete –. La rete non è uno sportello, né tantomeno un'associazione, ma un'integrazione di imprese che vive sul confronto e l'ascolto del mercato e delle esigenze».

La consigliera delegata al calzaturiero, Lia Miccichè sottolinea l'importanza della partnership pubblico-privato che è stata creata per questo progetto dove il pubblico affianca il privato e lo supporta non solo finanziaria-

Fra le buone pratiche lo sviluppo della "scarpa digitale" e un prototipo pensato per la danza

riamente, ma soprattutto da un punto di vista di relazioni, networking, di spazi concessi di comunicazione istituzionale: «Vanno sicuramente ringraziati CNA e Copernico per il supporto dato nell'ambito della formazione e delle relazioni nazionali e internazionali messe a disposizione della rete – afferma Miccichè –. Questo schema per il nostro territorio è risultato vincente e si vede dai dati della rete».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eureka, il Pesce palla Alfredo arriva primo per le classi terze

Altopascio Il Pesce palla Alfredo della Bruno Nardi di Spianate (Altopascio) conquista il podio! Ecco i risultati della nona edizione lucchese del concorso nazionale di Federmeccanica "Eureka! Funzionale". Mercoledì mattina a Palazzo Bernardini di Lucca, si sono svolte le fasi finali provinciali per gli 8 giochi selezionati dai valutatori delle 10 aziende del progetto Lume. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Tosco-tec), che insieme a Confindustria Toscana Nord organizza il concorso nella provincia.

Ecco i vincitori, selezionati

da una giuria composta da Marco Pieri, Training & H.R. Development Supervisor presso Fosber S.p.A. e autore di giochi da tavolo, Morena Rossi, scrittrice, per l'agenzia Fascetti Associati che da anni promuove le attività del progetto LU.ME., e Andrea Faina, presidente dell'associazione Ludolega Lucchese e marketing specialist di Lucca Comics & Games.

Per le classi terze, ha vinto il "Pesce palla Alfredo" della scuola primaria "Bruno Nardi" di Spianate (Altopascio). Per le classi quarte, è arrivato primo "PandHabitat" della scuola primaria "Lambruschini" di Viareggio. Per le classi quinte, ha vinto L'abbattipe-



I ragazzi della classe terza della primaria Nardi di Spianate

sce della scuola primaria "Santa Marta" di Viareggio: le creatrici e i creatori del giocattolo andranno a Frosinone mercoledì 17 maggio 2023 per la finale nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Croce Verde Omaggio di Sofidel alle mamme

► Un'azienda della ricerca Airc per festeggiare la Festa della mamma. Si rinnova l'attenzione di Sofidel, leader mondiale nel mercato della produzione di carta tissue con sede a Porcari, per le donne del territorio che nell'ultimo anno hanno avuto un figlio o una figlia. Grazie lavoro casa per casa condotto dai volontari della Croce Verde, le cinquantatré neo-mamme hanno ricevuto questo colorato omaggio.

MARTEDÌ 16 MAGGIO ORE 17,00

L'ordine dei Templari e la sua eredità spirituale. Grandiosità e tragedia di un evento storico decisivo

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA
PRESSO AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Argomenti dell'incontro

Le origini dell'ordine dei Templari al termine della prima Crociata e partecipazione dello stesso agli eventi più importanti della vita Cristiana Oltremare e agli eventi più significativi delle Crociate svolte per sostenere l'attività Cristiana in Terra Santa.

L'organizzazione del Tempio quale potenza fondiaria, finanziaria, diplomatica nonché militare nei circa due secoli di storia della sua esistenza.

Processo all'ordine e conseguente sua soppressione e cenzi su una presunta continuazione dell'attività e dell'eredità spirituale templare nei secoli successivi.

Relatore:
Generale di Divisione Dott. Marco Ciampini
Vice Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti

Città di Lucca
Con il patrocinio del Comune di Lucca

In collaborazione con la Provincia di Lucca

PER INFORMAZIONI: 50&PIÙ LUCCA, VIA FILLUNGO, 121 - 55100 LUCCA LU - TEL. 0583 473170

FERROLI SAFETY DAY

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO

TEATRO CENTRALE SAN BONIFACIO

PROGRAMMA

Mattina

8.00 / 8.30

Partenza con pullman dai vari Plant

9.00 / 9.30

Assegnazione posti in platea

9.30

Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire

Introduce

Nicola Saldutti - Corriere della Sera, Redazione Economia

Riccardo Garrè - CEO Gruppo Ferrolì

Giampaolo Provoli - Sindaco Città di San Bonifacio

Raffaele Boscaini - Presidente Confindustria Verona

Giovanna Spatari - Presidente Società Italiana di Medicina del Lavoro

10.20

SPETTACOLO

RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!

11.30

TAVOLA ROTONDA

Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile

Moderata

Nicola Saldutti - Corriere della Sera, Redazione Economia

Intervengono

Riccardo Garrè - CEO Gruppo Ferrolì

Giampietro Castano - Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Marcello Scipioni - Responsabile dell'Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza della Fiom-Cgil nazionale

Massimiliano Nobis - Segreteria nazionale FIM-Cisl

Elena Donazzan - Assessore all'Istruzione - Formazione - Lavoro - Pari opportunità Regione del Veneto

Massimo Gasparato - Responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza, Confindustria Verona

13.00

Rientro nei Plant con pullman e pranzo in mensa



Pomeriggio

Impiegati diretti ed indiretti di produzione suddivisi in gruppi di lavoro elaboreranno le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate nella mattinata
(Gli impiegati uffici riprenderanno l'attività ordinaria)

14.00 / 17.00

IL MIMO SENZA FILI

Esperienza di comunicazione incompleta volta a stimolare la riflessione sulle regole base per una corretta comunicazione al fine di evitare incomprensioni, incidenti ed infortuni.

EMERGENZA, TI CONOSCO!

Esperienza che evidenzia l'utilità delle procedure in caso di emergenza.

CHE RISCHI QUESTO STRESS!

Esperienza che dimostra come situazioni rischiose generino stress abbassando la razionalità e l'efficienza nelle esecuzioni delle procedure aziendali.

ferroli

2023

FERROLI SAFETY DAY



Martedì
21 FEBBRAIO 2023

TEATRO CENTRALE
San Bonifacio (Verona)
Via Guglielmo Marconi, 5

[seguirà programma](#)

**SAVE
THE
DATE**

PRESS REVIEW

Update al 22 febbraio 2023

Ore 9.30

M&A
INVENTIA

di **Andrea Rinaldi**

Ferrolì, la giornata della sicurezza e del rilancio

Prevenzione e sicurezza vanno di pari passo con la sostenibilità. Ne sono convinti in **Ferrolì**, storico gruppo veronese di termomeccanica di proprietà del fondo Attestor, che ieri ha celebrato il **Ferrolì Safety Day 2023** al Teatro Centrale San Bonifacio con lo spettacolo «Rspg, restiamo sani per piacere!». Nell'ultimo triennio **Ferrolì** ha investito 4 milioni per la sicurezza dei dipendenti. «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda — ha detto il ceo Riccardo Garrè —.



Abbiamo lavorato a un programma di miglioramento continuo per tutte le sedi italiane». All'incontro ha partecipato anche Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra. La tavola rotonda «Il caso **Ferrolì**: come fare sistema per un rilancio sostenibile» ha poi visto un confronto tra Garrè, Elena Donazzan (foto), assessore regionale al Lavoro, Giampietro Castano (ministro delle Imprese), Marcello Scipioni (Fiom-Cgil), Massimiliano Nobis (Fim-Cisl nazionale) e Massimo Gasparato, responsabile Lavoro e Welfare di Confindustria Verona.

Contenuti della Gazzetta Mercatelli 22 Febbraio 2023

Economia 100

EURO il prezzo della CO2

Nel secondo semestre 2022 Inps, certificati di malattia, +30%

Milioni di euro (dati ISTAT) nel 2022: 1.140,4 (2021: 1.130,4) (+0,9%)

Il prezzo della CO2 è salito a 60 euro, il più alto dal 2018. Il prezzo della CO2 è salito a 60 euro, il più alto dal 2018. Il prezzo della CO2 è salito a 60 euro, il più alto dal 2018.

Ita, sì agli aumenti degli stipendi Verso la revoca dello sciopero

Il vettore: «Superata la fase di startup, sostenere la campagna di assunzioni»

di Leonardo Barberi

Il consiglio di amministrazione di Ita Airways ha approvato il rialzo dei salari del 3 per cento, il più alto dal 2019. La decisione è stata presa, a maggioranza, nel corso di un consiglio di amministrazione che si è tenuto il 20 febbraio. Il consiglio di amministrazione di Ita Airways ha approvato il rialzo dei salari del 3 per cento, il più alto dal 2019. La decisione è stata presa, a maggioranza, nel corso di un consiglio di amministrazione che si è tenuto il 20 febbraio.



750 **più** Il salario di base dei dipendenti di Ita Airways. Aumenti del 3 per cento, il più alto dal 2019.

Le verifiche **Quattro settimane** Rete Tim, Kkr proroga l'offerta. La richiesta del governo di verificare l'offerta di Kkr, proroga di quattro settimane.

La Lente **di Andrea Rinaldi** **Ferrolì, la giornata della sicurezza e del rilancio**

Prevenzione e sicurezza vanno di pari passo con la sostenibilità. Ne sono convinti in **Ferrolì**, storico gruppo veronese di termomeccanica di proprietà del fondo Attestor, che ieri ha celebrato il **Ferrolì Safety Day 2023** al Teatro Centrale San Bonifacio con lo spettacolo «Rspg, restiamo sani per piacere!». Nell'ultimo triennio **Ferrolì** ha investito 4 milioni per la sicurezza dei dipendenti. «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda — ha detto il ceo Riccardo Garrè —.

La polizia di New York sceglie Beretta

Beretta ha ottenuto l'incarico di forniture di armi alla polizia di New York. Il contratto è per un valore di 175 milioni di dollari.

La holding di famiglia

Le holding di famiglia di Pier Silvio Berlusconi hanno aumentato il patrimonio di 80 milioni di euro.

7,65 **Per cento** Il costo di Fininvest per acquistare il 10 per cento di Mediaset.

7,65 **Per cento** Il costo di Fininvest per acquistare il 10 per cento di Mediaset.

Azienda **Pier Silvio Berlusconi** ha aumentato il patrimonio di 80 milioni di euro.

La holding di famiglia **Le holding di famiglia di Pier Silvio Berlusconi hanno aumentato il patrimonio di 80 milioni di euro.**

7,65 **Per cento** **Il costo di Fininvest per acquistare il 10 per cento di Mediaset.**

7,65 **Per cento** **Il costo di Fininvest per acquistare il 10 per cento di Mediaset.**

AZIENDE Nell'azienda del settore termotecnico l'incidenza è diminuita del 65% e la gravità è stata ridotta del 45%

Ferroli, infortuni scesi del 50% con 4 milioni investiti in 3 anni

Il Ceo Garrè: «La sicurezza sul lavoro si fa tutti quanti insieme e anche in questa partita il gioco di squadra è stato fondamentale»

Paola Dalli Cani
paola.dallicani@larena.it

●● Infortuni sul lavoro ridotti del 50%, indice di frequenza calato del 65% e indice di gravità degli stessi infortuni sceso del 45%: succede in **Ferroli** spa, l'azienda del riscaldamento e del condizionamento di San Bonifacio, dove il fattore sicurezza è definito come caposaldo e obiettivo comune. La conferma è arrivata ieri, della giornata che l'azienda guidata dal Ceo Riccardo Garrè ha voluto dedicare completamente all'argomento coinvolgendo tutti i dipendenti: la mattina al teatro Centrale di San Bonifacio con due momenti di confronto istituzionale e pure con una parentesi in cui il tema della prevenzione è stato declinato con il linguaggio teatrale dello spettacolo «Rssp»:

Restiamo sani, per piacere!»; il pomeriggio invece passato in azienda, lavorando in gruppi, per rielaborare i contenuti.

Gioco di squadra «Sicurezza si fa tutti insieme, il gioco di squadra è fondamentale per questa partita come lo è stato per quelle precedenti», è stato l'incipit di Garrè, e il management lo ha fatto «investendo nell'ultimo triennio 4 milioni di euro per migliorare gli standard di sicurezza, per ottenere certificazioni che rendano più rigoroso l'approccio al tema, per avviare un percorso in gran parte realizzato di messa a norma dei macchinari, per fare sensibilizzazione attraverso informazione e formazione, facendo crescere figure aziendali, costruendo relazioni virtuose, organizzando meeting mensili».



Prevenire Lo spettacolo «Rssp: Restiamo sani, per piacere!» in scena al teatro Centrale di San Bonifacio DIENNEFOTO

Dialogo e ascolto In azienda c'è spazio per lo studio degli infortuni sfiorati per mettere in campo correttivi immediati ma pure per il Safety walk and talk, cioè il dialogo e soprattutto l'ascolto (dalla rinascita un caposaldo della cultura aziendale delle **Ferroli**) di chi sulle macchine ci lavora ed è quindi la voce più autorevole, se il tema sono i rischi e le criticità.

Cultura della sicurezza Cultura: se si parla di sicurezza anche per Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, «si affronta un tema culturale e, come tale, in continuo progredire. Confindustria stimola questa cultura, a partire dalla formazione: sta per essere avviato anche per il 2023 il progetto "Sicuramente insieme perché sicurezza è un gioco di squadra"»

che nel 2021 ha permesso di promuovere 150 corsi seguiti da oltre 2.000 lavoratori, ha fornito consulenze alle aziende per l'interpretazione e l'applicazione delle norme e ha favorito la collaborazione con le organizzazioni sindacali per mettere in campo iniziative specifiche».

Cultura di impresa, vien da dire, che Giovanna Spatari, presidente della Società italiana di medicina del lavoro, traduce in un modello da esportare, in buone prassi da citare ad esempio: «Gli infortuni sono evitabili se l'azienda è attenta, se l'impegno è costante e passa da corrette procedure di lavoro, dalla sicurezza delle macchine e nel caso di **Ferroli** da una visione condivisa in cui l'azienda è il luogo di tutti e alimenta il coinvolgimento partecipativo».

Confronto e prospettive Numeri, quelli illustrati da Garrè, che sono in assoluta controtendenza rispetto a quelli rilevati dall'Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) su scala nazionale, abbastanza per spingere Spatari a chiedere che la Società porti avanti una collaborazione con **Ferroli**. Sicurezza sul lavoro è pure poterci contare: è allargando un po' l'orizzonte che il paradigma dell'ascolto, del dialogo, della compartecipazione si è rivelato lo stesso che ha trasformato una storia «dolorosa e complicata», quella della **Ferroli** tra 2014 e 2017, in quella di un'azienda che adesso punta a un fatturato di 600 milioni di euro per il 2023, un raddoppio matematico rispetto ai 300 con i quali aveva chiuso i conti del 2021.



“ Sicurezza, un tema culturale e come tale è in continuo progredire

Raffaele Boscaini
Presidente Confindustria Verona



Riccardo Garrè Amministratore delegato della **Ferroli spa** DIENNEFOTO

GESTIONE DELLA CRISI

«La rinascita? Risultato della concertazione»

Successione, riorganizzazione aziendale, elaborazione e discussione di un piano industriale, managerialità: «Su questi fattori lavoratori, sindacati, istituzioni, manager sono riusciti a creare combinazioni positive capaci di smentire chi pensava che la storia di **Ferroli** stesse per chiudersi». Il gioco di squadra di cui parla il Ceo Garrè, l'esperto dei salvataggi del ministero delle imprese e del made in Italy Giampaolo Castano lo ha sintetizzato guardando al passato di **Ferroli** e a quel risorgere che coinvolse il Comune e citato ad esempio dal sindaco Giampaolo Provoli.

Per Massimo Gasparato, responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria) quel passato «ha rappresentato la sfida più difficile di 36 anni di lavoro, una matassa di filo spinato per evitare che San Bonifacio senza **Ferroli**, somigliasse a

Verona senza l'Arena. Partendo da una base di reciproco riconoscimento, investendo il nostro capitale reputazionale nell'azienda, abbiamo fatto sistema». Sfida anche per la Regione, «evoluta in rigenerazione e riposizionamento. Il caso di successo più importante delle politiche attive, esempio nazionale di gestione di crisi e, con la nascita della Coop fonderia Dante, il più grande esempio di workers buyout», per Elena Donazzan assessore regionale al lavoro. Concertazione «coinvolgendo i lavoratori nella raccolta di idee e proposte», ha ricordato Massimiliano Nobis, Fim-Cisl nazionale. Lavoratori «al cui benessere», per Marcello Scipioni, Fiom-Cgil nazionale, «si provvede mettendo al centro la sicurezza, facendone un investimento decisivo per la comunità interna e per quella esterna». **P.D.C.**

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con playefer internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della FIOM Coil nazionale.

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con Playfer internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della Fiom Coil nazionale.

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi

Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emarginato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl – e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della FIOM Coil nazionale.

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della Fiom Coil nazionale.

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

Lavoro

Safilo, in due interessati al sito di Longarone

BELLUNO L'attesa è quella per il giorno decisivo. Quello in cui, al vertice convocato stamattina a Venezia dalla Regione, Safilo chiarirà ai sindacati il destino dello stabilimento Longarone. Ciò dopo che l'azienda dell'occhialeria veneta aveva annunciato tre settimane fa l'intenzione di dismettere l'impianto, perché ritenuto non più strategico. Una manovra preparata per tempo, si era capito subito, dato che Safilo

aveva parlato di un lavoro di advisor iniziato e già a buon punto per individuare soggetti imprenditoriali interessati a rilevare lo stabilimento e a proseguire l'attività produttiva nello stesso campo. E rispetto a questi candidati, dunque,

che al tavolo della Unità di crisi della Regione potrebbero emergere dettagli più precisi; e, secondo quanto filtrerebbe alla vigilia, i nomi sui quali concentrare le attenzioni sarebbero due. Il primo dei quali, in linea con le indicazioni giunte in contemporanea all'annuncio, sarebbe Thèlios, società nata a Longarone nel 2017 come joint venture tra Lvmh e Marcolin e ora interamente riferibile al gruppo francese, con impianti a poche decine di metri da quelli di Safilo e protagonista di continui investimenti per ampliare la capacità produttiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo sbom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

Aumenta dimensione

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

Lavoro

Safilo, in due interessati al sito di Longarone

BELLUNO L'attesa è quella per il giorno decisivo. Quello in cui, al vertice convocato stamattina a Venezia dalla Regione, Safilo chiarirà ai sindacati il destino dello stabilimento Longarone. Ciò dopo che l'azienda dell'occhialeria veneta aveva annunciato tre settimane fa l'intenzione di dismettere l'impianto, perché ritenuto non più strategico. Una manovra preparata per tempo, si era capito subito, dato che Safilo

aveva parlato di un lavoro di advisor iniziato e già a buon punto per individuare soggetti imprenditoriali interessati a rilevare lo stabilimento e a proseguire l'attività produttiva nello stesso campo. È rispetto a questi candidati, dunque,



che al tavolo della Unità di crisi della Regione potrebbero emergere dettagli più precisi; e, secondo quanto filtrerebbe alla vigilia, i nomi sui quali concentrare le attenzioni sarebbero due. Il primo dei quali, in linea con le indicazioni giunte in contemporanea all'annuncio, sarebbe Thélis, società nata a Longarone nel 2017 come joint venture tra Lvmh e Marcolin e ora interamente riferibile al gruppo francese, con impianti a poche decine di metri da quelli di Safilo e protagonista di continui investimenti per ampliare la capacità produttiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garré.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garré) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo boom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garré.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garré (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

Aumenta dimensione

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

Lavoro

Safilo, in due interessati al sito di Longarone

BELLUNO L'attesa è quella per il giorno decisivo. Quello in cui, al vertice convocato stamattina a Venezia dalla Regione, Safilo chiarirà ai sindacati il destino dello stabilimento Longarone. Ciò dopo che l'azienda dell'occhialeria veneta aveva annunciato tre settimane fa l'intenzione di dismettere l'impianto, perché ritenuto non più strategico. Una manovra preparata per tempo, si era capito subito, dato che Safilo

aveva parlato di un lavoro di advisor iniziato e già a buon punto per individuare soggetti imprenditoriali interessati a rilevare lo stabilimento e a proseguire l'attività produttiva nello stesso campo. È rispetto a questi candidati, dunque,



che al tavolo della Unità di crisi della Regione potrebbero emergere dettagli più precisi; e, secondo quanto filtrerebbe alla vigilia, i nomi sui quali concentrare le attenzioni sarebbero due. Il primo dei quali, in linea con le indicazioni giunte in contemporanea all'annuncio, sarebbe Thèlios, società nata a Longarone nel 2017 come joint venture tra Lvmh e Marcolin e ora interamente riferibile al gruppo francese, con impianti a poche decine di metri da quelli di Safilo e protagonista di continui investimenti per ampliare la capacità produttiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garré.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garré) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo boom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garré.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garré (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

Lavoro

Safilo, in due interessati al sito di Longarone

BELLUNO L'attesa è quella per il giorno decisivo. Quello in cui, al vertice convocato stamattina a Venezia dalla Regione, Safilo chiarirà ai sindacati il destino dello stabilimento Longarone. Ciò dopo che l'azienda dell'occhialeria veneta aveva annunciato tre settimane fa l'intenzione di dismettere l'impianto, perché ritenuto non più strategico. Una manovra preparata per tempo, si era capito subito, dato che Safilo

aveva parlato di un lavoro di advisor iniziato e già a buon punto per individuare soggetti imprenditoriali interessati a rilevare lo stabilimento e a proseguire l'attività produttiva nello stesso campo. È rispetto a questi candidati, dunque,



che al tavolo della Unità di crisi della Regione potrebbero emergere dettagli più precisi; e, secondo quanto filtrerebbe alla vigilia, i nomi sui quali concentrare le attenzioni sarebbero due. Il primo dei quali, in linea con le indicazioni giunte in contemporanea all'annuncio, sarebbe Thèlios, società nata a Longarone nel 2017 come joint venture tra Lvmh e Marcolin e ora interamente riferibile al gruppo francese, con impianti a poche decine di metri da quelli di Safilo e protagonista di continui investimenti per ampliare la capacità produttiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo boom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

In tour lo spettacolo originale firmato "Lume" e presentato a novembre al Teatro del Giglio

LUCCA

Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro "Rspp: Restiamo Sani, Per Piacere!" prodotto dalle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica", presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio. Ieri Brinzi nei panni del protagonista Marco Lummellini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del **Ferrolì Safety Day 2023**, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo **Ferrolì** con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, Rspp è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende Lu.me. con il supporto di Confindustria Toscana Nord.

Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

"Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza - spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto Lu.me. -. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato Lu.me., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone". Il progetto LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.



Sopra l'attore lucchese Marco Brinzi, protagonista dello spettacolo "Restiamo sani per piacere"

[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona](#)

Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

In tour lo spettacolo originale firmato "Lume" e presentato a novembre al Teatro del



Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro "Rsp: Restiamo Sani, Per Piacere!" prodotto dalle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica", presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio. Ieri Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, Rsp è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende Lu.me. con il supporto di Confindustria Toscana Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

“Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto Lu.me. -. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato Lu.me., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone”. Il progetto LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.



© Riproduzione riservata



La Redazione

22 febbraio 2023 06:44



Si parla di

ferroli

sicurezza sul lavoro

ECONOMIA SAN BONIFACIO / VIA GUGLIELMO MARCONI

Ferrolì Safety Day, l'azienda ha investito in sicurezza 4 milioni in un triennio

L'amministratore delegato Riccardo Garrè: «La sicurezza è un caposaldo. Abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo»



Ferrolì Safety Day 2023

Ieri, 21 febbraio, si è tenuto il Safety Day 2023 della Ferrolì. Un'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sull'azienda di San Bonifacio insieme ai principali attori, alle istituzioni ed ai sindacati che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.



Riccardo Garrè

Ad accogliere gli ospiti è stato Riccardo Garrè, amministratore delegato del gruppo Ferroli: «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda - ha detto Garrè - Abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda».

L'impegno del gruppo Ferroli per la sicurezza è stato infatti a 360 gradi, con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio.

Moderatore della giornata è stato il giornalista Nicola Saldutti e ad aprire la prima parte della mattinata sul tema "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire" è stato Riccardo Garrè. L'amministratore di Ferroli ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse.

A seguire, il sindaco di San Bonifacio Giampaolo Provoli ha portato il suo saluto. Ed il presidente di Confindustria Verona Raffaele Boscaini ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine, Giovanna Spatari, presidente di Siml (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento

nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario «agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno».

A metà mattinata è stato allestito lo spettacolo teatrale "Rsp: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal Ministero del lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica".



Elena Donazzan al Ferroli Safety Day

Al termine dello spettacolo c'è stato un altro momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere con i presenti la storia recente di Ferroli, azienda diventata un caso da manuale. La tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, anche di Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione del Veneto, di Giampietro Castano per il Ministero delle imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile dell'ufficio salute ambiente e sicurezza di Fiom Cgil, di Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale di Fim Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria Verona. «Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento - ha sottolineato Donazzan - È

certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale».

L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra l'azienda, la Regione Veneto, il Ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è stato emblematico e vincente. E nel pomeriggio, i dipendenti rientrati in azienda hanno potuto elaborare le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata, suddivisi in gruppi di lavoro.

“Ferrolì Safety day 2023”

By Di Online News - 21 Febbraio 2023

0



Una giornata dedicata alla sicurezza e al rilancio sostenibile.

SAN BONIFICACIO- L'edizione 2023 del Ferrolì Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferrolì" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti Riccardo Garrè, CEO del Gruppo Ferrolì: «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda, – ha detto Garrè – abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda».



L'impegno del Gruppo Ferrolì per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Moderatore della giornata il giornalista Nicola Saldutti (Corriere della Sera, Redazione Economia); ad aprire la prima parte della mattinata sul tema "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire", il

CEO del Gruppo Ferrolì, Riccardo Garrè, che ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale

Ferrolì sta dedicando molte risorse.

A seguire il saluto del sindaco di San Bonifacio, Giampaolo Provoli e di Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine Giovanna Spatari, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni



possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno".

A metà mattinata è seguito lo spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca

Metalmeccanica".

Ancora un momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere con i presenti come la storia recente di Ferrolì sia diventata un caso da manuale: si è passati da una situazione di gravi difficoltà ad un rilancio straordinario.

La tavola rotonda "Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, amministratore delegato del Gruppo, di Elena Donazzan, Assessore all'istruzione - Formazione - Lavoro - Pari Opportunità Regione del Veneto, di Giampietro Castano, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di Massimiliano Nobis, segretario nazionale Fim-Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.



L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra l'azienda, la Regione Veneto, il Ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è emblematico ed è stato vincente. Nel pomeriggio, i dipendenti, rientrati in azienda, hanno elaborato le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata, suddivisi in gruppi di lavoro.

L'IMPEGNO DEL GRUPPO FERROLI

PER LA SICUREZZA

L'impegno del Gruppo Ferrolì per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio.

Lavoratori

Raggiunti gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza (certificazione ISO 45001:2018). Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%.

Ambiente

Il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale (certificazione ISO 14001:2015) interessando tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni (come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici). Interventi rilevanti in ambito



ambientale sono stati:

l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza

in ambito sismico, in particolare sul plant di San Bonifacio.

Progetto LU.ME.

"RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!"

Al Teatro Centrale San Bonifacio lo spettacolo del progetto LU.ME. dedicato alla sicurezza sul lavoro. Con Marco Brinzi.

Alluminio, nichel, cobalto. Pausa pranzo. Rumori di fabbrica. Sirena. Inizia così "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!", proprio nel bel mezzo della routine di una qualsiasi giornata di lavoro, che potrebbe svolgersi in qualunque parte e in qualunque settore del nostro sistema produttivo.



Perché "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!" è lo spettacolo prodotto dalle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica" per parlare della sicurezza prima che succedano gli incidenti, prima che si dica "sarebbe stato meglio se...".

Basato proprio sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia

di comunicazione Fascetti Associati, prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di Confindustria Toscana Nord, il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca, lo spettacolo è andato in scena oggi al Teatro Centrale di San Bonifacio (Verona) in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento dei lavoratori.

“Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015, con tante iniziative diversificate per destinatari, sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME. -. Il tema della sicurezza è purtroppo sempre attuale, ma sembra essere evidenziato solo quando avvengono incidenti, soprattutto se molto gravi e che colpiscono l’opinione pubblica.

Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare la questione dal punto di vista di chiunque, lavorando, si trovi a porsi il problema. Non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Ci



auguriamo che questo spettacolo, che a noi è piaciuto moltissimo, riesca a colpire nel segno, a toccare il cuore e la testa di chi lo vede”.

Ad andare in scena con Marco Lumettini detto “il Lume” (Marco Brinzi) tre personaggi: il Limulo, il Dodo e l’A.I. (Intelligenza artificiale). I loro dialoghi surreali e lapidari sono frutto di mesi di lavoro all’interno di due

laboratori dove le storie, le impressioni, le paure, le routine dei lavoratori che hanno partecipato – che poi sono quelle di tutti i lavoratori – sono diventate ingredienti dello spettacolo sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell’agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio. L’esperimento ha dato luogo a qualcosa di spaventoso e saggio, rocambolescamente veritiero, surrealmente reale. Insomma uno spaccato della vita come la lavoriamo, tutti i giorni, ognuno nel proprio ufficio, banco, macchinario, mezzo di movimentazione.

Lo spettacolo è stato ideato per trattare il tema della sicurezza come esso è: parte della vita. Non qualcosa che “va fatto”, non qualcosa che “a me non può accadere”, ma qualcosa che c’è e di cui non si può “parlare” solo quando le cose precipitano.

Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.

L’obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia, in un’ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

GIAMPAOLO PROVOLI, sindaco di San Bonifacio

«Ferroli è una azienda storica del territorio di San Bonifacio e di tutto l'Est Veronese, nel dopoguerra ha permesso il passaggio da una realtà prettamente agricola ad un benessere diffuso. Sono particolarmente contento oggi perché, nel giro di 8 anni, da una situazione di insicurezza sul posto del lavoro si è passati a parlare di sicurezza nel posto di lavoro, segno che si è raggiunto una grande attenzione al progresso non soltanto economico ma anche sociale.

Grazie alle nuove realtà manageriali che stanno investendo molto, alla produttività degli investimenti, ai lavoratori e alle lavoratrici, le prospettive per Ferroli sono rosee, e di conseguenza lo sono anche per il nostro territorio».

RAFFAELE BOSCAINI, presidente Confindustria Verona

«La sicurezza è un tema centrale nella gestione di un'impresa ed eventi come questo sono veramente utili perché ci danno l'occasione di tenere acceso un faro sul tema e sono inoltre un'occasione di confronto fra tutti coloro che contribuiscono alla sicurezza del lavoro in azienda.

A Verona godiamo di relazioni sindacali positive che favoriscono la collaborazione e la crescita reciproca, la sicurezza infatti riguarda tutti l'imprenditore e i lavoratori, è un gioco di squadra. E proprio partendo da questa considerazione abbiamo ideato, nel 2019, un progetto apripista di formazione che ha coinvolto 150 persone tra RLS e RSSP con l'intento di creare consapevolezza sulle responsabilità di ciascuno nel contribuire a un lavoro sicuro. Un progetto che ha avuto molto successo e che è stato poi replicato in diversi territori e su cui siamo al lavoro, con tutti i soggetti preposti, per avviare una nuova edizione nel 2023».

GIOVANNA SPATARI, presidente SIML (Società Italiana di Medicina del Lavoro)

«La sicurezza all'interno delle aziende è un tema di particolare rilievo. È indispensabile mantenere alta l'attenzione e continuare a contrastare il fenomeno degli infortuni e soprattutto quello degli infortuni mortali che avvengono nei luoghi di lavoro, agendo su una serie di determinanti quali l'adozione di corrette procedure di lavoro, la manutenzione di macchine e attrezzature, il coinvolgimento partecipato dei lavoratori. È necessario inoltre agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno».

PROGRAMMA

9.30

Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire

Introduce

Nicola Saldutti – Corriere della Sera, Redazione Economia

Riccardo Garrè – CEO Gruppo Ferroli

Giampaolo Provoli – Sindaco Città di San Bonifacio

Raffaele Boscaini – Presidente Confindustria Verona

Giovanna Spatari – Presidente Società Italiana di Medicina del Lavoro

10.20

SPETTACOLO

RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!

11.30

TAVOLA ROTONDA

Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile

Moderata

Nicola Saldutti – Corriere della Sera, Redazione Economia

Intervengono

Riccardo Garrè – CEO Gruppo Ferrolì

Giampietro Castano – Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Marcello Scipioni – Responsabile dell'Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza della Fiom-Cgil nazionale

Massimiliano Nobis – Segreteria nazionale FIM-Cisl

Elena Donazzan – Assessore all'Istruzione – Formazione – Lavoro – Pari opportunità Regione del Veneto

Massimo Gasparato – Responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza, Confindustria Verona

13.00

CHIUSURA DEI LAVORI



[TG PROVINCIA ED ECONOMIA](#)



[TG SERA](#)

Gruppo Ferroli investirà in 3 anni 4 milioni in sicurezza Nel Safety day si parla anche di ambiente

VERONA, 21 FEB - L'impegno del Gruppo Ferroli, con sede a San Bonifacio (Verona) sul fronte della sicurezza vede investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Il dato è emerso nel corso del Safety day rivolto al personale. Il Gruppo Ferroli, è stato detto, ha raggiunto gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza. Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%. Per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale che riguarda tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni, come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici). Interventi rilevanti in ambito ambientale sono stati: l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare a San Bonifacio. (ANSA).

Ferrolì punta sui sistemi ibridi. Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni. Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

EDOARDO BUS

21 Febbraio 2023 alle 17:27 | 2 minuti di lettura



La giornata della sicurezza di Ferrolì si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché Ferrolì per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare Ferrolì ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'inversione ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industriale ha fatto sì che da allora ad oggi Ferrolì abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. Ferroli ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia Ferroli nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. "Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale".

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di Ferroli – ed è l'unico problema sollevato nella giornata- la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della FIOM Cgil nazionale.

21 Febbraio 2023

289-2023 LAVORO. DONAZZAN INTERVIENE A CONVEGNO DI FERROLI A SAN BONIFACIO (VR). UNO DEI MIGLIORI CASI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE CON FORTE PARTECIPAZIONE DI REGIONE DEL VENETO



(AGENPARL) – mar 21 febbraio 2023 Questo indirizzo e-mail è di solo invio. Per qualsiasi informazione scriva a

Please do not reply to this e-mail. If you need to contact the press office, please write to

AGENZIA VENETO NOTIZIE

Testo Allegato: LAVORO. DONAZZAN INTERVIENE A CONVEGNO DI FERROLI A SAN BONIFACIO (VR). UNO DEI MIGLIORI CASI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE CON FORTE PARTECIPAZIONE DI REGIONE DEL VENETO (AVN) Venezia, 21 febbraio 2023 L'Assessore regionale al lavoro Elena Donazzan ha partecipato questa mattina al teatro centrale di San Bonifacio (VR) all'evento dedicato al Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo Il caso Ferroli come fare sistema per un rilancio sostenibile. Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento sottolinea Donazzan -. certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed il caso di successo pi

importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave. L'assessore ricorda, infine, quanto l'esperienza di Ferroli sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali. Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan -.

Tutto ci fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale.

Comunicato nr. 289-2023 (LAVORO) Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie PAGE Agenzia Veneto Notizie Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 30123 Venezia – tel. 041 279 2910 / 041 279 3395 e-mail [HYPERLINK](mailto:ufficiostampa@regione.veneto.it) [mailtufficiostampa@regione.veneto.it](mailto:ufficiostampa@regione.veneto.it) www.regione.veneto.it Y, rWOyawSOKtuoxyAHXH.f1-Y,48O@jLAxFp1a5 7ZxjPld7 MqcVd0y@QM,lFIFm CLOGsB)16 WKM2 61eA qcP Dxkll5 SZexRy3AXI P9V2)J((p9- 3TIA5i5RF2rhzkUabyZ4MtKnsukK@Y9Fm5AM2ayzdTVxsJ6DIenG5.m/A 6Q



ECONOMIA

di Redazione, 21/02/2023 16:20

Gruppo Ferroli investirà in 3 anni 4 milioni in sicurezza



Ferroli



Clicca per ascoltare l'articolo

NSound

L'impegno del Gruppo Ferroli, con sede a San Bonifacio, sul fronte della sicurezza vede investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Il dato è emerso nel corso del Safety day rivolto al personale. Il Gruppo Ferroli, è stato detto, ha raggiunto gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza. Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%.

Per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale che riguarda tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni, come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici).

Interventi rilevanti in ambito ambientale sono stati: l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare a San Bonifacio.

“Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea l'assessore Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave”.

Successo alla prima 'fuori casa' per lo spettacolo sulla sicurezza sul lavoro del progetto Lu.Me. **foto**

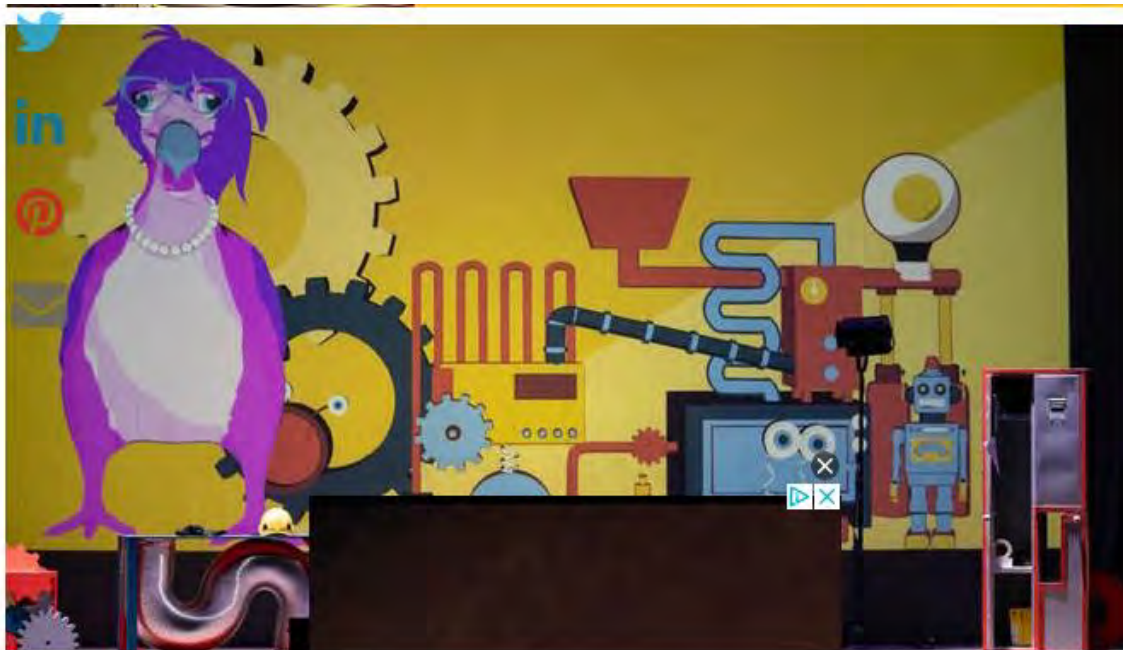
Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere! con Marco Brinzi è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona

di Redazione - 21 Febbraio 2023 - 17:07

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [🕒 2 min](#)

Più informazioni su

- agenzia
- confindustria toscana nord
- fascetti associati
- gruppo giovani di confindustria toscana nord
- per piacere!
- rssp: restiamo sani
- successo
- teatro centrale di san bonifacio di verona
- teatro del giglio
- trasferta
- emilio iavazzo
- marco brinzi
- lucca



Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro **Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere!** prodotto dalle aziende del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica, presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio.

Stamani (21 febbraio), Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al **teatro centrale di San Bonifacio di Verona**, in occasione del **Ferrolì Safety Day 2023**, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferrolì con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, **RSPP** è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con **la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati** e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio),

prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

"Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega **Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME.** – Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone".

Nel programma del Ferroli Safety Day 2023, al quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del comitato LU.ME., si è tenuto dapprima l'incontro "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire" introdotto da Nicola Saldutti del Corriere della Sera, redazione Economia, con Riccardo Garrè, Ceo del Gruppo Ferroli, Giampaolo Provoli, sindaco della Città di San Bonifacio, Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, Giovanna Spatari, presidente della Società italiana di medicina del lavoro. Alle 10,20 è andato in scena lo spettacolo, cui ha fatto seguito la tavola rotonda ***Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile***, con la moderazione di Saldutti e la partecipazione, insieme al

Ceo del Gruppo Ferroli, di Giampietro Castano per il ministero delle imprese e del made in Italy, Marcello Scipioni responsabile dell'Ufficio salute ambiente e sicurezza della Fiom-Cgil nazionale, Massimiliano Nobis della Segreteria nazionale Fim-Cisl, Elena Donazzan, assessore all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità Regione del Veneto e Massimo Gasparato responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria Verona.

Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica lucchese per il territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord. **L'obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia**, in un'ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

LA RESILIENZA

Dal rischio di chiusura a leader di settore: l'esempio di Ferroli "fa scuola"

Elena Donazzan: "Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto"



ECONOMIA Verona Città, 21 Febbraio 2023 ore 16:11

-  L'Assessore regionale al lavoro Elena Donazzan ha partecipato questa
-  mattina al teatro centrale di San Bonifacio (VR) all'evento dedicato al
-  Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla
-  tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio
-  sostenibile".

Dal rischio di chiusura a leader di settore: l'esempio di Ferroli "fa scuola"

“Ferrolì rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un’azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave”.



L'assessore ricorda, infine, quanto **l'esperienza di Ferrolì** sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali.



*“Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante – **evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan** -. Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale”.*



ECONOMIA & FINANZA

📅 21 FEBBRAIO 2023

“Ferroli Safety Day”, per un lavoro in salute e senza rischi. E l’azienda rilanciata si conferma un successo da manuale

L’edizione 2023 del Ferroli Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l’occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul “Caso Ferroli” insieme ai principali attori, istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l’avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti **Riccardo Garrè**, CEO del Gruppo Ferroli: *“La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un’azienda. Abbiamo lavorato a un programma di miglioramento continuo”,* ha spiegato, *“che ha interessato tutte le sedi italiane: dall’adeguamento delle infrastrutture all’acquisizione di nuove attrezzature più performanti, dall’ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda”.* L’impegno del Gruppo Ferroli per la sicurezza è stato a tutto campo, con investimenti per oltre 4 milioni nell’ultimo triennio.

Garrè ha aperto la prima parte della mattinata sul tema **“Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire”.**

Nell’intervento ha ripercorso l’impegno dell’azienda, ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse. A seguire i saluti del **sindaco di San Bonifacio Giampaolo Provoli** e di **Raffaele Boscaini**, presidente di **Confindustria Verona**, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine **Giovanna Spatari**, presidente della **Società italiana di Medicina del Lavoro**, ha fatto il punto sulle linee d’intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario *“agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all’interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno”.* A moderare la giornata Nicola Saldutti, giornalista della redazione economia del Corriere della Sera.



Foto di gruppo con caschetto in omaggio alla sicurezza



La tavola rotonda sul "caso Ferrolti", un esempio di rilancio

A seguire lo spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica". Quindi un altro momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere come la storia recente di Ferrolti sia diventata un caso da manuale: si è passati da una situazione di gravi difficoltà a un rilancio straordinario.

La tavola rotonda "Il caso Ferrolti: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, di Elena Donazzan, assessore all'istruzione, formazione, lavoro e Pari opportunità della Regione Veneto, di Giampietro Castano, ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza di Fiom-Cgil nazionale, di Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale Fim-Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona. L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra azienda, Regione e ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è emblematico e per Ferrolti è stato vincente. Nel pomeriggio i dipendenti, rientrati in azienda e suddivisi in gruppi di lavoro, hanno elaborato le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata.



Il centro Ricerca & Sviluppo di Ferrolti a San Bonifacio



Il Ceo del Gruppo Ferrolti, Riccardo Garrè

L'impegno per la **sicurezza** è confermato dai numeri delle attività introdotte e migliorate. Per quanto riguarda i lavoratori sono stati raggiunti gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza (certificazione ISO 45001:2018).

Rispetto al 2019 il numero di infortuni è calato di oltre il 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%. Sul tema **ambiente** il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale (certificazione ISO 14001:2015) interessando tutte le sedi italiane per il miglioramento continuo di prestazioni come le **emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici**. Interventi rilevanti in ambito ambientale anche l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto col rifacimento della copertura dell'impianto di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare a San Bonifacio.

Per le macchine e le attrezzature, **ammodernamenti e miglioramenti sono stati apportati alla sicurezza degli impianti per raggiungere standard d'eccellenza** (certificazioni CE o allegato V da D.lgs 81/08) per gli stabilimenti di Terre del Reno, ELIC, Villanova (nel 2023 queste attività verranno completate anche a San Bonifacio e Casole d'Elsa). Nuove macchine più performanti e sicure. La dotazione di dispositivi di protezione individuale è stata ampliata, e molte attrezzature sono state sostituite con prodotti certificati per ogni attività lavorativa. Infine, è stata rivista la viabilità interna per ridurre i rischi di interferenza.

Infine, per quanto riguarda **sensibilizzazione, formazione e sorveglianza**, il gruppo si è attivato con programmi di condivisione e crescita coinvolgendo le varie figure aziendali, i plant manager e gli organi preposti (medici competenti, RLS, RSPP), anche attraverso **incontri mensili per fare il punto sulle attività in corso sui temi della sicurezza e dell'ambiente nei diversi siti**. Interviste ai lavoratori per comprendere la reale percezione del rischio per la salute e la sicurezza. Messa in campo anche **l'analisi dei mancati incidenti e potenziali pericoli per eliminare la probabilità che questi accadano**, considerato che nel 2022 nei siti italiani sono stati segnalati 750 "quasi incidenti" (near miss, in termine tecnico). Nei programmi c'è l'estensione dell'approccio alla sicurezza e alla sostenibilità dall'Italia alle sedi estere.



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

Il portale della Regione del Veneto

21 febbraio 2023

LAVORO. DONAZZAN INTERVIENE A CONVEGNO DI FERROLI A SAN BONIFACIO (VR). "UNO DEI MIGLIORI CASI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE CON FORTE PARTECIPAZIONE DI REGIONE DEL VENETO"

21 febbraio 2023

Comunicato n° 289

(AVN) – Venezia, 21 febbraio 2023

L'Assessore regionale al lavoro Elena Donazzan ha partecipato questa mattina al teatro centrale di San Bonifacio (VR) all'evento dedicato al Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile".

"Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave".

L'assessore ricorda, infine, quanto l'esperienza di Ferroli sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali.

"Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante – evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan -. Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale".



ferroli

2023

FERROLI SAFETY DAY



Martedì
21 FEBBRAIO 2023

TEATRO CENTRALE
San Bonifacio (Verona)
Via Guglielmo Marconi, 5

[seguirà programma](#)

**SAVE
THE
DATE**

PRESS REVIEW

Update al 3 marzo 2023

Ore 9.00

M&A
INVENTIA

Il Sole 24 Ore Venerdì 3 Marzo 2023 - 5 Euro

Nordest
La stagione invernale

32 milioni

LIMBO D'ORO
La provincia di Sondrio ha già guidato nel triennio 2022 l'indice degli indicatori di qualità di vita per i cittadini, grazie al forte impulso per il turismo.

CRISTALLO RINNOVATO
Oltre 400 gli artisti più grandi del mondo per il festival di arte contemporanea di Biella, in qualità di sede per la prima del teatro del Nord.



Alpe di Siusi - Val Gardena. In alto: la montagna invernale. In basso: il turismo invernale.

Nelle valli dolomitiche qualità
e innovazione trainano il turismo

Alpe di Siusi - Val Gardena. Negli anni del Covid gli alberghi e le strutture con benefici impatti per l'indotto. Nel 2022 superati i 2 milioni di pernottamenti, raddoppiando così quelli del 2021

La vita invernale

Con l'inizio della stagione invernale, si ripresenta il fascino delle Dolomiti. In questi mesi, le Dolomiti si rinnovano con la neve e il sole. Le Dolomiti sono un luogo magico, un luogo dove la natura si rinnova ogni anno. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.



Alpe di Siusi - Val Gardena. In alto: la montagna invernale. In basso: il turismo invernale.

Il turismo invernale per le Dolomiti è sempre più importante. Negli ultimi anni, il numero di pernottamenti è raddoppiato. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.

Ma da anni il turismo invernale è in crescita. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.



Alpe di Siusi - Val Gardena. In alto: la montagna invernale. In basso: il turismo invernale.

Il turismo invernale per le Dolomiti è sempre più importante. Negli ultimi anni, il numero di pernottamenti è raddoppiato. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.

Ormai un'offerta di
alberghi e strutture
più innovativa

Il turismo invernale per le Dolomiti è sempre più importante. Negli ultimi anni, il numero di pernottamenti è raddoppiato. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.

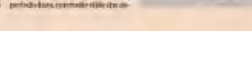


Alpe di Siusi - Val Gardena. In alto: la montagna invernale. In basso: il turismo invernale.

Il turismo invernale per le Dolomiti è sempre più importante. Negli ultimi anni, il numero di pernottamenti è raddoppiato. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.

Alberghi e strutture
più innovative

Il turismo invernale per le Dolomiti è sempre più importante. Negli ultimi anni, il numero di pernottamenti è raddoppiato. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.



Alpe di Siusi - Val Gardena. In alto: la montagna invernale. In basso: il turismo invernale.

Il turismo invernale per le Dolomiti è sempre più importante. Negli ultimi anni, il numero di pernottamenti è raddoppiato. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui la qualità dell'offerta e l'innovazione. Le Dolomiti sono un luogo dove la natura si rinnova ogni anno.

Dai Territori

La bolletta elettrica riportata
ai livelli del 2019 grazie ai led

Nip Mandago

Spese per l'illuminazione pubblica ridotte del 30 per cento. La bolletta elettrica riportata ai livelli del 2019 grazie ai led. Nip Mandago.



Una lampada a LED in un'area pubblica.

Ferrolti porta la sicurezza
in azienda: investiti 4 milioni

Verona

«La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda. Abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione». Sono parole di Riccardo Garrè, ceo del Gruppo Ferrolti, storica azienda veronese operante nel settore del comfort termico, relativo all'edizione 2023 del Ferrolti Safety Day rivolta ai dipendenti: l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferrolti" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per



Il gruppo Ferrolti durante il Safety Day.

Repente, la sella per biciclette
è diventata sostenibile

Innovazione

Un progetto innovativo e sostenibile. Repente, la sella per biciclette è diventata sostenibile. Innovazione.



Una sella per biciclette sostenibile.

Ferrolti porta la sicurezza
in azienda: investiti 4 milioni

Verona

«La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda. Abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione». Sono parole di Riccardo Garrè, ceo del Gruppo Ferrolti, storica azienda veronese operante nel settore del comfort termico, relativo all'edizione 2023 del Ferrolti Safety Day rivolta ai dipendenti: l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferrolti" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per



Safety day. L'evento a Verona

rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo. L'impegno è stato di oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. In particolare si sono raggiunti gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza (certificazione ISO 45001:2018). Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 • 23 febbraio 2023

Cronaca dell'Economia.com

IL SAFETY DAY NELLA SEDE DELLO STABILIMENTO

Ferrolì al lavoro per la prevenzione

Il Ceo Riccardo Garrè: la sicurezza è un caposaldo nella cultura della nostra azienda

L'edizione 2023 del **Ferrolì** Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso **Ferrolì**" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti Riccardo Garrè, CEO del Gruppo **Ferrolì**: «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda, - ha detto Garrè - abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda».

L'impegno del Gruppo **Ferrolì** per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Moderatore della giornata il giornalista Nicola Saldutti (Corriere della Sera, Redazione Economia); ad



Il Safety Day alla **Ferrolì**. Sotto, Riccardo Garrè



aprire la prima parte della mattinata sul tema "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire", il CEO del Gruppo **Ferrolì**, Riccardo Garrè, che ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale **Ferrolì** sta dedicando molte risorse.

A seguire il saluto del sindaco di San Bonifacio, Giampaolo Provoli e di Raffaele Boscaini, pre-

sidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine Giovanna Spatarì, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno".

A metà mattinata è seguito lo spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e

dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica".

La tavola rotonda "Il caso **Ferrolì**: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, amministratore delegato del Gruppo, di Elena Donazzan, Assessore all'Istruzione - Formazione - Lavoro - Pari Opportunità Regione del Veneto, di Giampietro Castano, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di Massimiliano Nobis, segreteria nazionale Fim-Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.

Home > Economia > Ferroli al lavoro per la prevenzione

Economia

Ferroli al lavoro per la prevenzione

Di redazione - 23/02/2023



L'edizione 2023 del Ferroli Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferroli" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo. Ad accogliere gli ospiti

Riccardo Garrè, CEO del Gruppo Ferroli: «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda, - ha detto Garrè - abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda». L'impegno del Gruppo Ferroli per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Moderatore della giornata il giornalista Nicola Saldutti (Corriere della Sera, Redazione Economia); ad aprire la prima parte della mattinata sul tema "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire", il CEO del Gruppo Ferroli, Riccardo Garrè, che ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse. A seguire il saluto del sindaco di San Bonifacio, Giampaolo Provoli e di Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine Giovanna Spatari, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno". A metà mattinata è seguito lo spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica". La tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, amministratore delegato del Gruppo, di Elena Donazzan, Assessore all'istruzione - Formazione - Lavoro - Pari Opportunità Regione del Veneto, di Giampietro Castano, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di Massimiliano Nobis, segreteria nazionale Fim-Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.

Home > Attualità > Ferroli safety day 2023, una giornata per la sicurezza e il rilancio...

Attualità Aziende & Mercato Prodotti

Ferroli safety day 2023, una giornata per la sicurezza e il rilancio sostenibile

staff 23 febbraio 2023

0



Tavola Rotonda: Il caso Ferroli, come fare sistema per un rilancio sostenibile

L'edizione 2023 del **Ferroli Safety Day** rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferroli" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti **Riccardo Garrè**, CEO del Gruppo Ferroli: «*La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda, – ha detto Garrè – abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda*».

L'impegno del Gruppo Ferroli per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio.

Moderatore della giornata il giornalista **Nicola Saldutti** (Corriere della Sera, Redazione Economia); ad aprire la prima parte della mattinata sul tema "*Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire*", il CEO del Gruppo Ferroli, **Riccardo Garrè**, che ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse.

A seguire il saluto del sindaco di San Bonifacio, **Giampaolo Provoli** e di **Raffaele Boscaïni**, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine **Giovanna Spatari**, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "*agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno*".

A metà mattinata è seguito lo **spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!"**, patrocinato dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica".

Ancora un momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere con i presenti come la storia recente di Ferroli sia diventata un caso da manuale: si è passati da una situazione di gravi difficoltà ad un rilancio straordinario.

La **tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile"** ha visto la partecipazione, oltre che di **Riccardo Garrè**, amministratore delegato del Gruppo, di **Elena Donazzan**, Assessore all'istruzione - Formazione - Lavoro - Pari Opportunità Regione del Veneto, di **Giampietro Castano**, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di **Marcello Scipioni**, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di **Massimiliano Nobis**, segreteria nazionale Fim-Cisl, e di **Massimo Gasparato**, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.

L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra l'azienda, la Regione Veneto, il Ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è emblematico ed è stato vincente.

Nel pomeriggio, i dipendenti, rientrati in azienda, hanno elaborato le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata, suddivisi in gruppi di lavoro.

di **Andrea Rinaldi**

Ferrolì, la giornata della sicurezza e del rilancio

Prevenzione e sicurezza vanno di pari passo con la sostenibilità. Ne sono convinti in **Ferrolì**, storico gruppo veronese di termomeccanica di proprietà del fondo Attestor, che ieri ha celebrato il **Ferrolì Safety Day 2023** al Teatro Centrale San Bonifacio con lo spettacolo «Rspg, restiamo sani per piacere!». Nell'ultimo triennio **Ferrolì** ha investito 4 milioni per la sicurezza dei dipendenti. «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda — ha detto il ceo Riccardo Garrè —.



«Abbiamo lavorato a un programma di miglioramento continuo per tutte le sedi italiane». All'incontro ha partecipato anche Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra. La tavola rotonda «Il caso **Ferrolì**: come fare sistema per un rilancio sostenibile» ha poi visto un confronto tra Garrè, Elena Donazzan (foto), assessore regionale al Lavoro, Giampietro Castano (ministro delle Imprese), Marcello Scipioni (Fiom-Cgil), Massimiliano Nobis (Fim-Cisl nazionale) e Massimo Gasparato, responsabile Lavoro e Welfare di Confindustria Verona.

Contenuti della Serie Mercati 22 Febbraio 2023

Economia 100

EURO il prezzo della CO2

Il prezzo della emissione di carbonio sul mercato (in euro) ha superato per la prima volta i 100 euro a tonnellata di CO2. I dati a febbraio sono a febbraio di sempre.

Nel secondo semestre 2022 Inps, certificati di malattia, +30%

Milioni di certificati di malattia nel secondo semestre 2022 (in migliaia) rispetto al primo semestre 2022. Il grafico mostra un aumento del 30% nel secondo semestre 2022 rispetto al primo semestre 2022.

Ita, sì agli aumenti degli stipendi Verso la revoca dello sciopero

Il vettore: «Superata la fase di startup, sostenere la campagna di assunzioni»

di Leonardo Barberi

Il consiglio di amministrazione di Ita Airways ha approvato il riepilogativo delle richieste di più di 10 mila dipendenti di più, assistenti di volo e personale di terra. Il primo a pagare il prezzo sono i sindacati che avevano preannunciato uno sciopero il 28 gennaio, il 29 febbraio. Il contratto è stato rinnovato a tempo, quando le sette sigle firmarono l'accordo con la società.



Le staff
A sinistra, un aereo sul tarmac. A destra, un gruppo di dipendenti che stanno parlando con i sindacati.

Le sette sigle sindacali (Cisl, Cgil, Cisl, Cisl, Cisl, Cisl, Cisl) hanno approvato il contratto con la società. Il contratto è stato rinnovato a tempo, quando le sette sigle firmarono l'accordo con la società.

750

La spesa di gestione di un'azienda di 100 dipendenti.

La spesa di gestione di un'azienda di 100 dipendenti è di 750 milioni di euro l'anno. La spesa di gestione di un'azienda di 100 dipendenti è di 750 milioni di euro l'anno.

64

La spesa di gestione di un'azienda di 100 dipendenti.

La spesa di gestione di un'azienda di 100 dipendenti è di 64 milioni di euro l'anno. La spesa di gestione di un'azienda di 100 dipendenti è di 64 milioni di euro l'anno.

La Lente

di Andrea Rinaldi

Ferrolì, la giornata della sicurezza e del rilancio

Prevenzione e sicurezza vanno di pari passo con la sostenibilità. Ne sono convinti in **Ferrolì**, storico gruppo veronese di termomeccanica di proprietà del fondo Attestor, che ieri ha celebrato il **Ferrolì Safety Day 2023** al Teatro Centrale San Bonifacio con lo spettacolo «Rspg, restiamo sani per piacere!». Nell'ultimo triennio **Ferrolì** ha investito 4 milioni per la sicurezza dei dipendenti. «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda — ha detto il ceo Riccardo Garrè —.



«Abbiamo lavorato a un programma di miglioramento continuo per tutte le sedi italiane». All'incontro ha partecipato anche Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra. La tavola rotonda «Il caso **Ferrolì**: come fare sistema per un rilancio sostenibile» ha poi visto un confronto tra Garrè, Elena Donazzan (foto), assessore regionale al Lavoro, Giampietro Castano (ministro delle Imprese), Marcello Scipioni (Fiom-Cgil), Massimiliano Nobis (Fim-Cisl nazionale) e Massimo Gasparato, responsabile Lavoro e Welfare di Confindustria Verona.



La polizia di New York sceglie Beretta

Beretta ha vinto la gara per fornire la polizia di New York con 100 mila fucili. Beretta ha vinto la gara per fornire la polizia di New York con 100 mila fucili.

Le verifiche
Quattro settimane

Rele Tim, Kkr proroga l'offerta
La richiesta del governo

Il governo ha chiesto al tribunale di sospendere l'offerta di Kkr per la rete Tim. Il tribunale ha deciso di sospendere l'offerta di Kkr per la rete Tim.

La fornitura Sistemi Sello

Sistemi Sello ha fornito la polizia di New York con 100 mila fucili. Sistemi Sello ha fornito la polizia di New York con 100 mila fucili.

Il maxidividendo di Marina e Pier Silvio Berlusconi

Deliberato il prelievo di 80 milioni dalle casseforti. Al patron di Fininvest 90 milioni



Azienda
Pier Silvio Berlusconi ha deciso di prelevare 80 milioni dalle casseforti. Pier Silvio Berlusconi ha deciso di prelevare 80 milioni dalle casseforti.

Le holding di famiglia
Cassazione, per la sua filiazione, non ha pagato i redditi nel periodo degli anni berlusconiani ma il patrimonio della holding di famiglia ha sempre integrato per sostenere operazioni come quella vendita del palazzo di famiglia. La sentenza Berlusconi emana le righe del tribunale di Milano.

Il bilancio
Le Holding italiane possiedono da Silvio Berlusconi (60,2%) un patrimonio di 100 miliardi.

7,65
Il costo di gestione di un'azienda di 100 dipendenti.

Il costo di gestione di un'azienda di 100 dipendenti è di 7,65 milioni di euro l'anno. Il costo di gestione di un'azienda di 100 dipendenti è di 7,65 milioni di euro l'anno.

AZIENDE Nell'azienda del settore termotecnico l'incidenza è diminuita del 65% e la gravità è stata ridotta del 45%

Ferroli, infortuni scesi del 50% con 4 milioni investiti in 3 anni

Il Ceo Garrè: «La sicurezza sul lavoro si fa tutti quanti insieme e anche in questa partita il gioco di squadra è stato fondamentale»

Paola Dallici Cani
paola.dallicani@larena.it

●● Infortuni sul lavoro ridotti del 50%, indice di frequenza calato del 65% e indice di gravità degli stessi infortuni sceso del 45%: succede in **Ferroli** spa, l'azienda del riscaldamento e del condizionamento di San Bonifacio, dove il fattore sicurezza è definito come caposaldo e obiettivo comune. La conferma è arrivata ieri, della giornata che l'azienda guidata dal Ceo Riccardo Garrè ha voluto dedicare completamente all'argomento coinvolgendo tutti i dipendenti: la mattina al teatro Centrale di San Bonifacio con due momenti di confronto istituzionale e pure con una parentesi in cui il tema della prevenzione è stato declinato con il linguaggio teatrale dello spettacolo «Rssp»:

Restiamo sani, per piacere!»; il pomeriggio invece passato in azienda, lavorando in gruppi, per rielaborare i contenuti.

Gioco di squadra «Sicurezza si fa tutti insieme, il gioco di squadra è fondamentale per questa partita come lo è stato per quelle precedenti», è stato l'incipit di Garrè, e il management lo ha fatto «investendo nell'ultimo triennio 4 milioni di euro per migliorare gli standard di sicurezza, per ottenere certificazioni che rendano più rigoroso l'approccio al tema, per avviare un percorso in gran parte realizzato di messa a norma dei macchinari, per fare sensibilizzazione attraverso informazione e formazione, facendo crescere figure aziendali, costruendo relazioni virtuose, organizzando meeting mensili».



Prevenire Lo spettacolo «Rssp: Restiamo sani, per piacere!» in scena al teatro Centrale di San Bonifacio DIENNEFOTO

Dialogo e ascolto In azienda c'è spazio per lo studio degli infortuni sfiorati per mettere in campo correttivi immediati ma pure per il Safety walk and talk, cioè il dialogo e soprattutto l'ascolto (dalla rinascita un caposaldo della cultura aziendale delle **Ferroli**) di chi sulle macchine ci lavora ed è quindi la voce più autorevole, se il tema sono i rischi e le criticità.

Cultura della sicurezza Cultura: se si parla di sicurezza anche per Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, «si affronta un tema culturale e, come tale, in continuo progredire. Confindustria stimola questa cultura, a partire dalla formazione: sta per essere avviato anche per il 2023 il progetto "Sicuramente insieme perché sicurezza è un gioco di squadra"»

che nel 2021 ha permesso di promuovere 150 corsi seguiti da oltre 2.000 lavoratori, ha fornito consulenze alle aziende per l'interpretazione e l'applicazione delle norme e ha favorito la collaborazione con le organizzazioni sindacali per mettere in campo iniziative specifiche».

Cultura di impresa, vien da dire, che Giovanna Spatari, presidente della Società italiana di medicina del lavoro, traduce in un modello da esportare, in buone prassi da citare ad esempio: «Gli infortuni sono evitabili se l'azienda è attenta, se l'impegno è costante e passa da corrette procedure di lavoro, dalla sicurezza delle macchine e nel caso di **Ferroli** da una visione condivisa in cui l'azienda è il luogo di tutti e alimenta il coinvolgimento partecipativo».

Confronto e prospettive Numeri, quelli illustrati da Garrè, che sono in assoluta controtendenza rispetto a quelli rilevati dall'Inail (l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) su scala nazionale, abbastanza per spingere Spatari a chiedere che la Società porti avanti una collaborazione con **Ferroli**. Sicurezza sul lavoro è pure poterci contare: è allargando un po' l'orizzonte che il paradigma dell'ascolto, del dialogo, della compartecipazione si è rivelato lo stesso che ha trasformato una storia «dolorosa e complicata», quella della **Ferroli** tra 2014 e 2017, in quella di un'azienda che adesso punta a un fatturato di 600 milioni di euro per il 2023, un raddoppio matematico rispetto ai 300 con i quali aveva chiuso i conti del 2021.



“ Sicurezza, un tema culturale e come tale è in continuo progredire ”
Raffaele Boscaini
Presidente Confindustria Verona



Riccardo Garrè Amministratore delegato della **Ferroli** spa DIENNEFOTO

GESTIONE DELLA CRISI

«La rinascita? Risultato della concertazione»

Successione, riorganizzazione aziendale, elaborazione e discussione di un piano industriale, managerialità: «Su questi fattori lavoratori, sindacati, istituzioni, manager sono riusciti a creare combinazioni positive capaci di smentire chi pensava che la storia di **Ferroli** stesse per chiudersi». Il gioco di squadra di cui parla il Ceo Garrè, l'esperto dei salvataggi del ministero delle imprese e del made in Italy Giampaolo

Castano lo ha sintetizzato guardando al passato di **Ferroli** e a quel risorgere che coinvolse il Comune e citato ad esempio dal sindaco Giampaolo Provoli.

Per Massimo Gasparato, responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria) quel passato «ha rappresentato la sfida più difficile di 36 anni di lavoro, una matassa di filo spinato per evitare che San Bonifacio senza **Ferroli**, somigliasse a

Verona senza l'Arena.

Partendo da una base di reciproco riconoscimento, investendo il nostro capitale reputazionale nell'azienda, abbiamo fatto sistema». Sfida anche per la Regione, «evoluta in rigenerazione e riposizionamento. Il caso di successo più importante delle politiche attive, esempio nazionale di gestione di crisi e, con la nascita della Coop fonderia Dante, il più grande esempio di workers buyout», per Elena Donazzan assessore regionale al lavoro.

Concertazione «coinvolgendo i lavoratori nella raccolta di idee e proposte», ha ricordato Massimiliano Nobis, Fim-Cisl nazionale. Lavoratori «al cui benessere», per Marcello Scipioni, Fiom-Cgil nazionale, «si provvede mettendo al centro la sicurezza, facendone un investimento decisivo per la comunità interna e per quella esterna». **P.D.C.**

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investizione ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con Playfer internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emarginato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della FIOM Coil nazionale.

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della Fiom Coil nazionale.

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della Fiom Coil nazionale.

IL GRUPPO DELLE CALDAIE

Ferrolì punta sui sistemi ibridi Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni
Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

Edoardo Bus / VERONA

La giornata della sicurezza di **Ferrolì** si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché **Ferrolì** per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare **Ferrolì** ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.



Nella foto al centro Riccardo Garrè ad di **Ferrolì** e Elena Donazzan

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'investimento ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industria-

«Nel 2019, sui prodotti elettrici non esistevano nemmeno i manuali d'uso»

le ha fatto sì che da allora ad oggi **Ferrolì** abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e

la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. **Ferrolì** ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia **Ferrolì** nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. «Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emarginato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale».

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di **Ferrolì** – ed è l'unico problema sollevato nella giornata – la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della FIOM Coil nazionale.

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani

VENEZIA «Come una frenata senza airbag. Così brusca non ce l'aspettavamo». Sceglie un'immagine automobilistica, Alberto Favero, direttore generale di Baxi, per far capire gli effetti dello stop al Superbonus. Bruschi e violenti, che non si fermano ai committenti e alle imprese edili, tra cantieri a rischio blocco e crediti di difficile vendita, con tutti i rischi che ne conseguono. Come in un'onda concentrica, gli effetti si allargano ai comparti collegati, come la termomeccanica, che ha in Veneto storici colossi del settore. Reduci da anni d'oro, grazie a Superbonus e prezzi del gas alle stelle, che hanno fatto decollare le pompe di calore, anche ibride.

È successo per Baxi di Bassano, polo centrale del colosso del riscaldamento anglo-olandese Bdr Thermea, reduce da un 2022 da record, con valore della produzione a 424 milioni di euro e 650 mila caldaie prodotte. E che punta a far partire a metà 2023 anche a Bassano la produzione delle pompe di calore, con investimenti di 6 milioni sulle linee produttive per questi prodotti come per la nuova linea di caldaie a gas.

E ora, con il superbonus che si sgonfia? «Difficile far previsioni - replica Favero - perché si vedrà quali formule di salvaguardia si metteranno in campo. Però si è creato un clima di estrema cautela sui nuovi lavori, con un rischio alto di fermo per i nuovi cantieri. Il clima d'incertezza basta già da solo. Il ridimensionamento era nell'area; ma tutti sono stati presi in contropiede. Noi ci aspettavamo già una correzione del mercato del 10% prima dello stop alla cessione del credito».

Baxi va comunque avanti. Oltre all'impegno da battistrada sulle caldaie a idrogeno, anche sulla produzione in casa della parte interna delle pompe di calore: «Il gruppo prevede fra tre anni di produrne 800 mila, non solo qui, pur se Bassano sarà tra i poli principali - spiega Favero -. L'aspetto logistico si è capito quanto sia decisivo ed è stato fra i fattori che hanno spinto per questo percorso». A Bassano, implica



A San Bonifacio Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo sbloom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani

VENEZIA «Come una frenata senza airbag. Così brusca non ce l'aspettavamo». Sceglie un'immagine automobilistica, Alberto Favero, direttore generale di Baxi, per far capire gli effetti dello stop al Superbonus. Bruschi e violenti, che non si fermano ai committenti e alle imprese edili, tra cantieri a rischio blocco e crediti di difficile vendita, con tutti i rischi che ne conseguono. Come in un'onda concentrica, gli effetti si allargano ai comparti collegati, come la termomeccanica, che ha in Veneto storici colossi del settore. Reduci da anni d'oro, grazie a Superbonus e prezzi del gas alle stelle, che hanno fatto decollare le pompe di calore, anche ibride.

È successo per Baxi di Bassano, polo centrale del colosso del riscaldamento anglo-olandese Bdr Thermea, reduce da un 2022 da record, con valore della produzione a 424 milioni di euro e 650 mila caldaie prodotte. E che punta a far partire a metà 2023 anche a Bassano la produzione delle pompe di calore, con investimenti di 6 milioni sulle linee produttive per questi prodotti come per la nuova linea di caldaie a gas.

E ora, con il superbonus che si sgonfia? «Difficile far previsioni - replica Favero - perché si vedrà quali formule di salvaguardia si metteranno in campo. Però si è creato un clima di estrema cautela sui nuovi lavori, con un rischio alto di fermo per i nuovi cantieri. Il clima d'incertezza basta già da solo. Il ridimensionamento era nell'area; ma tutti sono stati presi in contropiede. Noi ci aspettiamo già una correzione del mercato del 10% prima dello stop alla cessione del credito».

Baxi va comunque avanti. Oltre all'impegno da battistrada sulle caldaie a idrogeno, anche sulla produzione in casa della parte interna delle pompe di calore: «Il gruppo prevede fra tre anni di produrre 800 mila, non solo qui, pur se Bassano sarà tra i poli principali - spiega Favero -. L'aspetto logistico si è capito quanto sia decisivo ed è stato fra i fattori che hanno spinto per questo percorso». A Bassano, implica



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo sbloom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani

VENEZIA «Come una frenata senza airbag. Così brusca non ce l'aspettavamo». Sceglie un'immagine automobilistica, Alberto Favero, direttore generale di Baxi, per far capire gli effetti dello stop al Superbonus. Bruschi e violenti, che non si fermano ai committenti e alle imprese edili, tra cantieri a rischio blocco e crediti di difficile vendita, con tutti i rischi che ne conseguono. Come in un'onda concentrica, gli effetti si allargano ai comparti collegati, come la termomeccanica, che ha in Veneto storici colossi del settore. Reduci da anni d'oro, grazie a Superbonus e prezzi del gas alle stelle, che hanno fatto decollare le pompe di calore, anche ibride.

È successo per Baxi di Bassano, polo centrale del colosso del riscaldamento anglo-olandese Bdr Thermea, reduce da un 2022 da record, con valore della produzione a 424 milioni di euro e 650 mila caldaie prodotte. E che punta a far partire a metà 2023 anche a Bassano la produzione delle pompe di calore, con investimenti di 6 milioni sulle linee produttive per questi prodotti come per la nuova linea di caldaie a gas.

E ora, con il superbonus che si sgonfia? «Difficile far previsioni - replica Favero - perché si vedrà quali formule di salvaguardia si metteranno in campo. Però si è creato un clima di estrema cautela sui nuovi lavori, con un rischio alto di fermo per i nuovi cantieri. Il clima d'incertezza basta già da solo. Il ridimensionamento era nell'area; ma tutti sono stati presi in contropiede. Noi ci aspettiamo già una correzione del mercato del 10% prima dello stop alla cessione del credito».

Baxi va comunque avanti. Oltre all'impegno da battistrada sulle caldaie a idrogeno, anche sulla produzione in casa della parte interna delle pompe di calore: «Il gruppo prevede fra tre anni di produrne 800 mila, non solo qui, pur se Bassano sarà tra i poli principali - spiega Favero -. L'aspetto logistico si è capito quanto sia decisivo ed è stato fra i fattori che hanno spinto per questo percorso». A Bassano, implica



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo sbloom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani

VENEZIA «Come una frenata senza airbag. Così brusca non ce l'aspettavamo». Sceglie un'immagine automobilistica, Alberto Favero, direttore generale di Baxi, per far capire gli effetti dello stop al Superbonus. Bruschi e violenti, che non si fermano ai committenti e alle imprese edili, tra cantieri a rischio blocco e crediti di difficile vendita, con tutti i rischi che ne conseguono. Come in un'onda concentrica, gli effetti si allargano ai comparti collegati, come la termomeccanica, che ha in Veneto storici colossi del settore. Reduci da anni d'oro, grazie a Superbonus e prezzi del gas alle stelle, che hanno fatto decollare le pompe di calore, anche ibride.

È successo per Baxi di Bassano, polo centrale del colosso del riscaldamento anglo-olandese Bdr Thermea, reduce da un 2022 da record, con valore della produzione a 424 milioni di euro e 650 mila caldaie prodotte. E che punta a far partire a metà 2023 anche a Bassano la produzione delle pompe di calore, con investimenti di 6 milioni sulle linee produttive per questi prodotti come per la nuova linea di caldaie a gas.

E ora, con il superbonus che si sgonfia? «Difficile far previsioni - replica Favero - perché si vedrà quali formule di salvaguardia si metteranno in campo. Però si è creato un clima di estrema cautela sui nuovi lavori, con un rischio alto di fermo per i nuovi cantieri. Il clima d'incertezza basta già da solo. Il ridimensionamento era nell'area; ma tutti sono stati presi in contropiede. Noi ci aspettiamo già una correzione del mercato del 10% prima dello stop alla cessione del credito».

Baxi va comunque avanti. Oltre all'impegno da battistrada sulle caldaie a idrogeno, anche sulla produzione in casa della parte interna delle pompe di calore: «Il gruppo prevede fra tre anni di produrne 800 mila, non solo qui, pur se Bassano sarà tra i poli principali - spiega Favero -. L'aspetto logistico si è capito quanto sia decisivo ed è stato fra i fattori che hanno spinto per questo percorso». A Bassano, implica



A San Bonifacio Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo sbloom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

«Superbonus, frenata senza airbag» lo stop preoccupa la termomeccanica

Brusca correzione dopo un 2022 da record. Ma **Ferrolì** e Baxi confermano i loro piani

VENEZIA «Come una frenata senza airbag. Così brusca non ce l'aspettavamo». Sceglie un'immagine automobilistica, Alberto Favero, direttore generale di Baxi, per far capire gli effetti dello stop al Superbonus. Bruschi e violenti, che non si fermano ai committenti e alle imprese edili, tra cantieri a rischio blocco e crediti di difficile vendita, con tutti i rischi che ne conseguono. Come in un'onda concentrica, gli effetti si allargano ai comparti collegati, come la termomeccanica, che ha in Veneto storici colossi del settore. Reduci da anni d'oro, grazie a Superbonus e prezzi del gas alle stelle, che hanno fatto decollare le pompe di calore, anche ibride.

È successo per Baxi di Bassano, polo centrale del colosso del riscaldamento anglo-olandese Bdr Thermea, reduce da un 2022 da record, con valore della produzione a 424 milioni di euro e 650 mila caldaie prodotte. E che punta a far partire a metà 2023 anche a Bassano la produzione delle pompe di calore, con investimenti di 6 milioni sulle linee produttive per questi prodotti come per la nuova linea di caldaie a gas.

E ora, con il superbonus che si sgonfia? «Difficile far previsioni - replica Favero - perché si vedrà quali formule di salvaguardia si metteranno in campo. Però si è creato un clima di estrema cautela sui nuovi lavori, con un rischio alto di fermo per i nuovi cantieri. Il clima d'incertezza basta già da solo. Il ridimensionamento era nell'area; ma tutti sono stati presi in contropiede. Noi ci aspettiamo già una correzione del mercato del 10% prima dello stop alla cessione del credito».

Baxi va comunque avanti. Oltre all'impegno da battistrada sulle caldaie a idrogeno, anche sulla produzione in casa della parte interna delle pompe di calore: «Il gruppo prevede fra tre anni di produrne 800 mila, non solo qui, pur se Bassano sarà tra i poli principali - spiega Favero -. L'aspetto logistico si è capito quanto sia decisivo ed è stato fra i fattori che hanno spinto per questo percorso». A Bassano, implica



A San Bonifacio
Il convegno con cui **Ferrolì** ha fatto ieri il punto sul rilancio e sugli investimenti legati alla sicurezza sul lavoro, che hanno raggiunto i 4 milioni di euro negli ultimi tre anni

metter mano allo stabilimento: «Introdurremo il lavoro su turni - aggiunge Favero -. Stiamo ridisegnando spazi e predisponendo linee di produzione; non escludiamo di portar fuori parte del magazzino per far posto alla produzione, per investimenti iniziali di 2-3 milioni di euro».

Il direttore generale tira le somme sul 2023 di Baxi: «Sarebbe già un successo replicare i numeri 2022. Verosimile attendersi un ridimensionamento, speriamo ancora piccolo. Fra un paio di mesi capiremo. Certo, non c'è l'euforia della seconda parte del 2022. Avevamo fatto tutti i conti per un 2023 e '24 a regole stabili; abbiamo visto e quanto possono rapidamente cambiare».

Da Bassano a San Bonifacio, nel Veronese, per l'altro colosso del settore, **Ferrolì**, l'azienda salvata e rilanciata dal fondo Attestor, fermatasi ieri in un convegno dedicato agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro (4 milioni di euro negli ultimi tre anni), ma anche a ricostruire la vicenda, che può costituire un modello, nei salvataggi d'azienda.

Ora la grana Superbonus. «Siamo meno colpiti rispetto ad altri, perché, oltre all'effetto 110%, la nostra crescita è stata costruita negli ultimi anni anche sul recupero di quote di mercato», dice l'amministratore delegato, Riccardo Garrè.

Si è così passati dai 300 milioni di fatturato 2018, ai 525 del 2022, con un margine operativo lordo di oltre il 14% (fanno più di 73 milioni); e dopo aver ricostruito l'azienda oltre la produzione, ed aver acquisito una quota di mercato italiana del 30% nelle pompe di calore, Attestor ha fermato a fine dicembre la cessione dell'azienda. Ora si sta chiudendo con le banche il rifinanziamento («dovremmo farcela per fine febbraio-metà marzo», dice Garrè) del nuovo piano industriale 2023-'27, in un nuovo round di crescita. «Siamo andati sul palcoscenico della vendita nel pieno della guerra in Ucraina - dice il manager -. Con inflazione e recessione, i multipli (i valori di vendita, ndr) si stavano sgonfiando: era il momento meno adatto per andare avanti».

Quale l'obiettivo dimensionale, per **Ferrolì**, ora a fine piano? «Tendiamo ai 600 milioni di ricavi nel 2023 e a 700 nel 2027, con quasi 100 di margine operativo lordo - dice l'amministratore delegato -. Chiaro, sono previsioni basate su un andamento italiano tonico spinto dagli incentivi. Ora dovremo riconsiderare un po' tutto. Ma si consideri, sulle cifre 2022, il risultato sui margini, che ci pone tra i migliori nel nostro settore; margini non colpiti dall'aumento costi: al contrario, sono saliti».

Ferrolì vede due elementi per andare oltre lo sbloom del Superbonus: «Intanto il 38% dei nostri ricavi viene dalle pompe di calore, che resteranno le soluzioni su cui si manterrà l'interesse - sostiene l'ad -. E poi nel nostro business plan abbiamo programmi di crescita fuori Italia, in Olanda e Polonia, in Spagna e Romania. E in Italia ce la giochiamo da leader, pur se la domanda non sarà quella del 2022. Ma è presto per capire le conseguenze del Superbonus». Intanto **Ferrolì** si concentrerà su una crescita anche per acquisizioni: «Stiamo rispolverando l'analisi molto puntuale fatta con Kpmg prima del processo di vendita», conclude Garrè.



Favero (Baxi)

Si è creato un clima di incertezza. Ma a giugno avviamo la produzione delle pompe di calore



Garrè (Ferrolì)

Meno toccati per la crescita delle quote di mercato. E il piano industriale punta sull'estero

Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

In tour lo spettacolo originale firmato "Lume" e presentato a novembre al Teatro del Giglio

LUCCA

Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro "Rspp: Restiamo Sani, Per Piacere!" prodotto dalle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica", presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio. Ieri Brinzi nei panni del protagonista Marco Lummellini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del **Ferrolì Safety Day 2023**, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo **Ferrolì** con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, Rspp è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende Lu.me. con il supporto di Confindustria Toscana Nord.

Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

"Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza - spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto Lu.me. -. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato Lu.me., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone". Il progetto LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.



Sopra l'attore lucchese Marco Brinzi, protagonista dello spettacolo "Restiamo sani per piacere"

ECONOMIA

di Mario Poli, 22/02/2023 13:32

Ferrolì, un rilancio fra transizione energetica e sicurezza VIDEO



Clicca per ascoltare l'articolo

NSound

A San Bonifacio un evento è stato dedicato alla sicurezza del Gruppo Ferrolì. Così il gruppo termomeccanico è diventato un caso da manuale: passando da una situazione di gravi difficoltà ad un rilancio straordinario.

[Ferrolì: un rilancio fra transizione energetica e sicurezza](#)

Edizione ore 13.30

Ferroli Safety Day 2023, una giornata dedicata alla sicurezza

🕒 tempo di lettura 1 min

L'edizione 2023 del Ferroli Safety Day è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori

L'edizione 2023 del Ferroli Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferroli" insieme ai principali attori, istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Garrè (gruppo Ferroli): la sicurezza un caposaldo nella cultura di un'azienda

Per Riccardo Garrè, ceo del gruppo Ferroli, la sicurezza è "un caposaldo nella cultura di un'azienda, abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda".

Investiti oltre 4 milioni in tre anni

L'impegno del gruppo Ferroli per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Sul tema "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire", Garrè ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse.

Sicurezza, un gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori

Il sindaco di San Bonifacio, Giampaolo Provoli, e Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, hanno parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine, Giovanna Spatari, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno".

La tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, di Elena Donazzan, Assessore all'istruzione - Formazione - Lavoro - Pari Opportunità Regione del Veneto, di Giampietro Castano, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di Massimiliano Nobis, segreteria nazionale Fim-Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona. (riproduzione riservata)

[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona](#)

Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

In tour lo spettacolo originale firmato "Lume" e presentato a novembre al Teatro del



Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro "Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere!" prodotto dalle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica", presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio. Ieri Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, Rssp è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende Lu.me. con il supporto di Confindustria Toscana Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

“Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto Lu.me. -. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato Lu.me., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone”. Il progetto LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.



© Riproduzione riservata



La Redazione

22 febbraio 2023 06:44



Si parla di

ferroli

sicurezza sul lavoro

ECONOMIA SAN BONIFACIO / VIA GUGLIELMO MARCONI

Ferroli Safety Day, l'azienda ha investito in sicurezza 4 milioni in un triennio

L'amministratore delegato Riccardo Garrè: «La sicurezza è un caposaldo. Abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo»



Ferroli Safety Day 2023

Ieri, 21 febbraio, si è tenuto il Safety Day 2023 della Ferroli. Un'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sull'azienda di San Bonifacio insieme ai principali attori, alle istituzioni ed ai sindacati che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.



Riccardo Garrè

Ad accogliere gli ospiti è stato Riccardo Garrè, amministratore delegato del gruppo Ferroli: «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda - ha detto Garrè - Abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda».

L'impegno del gruppo Ferroli per la sicurezza è stato infatti a 360 gradi, con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio.

Moderatore della giornata è stato il giornalista Nicola Saldutti e ad aprire la prima parte della mattinata sul tema "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire" è stato Riccardo Garrè. L'amministratore di Ferroli ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse.

A seguire, il sindaco di San Bonifacio Giampaolo Provoli ha portato il suo saluto. Ed il presidente di Confindustria Verona Raffaele Boscaini ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine, Giovanna Spatari, presidente di Siml (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento

nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario «agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno».

A metà mattinata è stato allestito lo spettacolo teatrale "Rsp: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal Ministero del lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica".



Elena Donazzan al Ferroli Safety Day

Al termine dello spettacolo c'è stato un altro momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere con i presenti la storia recente di Ferroli, azienda diventata un caso da manuale. La tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, anche di Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione del Veneto, di Giampietro Castano per il Ministero delle imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile dell'ufficio salute ambiente e sicurezza di Fiom Cgil, di Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale di Fim Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria Verona. «Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento - ha sottolineato Donazzan - È

certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale».

L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra l'azienda, la Regione Veneto, il Ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è stato emblematico e vincente. E nel pomeriggio, i dipendenti rientrati in azienda hanno potuto elaborare le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata, suddivisi in gruppi di lavoro.

IMPRESE | 22 febbraio 2023, 08:24

Elena Donazzan a San Bonifacio: «Ferrolì uno dei migliori casi di reindustrializzazione»



L'assessora regionale al lavoro ha preso parte ieri alla tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile", nell'ambito del Ferrolì Safety Day.



L'assessora regionale al lavoro **Elena Donazzan** ha partecipato ieri mattina al **teatro centrale di San Bonifacio** (VR) all'evento dedicato al **Ferrolì Safety Day**. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile".

«Ferrolì rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto **un successo e un buon modello di riferimento** – ha sottolineato Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed **è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave**».

L'assessora ha ricorda, infine, quanto l'esperienza di Ferrolì sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali.

«Stiamo parlando della **più grande workers buyout**, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante – ha evidenziato con soddisfazione Elena Donazzan -. Tutto ciò fa della Ferrolì il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale».

“Ferrolì Safety day 2023”

By Di Online News - 21 Febbraio 2023

0



Una giornata dedicata alla sicurezza e al rilancio sostenibile.

SAN BONIFICACIO- L'edizione 2023 del Ferrolì Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul “Caso Ferrolì” insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti Riccardo Garrè, CEO del Gruppo Ferrolì: «La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda, – ha detto Garrè – abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda».



L'impegno del Gruppo Ferrolì per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Moderatore della giornata il giornalista Nicola Saldutti (Corriere della Sera, Redazione Economia); ad aprire la prima parte della mattinata sul tema “Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire”, il

CEO del Gruppo Ferrolì, Riccardo Garrè, che ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale

Ferrolì sta dedicando molte risorse.

A seguire il saluto del sindaco di San Bonifacio, Giampaolo Provoli e di Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine Giovanna Spatari, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni



possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno".

A metà mattinata è seguito lo spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca

Metalmeccanica".

Ancora un momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere con i presenti come la storia recente di Ferrolì sia diventata un caso da manuale: si è passati da una situazione di gravi difficoltà ad un rilancio straordinario.

La tavola rotonda "Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, amministratore delegato del Gruppo, di Elena Donazzan, Assessore all'istruzione - Formazione - Lavoro - Pari Opportunità Regione del Veneto, di Giampietro Castano, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Marcello Scipioni, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di Massimiliano Nobis, segretario nazionale Fim-Cisl, e di Massimo Gasparato, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.



L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra l'azienda, la Regione Veneto, il Ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è emblematico ed è stato vincente. Nel pomeriggio, i dipendenti, rientrati in azienda, hanno elaborato le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata, suddivisi in gruppi di lavoro.

L'IMPEGNO DEL GRUPPO FERROLI

PER LA SICUREZZA

L'impegno del Gruppo Ferrolì per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio.

Lavoratori

Raggiunti gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza (certificazione ISO 45001:2018). Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%.

Ambiente

Il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale (certificazione ISO 14001:2015) interessando tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni (come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici). Interventi rilevanti in ambito



ambientale sono stati:

l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza

in ambito sismico, in particolare sul plant di San Bonifacio.

Progetto LU.ME.

"RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!"

Al Teatro Centrale San Bonifacio lo spettacolo del progetto LU.ME. dedicato alla sicurezza sul lavoro. Con Marco Brinzi.

Alluminio, nichel, cobalto. Pausa pranzo. Rumori di fabbrica. Sirena. Inizia così "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!", proprio nel bel mezzo della routine di una qualsiasi giornata di lavoro, che potrebbe svolgersi in qualunque parte e in qualunque settore del nostro sistema produttivo.



Perché "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!" è lo spettacolo prodotto dalle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica" per parlare della sicurezza prima che succedano gli incidenti, prima che si dica "sarebbe stato meglio se...".

Basato proprio sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia

di comunicazione Fascetti Associati, prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di Confindustria Toscana Nord, il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca, lo spettacolo è andato in scena oggi al Teatro Centrale di San Bonifacio (Verona) in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento dei lavoratori.

“Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015, con tante iniziative diversificate per destinatari, sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME. -. Il tema della sicurezza è purtroppo sempre attuale, ma sembra essere evidenziato solo quando avvengono incidenti, soprattutto se molto gravi e che colpiscono l’opinione pubblica.

Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare la questione dal punto di vista di chiunque, lavorando, si trovi a porsi il problema. Non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Ci



auguriamo che questo spettacolo, che a noi è piaciuto moltissimo, riesca a colpire nel segno, a toccare il cuore e la testa di chi lo vede”.

Ad andare in scena con Marco Lumettini detto “il Lume” (Marco Brinzi) tre personaggi: il Limulo, il Dodo e l’A.I. (Intelligenza artificiale). I loro dialoghi surreali e lapidari sono frutto di mesi di lavoro all’interno di due

laboratori dove le storie, le impressioni, le paure, le routine dei lavoratori che hanno partecipato – che poi sono quelle di tutti i lavoratori – sono diventate ingredienti dello spettacolo sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell’agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio. L’esperimento ha dato luogo a qualcosa di spaventoso e saggio, rocambolescamente veritiero, surrealmente reale. Insomma uno spaccato della vita come la lavoriamo, tutti i giorni, ognuno nel proprio ufficio, banco, macchinario, mezzo di movimentazione.

Lo spettacolo è stato ideato per trattare il tema della sicurezza come esso è: parte della vita. Non qualcosa che “va fatto”, non qualcosa che “a me non può accadere”, ma qualcosa che c’è e di cui non si può “parlare” solo quando le cose precipitano.

Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.

L’obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia, in un’ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

GIAMPAOLO PROVOLI, sindaco di San Bonifacio

«Ferrolì è una azienda storica del territorio di San Bonifacio e di tutto l'Est Veronese, nel dopoguerra ha permesso il passaggio da una realtà prettamente agricola ad un benessere diffuso. Sono particolarmente contento oggi perché, nel giro di 8 anni, da una situazione di insicurezza sul posto del lavoro si è passati a parlare di sicurezza nel posto di lavoro, segno che si è raggiunto una grande attenzione al progresso non soltanto economico ma anche sociale.

Grazie alle nuove realtà manageriali che stanno investendo molto, alla produttività degli investimenti, ai lavoratori e alle lavoratrici, le prospettive per Ferrolì sono rosee, e di conseguenza lo sono anche per il nostro territorio».

RAFFAELE BOSCAINI, presidente Confindustria Verona

«La sicurezza è un tema centrale nella gestione di un'impresa ed eventi come questo sono veramente utili perché ci danno l'occasione di tenere acceso un faro sul tema e sono inoltre un'occasione di confronto fra tutti coloro che contribuiscono alla sicurezza del lavoro in azienda.

A Verona godiamo di relazioni sindacali positive che favoriscono la collaborazione e la crescita reciproca, la sicurezza infatti riguarda tutti l'imprenditore e i lavoratori, è un gioco di squadra. E proprio partendo da questa considerazione abbiamo ideato, nel 2019, un progetto apripista di formazione che ha coinvolto 150 persone tra RLS e RSSP con l'intento di creare consapevolezza sulle responsabilità di ciascuno nel contribuire a un lavoro sicuro. Un progetto che ha avuto molto successo e che è stato poi replicato in diversi territori e su cui siamo al lavoro, con tutti i soggetti preposti, per avviare una nuova edizione nel 2023».

GIOVANNA SPATARI, presidente SIML (Società Italiana di Medicina del Lavoro)

«La sicurezza all'interno delle aziende è un tema di particolare rilievo. È indispensabile mantenere alta l'attenzione e continuare a contrastare il fenomeno degli infortuni e soprattutto quello degli infortuni mortali che avvengono nei luoghi di lavoro, agendo su una serie di determinanti quali l'adozione di corrette procedure di lavoro, la manutenzione di macchine e attrezzature, il coinvolgimento partecipato dei lavoratori. È necessario inoltre agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno».

PROGRAMMA

9.30

Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire

Introduce

Nicola Saldutti – Corriere della Sera, Redazione Economia

Riccardo Garrè – CEO Gruppo Ferrolì

Giampaolo Provoli – Sindaco Città di San Bonifacio

Raffaele Boscaini – Presidente Confindustria Verona

Giovanna Spatari – Presidente Società Italiana di Medicina del Lavoro

10.20

SPETTACOLO

RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!

11.30

TAVOLA ROTONDA

Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile

Moderata

Nicola Saldutti – Corriere della Sera, Redazione Economia

Intervengono

Riccardo Garrè – CEO Gruppo Ferrolì

Giampietro Castano – Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Marcello Scipioni – Responsabile dell'Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza della Fiom-Cgil nazionale

Massimiliano Nobis – Segreteria nazionale FIM-Cisl

Elena Donazzan – Assessore all'Istruzione – Formazione – Lavoro – Pari opportunità Regione del Veneto

Massimo Gasparato – Responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza, Confindustria Verona

13.00

CHIUSURA DEI LAVORI

Progetto LU.ME. “RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!”

53 Visto

Febbraio 22, 2023

Cultura, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6



Progetto **LU.ME.** “RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!”

Lo spettacolo made in **LU.ME.** con Marco Brinzi, dedicato alla sicurezza sul lavoro, in scena a Verona per il Ferroli Safety Day 2023

Soddisfazione e successo per questa prima “fuori casa” dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro “**RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!**” prodotto dalle aziende del Progetto “**LU.ME. Lucca Metalmeccanica**” presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio.

Stamani (martedì 21 febbraio 2023), Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al **Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona**, in occasione del **Ferroli Safety Day 2023**, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, **RSPP** è ideato, scritto e diretto dal **Teatro del Giglio di Lucca** e dall'agenzia di comunicazione **Fascetti Associati** (sotto la guida artistica di **Cataldo Russo** e **Marco Brinzi**, con la parte narrativa affidata a **Morena Rossi** dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di **Imaginarium Creative Studio**), prodotto dalle aziende **LU.ME.** con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di **DS Smith**, **Essity**, **icP**, il patrocinio del **Ministero del Lavoro**, della **Regione Toscana** e del **Comune di Lucca**.

“Le aziende del progetto **LU.ME.** sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega **Emilio Iavazzo**, coordinatore del progetto **LU.ME.** –. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato **LU.ME.**, abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone”.

Nel programma del Ferroli Safety Day 2023, al quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del comitato **LU.ME.**, si è tenuto dapprima l'incontro **"Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire"** introdotto da **Nicola Saldutti** del Corriere della Sera, redazione Economia, con **Riccardo Garrè**, CEO del Gruppo Ferroli, **Giampaolo Provoli**, sindaco della Città di San Bonifacio, **Raffaele Boscaini**, presidente di Confindustria Verona, **Giovanna Spatari**, presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro. Alle 10,20 è andato in scena lo spettacolo, cui ha fatto seguito la **tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile"**, con la moderazione di Saldutti e la partecipazione, insieme al CEO del Gruppo Ferroli, di **Giampietro Castano** per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **Marcello Scipioni** responsabile dell'Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza della Fiom-Cgil nazionale, **Massimiliano Nobis** della Segreteria nazionale FIM-Cisl, **Elena Donazzan**, assessore all'Istruzione – Formazione – Lavoro – Pari opportunità Regione del Veneto e **Massimo Gasparato** responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.



Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord. L'obiettivo di **LU.ME.** è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia, in un'ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



Donazzan al convegno Ferroli a San Bonifacio. ‘Uno dei migliori casi di reindustrializzazione con forte partecipazione della Regione

L'assessore regionale al Lavoro Elena Donazzan ha partecipato ieri mattina al teatro centrale di San Bonifacio all'evento dedicato al Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile". L'assessore è una delle istituzioni che più si sono spese per il salvataggio dell'azienda e per il suo rilancio.

"Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea Donazzan - È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave".

L'assessore ha ricordato, infine, quanto l'esperienza di Ferroli sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali.

"Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante – evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan - Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale".

Elena Donazzan, vicentina si è sempre spesa come pochi altri per risolvere le crisi aziendali e salvare imprese e posti di lavoro. A margine del convegno le abbiamo chiesto se questa sua attività la gratifica anche da un punto di vista umano.

«Dopo il crollo di Wall Street del 2008 che ha avuto gravi ripercussioni anche in Italia,- racconta Elena Donazzan- ho avuto chiara la necessità di gestire la crisi in modo strutturato in Veneto. Ho organizzato la presa in carico e la valutazione delle crisi e abbiamo creato il 'modello veneto', chiamato così a livello nazionale e riconosciuto anche a livello internazionale: una grande soddisfazione. Ma soprattutto per il valore umano che c'è nell'affrontare queste situazioni. E' l'umanità la cifra distintiva che ha caratterizzato il mio operare e la capacità di costruire relazioni. Ho negli occhi e nella mente - ricorda l'assessore- i casi che mi hanno riempita di orgoglio per il risultato. Alcuni sono proprio in provincia di Verona: Ferroli è stato uno dei più rilevanti. Ma anche Unilever e Melegatti tra tutte. Ferroli ha generato il caso nazionale della Cooperativa Fonderia Dante, nata dal coraggio e dalla capacità di alcuni ex dipendenti Ferroli che con la crisi imponente della loro azienda erano espulsi dal perimetro industriale. Unilever, multinazionale americana che aveva deciso di chiudere lo stabilimento di Sanguinetto che ha portato ad un accordo di re-industrializzazione con un partner industriale italiano ed ora producono insieme alcuni prodotti. Melegatti è storia nota per il lieto epilogo, ma pochi conoscono i retroscena che meriterebbero un libro intero per raccontare l'attaccamento dei lavoratori a quel prodotto e al lievito madre che lo compone, curato da loro, senza stipendio, per garantire che non si perdesse la qualità e la manutenzione dello stabilimento».

ECONOMIA E LAVORO

Ferrolì Safety Day 2023, l'azienda di San Bonifacio si racconta ai dipendenti

Una giornata dedicata alla sicurezza e al rilancio sostenibile

22 Febbraio 2023



L'edizione 2023 del **Ferrolì Safety Day** rivolta ai dipendenti è stata l'occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul "Caso Ferrolì" insieme ai principali attori, Istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l'avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti **Riccardo Garrè**, CEO del Gruppo Ferrolì: «*La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un'azienda, – ha detto Garrè – abbiamo lavorato ad un programma di miglioramento continuo che ha interessato tutte le sedi italiane: dall'adeguamento delle infrastrutture, all'acquisizione di nuove attrezzature più performanti, all'ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale, ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda.*

L'impegno del Gruppo Ferrolì per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio.

Moderatore della giornata il giornalista **Nicola Saldutti** (Corriere della Sera, Redazione Economia); ad aprire la prima parte della mattinata sul tema "*Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire*", il CEO del Gruppo Ferrolì, **Riccardo Garrè**, che ha ripercorso l'impegno dell'azienda ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferrolì sta dedicando molte risorse.

A seguire il saluto del sindaco di San Bonifacio, **Giampaolo Provoli** e di **Raffaele Boscaini**, presidente di Confindustria Verona, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine **Giovanna Spatari**, presidente SIML (Società italiana di Medicina del Lavoro), ha fatto il punto sulle linee d'intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario "*agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all'interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno.*"

A metà mattinata è seguito lo **spettacolo teatrale “RSPP: Restiamo sani, per piacere!”**, patrocinato dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto “LU.ME. Lucca Metalmeccanica”.

Ancora un momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere con i presenti come la storia recente di Ferroli sia diventata un caso da manuale: si è passati da una situazione di gravi difficoltà ad un rilancio straordinario.

La **tavola rotonda “Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile”** ha visto la partecipazione, oltre che di **Riccardo Garrè**, amministratore delegato del Gruppo, di **Elena Donazzan**, Assessore all'istruzione – Formazione – Lavoro – Pari Opportunità Regione del Veneto, di **Giampietro Castano**, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di **Marcello Scipioni**, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza Fiom-Cgil nazionale, di **Massimiliano Nobis**, segretario nazionale Fim-Cisl, e di **Massimo Gasparato**, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.

L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra l'azienda, la Regione Veneto, il Ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è emblematico ed è stato vincente.

Nel pomeriggio, i dipendenti, rientrati in azienda, hanno elaborato le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata, suddivisi in gruppi di lavoro.

L'impegno del Gruppo Ferroli per la sicurezza è stato a 360° con investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio

Lavoratori

Raggiunti gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza (*certificazione ISO 45001:2018*). Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%.

Ambiente

Il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale (*certificazione ISO 14001:2015*) interessando tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni (come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici). Interventi rilevanti in ambito ambientale sono stati: l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare sul plant di San Bonifacio.

Macchine e attrezzature

Revamping e miglioramenti sulla sicurezza delle macchine e degli impianti al fine di raggiungere standard d'eccellenza (certificazioni CE o allegato V da D.lgs 81/08) per i plant di Terre del Reno, ELIC, Villanova (nel 2023 queste attività verranno completate anche per i plant di San Bonifacio e Casole d'Elsa). Nuove macchine più performanti e sicure. Ampliamento della dotazione di dispositivi di protezione individuale, e sostituzione di molte attrezzature con prodotti certificati per ogni attività lavorativa. Revisione viabilità interna per ridurre i rischi di interferenza.

Sensibilizzazione – formazione – sorveglianza

Il Gruppo Ferroli si è attivato con programmi di condivisione e crescita coinvolgendo le varie figure aziendali, i plant manager e gli organi preposti (medici competenti, RLS, RSPP). Meeting mensili per fare punto sulle attività in corso nell'ambito sicurezza ed ambiente nei diversi plant (Hse meeting). Interviste con i lavoratori per comprendere la reale percezione del rischio per la salute e la sicurezza (Safety Walk and Talk). Analisi mancati incidenti e potenziali pericoli con il fine di eliminare la probabilità che questi accadano (nel corso del 2022 nei plant italiani sono stati segnalati 750 Near Miss). Nei programmi c'è l'estensione dell'approccio alla sicurezza e alla sostenibilità dall'Italia alle sedi estere.



[TG PROVINCIA ED ECONOMIA](#)

Edizione ore 19.30



[TG SERA](#)

Gruppo Ferroli investirà in 3 anni 4 milioni in sicurezza Nel Safety day si parla anche di ambiente

VERONA, 21 FEB - L'impegno del Gruppo Ferroli, con sede a San Bonifacio (Verona) sul fronte della sicurezza vede investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Il dato è emerso nel corso del Safety day rivolto al personale. Il Gruppo Ferroli, è stato detto, ha raggiunto gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza. Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%. Per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale che riguarda tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni, come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici). Interventi rilevanti in ambito ambientale sono stati: l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare a San Bonifacio. (ANSA).

Ferrolì punta sui sistemi ibridi. Nel 2023 ricavi a 600 milioni

Sotto la gestione di Riccardo Garrè l'azienda è passata dai 300 ai 550 milioni. Focus su sostenibilità: sugli impianti misti elettrico e gas market share al 31%

EDOARDO BUS

21 Febbraio 2023 alle 17:27 | 2 minuti di lettura



La giornata della sicurezza di Ferrolì si è presto trasformata presto nel "Ferrolì Day", il giorno in cui tutta la città di San Bonifacio si è fermata, per celebrare la definitiva rinascita della prestigiosa industria locale. Il tributo più importante è arrivato dal palco del Teatro Centrale quando, nel corso del dibattito conclusivo Massimo Gasparato, responsabile dell'area lavoro di Confindustria Verona, ha detto: «È una gioia essere qui a parlarne dopo aver avuto tra le mani una matassa di filo di ferro da sbrogliare, perché Ferrolì per San Bonifacio è come l'Arena per Verona».

Questa frase dà il senso di cosa significa per la provincia di Verona, ma anche per l'impresa nazionale, ritrovare Ferrolì ai vertici dell'industria della caldaie dopo gli anni di grande sofferenza, tra il 2014 ed il 2018.

Oggi c'è un'azienda tutta nuova, che ha fatto un'inversione ad U ed ha investito tutto sull'elettrico e le pompe di calore al punto che – parole dell'amministratore delegato Riccardo Garrè: «quando sono arrivato, nel 2019, sui prodotti elettrici non c'erano nemmeno i manuali d'uso...». Un miracolo industriale ha fatto sì che da allora ad oggi Ferrolì abbia raddoppiato il fatturato – passando dai 300 milioni del 2018 ai 550 del 2022 e ai 600 attesi quest'anno – ed occupato la casella di leader di mercato nazionale nei cosiddetti prodotti ibridi (elettrico e gas), con una quota del 31%.

Non nasconde l'orgoglio e la gioia Garrè. «All'inizio la situazione era inquietante e quanto abbiamo fatto ha del miracoloso – racconta. Ferroli ha quasi completamente diversificato sul comparto elettrico, smarcandoci dalla classica caldaia a gas, puntando sulle pompe di calore ed i sistemi ibridi. Oggi l'azienda è redditizia, vantando un rapporto tra ebitda e ricavi del 14%, e investe molto in ricerca e sviluppo per puntare ad un futuro ancora migliore».

Le premesse ci sono tutte, dati gli accordi con player internazionali come Vodafone per le caldaie connesse, Microsoft per la realtà aumentata e Toyota per lo sviluppo di caldaie ad idrogeno.

La famiglia Ferroli nel luglio dell'anno scorso è definitivamente uscita di scena; oggi la proprietà è in mano al fondo inglese Attestor, con il 96% delle quote, che assicura investimenti e prospettiva per i dipendenti, che sono una parte rilevante di questa storia di successo. "Hanno tenuto in piedi un patrimonio nazionale – ha detto un emozionato Massimiliano Nobis, della segreteria nazionale FIM Cisl- e sono stati parte attiva del rilancio aziendale".

Il futuro è qui. Nel business plan che è in corso di valutazione da parte delle banche. Nella grande opportunità offerta dalla transizione energetica in corso. Nello sviluppo di nuovi prodotti per tenere a distanza la concorrenza che risponde a nomi come Daikin, Vaillant, Ariston. Nella crescita del business e dei dipendenti, tanto da far lamentare al numero uno di Ferroli – ed è l'unico problema sollevato nella giornata- la difficoltà a reperire figure professionali adatte alla crescita.

Al dibattito, condotto dal chairman Nicola Saldutti, hanno partecipato anche Elena Donazzan, assessore al lavoro della Regione Veneto; Giampietro Castano, del Ministero delle imprese; Marcello Scipioni, della FIOM Cgil nazionale.

21 Febbraio 2023

289-2023 LAVORO. DONAZZAN INTERVIENE A CONVEGNO DI FERROLI A SAN BONIFACIO (VR). UNO DEI MIGLIORI CASI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE CON FORTE PARTECIPAZIONE DI REGIONE DEL VENETO



(AGENPARL) – mar 21 febbraio 2023 Questo indirizzo e-mail è di solo invio. Per qualsiasi informazione scriva a

Please do not reply to this e-mail. If you need to contact the press office, please write to

AGENZIA VENETO NOTIZIE

Testo Allegato: LAVORO. DONAZZAN INTERVIENE A CONVEGNO DI FERROLI A SAN BONIFACIO (VR). UNO DEI MIGLIORI CASI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE CON FORTE PARTECIPAZIONE DI REGIONE DEL VENETO (AVN) Venezia, 21 febbraio 2023
L'Assessore regionale al lavoro Elena Donazzan ha partecipato questa mattina al teatro centrale di San Bonifacio (VR) all'evento dedicato al Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo Il caso Ferroli come fare sistema per un rilancio sostenibile. Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento sottolinea Donazzan -. certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed il caso di successo pi

importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave. L'assessore ricorda, infine, quanto l'esperienza di Ferroli sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali. Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan - Tutto ci fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale.

Comunicato nr. 289-2023 (LAVORO) Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie PAGE Agenzia Veneto Notizie Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 30123 Venezia – tel. 041 279 2910 / 041 279 3395 e-mail [HYPERLINK](mailto:ufficiostampa@regione.veneto.it) [mailtoufficiostampa@regione.veneto.it](mailto:ufficiostampa@regione.veneto.it) www.regione.veneto.it Y, rWOyawSOKtuoxyAHXH.f1-Y,48O@jLAxFp1a5 7ZxjPld7 MqcVd0y@QM,lFIFm CLOGsB)16 WKM2 61eA qcP Dxkll5 SZExRy3AXI P9V2)J((p9- 3TIA5i5RF2rhzkUabyZ4MtKnsukK@Y9Fm5AM2ayzdTVxsJ6DIenG5.m/A 6Q



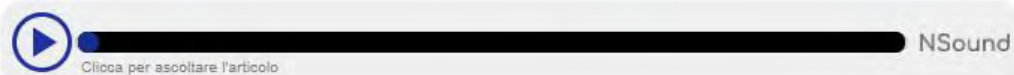
ECONOMIA

di Redazione, 21/02/2023 16:20

Gruppo Ferroli investirà in 3 anni 4 milioni in sicurezza



Ferroli



L'impegno del Gruppo Ferroli, con sede a San Bonifacio, sul fronte della sicurezza vede investimenti per oltre 4 milioni di euro nell'ultimo triennio. Il dato è emerso nel corso del Safety day rivolto al personale. Il Gruppo Ferroli, è stato detto, ha raggiunto gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza. Rispetto al 2019, il numero di infortuni si è abbassato più del 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%.

Per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale che riguarda tutte le sedi italiane in un programma di miglioramento continuo delle prestazioni, come le emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici).

Interventi rilevanti in ambito ambientale sono stati: l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto con il rifacimento della copertura del plant di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare a San Bonifacio.

“Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea l'assessore Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave”.

Successo alla prima 'fuori casa' per lo spettacolo sulla sicurezza sul lavoro del progetto Lu.Me. **foto**

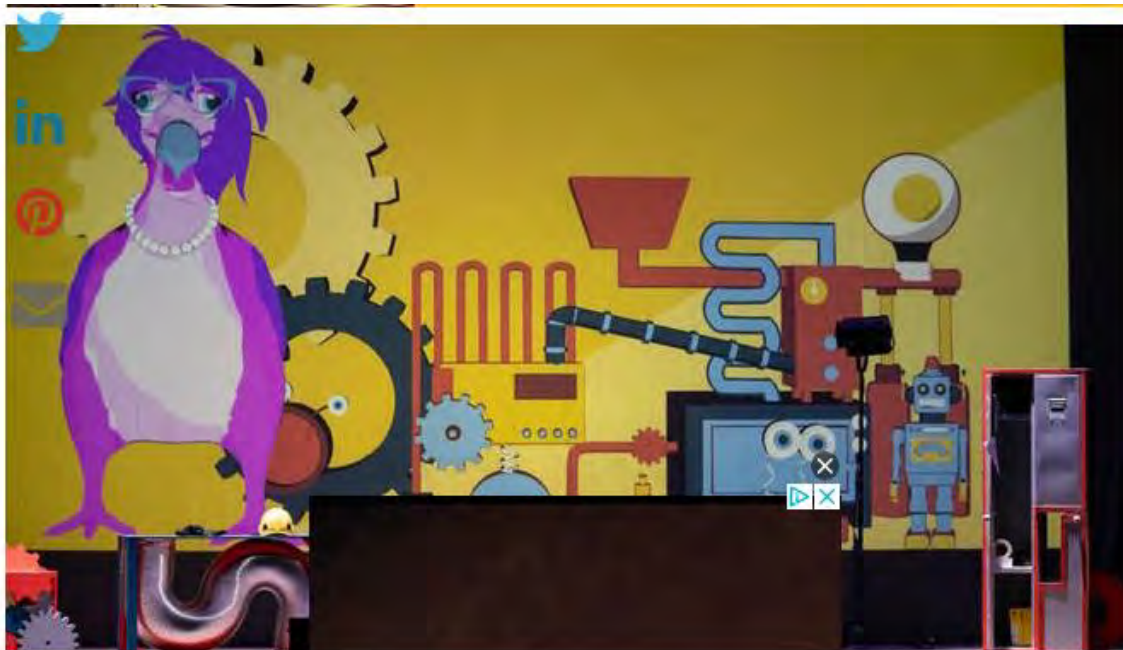
Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere! con Marco Brinzi è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona

di Redazione - 21 Febbraio 2023 - 17:07

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [🕒 2 min](#)

Più informazioni su

- agenzia
- confindustria toscana nord
- fascetti associati
- gruppo giovani di confindustria toscana nord
- per piacere!
- rssp: restiamo sani
- successo
- teatro centrale di san bonifacio di verona
- teatro del giglio
- trasferta
- emilio iavazzo
- marco brinzi
- lucca



Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro **Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere!** prodotto dalle aziende del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica, presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio.

Stamani (21 febbraio), Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al **teatro centrale di San Bonifacio di Verona**, in occasione del **Ferrolì Safety Day 2023**, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferrolì con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, **RSPP** è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con **la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati** e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio),

prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

"Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega **Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME.** – Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone".

Nel programma del Ferrolì Safety Day 2023, al quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del comitato LU.ME., si è tenuto dapprima l'incontro "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire" introdotto da Nicola Saldutti del Corriere della Sera, redazione Economia, con Riccardo Garrè, Ceo del Gruppo Ferrolì, Giampaolo Provoli, sindaco della Città di San Bonifacio, Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, Giovanna Spatari, presidente della Società italiana di medicina del lavoro. Alle 10,20 è andato in scena lo spettacolo, cui ha fatto seguito la tavola rotonda **Il caso Ferrolì: come fare sistema per un rilancio sostenibile**, con la moderazione di Saldutti e la partecipazione, insieme al

Ceo del Gruppo Ferroli, di Giampietro Castano per il ministero delle imprese e del made in Italy, Marcello Scipioni responsabile dell'Ufficio salute ambiente e sicurezza della Fiom-Cgil nazionale, Massimiliano Nobis della Segreteria nazionale Fim-Cisl, Elena Donazzan, assessore all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità Regione del Veneto e Massimo Gasparato responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria Verona.

Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica lucchese per il territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord. **L'obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia**, in un'ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

LA RESILIENZA

Dal rischio di chiusura a leader di settore: l'esempio di Ferroli "fa scuola"

Elena Donazzan: "Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto"



ECONOMIA Verona Città, 21 Febbraio 2023 ore 16:11

-  L'Assessore regionale al lavoro Elena Donazzan ha partecipato questa
-  mattina al teatro centrale di San Bonifacio (VR) all'evento dedicato al
-  Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla
-  tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio
-  sostenibile".

Dal rischio di chiusura a leader di settore: l'esempio di Ferroli "fa scuola"

“Ferrolì rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un’azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave”.



L'assessore ricorda, infine, quanto **l'esperienza di Ferrolì** sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali.



*“Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante – **evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan** -. Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale”.*



ECONOMIA & FINANZA

📅 21 FEBBRAIO 2023

“Ferroli Safety Day”, per un lavoro in salute e senza rischi. E l’azienda rilanciata si conferma un successo da manuale

L’edizione 2023 del Ferroli Safety Day rivolta ai dipendenti è stata l’occasione per aprire una riflessione sul delicato tema della prevenzione, della salute e del benessere dei lavoratori, ma anche e soprattutto per fare il punto sul “Caso Ferroli” insieme ai principali attori, istituzioni e sindacati, che hanno fatto sistema per rendere possibile il risanamento e l’avvio di una nuova e intensa fase di sviluppo.

Ad accogliere gli ospiti **Riccardo Garrè**, CEO del Gruppo Ferroli: *“La sicurezza è un caposaldo nella cultura di un’azienda. Abbiamo lavorato a un programma di miglioramento continuo”*, ha spiegato, *“che ha interessato tutte le sedi italiane: dall’adeguamento delle infrastrutture all’acquisizione di nuove attrezzature più performanti, dall’ampliamento delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale ad azioni di sensibilizzazione per creare una vera e propria cultura della sicurezza in azienda”*. **L’impegno del Gruppo Ferroli per la sicurezza è stato a tutto campo, con investimenti per oltre 4 milioni nell’ultimo triennio.**

Garrè ha aperto la prima parte della mattinata sul tema **“Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire”**.

Nell’intervento ha ripercorso l’impegno dell’azienda, ricordando come la sicurezza sia uno degli elementi di un più ampio piano di sostenibilità al quale Ferroli sta dedicando molte risorse. A seguire i saluti del **sindaco di San Bonifacio Giampaolo Provoli** e di **Raffaele Boscaini**, presidente di **Confindustria Verona**, che ha parlato di sicurezza come gioco di squadra che coinvolge imprenditori e lavoratori. Infine **Giovanna Spatari**, presidente della **Società italiana di Medicina del Lavoro**, ha fatto il punto sulle linee d’intervento nazionali per la promozione della salute dei lavoratori e ha precisato come sia necessario *“agire sul fattore umano, garantendo che lavoratori e lavoratrici si trovino nelle migliori condizioni possibili di salute. Solo all’interno delle aziende che attuano tali politiche è possibile invertire il trend del fenomeno”*. A moderare la giornata Nicola Saldutti, giornalista della redazione economia del Corriere della Sera.



Foto di gruppo con caschetto in omaggio alla sicurezza



La tavola rotonda sul "caso Ferroli", un esempio di rilancio

A seguire lo spettacolo teatrale "RSPP: Restiamo sani, per piacere!", patrocinato dal ministero del Lavoro, dalla Regione Toscana e dal Comune di Lucca e prodotto dalle aziende del progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica". Quindi un altro momento di riflessione voluto dall'azienda per condividere come la storia recente di Ferroli sia diventata un caso da manuale: si è passati da una situazione di gravi difficoltà a un rilancio straordinario.

La tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile" ha visto la partecipazione, oltre che di Riccardo Garrè, di **Elena Donazzan**, assessore all'istruzione, formazione, lavoro e Pari opportunità della Regione Veneto, di **Giampietro Castano**, ministero delle Imprese e del Made in Italy, di **Marcello Scipioni**, responsabile Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza di Fiom-Cgil nazionale, di **Massimiliano Nobis**, della segreteria nazionale Fim-Cisl, e di **Massimo Gasparato**, responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona. L'approccio costruttivo e strategico nel fare sistema tra azienda, Regione e ministero, con il coinvolgimento dei sindacati, è emblematico e per Ferroli è stato vincente. Nel pomeriggio i dipendenti, rientrati in azienda e suddivisi in gruppi di lavoro, hanno elaborato le diverse tematiche sulla sicurezza affrontate in mattinata.



Il centro Ricerca & Sviluppo di Ferroli a San Bonifacio



Il Ceo del Gruppo Ferroli, Riccardo Garrè

L'impegno per la **sicurezza** è confermato dai numeri delle attività introdotte e migliorate. Per quanto riguarda i lavoratori sono stati raggiunti gli standard ottimali di buona pratica per la protezione della salute e della sicurezza (certificazione ISO 45001:2018).

Rispetto al 2019 il numero di infortuni è calato di oltre il 50%, l'indice di frequenza del 65% e l'indice di gravità del 40%. Sul tema **ambiente** il Gruppo Ferroli si è dotato di un sistema di gestione ambientale (certificazione ISO 14001:2015) interessando tutte le sedi italiane per il miglioramento continuo di prestazioni come le **emissioni in atmosfera, il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque industriali e la riduzione dei consumi energetici**. Interventi rilevanti in ambito ambientale anche l'installazione di nuovi punti di emissione più performanti, la progettazione di una vasca di prima pioggia a San Bonifacio, in corso di approvazione da parte della Provincia, e l'eliminazione dell'amianto col rifacimento della copertura dell'impianto di Casole d'Elsa. Il Gruppo è intervenuto anche sulla sicurezza in ambito sismico, in particolare a San Bonifacio.

Per le macchine e le attrezzature, **ammodernamenti e miglioramenti sono stati apportati alla sicurezza degli impianti per raggiungere standard d'eccellenza** (certificazioni CE o allegato V da D.lgs 81/08) per gli stabilimenti di Terre del Reno, ELIC, Villanova (nel 2023 queste attività verranno completate anche a San Bonifacio e Casole d'Elsa). Nuove macchine più performanti e sicure. La dotazione di dispositivi di protezione individuale è stata ampliata, e molte attrezzature sono state sostituite con prodotti certificati per ogni attività lavorativa. Infine, è stata rivista la viabilità interna per ridurre i rischi di interferenza.

Infine, per quanto riguarda **sensibilizzazione, formazione e sorveglianza**, il gruppo si è attivato con programmi di condivisione e crescita coinvolgendo le varie figure aziendali, i plant manager e gli organi preposti (medici competenti, RLS, RSPP), anche attraverso **incontri mensili per fare il punto sulle attività in corso sui temi della sicurezza e dell'ambiente nei diversi siti**. Interviste ai lavoratori per comprendere la reale percezione del rischio per la salute e la sicurezza. Messa in campo anche **l'analisi dei mancati incidenti e potenziali pericoli per eliminare la probabilità che questi accadano**, considerato che nel 2022 nei siti italiani sono stati segnalati 750 "quasi incidenti" (near miss, in termine tecnico). Nei programmi c'è l'estensione dell'approccio alla sicurezza e alla sostenibilità dall'Italia alle sedi estere.



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto

Il portale della Regione del Veneto

21 febbraio 2023

LAVORO. DONAZZAN INTERVIENE A CONVEGNO DI FERROLI A SAN BONIFACIO (VR). "UNO DEI MIGLIORI CASI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE CON FORTE PARTECIPAZIONE DI REGIONE DEL VENETO"

21 febbraio 2023

Comunicato n° 289

(AVN) – Venezia, 21 febbraio 2023

L'Assessore regionale al lavoro Elena Donazzan ha partecipato questa mattina al teatro centrale di San Bonifacio (VR) all'evento dedicato al Ferroli Safety Day. In particolare l'assessore regionale ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile".

"Ferroli rappresenta per la gestione delle crisi di impresa del Veneto un successo e un buon modello di riferimento – sottolinea Donazzan -. È certamente il caso di una rigenerazione e riposizionamento di un'azienda leader nel suo settore. Ed è il caso di successo più importante delle politiche attive per quanto concerne quella parte di lavoratori non ricompresi nel perimetro aziendale, come quelli di Alano di Piave".

L'assessore ricorda, infine, quanto l'esperienza di Ferroli sia un esempio a livello nazionale su un tema molto specifico nel campo delle crisi aziendali.

"Stiamo parlando della più grande workers buyout, cooperativa industriale, nata da una probabile chiusura tradottasi in una nuova impresa, la fonderia Dante – evidenzia con soddisfazione Elena Donazzan -. Tutto ciò fa della Ferroli il più bel caso di politiche industriali con una forte partecipazione di Regione del Veneto, un esempio di successo a livello nazionale".



San Bonifacio (VR), 21 febbraio 2023

FOTONOTIZIA

Progetto LU.ME.

“RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!”, lo spettacolo made in LU.ME. con Marco Brinzi, dedicato alla sicurezza sul lavoro, in scena a Verona per il Ferroli Safety Day 2023

Soddisfazione e successo per questa prima “fuori casa” dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro “RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!” prodotto dalle aziende del Progetto “LU.ME. Lucca Metalmeccanica”, presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio.

Stamani (martedì 21 febbraio), Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, RSPP è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall’agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell’agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di Confindustria Toscana Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l’11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

“Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME. -. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone”.

Nel programma del Ferroli Safety Day 2023, al quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del comitato LU.ME., si è tenuto dapprima l’incontro “Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire” introdotto da Nicola Saldutti del Corriere della Sera, redazione Economia, con Riccardo Garrè, CEO del Gruppo Ferroli, Giampaolo Provoli, sindaco della Città di San Bonifacio, Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, Giovanna Spatari, presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro. Alle 10,20 è andato in scena lo spettacolo, cui ha fatto seguito la tavola rotonda “Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile”, con la moderazione di Saldutti e la partecipazione, insieme al CEO del Gruppo Ferroli, di Giampietro Castano per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Marcello Scipioni responsabile dell’Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza della Fiom-Cgil nazionale, Massimiliano Nobis della Segreteria nazionale FIM-Cisl, Elena Donazzan, assessore all’Istruzione - Formazione - Lavoro - Pari opportunità Regione del Veneto e Massimo Gasparato responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.











Anna Benedetto – Ufficio stampa
LU.ME. Lucca Metalmeccanica
3474022986
anna.benedetto.lucca@gmail.com

Silvia Poli - Ufficio stampa Teatro del
Giglio di Lucca
0583.465352 - 335 1465648
ufficiostampa@teatrodelgiglio.it

Maria Chiti - Ufficio stampa
Confindustria Toscana Nord
0573.991723 - 334 7739838
m.chiti@confindustriatoscananord.it

Il progetto LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord. L'obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia, in un'ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



Anna Benedetto – Ufficio stampa
LU.ME. Lucca Metalmeccanica
3474022986
anna.benedetto.lucca@gmail.com

Silvia Poli - Ufficio stampa Teatro del
Giglio di Lucca
0583.465352 - 335 1465648
ufficiostampa@teatrodelgiglio.it

Maria Chiti - Ufficio stampa
Confindustria Toscana Nord
0573.991723 - 334 7739838
m.chiti@confindustriatoscananord.it

Questo sito utilizza i cookies per statistiche di utilizzo e gestione delle preferenze

[Acconsento \[x\]](#)

Sede Leg. e Amm.: Via Giorg
51031 AC
Tel. (0574) 711024 - Fax (0
PI
Cod. Fisc. e P. IVA
Cap. Soc. €
www.sie-engineering - info@si



Cerca:

VAI

16:01 - 19/1/2023

info@valdinievoleoggi.itinfo@lavocedipistoia

[Home](#)
[Buggiano](#)
[Chiesina](#)
[Larciano](#)
[Lamporecchio](#)
[Marliana](#)
[Massa](#)
[Valdinievole](#)
[Monsummano](#)
[Montecatini](#)
[Pieve a Nievole](#)
[Ponte Buggianese](#)
[Pi](#)



CRONACHE

PESCIA

Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico del progetto Lu.Me al teatro Pacini

19/1/2023 - 8:56
(0 commenti)

Condividi



Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico ieri al Teatro Pacini, quando oltre 300 studentesse e studenti delle classi seconde e terze della scuola media dell'istituto comprensivo Libero Andreotti, accompagnati dai docenti, hanno preso parte alla mattinata di iniziative realizzate dal progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica e portate a Pescia grazie a Fapim e al patrocinio del Comune.

“Ti aspetto fuori...nel mondo. Le emozioni di una scelta” è lo spettacolo scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio di Lucca e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro che rientra tra le iniziative “Orientagiovani” di Confindustria nazionale e al quale i ragazzi hanno assistito (nella foto, studenti sul palco al termine dello spettacolo).

Questo sito utilizza i cookies per statistiche di utilizzo e gestione delle preferenze [Acconsento \[x\]](#)

“Ti aspetto fuori.. dal labirinto!” è il videogioco interattivo per orientarsi nel labirinto delle scelte scolastiche realizzata da Fascetti Associati e CoquelicotTeatro, che ha il patrocinio del Miur e che è stato presentato durante la mattinata.

Ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto c'erano il sindaco Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'Ic Andreotti Antonella Gesuele e il presidente di Lu.Me. Emilio Lavazzo. (Nella foto un momento dei saluti istituzionali, con la dirigente Gesuele e il presidente Lavazzo.)

Del progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

LE ATTIVITA' CONSIGLIATE

OPINIONI

[Scrivi un'opinione](#)

[Scrivi un annuncio](#)

[Scrivi una poesia](#)

ENTI

[Provincia di Pistoia](#)

MENU

[Attualità](#)

[Cosa accade](#)

[Magazine](#)

[Redazione](#)

→ [leggi gli altri articoli di Cronache](#)

ARTICOLI CORRELATI

[La grande musica fa tappa al teatro Pacini](#)

[Si conclude martedì 30 aprile al Pacini il progetto "Scenari del XX Secolo"](#)

[La grande danza al teatro Pacini](#)

UTILITA'

[Giornali](#)

[Servizi](#)

Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico del Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica al teatro Pacini. Il sindaco Giurlani, l'assessore Grossi, la dirigente Gesuele e il presidente Iavazzo Andreotti, che al termine sono saliti sul palco.

by ILOVEPESCIA on gen 19, 2023 • 17:52

Nessun commento

Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico del Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica al teatro Pacini.

Il sindaco Giurlani, l'assessore Grossi, la dirigente Gesuele e il presidente Iavazzo hanno accolto gli studenti del Libero Andreotti, che al termine sono saliti sul palco.

Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico mercoledì 18 gennaio 2023 al Teatro Pacini di Pescia, quando oltre 300 studentesse e studenti delle classi seconde e terze della scuola media dell'istituto comprensivo Libero Andreotti, accompagnati dai docenti, hanno preso parte alle iniziative realizzate dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica e portate a Pescia grazie a Fapim e al patrocinio del Comune di Pescia.

"Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta" è lo spettacolo scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio di Lucca e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro che rientra tra le iniziative "Orientagiovani" di Confindustria nazionale e al quale i ragazzi hanno assistito (nella foto, studenti sul palco al termine dello spettacolo).

"Ti aspetto fuori.. dal labirinto!" è il videogioco interattivo per orientarsi nel labirinto delle scelte scolastiche realizzata da Fascetti Associati e CoquelicotTeatro, che ha il patrocinio del MIUR e che è stato presentato durante la mattinata.

Ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto c'erano il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'IC Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di LU.ME. Emilio Iavazzo.

(Nella foto un momento dei saluti istituzionali, con la dirigente Gesuele e il presidente Iavazzo.)

Del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica fanno parte 10 aziende tra le più grandi del comparto metalmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Rotork Fluid Systems, Sampie Toscotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio. Lo spettacolo di orientamento ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Dott.ssa Anna Benedetto
anna.benedetto.lucca@gmail.com
Skype: anna.benedetto

<http://www.facebook.com/anna.benedetto.lucca>

@annabenelu

Comunicato stampa

ULTIMI ARTICOLI



Hope si presenta al territorio innovativo fondo di priva illustra le diverse opportunità investimento nel pubblico Appuntamento il 24 gennaio 17.15 presso la sede di Confindustria Toscana Nord, a palazzo B Lucca

20 gen 2023



Essity conferma la propria al dialogo per l'accordo int i Sindacati fanno muro e r l'incontro

20 gen 2023



Commento di Confindustria Nord alla vicenda Essity

20 gen 2023



2023: VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRIPARTIRE DALLE COM LOCALI

20 gen 2023



Pescia Venerdì 27 gennaio Consiglio Comunale

20 gen 2023

COMMENTI RECENTI

gino su [IN ARCHIVIO ANCHE I CAMI ITALIANI 2022](#)

Gustavo Vitali su [Segnalazione letteraria di "Notte" di Gustavo Vitali: caccia all'acqua Venezia dei dogi.](#)

Flora sagliocchi su [Chiesina Uzzanese. 2022 per le restrizioni anti-contagio la Uccelli Canori](#)

Francesco su [Buggiano Castello sabato Gran Galà lirico- Borgo a Buggiano 5 a JUNGE BLASERPHILARMONIE – UI Sissy su Scomparsa la prof.ssa Carla P: profondo cordoglio in città.](#)

CALENDARIO

gennaio: 2023

L M M G V S

PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

Denunciati cinque ragazzini

Al luna park hanno aggredito e picchiato un coetaneo, tra loro anche una giovane. La vittima è stata soccorsa da un addetto delle giostre, poi è intervenuta la polizia



Il sindaco Oreste Giurlani

Pescia Denunciati dalla polizia cinque ragazzini per lesioni aggravate a un loro coetaneo.

I cinque, tutti minorenni, sono stati segnalati alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di Firenze. Tra loro, che abitano tutti nella zona, c'è anche una ragazza. A quanto è stato ricostruito sarebbero responsabili di lesioni aggravate, in concorso fra loro, contro un coetaneo, sempre residente nell'area. I fatti risalgono a un pomeriggio di dicembre e sono avvenuti vicino al luna park che era stato allestito nel centro di Pescia.

Sempre a quanto è stato ricostruito, la vittima è stata prima avvicinata dalla ragazzina del gruppetto che lo ha provocato invitandolo a colpirla. Visto, però, che il coetaneo non reagiva la giovane gli ha dato uno schiaffo. A quel punto, però, l'altro ha reagito con la stessa modalità.

Dopo la mano sul viso a lei sono intervenuti gli ami-



ci della ragazzina che si trovavano nelle vicinanze e hanno aggredito il giovane.

Hanno iniziato a picchiarlo ma alcuni adulti presenti alla scena sono intervenuti a difesa della vittima. Tra loro anche uno degli addetti alle giostre che lo ha portato lontano dagli aggressori. Il giovane è stato soccor-

Una volante della polizia che è intervenuta nella zona del luna park

so e gli sono state riscontrate lesioni guaribili in sette giorni senza bisogno di ricovero.

Sul posto è intervenuto un equipaggio del commissariato di Pescia, gli agenti hanno provveduto a identificare gli autori dell'aggressione, a tranquillizzare il giovane colpito e ad avverti-

rei i suoi genitori.

Del fatto è stata poi informata la procura minorile di Firenze che ha disposto l'interrogatorio formale dei cinque autori delle lesioni alla presenza dei loro genitori. A seguito degli ulteriori accertamenti che sono stati effettuati dagli investigatori del commissariato di

Pescia, l'episodio è stato inquadrato nell'ambito di un litigio per futili motivi che sono scaturiti da motivi di gelosia e alimentati con reciproche offese sui social.

La polizia, i carabinieri e i vigili urbani negli ultimi mesi hanno predisposto servizi mirati contro fenomeni di bullismo e baby gang. «Ringrazio le forze

Presto saranno sistemate cinque telecamere vicino alle scuole e alla stazione

del'ordine del lavoro che fanno in questo ambito - ha commentato il sindaco di Pescia Oreste Giurlani - tra l'altro proprio per questo motivo stiamo installando cinque telecamere di videosorveglianza nei luoghi più frequentati dai giovani, alla stazione, in piazza Matteotti, lungo il fiume e vicino all'ospedale».

La scuola si sceglie con l'aiuto del teatro: trecento alunni al Pacini

Pescia Grande partecipazione per l'appuntamento con l'orientamento scolastico che si è svolto al Teatro Pacini quando oltre 300 studentesse e studenti delle classi seconde e terze della scuola media dell'istituto comprensivo Libero Andreotti, accompagnati dai docenti, hanno preso parte alla mattinata di iniziative realizzate dal Progetto Lu.me. Lucca Metallmeccanica. Iniziative portate a Pescia grazie a Fapim e al patrocinio del Comune di Pescia.

«Ti aspetto fuori.. nel mondo. Le emozioni di una scelta» è lo spettacolo scritto da Morena Rossi per Fascetti Associati e da Cataldo Russo per il Teatro del Giglio di Lucca e messo in scena dalla compagnia Coquelicot Teatro che rientra tra le iniziative «Orientagiovani» di Confindustria nazionale e al quale i ragazzi hanno assistito. «Ti aspetto fuori.. dal labirinto!» è il videogioco interattivo per orientarsi nel labirinto delle scelte scolastiche realizzata da Fascetti Associati e Coquelicot Teatro, che ha avuto il patrocinio del ministero dell'istruzione e che è stato presentato durante la mattinata di ieri.

Ad accogliere le classi seconde e terze dell'istituto



Nella foto sopra alcuni studenti sul palco al termine dello spettacolo che si è svolto ieri mattina al teatro Pacini di Pescia

c'erano il sindaco di Pescia Oreste Giurlani, l'assessore alle politiche sociali e alla scuola Fiorella Grossi, la dirigente dell'istituto comprensivo Andreotti Antonella Gesuele ed il presidente di Lu.me. Emilio Lavazzo.

Del progetto Lu.me. (Lucca Metallmeccanica) fanno parte dieci aziende tra le più grandi del comparto metallmeccanico: A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fabio Perini, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Rotor Fluid Systems, Sampie To-

scotec. Con il supporto di Confindustria Toscana Nord queste importanti realtà produttive hanno deciso di sedere allo stesso tavolo per realizzare iniziative di crescita sociale in favore del territorio in cui operano.

Lo spettacolo di orientamento scolastico ha valso alle aziende del progetto l'inserimento nell'Albo nazionale di Confindustria dedicato alle imprese amiche della scuola.

Misure alternative alla detenzione: apre uno sportello di ascolto

Montecatini Apre lo Sportello di prossimità dell'ufficio di esecuzione penale esterna di Pistoia.

Dal 26 gennaio a Montecatini Terme in via Manin dalle 9 alle 16 sarà operativo il «punto di ascolto» per le persone che sono sottoposte a misure alternative alla detenzione e imputati in messa alla prova.

«Il lavoro tra Comune di Montecatini Terme e l'ufficio di esecuzione penale esterna del ministero della giustizia (sede di Pistoia) - si spiega dall'amministrazione comunale della cittadina termale - ha portato alla firma della convenzione sottoscritta lo scorso 14 dicembre tra il sindaco Luca Baroncini e il direttore dell'ufficio esecuzione penale esterna Cristina Selmi.

La sensibilità istituzionale dimostrata dall'amministrazione comunale ha reso possibile il concretizzarsi di questa opportunità che contribuisce e rafforza l'integrazione operativa sul territorio».

«Montecatini Terme costituisce un polo importante e strategico nel territorio di competenza della Società della Salute della Valdinievole - si spiega ancora dall'amministrazione comunale - la presenza di un presidio dell'Ufficio esecu-



La sede del Comune di Montecatini che ha collaborato all'apertura dello Sportello di prossimità dell'ufficio di esecuzione penale esterna

zioni contribuisce a colmare un divario tra due ambiti territoriali (Pistoiese e Valdinievole) e a una maggiore vicinanza ai cittadini, ai servizi pubblici e agli enti del terzo settore, agli avvocati e a tutte le realtà del territorio della Valdinievole che operano con noi nel territorio».

L'assessore comunale ai servizi educativi e politiche sociali Federica Rastelli «è rimasta soddisfatta per la collaborazione intercorsa con l'Ufficio locale di esecu-

zione penale esterna di Pistoia che ha reso possibile questo importante risultato».

Riassumendo lo sportello di prossimità rimarrà aperto il giovedì dalle 9 alle 16 su appuntamento.

La sede del servizio in questione è a Montecatini in via Manin 22 (settorio politiche sociali del Comune di Montecatini Terme) terzo piano. Il riferimento telefonico è il seguente: 338-4949111.

LO SPETTACOLO

Successo alla prima 'fuori casa' per lo spettacolo sulla sicurezza sul lavoro del progetto Lu.Me. **foto**

Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere! con Marco Brinzi è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona

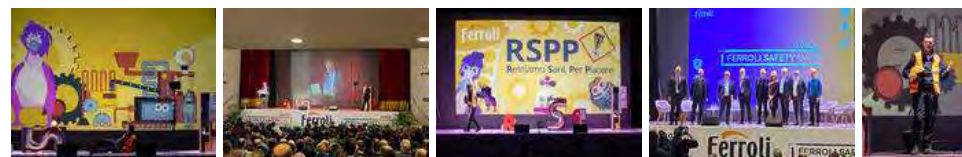
di Redazione - 21 Febbraio 2023 - 17:07



Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro ***Rssp: Restiamo Sani, Per Piacere!*** prodotto dalle aziende del progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica, presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio.

Stamani (21 febbraio), Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al **teatro centrale di San Bonifacio di Verona**, in occasione del **Ferrol Safety Day 2023**, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferrol con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

FOTO



Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, **RSPP** è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con **la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati** e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

“Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega **Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME.** – Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone”.

Nel programma del Ferroli Safety Day 2023, al quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del comitato LU.ME., si è tenuto dapprima l'incontro “Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire” introdotto da Nicola Saldutti del Corriere della Sera, redazione Economia, con Riccardo Garrè, Ceo del Gruppo Ferroli, Giampaolo Provoli, sindaco della Città di San Bonifacio, Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, Giovanna Spatari, presidente della Società italiana di medicina del lavoro. Alle 10,20 è andato in scena lo spettacolo, cui ha fatto seguito la tavola rotonda **Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile**, con la moderazione di Saldutti e la partecipazione, insieme al Ceo del Gruppo Ferroli, di Giampietro Castano per il ministero delle imprese e del made in Italy, Marcello Scipioni responsabile dell'Ufficio salute ambiente e sicurezza della Fiom-Cgil nazionale, Massimiliano Nobis della Segreteria nazionale Fim-Cisl, Elena Donazzan, assessore all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità Regione del Veneto e Massimo Gasparato responsabile area lavoro e welfare, ambiente e sicurezza di Confindustria Verona.

Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica lucchese per il territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord. **L'obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia**, in un'ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 5



Lucca

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Ultima visita guidata alla mostra pittorica "Sguardi" di Puntoni

Sabato 25 febbraio al Palazzo delle Esposizioni di piazza San Martino, visita guidata con laboratorio alla mostra Sguardi, dedicata alle opere pittoriche di Alessandra Puntoni, dalle 15.15 (costo 10 euro a persona)

Lavoro sicuro Il Brinzi show vola a Verona

In tour lo spettacolo originale firmato "Lume" e presentato a novembre al Teatro del Giglio

LUCCA

Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro "Rsp: Restiamo Sani, Per Piacere!" prodotto dalle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica", presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio. Ieri Brinzi nei panni del protagonista Marco Lummattini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, Rsp è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende Lu.me. con il supporto di Confindustria Toscana

Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

"Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza - spiega Emilio Lavazzo, coordinatore del progetto Lu.me. -. Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato Lu.me., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone". Il progetto LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord.



Sopra l'attore lucchese Marco Brinzi, protagonista dello spettacolo "Restiamo sani per piacere"

STAGIONE DI PROSA

Claudio Bisio fa tris con lo show del "vivere" Regia di Gallione

LUCCA

L'attesa è tanta per Claudio Bisio e la "Mia vita raccontata male", che sarà sul palco del teatro del Giglio il 10 marzo alle 21, l'11 marzo sempre alle 21 e il 12 marzo alle 16. Un pò romanzo di formazione, un pò biografia divertita e pensosa, un pò catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, La mia vita raccontata male ci segnala che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e giocosamente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti. Dalla prima fidanzata alle gemelle Kessler, dai mondiali di calcio all'impegno politico, dall'educazione sentimentale alla famiglia o alla paternità, dall'Italia spensierata di ieri a quella sbalestrata di oggi. Bisio incontrerà il pubblico Claudio Bisio incontrerà il pubblico sabato 11 marzo alle 18 nel Palazzo delle Esposizioni.

Il libro

"Alle corti dei Re", il nuovo viaggio di Alessandra Altamura

LUCCA

Dopo aver esplorato il complesso mondo africano con "Viaggio in bianco e nero" (che nel 2016 fu candidato al Premio Strega) e quello altrettanto difficile dell'infinita guerra in Siria nel 2018 con "Siamo gli eroi del circo", Alessandra Altamura (nella foto) torna oggi con un nuovo stimolante libro.

"Alle corti dei Re" (edizioni Il Foglio) è una raccolta di racconti e poesie che descrive un altro pic-

colo grande universo, stavolta assai più vicino a noi, un microcosmo che si muove dentro una tipica corte della campagna lucchese. Lo scenario narrativo è quello surreale della pandemia, del distanziamento, dei volti mascherati e dello stravolgimento improvviso dei rapporti umani, dei contatti negati tra le persone.

Parte proprio da qui il suo racconto, seguendo i pittoreschi dialoghi di personaggi semplici e a volte un po' "naïf", che spesso si esprimono efficacemente

in vernacolo, ma sono portatori come sempre di valori, riflessioni e problematiche universali. Il tutto intervallato da brevi e toccanti poesie che sono spesso il perfetto corollario dei dolori, delle passioni, delle allegre speranze e dei tormenti che animano i protagonisti.

Un viaggio che prosegue poi, come sempre nei lavori di Alessandra Altamura, anche tra i migranti, gli emarginati, i diversamente abili, i dimenticati da questa società dell'apparire e del

successo a ogni costo. Personaggi a cui dare finalmente voce, perché voce non hanno. Un libro, insomma, che racconta di noi, delle nostre paure, dei nostri difetti, delle guerre, ma anche delle nostre infinite possibilità di riscatto e della capacità di amare gli altri. Magari grazie a una musica che all'improvviso ci catapulta, come per magia, in una dimensione diversa e splendidamente armonica.

P.Pac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home

Archivi

Lavora con Noi

Animali

Accadde Oggi

Contatti



HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA NERA

CRONACA DAL MONDO CUCINA SPORT CULTURA ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI

LE ERBE CRONACA LOCALE SINGLE DINNER

BREAKING NEWS 'CAPANNORI TRA EVOLUZIONE E APOCALISSE':

Progetto LU.ME. "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!",

131 Visto Febbraio 22, 2023 Cultura, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6

Cerca... Invia

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



SPORT



PUBBLICITÀ



SELEZIONIAMO PER VOI LE CASE PIÙ INTERESSANTI DI LUCCA E PROVINCIA

CLICCA QUI

VIALE CASTRACANI N° 313 TEL 0583 467058 - VIA BUIA N° 10 TEL 0583 467058 LUCCA

Progetto LU.ME. "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!",



lo spettacolo made in LU.ME. con Marco Brinzi, dedicato alla sicurezza sul lavoro, in scena a Verona per il Ferroli Safety Day 2023

Soddisfazione e successo per questa prima "fuori casa" dello spettacolo teatrale originale sulla sicurezza sul lavoro "RSPP: Restiamo Sani, Per Piacere!" prodotto dalle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica", presentato nel novembre scorso al teatro del Giglio.

Stamani (martedì 21 febbraio 2023), Brinzi nei panni del protagonista Marco Lumettini è andato in scena al Teatro Centrale di San Bonifacio di Verona, in occasione del Ferroli Safety Day 2023, giornata dedicata alla sicurezza sul lavoro organizzata dal Gruppo Ferroli con il coinvolgimento di tutti i lavoratori del plant di San Bonifacio.

Basato sulla vita di lavoratori e datori di lavoro, RSPP è ideato, scritto e diretto dal Teatro del Giglio di Lucca e dall'agenzia di comunicazione Fascetti Associati (sotto la guida artistica di Cataldo Russo e Marco Brinzi, con la parte narrativa affidata a Morena Rossi dell'agenzia Fascetti Associati e con la creatività grafica per le scenografie di Imaginarium Creative Studio), prodotto dalle aziende LU.ME. con il supporto di Confindustria Toscana Nord. La prima, che si è tenuta al Teatro del Giglio di Lucca l'11 e 12 novembre 2022, ha visto il contributo di DS Smith, Essity, icP, il patrocinio del Ministero del Lavoro, della Regione Toscana e del Comune di Lucca.

"Le aziende del progetto LU.ME. sono attive dal 2015 con iniziative diversificate per destinatari sui temi del lavoro, della formazione, della sicurezza – spiega Emilio Iavazzo, coordinatore del progetto LU.ME. - Come lavoratori e imprenditori che fanno parte del comitato LU.ME., abbiamo deciso di trattare il tema della sicurezza non da un punto di vista normativo ma semmai davvero esistenziale, di senso. Grande la soddisfazione per questa prima replica al di fuori del nostro territorio: crediamo che il teatro sia il canale giusto per parlare al cuore, e non solo alla mente, delle persone".

Nel programma del Ferroli Safety Day 2023, al quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti del comitato LU.ME., si è tenuto dapprima l'incontro "Sicurezza nei luoghi di lavoro: investire, informare, prevenire" introdotto da Nicola Saldutti del Corriere della Sera, redazione Economia, con Riccardo Garrè, CEO del Gruppo Ferroli, Giampaolo Provoli, sindaco della Città di San Bonifacio, Raffaele Boscaini, presidente di Confindustria Verona, Giovanna Spatari, presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro. Alle 10,20 è andato in scena lo spettacolo, cui ha fatto seguito la tavola rotonda "Il caso Ferroli: come fare sistema per un rilancio sostenibile", con la moderazione di Saldutti e la partecipazione, insieme al CEO del Gruppo Ferroli, di Giampietro Castano per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Marcello Scipioni responsabile dell'Ufficio Salute Ambiente e Sicurezza della Fiom-Cgil nazionale, Massimiliano Nobis della Segreteria nazionale FIM-Cisl, Elena Donazzan, assessore all'Istruzione – Formazione – Lavoro – Pari opportunità Regione del Veneto e Massimo Gasparato responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza di Confindustria Verona.

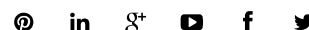
The Vintage
UPPER 2A



VIA PESCIATINA 2A, 55012
CADANORI - LUCCA.

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



PUBBLICITÀ





Il progetto LU.ME. – Metalmeccanica Lucchese per il Territorio raccoglie 10 imprese metalmeccaniche lucchesi (A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) con il sostegno di Confindustria Toscana Nord. L'obiettivo di LU.ME. è di fare sistema e di ideare, progettare e attuare iniziative di concreta

utilità ed efficacia non solo per i dipendenti e le loro famiglie ma per tutti i cittadini e il territorio della provincia, in un'ottica inclusiva che valorizzi la diversità delle esperienze aziendali.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it



EMPORIO DEL MATERASSO SI CONSEGNA GRATIS E SI RITIRA L'USATO
 Materassi a molle, Lattice, Memory Foam, Reti ortopediche
Letti su misura - Divani - Poltrone Relax - Cuscini ed accessori
www.emporiodelmaterasso.eu cell. 340 1692535 info@emporiodelmaterasso.eu

AUTORE



Verde Azzurro 6

[Vedi tutti i posts](#)

ARTICOLI RELATIVI



CUCINA

Maggio 01, 2022
Fusilli bucati con crema di pistacchi e gamberetti



PRIMO PIANO LUCCA E PIANA

Gennaio 18, 2023
SALVATORE SETTIS E AMBRA CARTA – PER LE LECTURES DEDICATE A SILVIO FERRI



CULTURA

Dicembre 05, 2023
Concerto di Natale cameristi dell'Orchestra Giovanile Toscana suggestiva esibizione Chiesa di S. Ermete

CONTATTI

Studio Verde Azzurro

ULTIME NEWS

Medici di Famiglia, novità in

CATEGORIE

Home

SEGUICI SU



Lucca, 15 giugno 2023

FOTONOTIZIA

10 anni di LUME!
Fare impresa, responsabilmente.
Ecco il bilancio dei primi 10 anni del progetto LU.ME.,
Lucca Metalmeccanica

10 anni di LU.ME., fare impresa responsabilmente. Le aziende che aderiscono al progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica, A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, festeggiano 10 anni di attività a supporto del territorio.

Dalla raccolta e distribuzione di oltre **500 chilogrammi di carta tissue a scuole e RSA** del territorio e di **materiali in favore di associazioni**, ai **regali sospesi con Caritas**, alle **iniziative per i 3000 dipendenti** delle 9 aziende aderenti, come la **Lumeteca**, l'estrazione di **400 biglietti per manifestazioni** come il Lucca Summer Festival e Lucca Comics and Games, il cinema e il teatro, fino alle **raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici** degli ospedali, sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno del territorio, come da mission del progetto nato nel 2013 da un manipolo di aziende con in mente una idea nuova di **cooperazione per il territorio**.

Ma ecco altri numeri! Oltre **5000 i ragazzi delle scuole medie** che hanno partecipato alle diverse edizioni annuali degli spettacoli teatrali prodotti direttamente dalle aziende del progetto per **Orientagiovani**, molte le **collaborazioni con l'Università di Pisa** per l'attivazione di patrocini e la stesura di tesi di laurea in collaborazione con **Formetica**, **oltre 2000 gli studenti e le studentesse** che hanno visitato le aziende durante i **PMI Day**, **centinaia le piccole inventrici e i piccoli inventori** che hanno progettato, costruito, giocato e fatto crescere il concorso nazionale di Federmeccanica **"Eureka! Funziona!"**, grandissimo il successo riscontrato dallo spettacolo teatrale **R.S.P.P.** sui temi della sicurezza, interpretato da **Marco Brinzi** e co-prodotto con il **Teatro del Giglio di Lucca**.

Il primo coordinatore del progetto è stato **Michele Manfredi** di KME, poi **Riccardo Bottura** di KME, in seguito **Massimo Bellandi**, presidente di Fapim, che nel 2019 ha lasciato il testimone ad **Emilio Iavazzo**, responsabile delle Risorse Umane a KME dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comitato LU.ME. ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di Confindustria come **"Best Practice" nazionale**.

In questi anni LU.ME. ha così messo a punto molti progetti al cui centro si trovano l'individuo e la collettività. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta connessione di reciprocità tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate i momenti di festeggiamento nelle aziende A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Sampi e Toscotec.



10 ANNI DI LU.ME.



+3000

bambini delle scuole elementari hanno partecipato al concorso di Federmeccanica **Eureka!Funzionale!**



+5000

ragazzi delle scuole medie hanno partecipato allo spettacolo teatrale ideato e prodotto da LU.ME. durante **Orientagiovani** per supportarli nella scelta della scuola superiore



+2000

studenti delle scuole superiori hanno visitato le aziende LU.ME. durante il **PMI Day**



Collaborazioni con l'università di Pisa

per l'attivazione di tirocini per la stesura di tesi di laurea



Ideazione e produzione dello **spettacolo teatrale R.S.P.P.** sui temi della sicurezza sul lavoro



Raccolta di beni di prima necessità per associazioni locali



Raccolta di libri per bambini e distribuzione alle **scuole per l'infanzia** e ai **reparti pediatrici** degli ospedali del territorio



+400

biglietti estratti tra i dipendenti per **concerti, cinema, opera e teatro**



Card PiùFamiglia

per accedere a convenzioni e sconti presso molti esercizi commerciali sul territorio



+500 kg

di carta tissue distribuiti a **scuole e RSA** del territorio

PROGETTO LU.ME., FARE IMPRESA RESPONSABILMENTE

Con 9 aziende, più di 3000 dipendenti e oltre 1 miliardo di euro di fatturato, LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio - attua iniziative di concreta utilità per la comunità e per il territorio dal **2013**, grazie anche al sostegno di **Confindustria** Toscana Nord.

In questi 10 anni LU.ME. ha messo a punto molti progetti la cui centralità è appunto l'**individuo** e la **collettività**. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta **connessione di reciprocità** tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli **obiettivi** da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole.

LU.ME.
METALMECCANICA LUCCHESE PER IL TERRITORIO

luccametalmeccanica.it

ACelli

fapim
Life in evolution

FOSBER

Gambini
beyond tissue

KME

KÖRBER

rotork
Fluid Systems

S.A.M.P.I.
MEASURING EXPERTS

TOSCOTEC
A North Company

CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

10 ANNI DI LU.ME.



+3000

bambini delle scuole elementari hanno partecipato al concorso di Federmeccanica Eureka!Funzionale!



+5000

ragazzi delle scuole medie hanno partecipato allo spettacolo teatrale ideato e prodotto da LU.ME. durante **Orientagiovani** per supportarli nella scelta della scuola superiore



+2000

studenti delle scuole superiori hanno visitato le aziende LU.ME. durante il **PMI Day**



Collaborazioni con l'università di Pisa

per l'attivazione di tirocini per la stesura di tesi di laurea



Ideazione e produzione dello **spettacolo teatrale R.S.P.P.** sui temi della sicurezza sul lavoro



Raccolta di beni di prima necessità per associazioni locali



Raccolta di libri per bambini e distribuzione alle **scuole per l'infanzia** e ai **reparti pediatrici** degli ospedali del territorio



+400

biglietti estratti tra i dipendenti per **concerti, cinema, opera e teatro**



Card PiùFamiglia

per accedere a convenzioni e sconti presso molti esercizi commerciali sul territorio



+500 kg

di carta tissue distribuiti a **scuole e RSA** del territorio

PROGETTO LU.ME., FARE IMPRESA RESPONSABILMENTE

Con 9 aziende, più di 3000 dipendenti e oltre 1 miliardo di euro di fatturato, LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio - attua iniziative di concreta utilità per la comunità e per il territorio dal 2013, grazie anche al sostegno di **Confindustria** Toscana Nord.

In questi 10 anni LU.ME. ha messo a punto molti progetti la cui centralità è appunto l'**individuo** e la **collettività**. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta **connessione di reciprocità** tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli **obiettivi** da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole.



luccametmeccanica.it

ACelli

fapim
Life in evolution

FOSBER

Gambini
beyond tissue

KME

KÖRBER

rotork
Fluid Systems

S.A.M.P.I.
METERING EXPERTS

TOSCOTEC
A North Company

CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

10 ANNI DI LU.ME.



+3000

bambini delle scuole elementari hanno partecipato al concorso di Federmeccanica **Eureka!Funzionale!**



+5000

ragazzi delle scuole medie hanno partecipato allo spettacolo teatrale ideato e prodotto da LU.ME. durante **Orientagiovani** per supportarli nella scelta della scuola superiore



+2000

studenti delle scuole superiori hanno visitato le aziende LU.ME. durante il **PMI Day**



Collaborazioni con l'università di Pisa

per l'attivazione di tirocini per la stesura di tesi di laurea



Ideazione e produzione dello **spettacolo teatrale R.S.P.P.** sui temi della sicurezza sul lavoro



Raccolta di beni di prima necessità

per associazioni locali



Raccolta di libri per bambini e distribuzione alle **scuole per l'infanzia** e ai **reparti pediatrici** degli ospedali del territorio



+400

biglietti estratti tra i dipendenti per **concerti, cinema, opera e teatro**



Card PiùFamiglia

per accedere a convenzioni e sconti presso molti esercizi commerciali sul territorio



+500 kg

di carta tissue distribuiti a **scuole e RSA** del territorio

PROGETTO LU.ME., FARE IMPRESA RESPONSABILMENTE

Con 9 aziende, più di 3000 dipendenti e oltre 1 miliardo di euro di fatturato, LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio - attua iniziative di concreta utilità per la comunità e per il territorio dal 2013, grazie anche al sostegno di **Confindustria** Toscana Nord.

In questi 10 anni LU.ME. ha messo a punto molti progetti la cui centralità è appunto **l'individuo** e la **collettività**. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta **connessione di reciprocità** tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli **obiettivi** da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole.



luccametalmeccanica.it



10 ANNI DI LU.ME.



+3000

bambini delle scuole elementari hanno partecipato al concorso di Federmeccanica **Eureka!Funzionale!**



+5000

ragazzi delle scuole medie hanno partecipato allo spettacolo teatrale ideato e prodotto da LU.ME. durante **Orientagiovani** per supportarli nella scelta della scuola superiore



+2000

studenti delle scuole superiori hanno visitato le aziende LU.ME. durante il **PMI Day**



Collaborazioni con l'università di Pisa

per l'attivazione di tirocini per la stesura di tesi di laurea



Ideazione e produzione dello **spettacolo teatrale R.S.P.P.** sui temi della sicurezza sul lavoro



Raccolta di beni di prima necessità per associazioni locali



Raccolta di libri per bambini e distribuzione alle **scuole per l'infanzia** e ai **reparti pediatrici** degli ospedali del territorio



+400

biglietti estratti tra i dipendenti per **concerti, cinema, opera e teatro**



Card PiùFamiglia

per accedere a convenzioni e sconti presso molti esercizi commerciali sul territorio



+500 kg

di carta tissue distribuiti a **scuole e RSA** del territorio

PROGETTO LU.ME., FARE IMPRESA RESPONSABILMENTE

Con 9 aziende, più di 3000 dipendenti e oltre 1 miliardo di euro di fatturato, LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio - attua iniziative di concreta utilità per la comunità e per il territorio dal **2013**, grazie anche al sostegno di **Confindustria** Toscana Nord.

In questi 10 anni LU.ME. ha messo a punto molti progetti la cui centralità è appunto l'**individuo** e la **collettività**. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta **connessione di reciprocità** tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli **obiettivi** da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole.



METALMECCANICA LUCCHESE PER IL TERRITORIO

luccametalmeccanica.it

ACelli

fapim
Life in evolution

FOSBER

Gambini
beyond time

KME



rotork
Fluid Systems



TOSCOTEC
A Vatti Company

CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

10 ANNI DI LU.ME.



+3000

bambini delle scuole elementari hanno partecipato al concorso di Federmeccanica **Eureka!Funzionale!**



+5000

ragazzi delle scuole medie hanno partecipato allo spettacolo teatrale ideato e prodotto da LU.ME. durante **Orientagiovani** per supportarli nella scelta della scuola superiore



+2000

studenti delle scuole superiori hanno visitato le aziende LU.ME. durante il **PMI Day**



Collaborazioni con l'università di Pisa

per l'attivazione di tirocini per la stesura di tesi di laurea



Ideazione e produzione dello **spettacolo teatrale R.S.P.P.** sui temi della sicurezza sul lavoro



Raccolta di beni di prima necessità per associazioni locali



Raccolta di libri per bambini e distribuzione alle **scuole per l'infanzia** e ai **reparti pediatrici** degli ospedali del territorio



+400

biglietti estratti tra i dipendenti per **concerti, cinema, opera e teatro**



Card PiùFamiglia

per accedere a convenzioni e sconti presso molti esercizi commerciali sul territorio



+500 kg

di carta tissue distribuiti a **scuole e RSA** del territorio

PROGETTO LU.ME., FARE IMPRESA RESPONSABILMENTE

Con 9 aziende, più di 3000 dipendenti e oltre 1 miliardo di euro di fatturato, LU.ME. - Metalmeccanica Lucchese per il Territorio - attua iniziative di concreta utilità per la comunità e per il territorio dal **2013**, grazie anche al sostegno di **Confindustria** Toscana Nord.

In questi 10 anni LU.ME. ha messo a punto molti progetti la cui centralità è appunto l'**individuo** e la **collettività**. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta **connessione di reciprocità** tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli **obiettivi** da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole.



METALMECCANICA LUCCHESE PER IL TERRITORIO

luccametalmeccanica.it

ACelli

fapim
Life in evolution

FOSBER

Gambini
beyond choice

KME



rotork
Fluid Systems



TOSCOTEC
A Vatti Company

CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

Home

Archivi

Lavora con Noi

Animali

Accadde Oggi

Contatti



OSTERIA
AL RITROVO DEL PLATANO

HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA NERA

CRONACA DAL MONDO CUCINA SPORT CULTURA ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI

LE ERBE CRONACA LOCALE SINGLE DINNER

BREAKING NEWS Il grano: quello antico, di appena ieri o quello modificato, industriale ?

Ecco il bilancio dei primi 10 anni del progetto LU.ME.,

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

👁 78 Visto 📅 Giugno 15, 2023

📁 Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana 👤 Verde Azzurro 6



Alta Qualità in Garfagnana dal 1945

Via Rinascimento, 6 - 55025 Ghivizzano (Lucca)
Tel. 0583 77008 - www.anticanorcineria.it

10 anni di LUME!

Fare impresa, responsabilmente.



Ecco il bilancio dei primi 10 anni del progetto **LU.ME.**,

Lucca Metalmeccanica

10 anni di LU.ME., fare impresa responsabilmente. Le aziende che aderiscono al progetto **LU.ME.** Lucca metalmeccanica, A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**, festeggiano 10 anni di attività a supporto del territorio.

Dalla raccolta e distribuzione di oltre **500 chilogrammi di carta tissue a scuole e RSA** del territorio e di **materiali in favore di associazioni**, ai **regali sospesi con Caritas**, alle **iniziative per i 3000 dipendenti** delle 9 aziende aderenti, come la **Lumeteca**, l'estrazione di **400 biglietti per manifestazioni** come il Lucca Summer Festival e Lucca Comics and Games, il cinema e il teatro, fino alle **raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici** degli ospedali, sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno del territorio, come da mission del progetto nato nel 2013 da un manipolo di aziende con in mente una idea nuova di **cooperazione per il territorio**.

Ma ecco altri numeri! Oltre **5000 i ragazzi delle scuole medie** che hanno partecipato alle diverse edizioni annuali degli spettacoli teatrali prodotti direttamente dalle aziende del progetto per **Orientagiovani**, molte le **collaborazioni con l'Università di Pisa** per l'attivazione di patrocini e la stesura di tesi di laurea in collaborazione con **Formetica**, **oltre 2000 gli studenti e le studentesse** che hanno visitato le aziende durante i **PMI Day**, **centinaia le piccole inventrici e i piccoli inventori** che hanno progettato, costruito, giocato e fatto crescere il concorso nazionale di Federmeccanica "**Eureka! Funziona!**", grandissimo il successo riscontrato dallo spettacolo teatrale **R.S.P.P.** sui temi della sicurezza, interpretato da **Marco Brinzi** e co-prodotto con il **Teatro del Giglio di Lucca**.

Il primo coordinatore del progetto è stato **Michele Manfredi** di KME, poi **Riccardo Bottura** di KME, in seguito **Massimo Bellandi**, presidente di Fapim, che nel 2019 ha lasciato il testimone ad **Emilio Iavazzo**, responsabile delle Risorse Umane a KME dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comitato **LU.ME.** ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di Confindustria come "**Best Practice**" nazionale.

In questi anni **LU.ME.** ha così messo a punto molti progetti al cui centro si trovano l'individuo e la collettività. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta connessione di reciprocità tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate i momenti di festeggiamento nelle aziende A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Sampi e Toscotec.

PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



mezze penne lisce
al pesto

SPORT



Verso la 58^ Coppa
Città di Lucca:
nuove linee per la
"classica" della
Coppa Rally di Zona
6

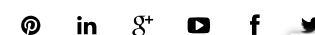
PUBBLICITÀ



**VIA PESCIATINA 2A, 55012
CAPANNORI - LUCCA.**

PUBBLICITÀ

SEGUICI SU



LE IMPRESE

Lucca Metalmeccanica festeggia dieci anni di attività sul territorio **foto**

Ecco bilancio e prospettive del progetto Lu.Me

di Redazione - 15 Giugno 2023 - 14:36



10 anni di Lucca Metalmeccanica, fare impresa responsabilmente. Le aziende che aderiscono al progetto *Lu.Me* A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, festeggiano dieci anni di attività a supporto del territorio.



Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consulta la documentazione contrattuale e precontrattuale su [americanexpress.it/terminiecondizioni](https://www.americanexpress.it/terminiecondizioni).

AD

Business o spese personali? Abbiamo la soluzione di pagamento che fa per te!

American Express

Raccomandato da Outbrain

Dalla raccolta e distribuzione di oltre 500 chilogrammi di carta tissue a scuole e Rsa del territorio e di materiali in favore di associazioni, ai regali sospesi con Caritas, alle iniziative per i 3000 dipendenti delle 9 aziende aderenti, come la Lumeteca, l'estrazione di 400 biglietti per manifestazioni come il *Lucca Summer Festival* e *Lucca Comics and Games*, il cinema e il teatro, fino alle raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici degli ospedali, **sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno del territorio**, come da mission del progetto nato nel 2013 da un manipolo di aziende con in mente una idea nuova di cooperazione.

FOTO



Oltre **5mila i ragazzi delle scuole medie che hanno partecipato alle diverse edizioni annuali degli spettacoli teatrali** prodotti direttamente dalle aziende del progetto per *Orientagiovani*, molte le collaborazioni con l'Università di Pisa per l'attivazione di patrocini e la stesura di tesi di laurea in collaborazione con Formetica, oltre 2mila gli studenti e le

ha lasciato il testimone ad Emilio Iavazzo, responsabile delle Risorse Umane a Kme dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comitato **Lu.Me** ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di Confindustria come *Best practice* nazionale. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il percorso verso un fare impresa più consapevole. Per informazioni: luccametalmeccanica.it.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 11



TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da Outbrain

AD

AD

Verifica se la tua zona è coperta! La super Fibra d...

EOLO

AD

Vuoi fare crescere i tuoi risparmi del 4,50%? Apri Conto Premium di illimity

illimity



Si installano in una giornata senza permessi

Belle Vetrate Scorrevoli

AD

4,50% sui depositi a 12 mesi in esclusiva per i...

Apri Conto Premium illimity e fai crescere i tuoi risparmi...

illimity

Il trading è una truffa? Campione svela come...

Notizie Trading

AD

Quanto costa un apparecchio acustico di...

Hear Clear

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



0 commenti 📅 15/06/2023 15:16

10 anni di LUME!



Fare impresa, responsabilmente.

**Ecco il bilancio dei primi 10 anni del progetto LU.ME.,
Lucca Metalmeccanica**

10 anni di LU.ME., fare impresa responsabilmente. Le aziende che aderiscono al progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica, A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, festeggiano 10 anni di attività a supporto del territorio.

Dalla raccolta e distribuzione di oltre **500 chilogrammi di carta tissue a scuole e RSA** del territorio e di **materiali in favore di associazioni, ai regali sospesi con Caritas, alle iniziative per i 3000 dipendenti** delle 9 aziende aderenti, come la **Lumeteca, l'estrazione di 400 biglietti per manifestazioni** come il Lucca Summer Festival e Lucca Comics and Games, il cinema e il teatro, fino alle **raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici** degli ospedali, sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno del territorio, come da mission del progetto nato nel 2013 da un manipolo di aziende con in mente una idea nuova di **cooperazione per il territorio.**

Ma ecco altri numeri! Oltre **5000 i ragazzi delle scuole medie** che hanno partecipato alle diverse edizioni annuali degli spettacoli teatrali prodotti direttamente dalle aziende del progetto per **Orientagiovani**, molte le **collaborazioni con l'Università di Pisa** per l'attivazione di patrocinii e la stesura di tesi di laurea in collaborazione con **Formetica, oltre 2000 gli studenti e le studentesse** che hanno visitato le aziende durante i **PMI Day, centinaia le piccole inventrici e i piccoli inventori** che hanno progettato, costruito, giocato e fatto crescere il concorso nazionale di Federmeccanica "**Eureka! Funziona!**", grandissimo il successo riscontrato dallo spettacolo teatrale **R.S.P.P.** sui temi della sicurezza, interpretato da **Marco Brinzi** e co-prodotto con il **Teatro del Giglio di Lucca.**

Il primo coordinatore del progetto è stato **Michele Manfredi** di KME, poi **Riccardo Bottura** di KME, in seguito **Massimo Bellandi**, presidente di Fapim, che nel 2019 ha lasciato il testimone ad **Emilio Iavazzo**, responsabile delle Risorse Umane a KME dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comitato LU.ME. ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di Confindustria come **"Best Practice" nazionale**.

In questi anni LU.ME. ha così messo a punto molti progetti al cui centro si trovano l'individuo e la collettività. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta connessione di reciprocità tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole. Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

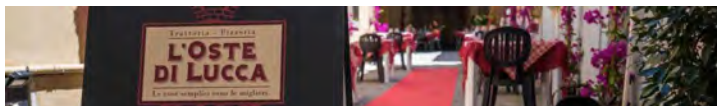
Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

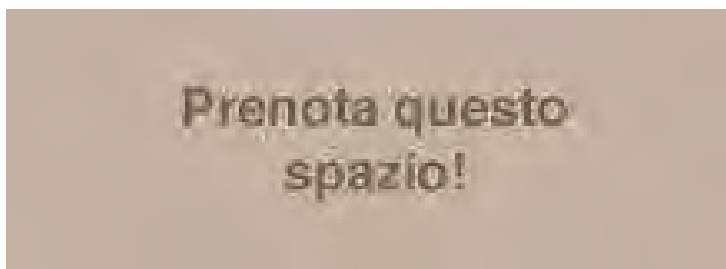
INVIA COMMENTO

SCRIVI ANCHE TU, CLICCA QUI



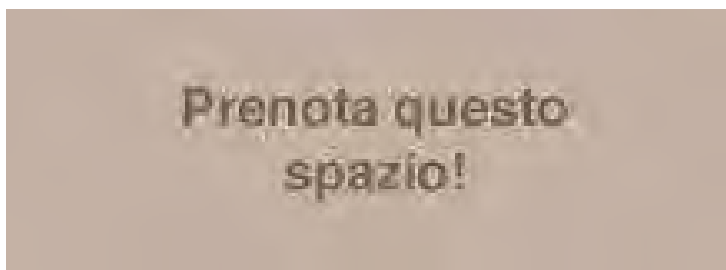


Anno XI
VENERDÌ 16 GIUGNO 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Concommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia



Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Ecco il bilancio dei primi 10 anni del progetto LU.ME.

SCRITTO DA REDAZIONE

L'EVENTO

15 GIUGNO 2023

VISITE: 195

10 anni di LU.ME., fare impresa responsabilmente. Le aziende che aderiscono al progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica, A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, festeggiano 10 anni di attività a supporto del territorio.



Dalla raccolta e distribuzione di oltre **500 chilogrammi di carta tissue a scuole e RSA** del territorio e di **materiali in favore di associazioni**, ai **regali sospesi con Caritas**, alle **iniziative per i 3000 dipendenti** delle 9 aziende aderenti, come la **Lumeteca**, l'estrazione di **400 biglietti per manifestazioni** come il Lucca Summer Festival e Lucca Comics and Games, il cinema e il teatro, fino alle **raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici** degli ospedali, sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno del territorio, come da mission del progetto nato nel 2013 da un manipolo di aziende con in mente una idea nuova di **cooperazione per il territorio**.

Ma ecco altri numeri! Oltre **5000 i ragazzi delle scuole medie** che hanno

partecipato alle diverse edizioni annuali degli spettacoli teatrali prodotti direttamente dalle aziende del progetto per **Orientagiovani**, molte le **collaborazioni con l'Università di Pisa** per l'attivazione di patrocini e la stesura di tesi di laurea in collaborazione con **Formetica**, **oltre 2000 gli studenti e le studentesse** che hanno visitato le aziende durante i **PMI Day**, **centinaia le piccole inventrici e i piccoli inventori** che hanno progettato, costruito, giocato e fatto crescere il concorso nazionale di Federmeccanica **"Eureka! Funziona!"**, grandissimo il successo riscontrato dallo spettacolo teatrale **R.S.P.P.** sui temi della sicurezza, interpretato da **Marco Brinzi** e co-prodotto con il **Teatro del Giglio di Lucca**.

Il primo coordinatore del progetto è stato **Michele Manfredi** di KME, poi **Riccardo Bottura** di KME, in seguito **Massimo Bellandi**, presidente di Fapim, che nel 2019 ha lasciato il testimone ad **Emilio Iavazzo**, responsabile delle Risorse Umane a KME dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comitato LU.ME. ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di Confindustria come **"Best Practice" nazionale**.

In questi anni LU.ME. ha così messo a punto molti progetti al cui centro si trovano l'individuo e la collettività. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto. Per farlo occorre creare una stretta connessione di reciprocità tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate i momenti di festeggiamento nelle aziende A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Sampi e Toscotec.

--

Dott.ssa Anna Benedetto
347.40.22.986
anna.benedetto.lucca@gmail.com
Skype: anna.benedetto
[@annabenelu](http://www.facebook.com/anna.benedetto.lucca)

Informativa per il trattamento dei dati personali
Questo comunicato, inviato agli operatori dell'informazione, non contiene pubblicità di tipo commerciale né contenuti osceni.
A norma del Dlgs 196/2003 abbiamo reperito la sua e-mail navigando in rete o da e-mail che l'hanno resa pubblica. Questo messaggio non può essere considerato spam poiché include la possibilità di essere rimosso da un server. Qualora non intenda ricevere altre comunicazioni, la preghiamo di inviare una email vuota con oggetto: Grazie



LA CITTA' E LE ECCELLENZE

Le imprese lucchesi

Lucca per le strade di tutta Italia

Il camion con le foto della città

«La realizzazione di un sogno»

Un mezzo della flotta dell'azienda Cinquini Paolo e figli porterà le bellezze della città in giro per le autostrade. Sedici metri di fiancate rivestite dalle fotografie di piazza Anfiteatro e delle storiche Mura urbane

LUCCA

Sfreccerà lungo strade e autostrade di tutta Italia il nuovo camion di Giuseppe Cinquini che ha deciso di far stampare sul telone che riveste l'autoarticolato, tre suggestive immagini di Lucca. Sedici metri di fiancate rivestite dalle fotografie del centro storico visto da una posizione aerea, di piazza Anfiteatro e delle Mura urbane. Così Giuseppe Cinquini, titolare della "Giuseppe Cinquini e figlio", azienda del settore autotrasporti con sede a Toringo di Capannori, ha deciso di rendere omaggio alla città. Per Lucca, indubbiamente, una forma di ulteriore promozione, al di là di quelle canoniche: il camion, infatti, è un vettore naturale che, viaggiando, diffonde queste belle immagini. Per questo particolare evento, la Cna di Lucca ha diffuso una nota nella quale si spiega che «per il titolare degli autotrasporti Cinquini Paolo e figlio, è la realizzazione di un sogno su cui sta lavorando da anni». A spiegarlo, è lo stesso Cinquini. «L'idea di



Il camion della ditta Cinquini con la foto di piazza Anfiteatro

mettere le immagini di Lucca su uno dei miei mezzi più belli, è nata oltre tre anni fa ma la pandemia ha bloccato tutto il progetto, poi la difficoltà è stata quella di trovare un'azienda che fosse in grado di concretizzare in modo così professionale; è stata un'impresa artigianale di Napoli che è riuscita a realizzare i teloni per il rimorchio, che seguirà la motrice di colore verde scuro». Nei sedici metri e mez-

zo delle due fiancate è possibile vedere nitidamente ogni singolo oggetto della fotografia, senza alcuna perdita di definizione. «Volevo fosse un'iniziativa di cui la città potesse andare fiera - prosegue Cinquini - ma nasce esclusivamente dalla mia voglia di rendere omaggio ad un posto così bello come Lucca». La novità non è passata inosservata agli amministratori della città. L'assessora Paola Granucci e il

consigliere Stefano Pierini, sono stati fra i primi, insieme al presidente della Provincia Luca Menesini, ai quali è stato mostrato il mezzo con la nuova "livrea".

«E' emozionante - dichiara l'assessora Granucci - vedere Lucca riprodotta in queste dimensioni e sarà nostra cura valorizzare questo progetto al massimo; si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere a cui va tutto il nostro apprezzamento». Sulla fiancata del telone compare la scritta "Tutti hanno un sogno, il mio lo sto guardando". Prosegue la nota di Cna: «Gli interni della motrice sembrano quelli di uno yacht per la comodità e preziosità dei particolari dedicati a chi deve passare molto tempo a bordo; sul retro della motrice c'è un'ulteriore particolarità: le immagini della storia della famiglia con le foto dei momenti più importanti della loro attività». Conclude Cinquini: «Lo abbiamo riportato alla sede facendo la strada di notte, perché volevamo che a vederlo per primi fossero proprio i lucchesi».

Mau.Guc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una storia di famiglia

LA STORIA



«Da tre generazioni»

Il primo mezzo fu comprato nel '67

Un'impresa artigiana che viene da lontano quella di Giuseppe Cinquini che insieme ai figli Michele e Simone, alla moglie Michela e alla sorella Giovanna, gestisce una flotta di camion di ventidue mezzi, sempre più in espansione, che arrivano fino ai diciotto metri di lunghezza. «Siamo una realtà che lavora nel settore da tre generazioni - afferma Cinquini - da quando mio padre Paolo, nel 1967, acquistò il suo primo automezzo. Da allora l'azienda si è sempre ingrandita e adesso lavoriamo sul territorio nazionale ed internazionale con personale qualificato, trasportando ogni tipo di merce».

Le celebrazioni

Impresa responsabile, Lu.Me. festeggia 10 anni

Iniziative ed eventi a sostegno del territorio

LUCCA

LU.ME. festeggia 10 anni, il progetto per fare impresa responsabilmente a cui hanno aderito A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord. Dalla raccolta e distribuzione di oltre 500 chilogrammi di carta tissue a scuole e RSA del territorio e di materiali in favore di associazioni, ai regali sospesi con Caritas, alle iniziative per i 3000 dipendenti delle 9 aziende aderenti,

LE AZIENDE

A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec

come la Lumeteca, l'estrazione di 400 biglietti per manifestazioni come il Lucca Summer Festival e Lucca Comics and Games, il cinema e il teatro, fino alle raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici degli ospedali, sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno del territorio, come da mission

del progetto nato nel 2013 da un manipolo di aziende con in mente una idea nuova di cooperazione per il territorio.

Il primo coordinatore del progetto è stato Michele Manfredi di KME, poi Riccardo Bottura di KME, in seguito Massimo Bellandi, presidente di Fapim, che nel 2019 ha lasciato il testimone ad Emilio Iavazzo, responsabile delle Risorse Umane a KME dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comitato LU.ME. ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di Confindu-

stria come «Best Practice» nazionale. In questi anni LU.ME. ha così messo a punto molti progetti al cui centro si trovano l'individuo e la collettività. Mettere le persone al centro significa considerarle parte integrante del processo e rendersi disponibili all'ascolto.

Per farlo occorre creare una stretta connessione di reciprocità tra il benessere di una comunità e la capacità della comunità stessa di produrre ricchezza. Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole.



Impresa e solidarietà: i primi dieci anni del progetto **Lu.Me.**

Tante le donazioni e le iniziative con i giovani

2000

Gli studenti che hanno visitato le aziende

Lucca Impresa e responsabilità: sono stati festeggiati i dieci anni di Lu.Me. (Lucca metalmeccanica) da parte delle aziende che aderiscono al progetto (A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di **Confindustria** Toscana Nord).

Dalla raccolta e distribuzione di oltre 500 chilogrammi di carta fissa a scuole e Rsa del territorio e di materiali in favore di associazioni, ai regali sospesi con Caritas, alle iniziative per i 3mila dipendenti delle nove aziende aderenti, come la Lumeteca, l'estrazione di 400 biglietti per manifestazioni come il Lucca Summer Festival e Lucca Comics and Games, il cinema e il teatro, fino alle raccolte di libri per bambine e bambine delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici degli ospedali, sono numerosissime le attività realizzate con e a sostegno

del territorio, come da mission del progetto nato nel 2013.

Sono oltre 5mila i ragazzi delle scuole medie che hanno partecipato alle diverse edizioni annuali degli spettacoli teatrali prodotti direttamente dalle aziende del progetto per Orientagiovani, molte le collaborazioni con l'Università di Pisa per l'attivazione di patrocini e la stesura di tesi di laurea in collaborazione con Formefica, oltre 2mila gli studenti e le studentesse che hanno visitato le aziende durante i PMI Day, centinaia le piccole inventrici e i piccoli inventori che hanno progettato, costruito, giocato e fatto crescere il concorso nazionale di Federmeccanica "Eureka! Funziona!", grandissimo il successo riscontrato dallo spettacolo teatrale Rsp sui temi della sicurezza, interpretato da Marco Brinzi e coprodotto con il Teatro del Giglio di Lucca.

La festa per i 10 anni di Lu.Me. alla A.Celli



Il primo coordinatore del progetto è stato Michele Manfredi di Kme, poi Riccardo Bottura di Kme, in seguito Massimo Bellandi, presidente di Fapim, che nel 2019 ha lasciato il testimone ad Emilio Iavazzo, responsabile delle risorse umane a Kme dopo una lunga esperienza in Rotork. Il frutto del loro lavoro di coordinamento del tavolo operativo del comita-

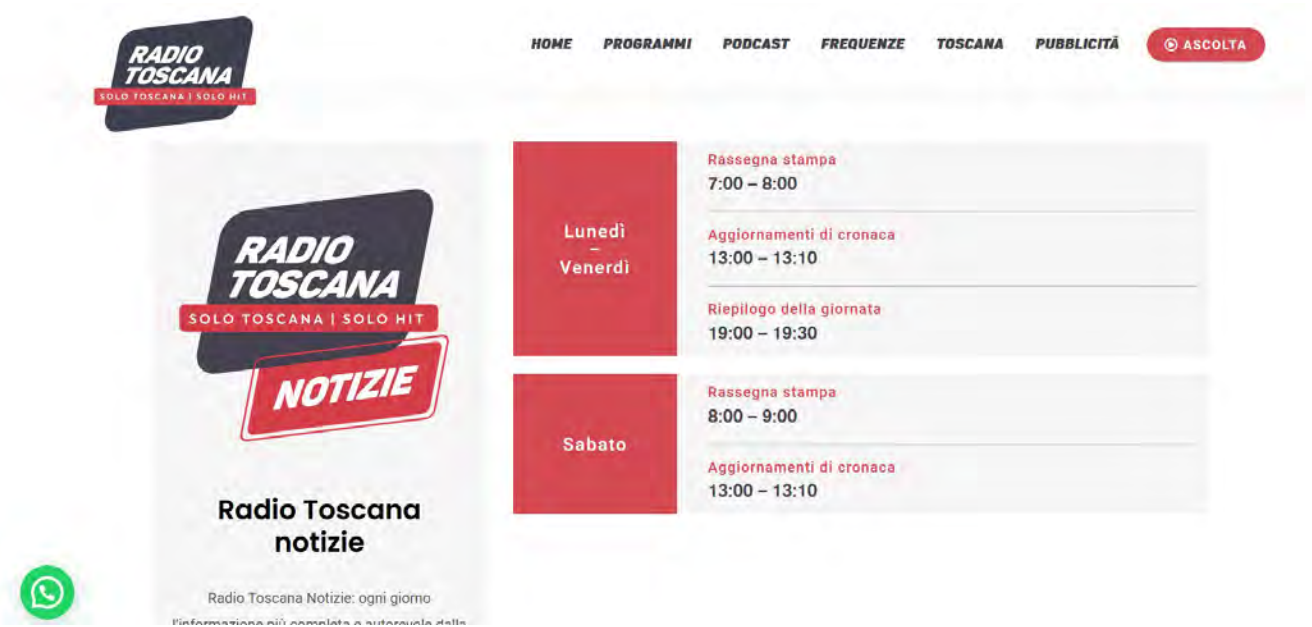
to Lu.Me. ha portato nel 2020 anche un importante riconoscimento di **Confindustria** come "Best Practice" nazionale.

Gli obiettivi da raggiungere sono ancora molti. Nuove energie e nuove idee arricchiranno il nostro percorso verso un fare impresa più consapevole. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



Lunedì 19 giugno 2023 – Radio Toscana

Intervista al presidente Emilio Iavazzo in onda nel giornale radio delle 13



The screenshot displays the website for Radio Toscana, featuring a navigation menu at the top with links for HOME, PROGRAMMI, PODCAST, FREQUENZE, TOSCANA, and PUBBLICITÀ, along with an ASCOLTA button. The main content area is divided into two columns. The left column features a large graphic for 'Radio Toscana notizie' with the station's logo and the text 'SOLO TOSCANA | SOLO HIT'. Below this, it states 'Radio Toscana notizie: ogni giorno' and 'L'informazione più completa e autorevole della'. A WhatsApp icon is visible in the bottom left corner. The right column shows a schedule for the program, organized by day. For 'Lunedì - Venerdì', the schedule includes: 'Rassegna stampa' (7:00 - 8:00), 'Aggiornamenti di cronaca' (13:00 - 13:10), and 'Riepilogo della giornata' (19:00 - 19:30). For 'Sabato', the schedule includes: 'Rassegna stampa' (8:00 - 9:00) and 'Aggiornamenti di cronaca' (13:00 - 13:10).

Giorno	Programma	Orario
Lunedì - Venerdì	Rassegna stampa	7:00 - 8:00
	Aggiornamenti di cronaca	13:00 - 13:10
	Riepilogo della giornata	19:00 - 19:30
Sabato	Rassegna stampa	8:00 - 9:00
	Aggiornamenti di cronaca	13:00 - 13:10

Acquista il giornale

Accedi | Abbonati

ON

LUCCA

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali ▾

📍 Lucca | Cronaca Cosa Fare Sport

Allerta arancione Toscana Morto in moto Scomparsa Kata Reazione a catena Luce Pecore Elettriche

Home > Lucca > Cronaca > Dieci candeline per Lu....

Dieci candeline per Lu.Me. "Un modello da seguire"

Il coordinatore Emilio Iavazzo e traccia un bilancio del progetto industriale "Fieri di quello che abbiamo costruito, come gli appuntamenti per le scuole".



Dieci candeline per Lu.Me. "Un modello da seguire"

D'estate i biglietti per i dipendenti per assistere al Summer Festival, d'inverno le tante iniziative nelle scuole. E ancora le raccolte di libri per bambini delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici degli ospedali. Difficile elencare tutte le iniziative sviluppate in dieci anni da LU.ME. (Lucca Metalmeccanica) che riunisce A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord. Aziende intenzionate a impegnarsi per il territorio, come conferma il coordinatore Emilio Lavazzo che traccia un bilancio di dieci anni di attività del progetto che definirlo raro, in un mondo troppo votato a una dimensione utilitaristica ed esclusivamente d'impresa, non pare fuori luogo.

Potrebbe interessarti anche

Scegli la Fibra Ultraveloce di TIM

TIM

Acquista ora

Come nasce l'esperimento di LU.ME?

"Torniamo indietro di dieci anni, al marzo 2013: 10 aziende del settore, in alcuni casi anche concorrenti nei soliti mercati, decidono di unirsi con uno scopo ben preciso: fare sinergie sul territorio lucchese, in particolare guardando ai dipendenti delle aziende stesse, circa 3000 persone, ecco come nasce LU.ME".

Dieci anni: un bilancio?

"Dieci anni sono tanti, questi progetti nascono con tanto entusiasmo che poi si perde con il passare del tempo, con LU.ME invece siamo riusciti a andare avanti, prima con Bellandi e poi dal 2019 con me alla guida. Nel 2020, Confindustria ha inserito LU.ME nelle best practises, dunque come un modello che vorrebbero fosse seguito ovunque".

Quando si parla di mondo industriale siete un po' una mosca bianca: non c'è tutta questa attenzione per una dimensione non produttiva.

"Non giudico gli altri, nella nostra esperienza c'è un livello di serietà molto alto, quasi una affiliazione lavorativa a LU.ME anche se tutti lo facciamo gratuitamente".

Di recente avete dato vita anche a uno spettacolo sulla sicurezza sul lavoro al Teatro del Giglio.

"E' nato quasi per caso, in molti avevamo manifestato l'esigenza di parlare di quel tema e così si è sviluppata l'idea. La fortuna è che al tavolo abbiamo soggetti interessati a far bene sul territorio".

Di quali progetti andate particolarmente orgogliosi?

"Degli appuntamenti annuali fissi, penso a Eureka con le scuole elementari, con 2000 ragazzi coinvolti in dieci anni, coinvolti a un livello che direi ingegneristico. Oppure penso al progetto per i collegamenti tra studenti e mondo del lavoro con le scuole superiori, anche in questo caso con migliaia di ragazzi coinvolti. Siamo andati anche in aula con test utili per l'orientamento scolastico e simulando colloqui di lavoro".

Guardando al futuro, che attività avete in programma?

"Da un po' di tempo stiamo cercando di capire il futuro di LU.ME: vogliamo in qualche modo ritornare alla base, un po' come provano a fare i partiti, per capire le esigenze dei nostri dipendenti. Ci vogliamo insomma mettere in discussione e ascoltare le popolazioni aziendali per andare incontro alle loro aspettative".

Fabrizio Vincenti



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

LA CITTA' E LE IMPRESE

Ricorrenza speciale

Dieci candeline per Lu.Me. "Un modello da seguire"

Il coordinatore Emilio Iavazzo e traccia un bilancio del progetto industriale "Fieri di quello che abbiamo costruito, come gli appuntamenti per le scuole"

LUCCA

D'estate i biglietti per i dipendenti per assistere al Summer Festival, d'inverno le tante iniziative nelle scuole. E ancora le raccolte di libri per bambini delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici degli ospedali. Difficile elencare tutte le iniziative sviluppate in dieci anni da LU.ME. (Lucca Metalmeccanica) che riunisce A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di Confindustria Toscana Nord. Aziende intenzionate a impegnarsi per il territorio, come conferma il coordinatore Emilio Iavazzo che traccia un bilancio di dieci anni di attività del progetto che definirlo raro, in un mondo troppo votato a una dimensione utilitaristica ed esclusivamente d'impresa, non pare fuori luogo.

Come nasce l'esperimento di LU.ME?

«Torniamo indietro di dieci anni, al marzo 2013: 10 aziende del settore, in alcuni casi anche concorrenti nei soliti mercati, decidono di unirsi con uno scopo ben preciso: fare sinergie sul territorio lucchese, in particolare guardando ai dipendenti delle aziende stesse, circa 3000 persone, ecco come nasce LU.ME».

Dieci anni: un bilancio?

«Dieci anni sono tanti, questi progetti nascono con tanto entusiasmo che poi si perde con il passare del tempo, con LU.ME invece siamo riusciti a andare avanti, prima con Bellandi e poi dal 2019 con me alla guida. Nel 2020, Confindustria ha inserito LU.ME nelle best practises, dunque come un modello che vorrebbero fosse seguito ovunque».

Quando si parla di mondo industriale siete un po' una mosca bianca: non c'è tutta questa attenzione per una dimensione non produttiva.

«Non giudico gli altri, nella nostra esperienza c'è un livello di serietà molto alto, quasi una affiliazione lavorativa a LU.ME anche

se tutti lo facciamo gratuitamente».

Di recente avete dato vita anche a uno spettacolo sulla sicurezza sul lavoro al Teatro del Giglio.

«E' nato quasi per caso, in molti avevamo manifestato l'esigenza di parlare di quel tema e così si è sviluppata l'idea. La fortuna è che al tavolo abbiamo soggetti interessati a far bene sul territorio».

Di quali progetti andate particolarmente orgogliosi?

«Degli appuntamenti annuali fissi, penso a Eureka con le scuole elementari, con 2000 ragazzi coinvolti in dieci anni, coinvolti a un livello che direi ingegneristico. Oppure penso al progetto per i collegamenti tra studenti e mondo del lavoro con le scuole superiori, anche in questo caso con migliaia di ragazzi coinvolti. Siamo andati anche in aula con test utili per l'orientamento scolastico e simulando colloqui di lavoro».

Guardando al futuro, che attività avete in programma?

«Da un po' di tempo stiamo cercando di capire il futuro di LU.ME: vogliamo in qualche modo ritornare alla base, un po' come provano a fare i partiti, per capire le esigenze dei nostri dipendenti. Ci vogliamo insomma mettere in discussione e ascoltare le popolazioni aziendali per andare incontro alle loro aspettative».

Fabrizio Vincenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LE SCUOLE

Tanti progetti per i più piccoli

Sono tanti i progetti che collegano Lu.Me. al territorio e alle scuole. «Siamo fieri di Eureka con le scuole elementari, con 2000 ragazzi coinvolti in dieci anni, coinvolti a un livello che direi ingegneristico - prosegue Iavazzo -. Oppure penso al progetto per i collegamenti tra studenti e mondo del lavoro con le scuole superiori, anche in questo caso con migliaia di ragazzi coinvolti. Siamo andati anche in aula con test utili per l'orientamento scolastico e simulando colloqui di lavoro».

IL FUTURO

«Stiamo lavorando per i prossimi progetti. Vogliamo metterci in discussione»



LU.ME. (Lucca Metalmeccanica) è una realtà che al suo interno riunisce A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec



Emilio Iavazzo, coordinatore di Lu.Me.

Finarte

Arte Moderna e Contemporanea

ASTA / 4 LUGLIO, MILANO



ANTONIO LIGABUE
Gatto con topo, 1952-1962
olio su faesite, cm 60 x 60
Stima: € 80.000 - 120.000



Sfogliare il catalogo

ESPOSIZIONE DAL 29 GIUGNO

Via Paolo Sarpi 6, Milano

Dieci candeline per Lu.Me. "Un modello da seguire"

Il coordinatore Emilio Iavazzo e traccia un bilancio del progetto industriale "Fieri di quello che abbiamo costruito, come gli appuntamenti per le scuole"

LUCCA

D'estate i biglietti per i dipendenti per assistere al Summer Festival, d'inverno le tante iniziative nelle scuole. E ancora le raccolte di libri per bambini delle scuole dell'infanzia e nei reparti pediatrici degli ospedali. Difficile elencare tutte le iniziative sviluppate in dieci anni da LU.ME. (Lucca Metalmeccanica) che riunisce A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, con il supporto di **Confindustria** Toscana Nord. Aziende intenzionate a impegnarsi per il territorio, come conferma il coordinatore Emilio Iavazzo che traccia un bilancio di dieci anni di attività del progetto che definirlo raro, in un mondo troppo votato a una dimensione utilitaristica ed esclusivamente d'impresa, non pare fuori luogo.

Come nasce l'esperimento di LU.ME?

«Torniamo indietro di dieci anni, al marzo 2013: 10 aziende del settore, in alcuni casi anche concorrenti nei soliti mercati, decidono

di unirsi con uno scopo ben preciso: fare sinergie sul territorio lucchese, in particolare guardando ai dipendenti delle aziende stesse, circa 3000 persone, ecco come nasce LU.ME».

Dieci anni: un bilancio?

«Dieci anni sono tanti, questi progetti nascono con tanto entusiasmo che poi si perde con il passare del tempo, con LU.ME invece siamo riusciti a andare avanti, prima con Bellandi e poi dal 2019 con me alla guida. Nel 2020, **Confindustria** ha inserito LU.ME nelle best practises, dunque come un modello che vorrebbero fosse seguito ovunque».

Quando si parla di mondo industriale siete un po' una mosca bianca: non c'è tutta questa attenzione per una dimensione non produttiva.

«Non giudico gli altri, nella nostra esperienza c'è un livello di serietà molto alto, quasi una affiliazione lavorativa a LU.ME anche se tutti lo facciamo gratuitamente».

Di recente avete dato vita anche a uno spettacolo sulla sicurezza sul lavoro al Teatro del Giglio.

«E' nato quasi per caso, in molti avevamo manifestato l'esigenza di parlare di quel tema e così si è sviluppata l'idea. La fortuna è che al tavolo abbiamo soggetti interessati a far bene sul territorio».

Di quali progetti andate particolarmente orgogliosi?

«Degli appuntamenti annuali fissi, penso a Eureka con le scuole elementari, con 2000 ragazzi coinvolti in dieci anni, coinvolti a un livello che direi ingegneristico. Oppure penso al progetto per i collegamenti tra studenti e mondo del lavoro con le scuole superiori, anche in questo caso con migliaia di ragazzi coinvolti. Siamo andati anche in aula con test utili per l'orientamento scolastico e simulando colloqui di lavoro».

Guardando al futuro, che attività avete in programma?

«Da un po' di tempo stiamo cercando di capire il futuro di LU.ME: vogliamo in qualche modo ritornare alla base, un po' come provano a fare i partiti, per capire le esigenze dei nostri dipendenti. Ci vogliamo insomma mettere in discussione e ascoltare le popolazioni aziendali per andare incontro alle loro aspettative».

Fabrizio Vincenti

IL FUTURO

«Stiamo lavorando per i prossimi progetti. Vogliamo metterci in discussione»



LU.ME. (Lucca Metalmeccanica) è una realtà che al suo interno riunisce

A.Celli, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec



Emilio Iavazzo, coordinatore di Lu.Me.

Lucca, 15 novembre 2023

COMUNICATO STAMPA

**PMI Day 2023:
anche quest'anno le aziende del Progetto LU.ME. aprono le porte
a studentesse e studenti di terze, quarte e quinte
dell'Istituto Fermi-Giorgi**

PMI Day 2023: 158 studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica". Giovedì 16 e martedì 21 novembre 2023, in occasione della **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria**, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità, le porte delle aziende aderenti al Progetto LU.ME. si apriranno per far conoscere le realtà lavorative ai ragazzi e alle ragazze delle classi terze, quarte e quinte, accompagnati dagli insegnanti.

Quattro pullman sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungere: giovedì 16 gli stabilimenti di Fapim ad Altopascio, A. Celli Paper a Tassignano e Gambini a Badia Pozzeveri, e martedì 21 le sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati.

In tutte le visite sarà mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJ0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani sarà anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate, scatti dalla precedente iniziativa.



ACelli



fapim
Life in evolution



FOSBER



Gambini
beyond tissue



KME



rotork
Fluid Systems



S. A. M. P. I.
METERING EXPERTS



TOSCOtec
A Voith Company



Valmet

Lucca, 17 novembre 2023

FOTONOTIZIA

PMI Day 2023: giovani dell'Istituto Fermi-Giorgi in Fapim, A. Celli Paper e Gambini grazie al progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica conquistati da tecnologia e robotica applicata al lavoro

Tecnologia, robotica applicata al lavoro, laboratori sui cobot al centro dell'attenzione di studenti e studentesse in visita alle aziende del Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per la prima giornata del PMI Day 2023.

Nella giornata di ieri (**giovedì 16 novembre**) hanno aperto le porte le sedi di **Fapim** (nelle foto), **A. Celli Paper** (nelle foto) e **Gambini**, in occasione della **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria**, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità.

*"I ragazzi si sono mostrati molto interessati dall'ampia varietà di lavorazioni che si svolgono in azienda – dicono in Fapim - e sono stati attratti in particolar modo dalla tecnologia e dalla robotica applicata ai vari centri di lavoro. Il momento più coinvolgente per loro è stato sicuramente la **visita al nostro laboratorio Thinking Fapim** dove sono in corso le sperimentazioni con i cobot, robot collaborativi concepiti per interagire fisicamente con l'uomo in uno spazio di lavoro comune. Hanno avuto un piccolo assaggio dell'azienda del futuro!"*

*"Quest'anno – raccontano in A. Celli Paper - abbiamo accolto nella nostra sede venti ragazzi e due insegnanti dell'istituto professionale Giovanni Giorgi di Lucca, offrendo loro l'opportunità di conoscere meglio l'azienda, **ascoltare storie stimolanti dai nostri colleghi più giovani** e intraprendere una visita guidata allo stabilimento dove prendono vita le soluzioni A.Celli. Auguriamo il meglio a questi studenti, sperando che questa sia stata un'occasione utile per scoprire il mondo professionale che li attende!"*

Martedì 21 novembre sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono **158 le studentesse e gli studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica"**. 4 i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJj0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate, scatti delle visite in Fapim e A. Celli Paper.











Lucca, 23 novembre 2023

FOTONOTIZIA

**“Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi”
Si è concluso con la visita dei giovani a Valmet, Toscotec a Fosber,
organizzata dal progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica,
il PMI Day 2023**

Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi. Si sono concluse le iniziative organizzate dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per la prima giornata del PMI Day 2023, con la visita di studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi nelle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono stati **158 le studentesse e gli studenti in visita alle aziende del Progetto “LU.ME. Lucca Metalmeccanica”**, tra giovedì 16 e martedì 21 novembre 2023.

“È sempre un piacere dare il benvenuto agli studenti e discutere di futuro, formazione e lavoro – raccontano in Fosber -. Abbiamo infatti accolto la classe quarta dell'ITT Fermi di Lucca in occasione del PMI DAY. È stata un'opportunità inestimabile per le studentesse e gli studenti, che hanno così potuto osservare il mondo del lavoro con i propri occhi e che si sono dimostrati particolarmente incuriositi e interessati al ciò che si ‘cela dietro’ al foglio di cartone ondulato, fondamentale per scatole e imballaggi. Iniziative come queste avvicinano i giovani al mondo del lavoro, ispirandoli a considerare nuove opportunità. Siamo sempre aperti a collaborazioni con istituzioni educative per contribuire alla formazione delle future generazioni”.

La **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria** è nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità. In tutte le visite è stato mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJj0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani è anche statp consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate, scatti delle visite in Fapim e A. Celli Paper.



ACelli



Fapim
Life in evolution



FOSBER



Gambini
beyond tissue



KME



rotork
Fluid Systems



S. A. M. P. I.
METERING EXPERTS



TOSCOTEC
A Voith Company



Valmet

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero

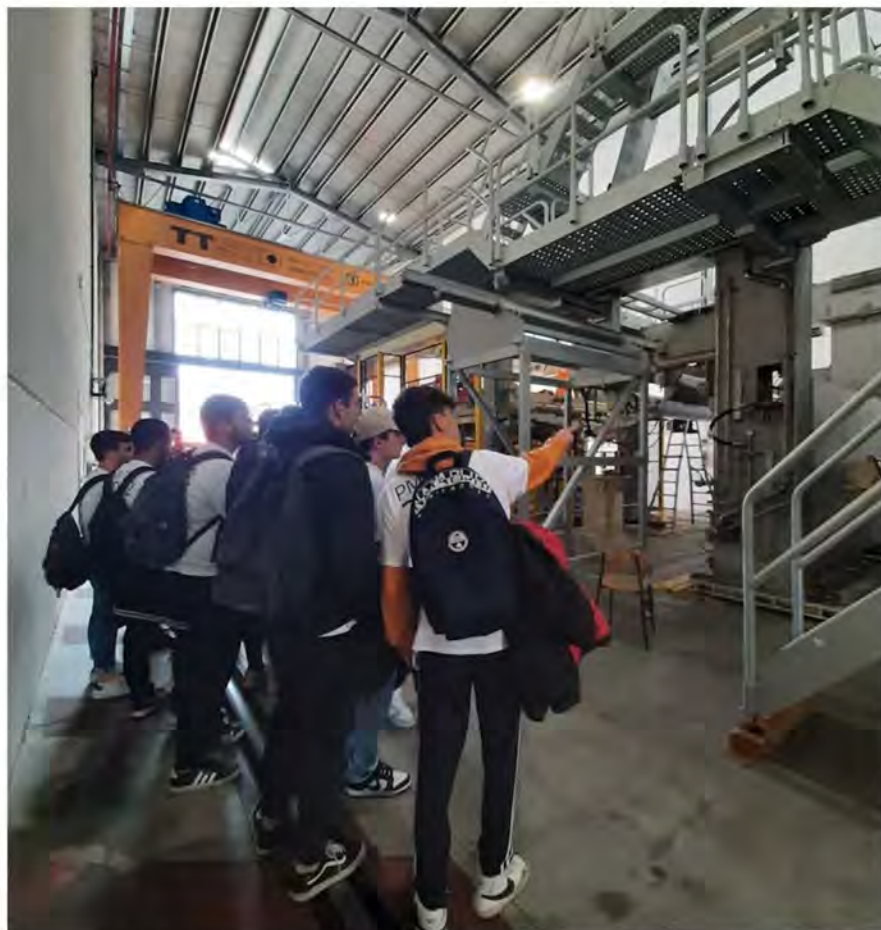


Home Attualità ▾ Politica ▾ Degrado Cultura ▾ Spettacolo ▾ Sport ▾ In Provincia ▾ Le rubriche ▾

Ultima ora 🔍

0 commenti 🗓 15/11/2023 16:50

PMI Day 2023: anche quest'anno le aziende del Progetto LU.ME. aprono le porte DOMANI e martedì



PMI Day 2023: anche quest'anno le aziende del Progetto LU.ME. aprono le porte a studentesse e studenti di terze, quarte e quinte dell'Istituto Fermi-Giorgi

PMI Day 2023: 158 studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica". Giovedì 16 e martedì 21 novembre 2023, in occasione della **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria**, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità, le porte delle aziende aderenti al Progetto LU.ME. si apriranno per far conoscere le realtà lavorative ai ragazzi e alle ragazze delle classi terze, quarte e quinte, accompagnati dagli insegnanti.

Quattro pullman sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungere: giovedì 16 gli stabilimenti di Fapim ad Altopascio, A. Celli Paper a Tassignano e Gambini a Badia Pozzeveri, e martedì 21 le sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a

Monsagrati.

In tutte le visite sarà mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJj0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmecanica.it/il-progetto>). Ai giovani sarà anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Nelle foto allegate, scatti dalla precedente iniziativa.

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

INVIA COMMENTO



FORMAZIONE

Pmi day, le aziende del progetto LuMe aprono le porte agli studenti del Fermi Giorgi **foto**

Domani 16 e martedì 21 visita degli alunni alle imprese del territorio

di Redazione - 15 Novembre 2023 - 14:39



Pmi Day 2023. 158 studentesse e studenti dell'Itt Fermi-Giorgi in visita alle aziende del progetto **Lu.Me. Lucca Metalmeccanica.**

Domani 16 e martedì 21 novembre, in occasione della quattordicesima giornata nazionale delle piccole e medie imprese di piccola industria e associazioni di Confindustria, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità, le porte delle aziende aderenti al progetto *Lu.Me* si apriranno per far conoscere le realtà lavorative ai ragazzi e alle ragazze delle classi terze, quarte e quinte, accompagnati dagli insegnanti. **Quattro pullman sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungere:** giovedì 16 gli stabilimenti di Fapim ad Altopascio, A. Celli Paper a Tassignano e Gambini a Badia Pozzeveri, e martedì 21 le sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati.

FOTO



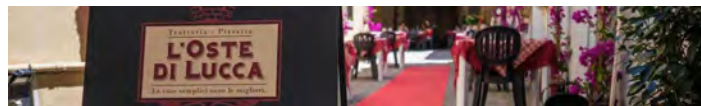
In tutte le visite sarà mostrato il video descrittivo delle attività di *Lu.Me* disponibile su youtube ([qui](#)) e scaricabile dal sito del progetto ([qui](#)). Ai giovani sarà anche consegnato l'house organ di *Lu.Me*. Il progetto *Lu.Me Lucca Metalmeccanica* raccoglie nove tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 3





Anno XI
GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Confcommercio Rubriche U-BOAT Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia

Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!



Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!



PMI Day: anche quest'anno le aziende del Progetto LU.ME. aprono le porte alle terze, quarte e quinte dell'istituto Fermi-Giorgi

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA E LAVORO

15 NOVEMBRE 2023

VISITE: 107

PMI Day 2023: 158 studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca



Metalmeccanica". Giovedì 16 e martedì 21 novembre in occasione della **14^a Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria**, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità, le porte delle aziende aderenti al Progetto LU.ME. si apriranno per far conoscere le realtà

lavorative ai ragazzi e alle ragazze delle classi terze, quarte e quinte, accompagnati dagli insegnanti.

Quattro pullman sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungere: giovedì 16 gli stabilimenti di Fapim ad Altopascio, A. Celli Paper a Tassignano e Gambini a Badia Pozzeveri, e martedì 21 le sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati.

In tutte le visite sarà mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJjoVvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani sarà anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Tweet

Condividi

Salva

Whatsapp



un'ampia scelta di prodotti delle migliori marche per rifornire il tuo bar

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

LuccainDiretta

LUCCA METALMECCANICA

Fapim, Celli Paper e Gambini aprono le porte agli studenti: successo per il Pmi Day 2023 **foto**

Martedì (21 novembre) sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati

di Redazione - 17 Novembre 2023 - 13:52



Tecnologia, robotica applicata al lavoro, laboratori sui cobot al centro dell'attenzione di studenti e studentesse in visita alle aziende del progetto *LuMe*, *Lucca Metalmeccanica* per la prima giornata del **Pmi Day 2023**.



AD
Carta Platino Business American Express, il partner ideale per la tua attività.

American Express

AD
Negozi Online per Professionisti | Spedizioni in 24/48 h
Würth Italia

Raccomandato da Outbrain

Nella giornata di ieri (16 novembre) hanno aperto le porte le sedi di Fapim, A. Celli Paper e Gambini, in occasione della quattordicesima giornata nazionale delle piccole e medie imprese di piccola industria e associazioni di Confindustria, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità.

FOTO



"I ragazzi si sono mostrati molto interessati dall'ampia varietà di lavorazioni che si svolgono in azienda – dicono in Fapim – e sono stati attratti in particolar modo dalla tecnologia e dalla robotica applicata ai vari centri di lavoro. **Il momento più coinvolgente per loro è stato sicuramente la visita al nostro laboratorio *Thinking Fapim*** dove sono in corso le sperimentazioni con i cobot, robot collaborativi concepiti per interagire fisicamente con l'uomo in uno spazio di lavoro comune. Hanno avuto un piccolo assaggio dell'azienda del futuro".

"Quest'anno . raccontano in A. Celli Paper – abbiamo accolto nella nostra sede venti ragazzi e due insegnanti dell'istituto professionale Giovanni Giorgi di Lucca, offrendo loro l'opportunità di conoscere meglio l'azienda, ascoltare storie stimolanti dai nostri colleghi più giovani e intraprendere **una visita guidata allo stabilimento** dove prendono vita le soluzioni A.Celli. Auguriamo il meglio a questi studenti, sperando che questa sia stata un'occasione utile per scoprire il mondo professionale che li attende".

Martedì (21 novembre) sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono 158 le studentesse e gli studenti dell'Istituto Fermi-Giorgi in visita alle aziende del progetto *LuMe, Lucca Metalmeccanica*. 4 i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di LuMe disponibile su youtube ([qui](#)) e scaricabile dal sito del progetto ([qui](#)). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di *LuMe*.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 4



Tutto Lucca

Alla Fondazione Bml oggi si parla di "Intelligenza artificiale"

Oggi alle 18 alla Fondazione Bml in piazza San Martino Gemma Giannini, presidente del Centro di Cultura di Lucca, introdurrà il professor Giuseppe Riva, nella conferenza su "Capire l'intelligenza artificiale oggi"

Via San Paolino

All'Atelier Ricci sfilano arte e bellezza con Confcommercio

Domani dalle 10 alle 17 e domani dalle 10 alle 19 nelle stanze dello storico Atelier Ricci, (con entrata in via San Paolino 34) si terrà l'evento "Arte e Bellezza in Atelier" dove molti creativi, artisti e artigiani esporranno le loro creazioni handmade. Filo conduttore è la Bellezza, non soltanto nella moda anche in tutte le forme d'arte e d'espressione. La manifestazione è patrocinata da Confcommercio Lums. E' solo uno dei numerosi eventi che vede protagonista Patrizia Ricci, titolare e designer dell'Atelier e il suo staff. L'Atelier ha partecipato attivamente anche a Lucca Comics and Games e al progetto delle Pigotte per l'Unicef.



Palazzo Pretorio

Prematurità neonatale Il loggiato stasera si illumina di viola



Il loggiato di Palazzo Pretorio stasera si illuminerà di colore viola in occasione della Giornata mondiale della prematurità, giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione. I neonati pretermine sono quei bambini che vengono al mondo prima della 37esima settimana di età gestazionale e rappresentano una grande sfida per la neonatologia e per la società. L'amministrazione comunale, su sollecitazione della Società Italiana di Neonatologia (SIN) e Vivere ETS, Coordinamento nazionale delle associazioni per la neonatologia, ha voluto così aderire alla campagna di sensibilizzazione.



Arcidiocesi

Tanti eventi per la festa di San Frediano compatrono della città e della Diocesi

Oggi alle 18 i Vespri, domani sera al Montescendi la benedizione del fiume

Domani è la festa di San Frediano, compatrono di Lucca e della Diocesi, nonché santo titolare dell'omonima Basilica nel centro di Lucca. Oggi alle ore 18 saranno celebrati i Vespri e, dal Sagrato della Basilica, ci sarà la preghiera di benedizione per la Città con la partecipazione del Coro «R. Baralli». Poi alle 19 al ponte sul Serchio, a Montescendi, preghiera di benedizione presso il fiume e omaggio alla statua di S. Frediano con una rappresentanza della parrocchia di Monte S. Quirico. Domani alle 18 solenne concelebrazione eucaristica nel giorno della festa liturgica di San Frediano, presieduta dall'arcivescovo mons. Paolo Giulietti. Partecipa la Cappella Musicale «Polifonica lucchese» diretta dal Maestro Egisto Matteucci. Durante la celebrazione ci sarà anche la Cresima di alcuni adulti. IL Centro diocesano del Catecumenato comunica ai parroci, alle comunità e a tutti gli interessati che la prossima celebrazione della Cresima degli adulti in Diocesi si terrà a fine maggio/primi di giugno del 2024. Pertanto, per la necessaria preparazione o altre indicazioni, è richiesto di contattare con urgenza il responsabile diocesano del Centro di Catecumenato, don Franco Cerri (cerri38@gmail.com).

Il vernacolo

"Via, via, fori dalle palle" Un nuovo sonetto di Alessandro Meschi

VIA, VIA, FORI DALLE PALLE

Facevo sempre vista d'un vedella,
o mi giravo dandoni le spalle;
mi veniva a cerca' per fa' franella,
ma... 'un la volevo propio tra le palle.
L'avevo conosciuta a 'na festina,
era antepàtia, e vanto discoreva!
Secca finita 'ome 'n'acciughina,
e nel balla' du' lenti mi stringeva.
Aveva l'occhi a matta, spiritati,
il fiato ni puzzava di stantio
per i dentoni gialli, inverdurati,
e si strusciava col su' corpo al mio.
Ava' 'ccapelli unti e appicciati,
e da vel giorno li ni dissi addio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EVIDENZA



Pmi Day 2023

Le aziende di Lu.Me. aprono le porte all'Istituto Fermi Giorgi

1 Pmi Day 2023: 158 studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica". Ieri e anche martedì 21, in occasione della 14a Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa, le porte delle aziende aderenti al Progetto Lu.me. si apriranno per farsi conoscere alle classi terze, quarte e quinte.



Palazzo Ducale

L'errore giudiziario Oggi al convegno l'avvocato di Tortora

2 Oggi alle 17 fino alle 19 convegno sull'Errore Giudiziario a Palazzo Ducale, sala del Trono. Relatori gli avvocati Marco Treggi (presidente camera penale Lucca, **nella foto**), Flaviano Dal Lago (presidente ordine avvocati), Raffaele della Valle (avvocato di Enzo Tortora), Francesco Petrelli (presidente unione camere penali italiane), Serena Caputo (presidente camera penale di Pisa), Giuseppe Guida (responsabile dell'osservatorio sull'errore giudiziario).

LUCCA E CAPANNORI

La Lega incontra la cittadinanza Gazebo aperti oggi e domani

Oggi e domani la Lega incontra i cittadini. In particolare oggi sarà presente, a Capannori, con un gazebo in Piazza Aldo Moro (dietro al Comune) dalle 9.30 alle 13. A Lucca invece, l'appuntamento è in Via Idelfonso Nieri (sede della Lega) dalle 10 alle 13. Un'occasione importante per confrontarsi su tematiche di interesse per la cittadinanza, analizzare un anno di Governo, con la possibilità d'isciversi.

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



Home Attualità ▾ Politica ▾ Degrado Cultura ▾ Spettacolo ▾ Sport ▾ In Provincia ▾ Le rubriche ▾

Ultima ora 🔍

0 commenti 📅 17/11/2023 12:31

PMI Day 2023: giovani conquistati da tecnologia e robotica applicata al lavoro



PMI Day 2023:

**giovani dell'Istituto Fermi-Giorgi in Fapim, A. Celli Paper e Gambini grazie al progetto LU.ME.
Lucca Metalmeccanica
conquistati da tecnologia e robotica applicata al lavoro**

Tecnologia, robotica applicata al lavoro, laboratori sui cobot al centro dell'attenzione di studenti e studentesse in visita alle aziende del Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per la prima giornata del PMI Day 2023.

Nella giornata di ieri (giovedì 16 novembre) hanno aperto le porte le sedi di Fapim (nelle foto), A. Celli Paper (nelle foto) e Gambini, in occasione della Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità.

"I ragazzi si sono mostrati molto interessati dall'ampia varietà di lavorazioni che si svolgono in azienda – dicono in Fapim - e sono stati attratti in particolar modo dalla tecnologia e dalla robotica applicata ai vari centri di lavoro. Il momento più coinvolgente per loro è stato sicuramente la visita al nostro laboratorio Thinking Fapim dove sono in corso le sperimentazioni con i cobot, robot collaborativi concepiti per interagire fisicamente con l'uomo in uno spazio di lavoro comune. Hanno avuto un piccolo assaggio dell'azienda del

futuro!"

"Quest'anno – raccontano in A. Celli Paper - abbiamo accolto nella nostra sede venti ragazzi e due insegnanti dell'istituto professionale Giovanni Giorgi di Lucca, offrendo loro l'opportunità di conoscere meglio l'azienda, ascoltare storie stimolanti dai nostri colleghi più giovani e intraprendere una visita guidata allo stabilimento dove prendono vita le soluzioni A.Celli. Auguriamo il meglio a questi studenti, sperando che questa sia stata un'occasione utile per scoprire il mondo professionale che li attende!"

Martedì 21 novembre sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlià e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono **158 le studentesse e gli studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica"**. 4 i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49HJ0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmecanica.it/it-progetto>). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

INVIA COMMENTO



PMI Day 2023: giovani dell'Istituto Fermi-Giorgi in Fapim, A. Celli Paper e Gambini grazie al progetto LU.ME.

by ILOVEPESCIA on nov 17, 2023 • 14:48

Nessun commento

Nella giornata di ieri (giovedì 16 novembre) hanno aperto le porte le sedi di Fapim, A. Celli Paper e Gambini, in occasione della Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità.

"I ragazzi si sono mostrati molto interessati dall'ampia varietà di lavorazioni che si svolgono in azienda – dicono in Fapim – e sono stati attratti in particolar modo dalla tecnologia e dalla robotica applicata ai vari centri di lavoro. Il momento più coinvolgente per loro è stato sicuramente la visita al nostro laboratorio Thinking Fapim dove sono in corso le sperimentazioni con i cobot, robot collaborativi concepiti per interagire fisicamente con l'uomo in uno spazio di lavoro comune. Hanno avuto un piccolo assaggio dell'azienda del futuro!"

"Quest'anno – raccontano in A. Celli Paper – abbiamo accolto nella nostra sede venti ragazzi e due insegnanti dell'istituto professionale Giovanni Giorgi di Lucca, offrendo loro l'opportunità di conoscere meglio l'azienda, ascoltare storie stimolanti dai nostri colleghi più giovani e intraprendere una visita guidata allo stabilimento dove prendono vita le soluzioni A.Celli. Auguriamo il meglio a questi studenti, sperando che questa sia stata un'occasione utile per scoprire il mondo professionale che li attende!"

Martedì 21 novembre sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono 158 le studentesse e gli studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica". 4 i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJj0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmecanica.it/il-progetto>). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Nelle foto allegate, scatti delle visite in Fapim e A. Celli Paper.

 -

Dott.ssa Anna Benedetto
anna.benedetto.lucca@gmail.com
 Skype: anna.benedetto

<http://www.facebook.com/anna.benedetto.lucca>

@annabenelu

Comunicato stampa

Articolo precedente

Confindustria Toscana Nord. Decreto su scadenze fiscali: per ora nessun segnale

Articolo successivo

Sabato 18 - UN GIRO DI TE' al Palace Hotel di Viareggio con Adriano Barghetti /omaggio a Domenico Modugno

ULTIMI ARTICOLI

21 nov 2023

[Play for free without a Registration at Onli Casinos](#)

21 nov 2023

[Get Free Spins on the Bier Haus Slot Mach Online](#)

21 nov 2023

[Live Or Online Casino, Which is Better for](#)

21 nov 2023

[The Best Online Gambling Sites](#)

21 nov 2023

COMMENTI RECENTI

Nerella Petrini su Ostello di Pontito

Sandro su Margine Coperta 27 maggio. Un Day per festeggiare la nascita dell'associati sportiva dilettantistica di Ping-Pong "ASD Montecatini-Altopascio"

Alessandro su Mandara ringrazia gli eletto risponde con decisione alle critiche del Centrodestra pesciatino.

Franca Blasone su L'8 marzo a Pescia Teati Presentazione libro di J.M. Magi e concert al Teatro Pacini

gino su IL Comitato Regionale Paralimpico Comune di Sestola (MO) per i giochi senza

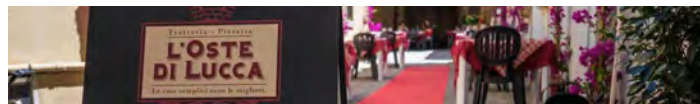
CALENDARIO

novembre: 2023

L	M	M	G	V	S
		<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>11</u>
13	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>16</u>	<u>17</u>	<u>18</u>
<u>20</u>	<u>21</u>	22	23	24	25
27	28	29	30		

<< ott

RUBRICHE



Anno XI
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Confcommercio Rubriche U-BOAT Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia

Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



PMI Day 2023: giovani dell'Istituto Fermi-Giorgi in Fapim, A. Celli Paper e Gambini grazie al progetto LU.ME. conquistati da tecnologia e robotica applicata al lavoro

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA E LAVORO

17 NOVEMBRE 2023

VISITE: 177

Nella giornata di **ieri** hanno aperto le porte le sedi di **Fapim** (nelle foto), **A. Celli Paper** (nelle foto) e **Gambini**, in occasione della **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria**, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità.



*"I ragazzi si sono mostrati molto interessati dall'ampia varietà di lavorazioni che si svolgono in azienda - dicono in Fapim - e sono stati attratti in particolar modo dalla tecnologia e dalla robotica applicata ai vari centri di lavoro. Il momento più coinvolgente per loro è stato sicuramente la **visita al nostro laboratorio Thinking Fapim** dove sono in corso le sperimentazioni con i cobot, robot collaborativi concepiti per interagire fisicamente con l'uomo in uno spazio di lavoro comune. Hanno avuto un piccolo assaggio dell'azienda del futuro!"*

*"Quest'anno - raccontano in A. Celli Paper - abbiamo accolto nella nostra sede venti ragazzi e due insegnanti dell'istituto professionale Giovanni Giorgi di Lucca, offrendo loro l'opportunità di conoscere meglio l'azienda, **ascoltare storie stimolanti dai nostri colleghi più giovani** e intraprendere una visita guidata allo stabilimento dove prendono vita le soluzioni A.Celli. Auguriamo il meglio a questi studenti, sperando che questa sia stata un'occasione utile per scoprire il mondo professionale che li attende!"*

Martedì 21 novembre sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono **158 le studentesse e gli studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica"**. 4 i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJj0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Tweet  Condividi  Salva  Whatsapp

Galleria:



un'ampia scelta di prodotti delle migliori marche per rifornire il tuo bar

Pmi day, le aziende del progetto LuMe aprono le porte agli studenti del Fermi Giorgi

Publicato il 17 November 2023 — da La Redazione

Pmi Day 2023: 158 studentesse e studenti dell'Istituto Fermi-Giorgi in visita alle aziende del progetto **Lu.Me. Lucca Metalmeccanica**.

Domani 16 e martedì 21 novembre, in occasione della quattordicesima giornata nazionale delle piccole e medie imprese di piccola industria e associazioni di Confindustria, nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità, le porte delle aziende aderenti al progetto **Lu.Me** si apriranno per far conoscere le realtà lavorative ai ragazzi e alle ragazze delle classi terze, quarte e quinte, accompagnati dagli insegnanti. **Quattro pullman sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungere:** giovedì 16 gli stabilimenti di Fapim ad Altopascio, A. Celli Paper a Tassignano e Gambini a Badia

Pozzeveri, e martedì 21 le sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati.

In tutte le visite sarà mostrato il video descrittivo delle attività di **Lu.Me** disponibile su youtube ([qui](#)) e scaricabile dal sito del progetto ([qui](#)). Ai giovani sarà anche consegnato l'house organ di **Lu.Me**. Il progetto **Lu.Me Lucca Metalmeccanica** raccoglie nove tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio.

2023-11-15 14:39:11

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE

PINTEREST

[◀ NOTIZIA PRECEDENTE](#)

Calcio a cinque, Tau Futsal ai quarti di finale

[NOTIZIA SUCCESSIVA ▶](#)

Dal Comune di Altopascio 18mila euro

Tutto Lucca

In San Paolino sabato il concerto "Aspettando l'avvento 2023"

Concerto a ingresso libero "Aspettando l'avvento 2023", che si terrà nella chiesa di San Paolino sabato dalle ore 17.30 per sottolineare il patto di amicizia tra la nostra Città e la città di Hämeenlinna

Foro Boario

Radio Club Valpac Odv sempre in prima linea in caso di calamità

E' nata il 2 marzo 2016 Radio Club Valpac, una fusione di due piccole Associazioni già presenti sul territorio ma con difficoltà la loro iniziativa di Protezione Civile. L'Associazione svolge attività di Protezione Civile fa da collegamento in caso di bisogno per gravi calamità con le altre realtà sul territorio della piana di Lucca, grazie ai suoi ponti radio posti sul monte Pizzorne (per la piana di Lucca) e sul monte Giovo (per la Garfagnana/Versilia). Con gli sforzi di volontari e sponsor è cresciuta logisticamente con il Land Rover Discovery. L'associazione ha la sede operativa al Foro Boario Lucca, è anche colonna mobile nazionale Fir Cb.



Scuola e lavoro

Studenti del Fermi Giorgi nelle aziende di "Lu.Me" per il Pmi Day 2023



Prosegue oggi il Pmi Day 2023 di "Lu.Me". Oggi sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono 158 le studentesse e gli studenti dell'ITT Fermi Giorgi in visita alle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica". Quattro i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di Lu.me. su youtube e scaricabile dal sito del progetto (www.luccametalmeccanica.it/il-progetto). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di Lu.me.



Le sfide

I giovani avvocati lucchesi di "Aiga" in trasferta per il congresso nazionale

C'erano il presidente Alessio Stefanini insieme a quattro delegati

Si è appena concluso il 27° congresso nazionale Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati), organizzato a Bari, città del presidente uscente avvocato Francesco Paolo Perchinunno, che gli avvocati ringraziano per aver rappresentato al meglio l'associazione in quest'ultimo biennio. Un appuntamento importante per la giovane avvocatura italiana al quale ha partecipato anche la sezione lucchese con il presidente Alessio Stefanini e i quattro delegati Valentina Breceovich, Claudia Calamai, Sara Bartoli, Zakaria Sichi. Per l'occasione, alla delegazione si sono uniti anche gli avvocati Giovanni Silvestrini e Mauro Domenici, già presidenti della sezione di Lucca negli anni passati. Nel corso dell'appuntamento barese, la nostra sezione ha presentato un'importante mozione in materia deontologica a tutela dell'affidamento dei consumatori, approvata all'unanimità dall'assemblea dei delegati. Un evento, quello di Bari, che ha visto l'elezione dell'avvocato Carlo Foglieni presidente nazionale, al quale la sezione Aiga di Lucca rinnova le congratulazioni per questo importante traguardo.

Provincia

Iniziato il cantiere sul Ponte Freddana Durerà un mese

Sono iniziati ieri i lavori previsti dalla Provincia sul Ponte Freddana. Questo - avverte l'ente di Palazzo Ducale - potrà comportare rallentamenti alla circolazione sulla SP1 Francigena, nel comune di Lucca. "Per creare il minor disagio possibile a chi deve transitare da tale strada, verranno effettuate delle deviazioni del traffico in loco che seguiranno il cantiere. La Provincia e il Comune, infatti, hanno studiato le soluzioni più funzionali a rendere la circolazione quanto più possibile fluida anche durante lo svolgimento dell'opera". L'intervento - effettuato dalla ditta Guidi Gino di Castelnuovo Garfagnana - avrà la durata di circa un mese e rientra nelle opere di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti esistenti.

IL BALUARDO

Cesarin' der Viviani Il 29esimo premio alla "Befanata" Come iscriversi

Il Baluardo, gruppo vocale lucchese, indice la 29° edizione del premio Cesarin' der Viviani, per la migliore befanata. Per partecipare basta scrivere un testo dedicato alla Befana e indirizzarlo a cesarin@coroilbaluardo.it. Per info telefonare al 348 2334867. Info su www.coroilbaluardo.it, iscrizione gratuita. La befanata vincente sarà presentata il 5 gennaio e messa in musica a cura de Il Baluardo.

IN EVIDENZA



Grano Salis

La salute a tavola Incontro con una biologa e una Healty Chef

1 Sabato 25 novembre alle 10.30 nei locali di Grano Salis in Via di Tiglio 1697, incontro su "La salute vien mangiando", che focalizza da subito l'attenzione sui due punti cardine dell'evento: lo stretto legame tra una dieta corretta e il benessere di ciascuno di noi. Attraverso i consigli delle due esperte, la Healty Chef Federica Continanza e la biologa nutrizionista Margherita Toschi, sarà più facile migliorare il nostro rapporto con il cibo.



Fondazione Ragghianti

Picasso oltre gli schemi L'incontro e il libro scritto da Gloria Fossi

2 Domani alle 17.45, nella Sala conferenze "Vincenzo da Massa Carrara" in via San Michele 3, la Fondazione Ragghianti - Ets ospita l'incontro "Picasso fuori dagli schemi. Tutto ciò che avreste voluto sapere su Pablo Picasso e non avete mai osato chiedere", in occasione dell'uscita del libro di Gloria Fossi (Giunti, 2023). Oltre all'autrice ci saranno i professori Claudio Pizzorusso dell'Università di Napoli e Alessandro Tosi dell'Università di Pisa.

[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

QN**LUCCA**

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) [Video](#)

[Luca](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)

[Ragazzino scomparso](#) [Lotta ai femminicidi](#) [Qn per le donne](#) [Mamma Kata](#) ["Ti dono il mio tempo"](#) [Alluvione](#)

[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Studenti del Fermi Giorg...](#)

Studenti del Fermi Giorgi nelle aziende di "Lu.Me" per il Pmi Day 2023

158 studenti dell'ITT Fermi-Giorgi visitano le aziende del progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica": video descrittivo, house organ e pullman messi a disposizione. #PmiDay2023 #LuccaMetalmeccanica

Studenti del Fermi Giorgi nelle aziende di "Lu.Me" per il Pmi Day 2023

Prosegue oggi il Pmi Day 2023 di "Lu.Me". Oggi sarà la volta delle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono 158 le studentesse e gli studenti dell'ITT Fermi-Giorgi in visita alle aziende del Progetto "Lu.me. Lucca Metalmeccanica". Quattro i pullman che sono stati messi a disposizione dei giovani per raggiungerle. In tutte le visite viene mostrato il video descrittivo delle attività di Lu.me. su youtube e scaricabile dal sito del progetto (www.luccametalmeccanica.it/il-progetto). Ai giovani viene anche consegnato l'house organ di Lu.me.

Potrebbe interessarti anche

Per fare acquisti durante il Black Friday in tutta sicurezza,

Bitdefender

[Scopri di più](#)

© Riproduzione riservata

Home

Archivi

Lavora con Noi

Animali

Accadde Oggi

Contatti



OSTERIA AL RITROVO DEL PLATANO

HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA NERA

CRONACA DAL MONDO CUCINA SPORT CULTURA ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI

LE ERBE CRONACA LOCALE SINGLE DINNER

BREAKING NEWS Vagli rilancia la "Fanciulla del Lago"

"Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi"

98 Visto Novembre 23, 2023

Cronaca Locale, Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6

Cerca...
Invia

PUBBLICITÀ

Acquisti in negozio Ritiro all'ester
Consegna a domicilio



Internet a casa con ZERO COSTI di attivazione iniziale!

Offerta valida su tecnologia Fibra FTTH • misto Fibra/Rame FTTC • ADSL • con zero costi di attivazione iniziale. Per informazioni su possibili limitazioni...

farmaè

Pensa alla tua salute
a farti risparmiare
ci pensiamo noi.

Vieni in via Aurella Nord, 141 - Viareggio

Privacy - Termini

Cura e Natura
PARAFARMACIA
www.curaenatura.com

FITOTERAPIA, COSMESI NATURALE, INTEGRATORI, TUTTO NELLA TUA PARAFARMACIA DI FIDUCIA

ACQUISTA ADESSO I TUOI PARAFARMACI ONLINE!

“Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi”

Si è concluso con la visita dei giovani a Valmet, Toscotec a Fosber, organizzata dal progetto **LU.ME. Lucca Metalmeccanica**, il PMI Day 2023



Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi. Si sono concluse le iniziative organizzate dal Progetto **LU.ME. Lucca Metalmeccanica** per la prima giornata del **PMI Day 2023**, con la visita di studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi nelle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono stati **158 le studentesse e gli studenti in visita alle aziende del Progetto “LU.ME. Lucca Metalmeccanica”**, tra giovedì 16 e martedì 21 novembre 2023.

“È sempre un piacere dare il benvenuto agli studenti e discutere di futuro, formazione e lavoro – raccontano in Fosber -. Abbiamo infatti accolto la classe quarta dell'ITT Fermi di Lucca in occasione del PMI DAY. È stata un'opportunità inestimabile per le studentesse e gli studenti, che hanno così potuto osservare il mondo del lavoro con i propri occhi e che si sono dimostrati particolarmente incuriositi e interessati al ciò che si 'cela dietro' al foglio di cartone ondulato, fondamentale per scatole e imballaggi. Iniziative come queste avvicinano i giovani al mondo del lavoro, ispirandoli a considerare nuove opportunità. Siamo sempre aperti a collaborazioni con istituzioni educative per contribuire alla formazione delle future generazioni”.

La **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria** è nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità. In tutte le visite è stato mostrato il video descrittivo delle attività di **LU.ME.** disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJ0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani è anche statp consegnato l'house organ di **LU.ME.**

Il progetto **LU.ME. Lucca Metalmeccanica** raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Nelle foto allegate, scatti delle visite in Fapim e A. Celli Paper.



EMPORIO DEL MATERASSO SI CONSEGNA GRATIS E SI RITIRA L'USATO
Materassi a molle, Lettice, Memory Foam, Reti ortopediche
Letti su misura - Divani - Poltrone Relax - Cuscini ed accessori
www.emporiodelmaterasso.eu cell. 340 1692535 info@emporiodelmaterasso.eu

PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



Gnocchi di patate-Dolci Passio

SPORT



BOLLETTINO MEDICO DEI GIOCATORI INFORTUNATI DELLA LUCCHESE

PUBBLICITÀ



VIA PESCIATINA 2A, 55012
CADANNORI - LUCCA.

PUBBLICITÀ

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



Home Attualità ▾ Politica ▾ Degrado Cultura ▾ Spettacolo ▾ Sport ▾ In Provincia ▾ Le rubriche ▾

Ultima ora 🔍

0 commenti 📅 23/11/2023 09:03

“Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi”



Si è concluso con la visita dei giovani a Valmet, Toscotec a Fosber, organizzata dal progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica, il PMI Day 2023

Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi. Si sono concluse le iniziative organizzate dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per la prima giornata del PMI Day 2023, con la visita di studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi nelle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono stati 158 le studentesse e gli studenti in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca Metalmeccanica", tra giovedì 16 e martedì 21 novembre 2023.

“È sempre un piacere dare il benvenuto agli studenti e discutere di futuro, formazione e lavoro – raccontano in Fosber -. Abbiamo infatti accolto la classe quarta dell'ITT Fermi di Lucca in occasione del PMI DAY. È stata un'opportunità inestimabile per le studentesse e gli studenti, che hanno così potuto osservare il mondo del lavoro con i propri occhi e che si sono dimostrati particolarmente incuriositi e interessati al ciò che si 'cela dietro' al foglio di cartone ondulato, fondamentale per scatole e imballaggi. Iniziative come queste

avvicinano i giovani al mondo del lavoro, ispirandoli a considerare nuove opportunità. Siamo sempre aperti a collaborazioni con istituzioni educative per contribuire alla formazione delle future generazioni".

La Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Piccola Industria e Associazioni di Confindustria è nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità. In tutte le visite è stato mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49Hj0VvZ0>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmecanica.it/il-progetto>). Ai giovani è anche stato consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

INVIA COMMENTO



press,commtech.

the leading company in local digital advertising

LuccainDiretta

INDUSTRIA

Successo per la prima giornata del Pmi Day del progetto Lu.Me. **foto**

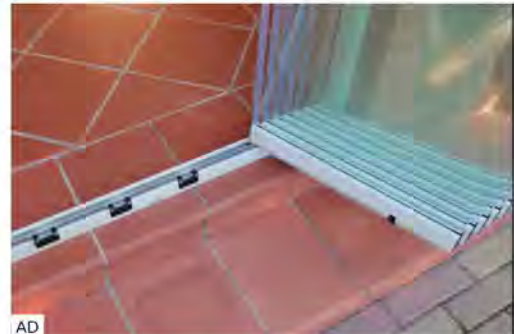
Sono stati 158 le studentesse e gli studenti in visita alle aziende tra giovedì 16 e martedì 21 novembre

di Redazione - 23 Novembre 2023 - 9:48



Ascolta questo articolo ora...

Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi. Si sono concluse le iniziative organizzate dal **Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica** per la prima giornata del **Pmi Day 2023**, con la visita di studentesse e studenti dell'Istituto Fermi-Giorgi nelle sedi di Valmet a Mugnano, Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono stati 158 le studentesse e gli studenti in visita alle aziende del **Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica** tra giovedì 16 e martedì 21 novembre.



AD

Jennifer Lawrence, il frontale "senza paura" nel suo nuovo film: "È divertente"

Amica

AD

Soluzioni in vetro per ville, appartamenti e attività

Infixa Vetrate Panoramiche

Raccomandato da Outbrain

"È sempre un piacere dare il benvenuto agli studenti e discutere di futuro, formazione e lavoro – raccontano in Fosber – Abbiamo infatti accolto la classe quarta dell'**Istituto Fermi di Lucca** in occasione del Pmi Day. È stata un'opportunità inestimabile per le studentesse e gli studenti, che hanno così potuto osservare il mondo del lavoro con i propri occhi e che si sono dimostrati **particolarmente incuriositi e interessati al ciò che si 'cela dietro' al foglio di cartone ondulato**, fondamentale per scatole e imballaggi. Iniziative come queste avvicinano i giovani al mondo del lavoro, ispirandoli a considerare nuove opportunità. Siamo sempre aperti a collaborazioni con istituzioni educative per contribuire alla formazione delle future generazioni".

FOTO



La quattordicesima giornata nazionale delle piccole e medie imprese di Piccola industria e Associazioni di Confindustria è nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità. In tutte le visite è stato mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su Youtube. Ai giovani è anche stato consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca

Metalmecchanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmecchanica.it

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

FOTO

3 di 3



TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da Outbrain

AD

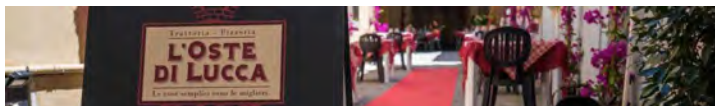
AD

Letizia e Felipe di Spagna posano come al primo incontro: la foto divertente...

Amica

Chi ha più di 60 anni ha diritto a questi nuovi apparecchi acustici

hearclear



Anno XI
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Concommercio Rubriche U-BOAT Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia

Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



"Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi": visita dei giovani a Valmet, Toscotec a Fosber

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA E LAVORO

23 NOVEMBRE 2023

VISITE: 164

Osservare il mondo del lavoro con i propri occhi. Si sono concluse le iniziative organizzate dal Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per la prima giornata del PMI Day 2023, con la visita di studentesse e studenti dell'ITT Fermi-Giorgi nelle sedi di Valmet a Mugnano,

Toscotec a Marlia e Fosber a Monsagrati. In tutto, sono stati 158 le studentesse e gli studenti in visita alle aziende del Progetto "LU.ME. Lucca



Metalmeccanica", tra giovedì 16 e martedì 21 novembre 2023.

"È sempre un piacere dare il benvenuto agli studenti e discutere di futuro, formazione e lavoro - raccontano in Fosber -. Abbiamo infatti accolto la classe quarta dell'ITT Fermi di Lucca in occasione del PMI DAY. È stata un'opportunità inestimabile per le studentesse e gli studenti, che hanno così potuto osservare il mondo del lavoro con i propri occhi e che si sono dimostrati particolarmente incuriositi e interessati al ciò che si 'cela dietro' al foglio di cartone ondulato, fondamentale per scatole e imballaggi. Iniziative come queste avvicinano i giovani al mondo del lavoro, ispirandoli a considerare nuove opportunità. Siamo sempre aperti a collaborazioni con istituzioni educative per contribuire alla formazione delle future generazioni".

La **Quattordicesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese** di **Piccola Industria** e **Associazioni di Confindustria** è nata per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità. In tutte le visite è stato mostrato il video descrittivo delle attività di LU.ME. disponibile su youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=P49hJjoVvZo>) e scaricabile dal sito del progetto (<http://www.luccametalmeccanica.it/il-progetto>). Ai giovani è anche stato consegnato l'house organ di LU.ME.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

Tweet



Condividi

Salva

Whatsapp



un'ampia scelta di prodotti delle migliori marche per rifornire il tuo bar

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



Home Attualità ▾ Politica ▾ Degrado Cultura ▾ Spettacolo ▾ Sport ▾ In Provincia ▾ Le rubriche ▾

Ultima ora 🔍

3 commenti 📅 02/12/2023 09:59

“Che succede al Teatro del Giglio?”



A chiederselo sono i consiglieri comunali del Partito Democratico, membri della commissione consiliare cultura e della partecipate, Chiara Martini e Enzo Alfarano, alla luce delle ultime vicende.

“Credevamo che gli effetti dell'intervento dell'amministratore unico del Teatro del Giglio, Giorgio Angelo Lazzarini, si fossero chiusi con il consiglio comunale dell'altra sera e invece sembrano continuare a suscitare reazioni a catena, allora forse qualcosa non va. L'occasione per intuire malumori all'interno del Teatro, ma non solo, visto che anche il direttore dell'Istituto Boccherini si è risentito inviando una lettera alla commissione cultura in merito alle esternazioni dello stesso Lazzarini rispetto alla produzione di “Elisir d'amore” di Donizetti, è stata la presentazione del bilancio di previsione 2023-2025. Ultima, in ordine di tempo, anche la presa di posizione dei dipendenti del Giglio e dei loro rappresentanti sindacali, che hanno risposto all'amministratore unico in merito alle parole che lui stesso ha usato: parole non all'altezza del ruolo che Lazzarini dovrebbe ricoprire”.

“Tra le cose che ci preoccupano come consiglieri ci sono i ritardi nella gestione finanziaria e nella programmazione, il personale che avrebbe bisogno di essere potenziato, la capacità di produrre opere per portare non solo prestigio al Teatro, ma anche risorse importanti, e poi la questione relativa alla natura giuridica dell'istituto culturale stesso. Per quanto riguarda la produzione di opere il calendario non ne presenta nemmeno una con il Teatro come autore, prima almeno una all'anno riuscivamo a portarla in fondo: pensiamo a Manon Lescaut o al Tamerlano, citate anche nella relazione al bilancio come successi anche per gli incassi. A oggi non è chiaro con quali teatri il Giglio abbia ripreso contatti, si dice anche all'estero: ma dove? Si paventa un cambio di passo, si sbandierano fantomatiche riprese e rinascite, ma al di là della piena disponibilità e passione messe a disposizione dal personale chiamato ad attivarsi rapidamente per le Celebrazioni Pucciniane, rispetto alle quali più che proporre opere nostre saremo giusto una delle sedi che ospiterà produzioni di altri, ci sembra tutto molto debole, nebuloso e poco incisivo”.

“Per dirla meglio - concludono - quando il Giglio riuscirà a produrre una Bohème, per fare un esempio, con teatri grandi come Cagliari, Genova, Bergamo, allora si che potremo rivendicare cambi di passo e rinascite importanti: a oggi, però, si presenta un'infinita lista di chiacchiere e si rivendicano come proprie iniziative nate e portate avanti con l'amministrazione precedente, come per esempio il progetto o Lu. Me. Lucca Metalmeccanica, nell'ambito del quale è stato affrontato il tema attualissimo della sicurezza sui luoghi di lavoro insieme a Confindustria Toscana nord. Sembrava poi che il Teatro almeno a livello locale si fosse aperto e attivato ulteriormente: ora se anche il direttore del Boccherini arriva al punto di trasmettere una lettera del genere, risentita e rammaricata proprio per i toni sprezzanti usati dallo stesso Lazzarini, dobbiamo pensare che invece anche a livello lucchese, a eccezione dei rapporti diretti con tutti quegli amici a cui si concede il Teatro senza colpo ferire, in quanto a rapporti

Home

Archivi

Lavora con Noi

Animali

Accadde Oggi

Contatti



HOME LUCCA VERSILIA CAPANNORI E PIANA VALLE DEL SERCHIO/GARFAGNANA CRONACA NERA

CRONACA DAL MONDO CUCINA SPORT CULTURA ECONOMIA/POLITICA SANTO DEL GIORNO ANIMALI

LE ERBE CRONACA LOCALE SINGLE DINNER

BREAKING NEWS Il grano: quello antico, di appena ieri o quello modificato, industriale ?

Che succede al Teatro del Giglio?"

112 Visto Dicembre 02, 2023

Cronaca Locale, Primo Piano Lucca e Piana, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

DoveConviene

Sfoggia il volantino



NOVITÀ

Sconti fino al 50%

[pensarecasa.it](https://www.pensarecasa.it)



x info
334 973 9354
Castelnuovo Garf.



Offerta per te
Temu

Privacy - Termini

Che succede al Teatro del Giglio?"

A chiederselo sono i consiglieri comunali del Partito Democratico, membri della commissione consiliare cultura e della partecipate, Chiara Martini e Enzo Alfarano, alla luce delle ultime vicende.

“Credevamo che gli effetti dell'intervento dell'amministratore unico del Teatro del Giglio, Giorgio Angelo Lazzarini, si fossero chiusi con il consiglio comunale dell'altra sera e invece sembrano continuare a suscitare reazioni a catena, allora forse qualcosa non va. L'occasione per intuire malumori all'interno del Teatro, ma non solo, visto che anche il direttore dell'Istituto Boccherini si è risentito inviando una lettera alla commissione cultura in merito alle esternazioni dello stesso Lazzarini rispetto alla produzione di “Elisir d'amore” di Donizetti, è stata la presentazione del bilancio di previsione 2023-2025. Ultima, in ordine di tempo, anche la presa di posizione dei dipendenti del Giglio e dei loro rappresentanti sindacali, che hanno risposto all'amministratore unico in merito alle parole che lui stesso ha usato: parole non all'altezza del ruolo che Lazzarini dovrebbe ricoprire”.

“Tra le cose che ci preoccupano come consiglieri ci sono i ritardi nella gestione finanziaria e nella programmazione, il personale che avrebbe bisogno di essere potenziato, la capacità di produrre opere per portare non solo prestigio al Teatro, ma anche risorse importanti, e poi la questione relativa alla natura giuridica dell'istituto culturale stesso. Per quanto riguarda la produzione di opere il calendario non ne presenta nemmeno una con il Teatro come autore, prima almeno una all'anno riuscivamo a portarla in fondo: pensiamo a Manon Lescaut o al Tamerlano, citate anche nella relazione al bilancio come successi anche per gli incassi. A oggi non è chiaro con quali teatri il Giglio abbia ripreso contatti, si dice anche all'estero: ma dove? Si paventa un cambio di passo, si sbandierano fantomatiche riprese e rinascite, ma al di là della piena disponibilità e passione messe a disposizione dal personale chiamato ad attivarsi rapidamente per le Celebrazioni Pucciniane, rispetto alle quali più che proporre opere nostre saremo giusto una delle sedi che ospiterà produzioni di altri, ci sembra tutto molto debole, nebuloso e poco incisivo”.

“Per dirla meglio – concludono – quando il Giglio riuscirà a produrre una Bohème, per fare un esempio, con teatri grandi come Cagliari, Genova, Bergamo, allora sì che potremo rivendicare cambi di passo e rinascite importanti: a oggi, però, si presenta un'infinita lista di chiacchiere e si rivendicano come proprie iniziative nate e portate avanti con l'amministrazione precedente, come per esempio il progetto o Lu. Me. Lucca Metalmeccanica, nell'ambito del quale è stato affrontato il tema attualissimo della sicurezza sui luoghi di lavoro insieme a Confindustria Toscana nord. Sembrava poi che il Teatro almeno a livello locale si fosse aperto e attivato ulteriormente: ora se anche il direttore del Boccherini arriva al punto di trasmettere una lettera del genere, risentita e rammaricata proprio per i toni sprezzanti usati dallo stesso Lazzarini, dobbiamo pensare che invece anche a livello lucchese, a eccezione dei rapporti diretti con tutti quegli amici a cui si concede il Teatro senza colpo ferire, in quanto a rapporti con le istituzioni storiche e preziose qualche problemino c'è”.



PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



Il gobbo è un cardo dalla forma curva, che si presenta quasi accartocciato su se stesso

SPORT



Giro di boa per la Serie B interregionale. Il Bcl si appresta ad affrontare l'ultima partita del girone di andata,

PUBBLICITÀ

The Vintage
UPPER 2A



**VIA PESCIATINA 2A, 55012
CADANNORI - LUCCA.**

PUBBLICITÀ

L'INTERVENTO

Martini e Alfarano (Pd): "Giglio, Lazzarini parla di cambio di passo ma il teatro non fa più produzioni proprie"

I consiglieri dem intervengono sulle polemiche sorte dalla presentazione del bilancio: "Il personale? L'amministratore unico ha usato parole non consone al suo ruolo"

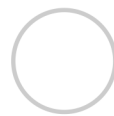
di Redazione - 02 Dicembre 2023 - 9:04



Ascolta questo articolo ora...

"Che succede al Teatro del Giglio?". A chiederselo sono i **consiglieri comunali del Partito Democratico**, membri della commissione consiliare cultura e della partecipate, **Chiara Martini e Enzo Alfarano**, alla luce delle ultime vicende.

I vaccini per curare il cancro potrebbero essere pronti entro il 2030



Raccomandato da  Outbrain

“Credevamo che gli effetti dell'intervento dell'amministratore unico del Teatro del Giglio, Giorgio Angelo **Lazzarini**, si fossero chiusi con il consiglio comunale dell'altra sera e invece sembrano continuare a suscitare reazioni a catena, allora **forse qualcosa non va**. L'occasione per intuire malumori all'interno del Teatro, ma non solo, visto che anche il direttore dell'Istituto Boccherini si è risentito inviando una lettera alla commissione cultura in merito alle esternazioni dello stesso Lazzarini rispetto alla produzione di *Elisir d'amore* di Donizetti, è stata la presentazione del bilancio di previsione 2023-2025. Ultima, in ordine di tempo, anche **la presa di posizione dei dipendenti del Giglio e dei loro rappresentanti sindacali**, che hanno risposto all'amministratore unico in merito alle parole che lui stesso ha usato: parole non all'altezza del ruolo che Lazzarini dovrebbe ricoprire”.


“Tra le cose che ci preoccupano come consiglieri – proseguono Martini e Alfarano – ci sono **i ritardi nella gestione finanziaria e nella programmazione, il personale che avrebbe bisogno di essere potenziato, la capacità di produrre opere per portare non solo prestigio al Teatro, ma anche risorse importanti**, e poi la questione relativa alla natura giuridica dell'istituto culturale stesso. Per quanto riguarda **la produzione di opere il calendario non ne presenta**

nemmeno una con il Teatro come autore, prima almeno una all'anno riuscivamo a portarla in fondo: pensiamo a *Manon Lescaut* o al *Tamerlano*, citate anche nella relazione al bilancio come successi anche per gli incassi. A oggi non è chiaro con quali teatri il Giglio abbia ripreso contatti, si dice anche all'estero: ma dove? **Si paventa un cambio di passo, si sbandierano fantomatiche riprese e rinascite, ma al di là della piena disponibilità e passione messe a disposizione dal personale chiamato ad attivarsi rapidamente per le Celebrazioni Pucciniane**, rispetto alle quali più che proporre opere nostre saremo giusto una delle sedi che ospiterà produzioni di altri, ci sembra tutto molto debole, nebuloso e poco incisivo”.

“Per dirla meglio – concludono – quando il Giglio riuscirà a produrre una *Bohème*, per fare un esempio, con teatri grandi come Cagliari, Genova, Bergamo, allora sì che potremo rivendicare cambi di passo e rinascite importanti: a oggi, però, si presenta un’infinita lista di chiacchiere e si rivendicano come proprie iniziative nate e portate avanti con l’amministrazione precedente, come per esempio il progetto o Lu. Me. Lucca Metalmeccanica, nell’ambito del quale è stato affrontato il tema attualissimo della sicurezza sui luoghi di lavoro insieme a Confindustria Toscana nord. Sembrava poi che il Teatro almeno a livello locale si fosse aperto e attivato ulteriormente: ora se anche il direttore del Boccherini arriva al punto di trasmettere una lettera del genere, risentita e rammaricata proprio per i toni sprezzanti usati dallo stesso Lazzarini, dobbiamo pensare che invece anche a livello lucchese, a eccezione dei rapporti diretti con tutti quegli amici a cui si concede il Teatro senza colpo ferire, in quanto a rapporti con le istituzioni storiche e preziose qualche problemino c’è”.

Sostieni l’informazione gratuita con una donazione

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da  Outbrain

AD

AD

Calzedonia Party Collection

Lasciati ispirare, scegli il tuo look delle Feste con Calzedonia!

Calzedonia

AD

Chi ha più di 60 anni ha diritto a questi nuovi apparecchi acustici

hearclear

AD




Ci si chiede perché queste cose possano davvero accadere in diretta televisiva

Investing Magazine

Approfitta del bonus 2023 sulle vetrate panoramiche

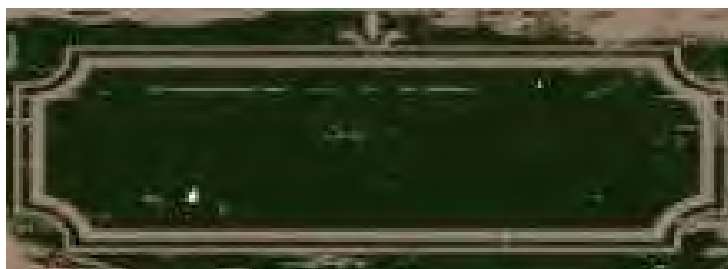
Infixa vetrate panoramiche



ONORANZE FUNEBRI
CROCE VERDE
www.tralaterraeilcielo.it
tel.: 0583 467714

- Onoranze Funebri laiche o religiose, di stato o militari
- Inumazione, Tumulazione, Cremazione
- Disbrigo pratiche amministrative e igienico sanitarie
- Esecuzione volontà testamentarie
- Necrologi, lapidi, tombe e articoli funerari
- Pagamento del funerale in vita
- Lontani, ma vicini con il cuore

Anno XI
LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana

Sport Confcommercio Rubriche U-BOAT Brevi

Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita

Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema

Garfagnana Viareggio Massa e Carrara

SummerFestival StoricaMente Pistoia



con te...
www.tralaterraeilcielo.it

Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo spazio!

"Che succede al Teatro del Giglio?"

SCRITTO DA REDAZIONE

POLITICA

02 DICEMBRE 2023

VISITE: 288

A chiederselo sono i consiglieri comunali del partito democratico, membri della



commissione consiliare cultura e della partecipate, Chiara Martini e Enzo Alfarano, alla luce delle ultime vicende.

"Credevamo che gli effetti dell'intervento dell'amministratore unico del Teatro del Giglio, Giorgio Angelo Lazzarini, si fossero chiusi con il consiglio comunale dell'altra sera e invece sembrano continuare a suscitare reazioni a catena, allora forse qualcosa non va. L'occasione per intuire malumori all'interno del Teatro, ma non solo, visto che anche il direttore dell'Istituto Boccherini si è risentito inviando una lettera alla commissione cultura in merito alle esternazioni dello stesso Lazzarini rispetto alla produzione di "Elisir d'amore" di Donizetti, è stata la presentazione del bilancio di previsione 2023-2025. Ultima, in ordine di tempo, anche la presa di posizione dei dipendenti del Giglio e dei loro rappresentanti sindacali, che hanno risposto all'amministratore unico in merito alle parole che lui stesso ha usato: parole non all'altezza del ruolo che Lazzarini dovrebbe ricoprire".

"Tra le cose che ci preoccupano come consiglieri -aggiungono - ci sono i ritardi nella gestione finanziaria e nella programmazione, il personale che avrebbe bisogno di essere potenziato, la capacità di produrre opere per portare non solo prestigio al Teatro, ma anche risorse

importanti, e poi la questione relativa alla natura giuridica dell'istituto culturale stesso. Per quanto riguarda la produzione di opere il calendario non ne presenta nemmeno una con il Teatro come autore, prima almeno una all'anno riuscivamo a portarla in fondo: pensiamo a Manon Lescaut o al Tamerlano, citate anche nella relazione al bilancio come successi anche per gli incassi. A oggi non è chiaro con quali teatri il Giglio abbia ripreso contatti, si dice anche all'estero: ma dove? Si paventa un cambio di passo, si sbandierano fantomatiche riprese e rinascite, ma al di là della piena disponibilità e passione messe a disposizione dal personale chiamato ad attivarsi rapidamente per le Celebrazioni Pucciniane, rispetto alle quali più che proporre opere nostre saremo giusto una delle sedi che ospiterà produzioni di altri, ci sembra tutto molto debole, nebuloso e poco incisivo".

"Per dirla meglio - concludono - quando il Giglio riuscirà a produrre una Bohème, per fare un esempio, con teatri grandi come Cagliari, Genova, Bergamo, allora si che potremo rivendicare cambi di passo e rinascite importanti: a oggi, però, si presenta un'infinita lista di chiacchiere e si rivendicano come proprie iniziative nate e portate avanti con l'amministrazione precedente, come per esempio il progetto o Lu. Me. Lucca Metalmeccanica, nell'ambito del quale è stato affrontato il tema attualissimo della sicurezza sui luoghi di lavoro insieme a Confindustria Toscana nord. Sembrava poi che il Teatro almeno a livello locale si fosse aperto e attivato ulteriormente: ora se anche il direttore del Boccherini arriva al punto di trasmettere una lettera del genere, risentita e rammaricata proprio per i toni sprezzanti usati dallo stesso Lazzarini, dobbiamo pensare che invece anche a livello lucchese, a eccezione dei rapporti diretti con tutti quegli amici a cui si concede il Teatro senza colpo ferire, in quanto a rapporti con le istituzioni storiche e preziose qualche problemino c'è".

[Tweel](#)[in Condividi](#)[Salva](#)[Whatsapp](#)

Il Tirreno Lucca e Viareggio domenica 3 dicembre 2023 – p. VII

L'intervento integrale cita RSPP: quella parte, in questo articolo, risulta tagliata rispetto al comunicato stampa emesso dai due consiglieri comunali.

LUCCA

Dubbi sul numero di firme raccolte. Giannoni resta candidato unico

Fratelli d'Italia Giannini non corre «Mi ritiro per disciplina di partito»



di Elisabetta

Il candidato unico per Fratelli d'Italia a Lucca, il consigliere comunale Giancarlo Giannoni, non correrà alle elezioni comunali del 2026. Il partito ha deciso di ritirarlo per disciplina di partito. Giannoni, che ha raccolto un numero di firme inferiore a quello richiesto, ha annunciato il suo ritiro. Il partito ha deciso di candidare un unico candidato per il ruolo di sindaco.

Il caso Lazzarini, interviene anche il Pd
«Quale "cambio di passo", il Giglio non fa più produzioni proprie»



di Elisabetta

Il caso Lazzarini ha coinvolto anche il Pd. Il consigliere comunale Lazzarini ha annunciato il suo ritiro per disciplina di partito. Il partito ha deciso di candidare un unico candidato per il ruolo di sindaco.

Piscina comunale alla Omega sport
Ma è pendente il ricorso al Tar

Itanti aspetti del welfare culturale
nel convegno di San Michele

Caso Lazzarini, interviene anche il Pd

«Quale “cambio di passo”, il Giglio non fa più produzioni proprie»



Chiara Martini
consigliera comunale del Pd

Lucca «Che succede al Teatro del Giglio?». A chiederse lo sono i consiglieri comunali del Partito Democratico, membri della commissione consiliare cultura e della partecipate, Chiara Martini e Enzo Alfano, alla luce delle ultime vicende.

«Credevamo che gli effetti dell'intervento dell'amministratore unico del Teatro del Giglio, Giorgio Angelo Lazzarini, si fossero chiusi con il consiglio comunale dell'altra sera e invece sembrano continuare a suscitare reazioni a catena, allora forse qualcosa non va. L'occasione per intuire malumori all'interno del Teatro, ma non solo, visto che an-

che il direttore dell'Istituto Boccherini si è risentito inviando una lettera alla commissione cultura in merito alle esternazioni dello stesso Lazzarini rispetto alla produzione di “Elisir d'amore” di Donizetti, è stata la presentazione del bilancio di previsione 2023-2025. Ultima, in ordine di tempo, anche la presa di posizione dei dipendenti del Giglio e dei loro rappresentanti sindacali, che hanno risposto all'amministratore unico in merito alle parole che lui stesso ha usato: parole non all'altezza del ruolo che Lazzarini dovrebbe ricoprire».

«Tra le cose che ci preoccupano come consiglieri—prose-

guono i consiglieri—ci sono i ritardi nella gestione finanziaria e nella programmazione, il personale che avrebbe biso-

I Dem Martini e Alfano, membri della commissione cultura, esprimono preoccupazione

gno di essere potenziato, la capacità di produrre opere per portare non solo prestigio al Teatro, ma anche risorse importanti, e poi la questione relativa alla natura giuridica dell'Istituto culturale stesso.

Per quanto riguarda la produzione di opere il calendario non ne presenta nemmeno una con il Teatro come autore, prima almeno una all'anno riuscivamo a portarla in fondo: pensiamo a Manon Lescaut o al Tamerlano, citate anche nella relazione al bilancio come successi anche per gli incassi. A oggi non è chiaro con quali teatri il Giglio abbia ripreso contatti, si dice anche all'estero: ma dove? Si paventano un cambio di passo, si sbandierano fantomatiche riprese e rinascite, ma al di là della piena disponibilità e passione messe a disposizione dal personale chiamato ad attivarsi rapidamente per le Celebrazioni Pucciniane, rispetto alle quali più che proporre opere nostre saremo giusti una delle sedi che ospiterà produzioni di altri, ci sembra tutto molto debole e nebuloso.

Lucca, 19 dicembre 2023

COMUNICATO STAMPA

Eureka! Funziona!

Al via la 12esima edizione del concorso nazionale di Federmeccanica per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto LU.ME. Hanno aderito 14 scuole da tutto il territorio

Cento kit per 14 scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di **“Eureka! Funziona!”**, il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Eccole.

Per Lucca e Piana la scuola primaria **“Alessandro Manzoni”** di Marlia, la **“Giovanni XXIII”** di San Lorenzo a Vaccoli, la **“Edmondo De Amicis”** di Santa Maria del Giudice, la **“Giorgio La Pira”** di Porcari, la primaria di Montuolo e quella di Villa Basilica, oltre ad Altopascio che partecipa con la primaria di Spianate e la **“Collodi Lorenzini”** di Badia Pozzeveri e Capannori con l'istituto comprensivo **“Carlo Piaggia”**. Dalla Versilia la **“Giovanni Pascoli”** di Viareggio, la **“Francesco Gasparini”** di Capezzano Pianore, la **“Don Beppe Socci”** di Viareggio, la **“Mutti”** di Pietrasanta. Dalla Valle del Serchio la **“Poli”** di Galliciano e la **“Margherita Hack”** di Monsagrati.

In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stanno consegnando i kit nelle scuole (in allegato uno scatto della consegna alla scuola **“Don Beppe Socci”** di Viareggio).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it

ACelli

fapim
Life in evolution

FOSBER

Gambini
beyond tissue

KME

rotork
Fluid Systems

S. A. M. P. I.
METERING EXPERTS

TOSCOTEC
A Voith Company

Valmet

DIDATTICA

Cento kit per le scuole della provincia: al via il concorso 'Eureka'


Torna l'iniziativa di Federmeccanica organizzato dalle dieci aziende del progetto Lucca metalmeccanica

di Redazione - 19 Dicembre 2023 - 13:09



Cento kit per le scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni e destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie per partecipare alla dodicesima edizione di **Eureka! Funziona!**, il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a

Lucca dalle 10 aziende del progetto LuMe Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord. Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale.

Raccomandato da 

Per **Lucca e Piana** la scuola primaria Alessandro Manzoni di Marlia, la Giovanni XXIII di San Lorenzo a Vaccoli, la Edmondo De Amicis di Santa Maria del Giudice, la Giorgio La Pira di Porcari, la primaria di Montuolo e quella di Villa Basilica, oltre ad Altopascio che partecipa con la primaria di Spianate e la Collodi Lorenzini di Badia Pozzeveri e Capannori con l'istituto comprensivo Carlo Piaggia. Dalla **Versilia** la Giovanni Pascoli di Viareggio, la Francesco Gasparini di Capezzano Pianore, la Don Beppe Socci di Viareggio, la Mutti di Pietrasanta. Dalla **Valle del Serchio** la Poli di Galliciano e la Margherita Hack di Monsagrati. In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stanno consegnando i kit nelle scuole.

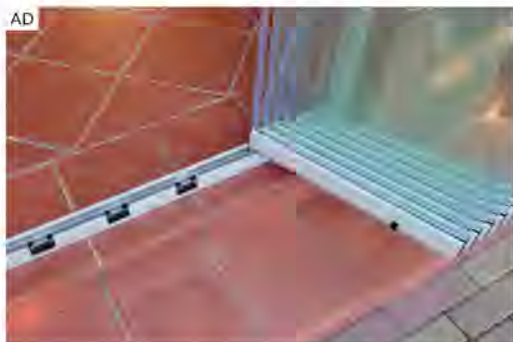
Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e

il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da 



Approfitta del bonus 2023 sulle vetrate panoramiche

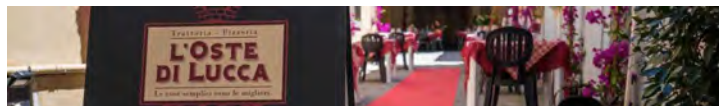
Infixa vetrate panoramiche

AD

Compagnie Energetiche infuriate: ingegnoso trucco che molti proprietari...

Enpal preoccupa i colossi energetici grazie al suo impianto

Impianti fotovoltaici di Enpal



Anno XI
DOMENICA 24 DICEMBRE 2023
- GIORNALE NON VACCINATO



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana
Sport Confcommercio Rubriche U-BOAT Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Amore e Vita
Sviluppo sostenibile A.S. Lucchese Comics Cinema
Garfagnana Viareggio Massa e Carrara
SummerFestival StoricaMente Pistoia

Qui, per te.
Tutti i giorni.

Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!



Prenota questo
spazio!

Prenota questo
spazio!



Eureka! Funziona! Al via la 12^a edizione del concorso nazionale di Federmeccanica

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA E LAVORO

19 DICEMBRE 2023

VISITE: 128

Cento kit per 14 scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del

MIUR organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord.

Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Eccole.

Per **Lucca e Piana** la scuola primaria "**Alessandro Manzoni**" di **Marlia**,

la "**Giovanni XXIII**" di **San Lorenzo a Vaccoli**, la "**Edmondo De Amicis**" di **Santa Maria del Giudice**, la "**Giorgio La Pira**" di **Porcari**, la primaria di **Montuolo** e quella di **Villa Basilica**, oltre ad **Altopascio** che partecipa con la primaria di **Spianate** e la "**Collodi Lorenzini**" di **Badia Pozzeveri** e **Capannori** con l'istituto comprensivo "**Carlo Piaggia**". Dalla **Versilia** la "**Giovanni Pascoli**" di **Viareggio**, la "**Francesco Gasparini**" di **Capezzano Pianore**, la "**Don Beppe Socci**" di **Viareggio**, la "**Mutti**" di **Pietrasanta**. Dalla **Valle del Serchio** la "**Polì**" di **Galliciano** e la "**Margherita Hack**" di **Monsagrati**.

In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stanno consegnando i kit nelle scuole (in allegato uno scatto della consegna alla scuola "Don Beppe Socci" di Viareggio).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it



Condividi

Salva

Whatsapp






un'ampia scelta di prodotti delle migliori marche per rifornire il tuo bar

Prenota questo spazio!

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



Home Attualità ▾ Politica ▾ Degrado Cultura ▾ Spettacolo ▾ Sport ▾ In Provincia ▾ Le rubriche ▾

Ultima ora 🔍

0 commenti 📅 19/12/2023 15:15

Eureka! Funziona!



Eureka! Funziona!

Al via la 12esima edizione del concorso nazionale di Federmeccanica per piccoli inventori portato a Lucca dalle aziende del Progetto [LU.ME](#).

Hanno aderito 14 scuole da tutto il territorio

Cento kit per 14 scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del MIUR organizzato a Lucca dalle 10

aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**.

Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Eccole.

Per **Lucca e Piana** la scuola primaria "**Alessandro Manzoni**" di **Marlia**, la "**Giovanni XXIII**" di **San Lorenzo a Vaccoli**, la "**Edmondo De Amicis**" di **Santa Maria del Giudice**, la "**Giorgio La Pira**" di **Porcarì**, la primaria di **Montuolo** e quella di **Villa Basilica**, oltre ad **Altopascio** che partecipa con la primaria di **Spianate** e la "**Colodi Lorenzini**" di **Badia Pozzeveri** e **Capannori** con l'istituto comprensivo "**Carlo Piaggia**". Dalla **Versilia** la "**Giovanni Pascoli**" di **Viareggio**, la "**Francesco Gasparini**" di **Capezzano Pianore**, la "**Don Beppe Socci**" di **Viareggio**, la "**Mutti**" di **Pietrasanta**. Dalla **Valle del Serchio** la "**Poli**" di **Galliciano** e la "**Margherita Hack**" di **Monsagrati**.

In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stanno consegnando i kit nelle scuole (in allegato uno scatto della consegna alla scuola "Don Beppe Socci" di Viareggio).

Inventare per imparare. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo ed al successo del lavoro del gruppo, praticare il cooperative learning e il learning by doing, sfidarsi con un compito di realtà, capire meglio le proprie naturali predisposizioni.

Per informazioni: www.luccametalmecanica.it

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

INVIA COMMENTO

[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

QN**LUCCA**

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) [Video](#)

[Luca](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)

[Alluvione: gara di solidarietà](#) [Incidente mortale](#) [Natale: gli eventi](#) [Granchio blu](#) [Meteo](#) [Luce!](#)

[Home](#) > [Luca](#) > [Cronaca](#) > [Eureka! Funziona! Picco...](#)

Eureka! Funziona! Piccoli inventori crescono con Federmeccanica

14 scuole primarie del territorio lucchese ricevono kit per partecipare a "Eureka! Funziona!", concorso nazionale di Federmeccanica con patrocinio Miur. Obiettivi: innovare, sviluppare competenze di team working e responsabilità.



Eureka! Funziona! Piccoli inventori crescono con Federmeccanica

Cento kit per 14 scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord. Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Eccole. Per Lucca e Piana la scuola primaria "Alessandro Manzoni" di Marlia, la "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli, la "Edmondo De Amicis" di Santa Maria del Giudice, la "Giorgio La Pira" di Porcari, la primaria di Montuolo e quella di Villa Basilica, oltre ad Altopascio che partecipa con la primaria di Spianate e la "Collodi Lorenzini" di Badia Pozzeveri e Capannori con l'istituto comprensivo "Carlo Piaggia". Dalla Versilia la "Giovanni Pascoli" di Viareggio, la "Francesco Gasparini" di Capezzano Pianore, la "Don Beppe Soggi" di Viareggio, la "Mutti" di Pietrasanta. Dalla Valle del Serchio la "Poli" di Galliciano e la "Margherita Hack" di Monsagrati. In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stanno consegnando i kit nelle scuole. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo.

Potrebbe interessarti anche

Come potresti guadagnare €2.700 a settimana con i CFD di ENEL. Inizia così

MarketMovers

Scopri di più

Progetto Eureka, 100 kit per le scuole

Coinvolte 15 scuole e 10 aziende del territorio

Per informazioni:
www.luccameccanica.it

Lucca Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto Lu.Me. Lucca metalmeccanica insieme a **Confindustria**. Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Per Lucca e Piana la scuola primaria "Manzoni" di

Marlia, la "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli, la "De Amicis" di Santa Maria del Giudice, la "La Pira" di Porcari, la primaria di Montuolo e quella di Villa Basilica, oltre ad Altopascio che partecipa con la primaria di Spianate e la "Colodi" di Badia Pozzeveri e Capannori con l'istituto comprensivo "Piaggia". Dalla Versilia la "Pascoli" di Viareggio, la "Gasparini" di Capezzano Pianore, la "Don Socci" di Viareggio, la "Mutti" di Pietrasanta. Dalla Valle la "Poli" di Galliciano e la "Hack" di Monsagrati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Progetto Lu.Me.

Eureka! Funziona! Piccoli inventori crescono con Federmeccanica

LUCCA

Cento kit per 14 scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria** Toscana Nord. Tre in più dell'anno scorso,

le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Eccole. Per Lucca e Piana la scuola primaria "Alessandro Manzoni" di Marlia, la "Giovanni XXIII" di San Lorenzo a Vaccoli, la "Edmondo De Amicis" di Santa Maria del Giudice, la "Giorgio La Pira" di Porcari, la primaria di Montuolo e quella di Villa Basilica, oltre ad Altopascio che partecipa con la primaria di Spianate e la "Collodi Lorenzini" di Badia Pozzeveri e Capannori con l'istituto comprensivo "Carlo Piaggia". Dalla Versilia la "Giovanni Pascoli" di Viareggio, la "Francesco Gasparini" di Capeziano Pianore, la "Don Beppe Soggi" di Viareggio, la "Mutti" di

Pietrasanta. Dalla Valle del Serchio la "Poli" di Galliciano e la "Margherita Hack" di Monsagrati. In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stanno consegnando i kit nelle scuole. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo.



Lucca

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Ultimi posti al Giglio per lo spettacolo su Giorgio Gaber

Ancora pochi posti per lo spettacolo "A sud di Gaber", organizzato dalla Croce Verde di Lucca, che si terrà stasera alle 21, al Teatro del Giglio. Prenotazione obbligatoria chiamando o inviando un whatsapp al 335 532 8014

Pinocchio c'è Speciale mostra all'Antica Zecca

Esposti anche i famosi cinque zecchini d'oro e la prima edizione del celebre libro del 1883

LUCCA

Non tutti sanno, o si ricordano, che Pinocchio è nato... a Lucca. Il paese di Collodi, nel periodo in cui lo frequentava lo scrittore Carlo Lorenzini, ricadeva nel territorio della Provincia di Lucca; ecco perchè si può dire che Lucca ha "dato i natali" al burattino più famoso del mondo.

Per celebrare questa "paternità" poco nota, dalla collaborazione tra la Fondazione Antica Zecca di Lucca e la Fondazione Nazionale Carlo Collodi è nata la mostra Il mondo di Pinocchio, che proseguirà fino al 15 marzo 2024 al Museo della Zecca di Lucca, che racconta, in modo inedito e curioso, le tante Avventure di Pinocchio nei suoi primi 140 anni di vita. In esposizione libri e oggetti dai quali ben si comprende come l'indimenticabile storia del burattino sia riuscita a diventare il libro più tradotto al mondo, dopo la Bibbia e il Corano, ispirando produzioni artistiche in molti ambiti. Al Museo della Zecca si possono ammirare una preziosa copia ana-

statica della prima edizione de Le avventure di Pinocchio del 1883; 38 statuine in cera legate alle vicende del burattino, oggetti d'arte evocativi e suggestivi creati dall'artista romano Luciano Capriotti, in arte Capri Otti, che per la prima volta escono dal percorso museale del Parco di Pinocchio; una collezione di burattini realizzati dalle allieve delle Suore Dorotee di Lucca; un centinaio di giocattoli di Pinocchio realizzati dall'artigiano Onigel Ruffato di Dolo; i famosi cinque "zecchini" d'oro realizzati dall'Antica Zecca di Lucca.

La mostra sui "140 anni" di avventure del mitico burattino-bambino è visitabile nella sede dell'Antica Zecca, Casermetta San Donato sulle Mura, da lunedì a venerdì, con orario 9.30 / 12.30 - 14 / 17, sabato e domenica su appuntamento. Ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni accompagnati da un adulto. Per informazioni Museo dell'Antica Zecca di Lucca, zeccadilucca.it, telefono 0583 582320 - info@zeccadilucca.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Pinocchio nel film di Benigni, a sinistra il presidente della Zecca Alessandro Colombini

LA MOSTRA

Photolux, bel bilancio "Numeri da pre-Covid anche per i tour guidati"

LUCCA

Chiude nel segno del successo la mostra dedicata agli scatti del World Presso Photo, promossa da Photolux festival nelle sale Ademollo e Staffieri del Palazzo Ducale. "Siamo felici e soddisfatti - commentano i direttori artistici Chiara Ruberti ed Enrico Stefanelli - per la bella affluenza di pubblico che abbiamo registrato: abbiamo raggiunto e superato i numeri del 2019, a testimonianza che un'occasione di cultura e approfondimento del genere riscuote sempre successo. Da segnalare, in particolare, la grande attenzione che le scuole, in particolare medie e superiori, hanno dedicato alla mostra, coinvolgendo studenti e insegnanti che hanno approfittato degli scatti esposti per riflettere sul mondo, sui cambiamenti, sulle sfide del domani. Un'occasione di riflessione che si è ripetuta ogni weekend grazie alle visite guidate gratuite che hanno suscitato un grande entusiasmo nei visitatori registrato sempre un numero importante di presenze". "Questa edizione è stata resa possibile grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio, della Provincia, del Comune di Lucca, in particolare dell'Ufficio Cultura e dell'assessore Remo Santini, degli sponsor Intarget e Pictet Italia, ai quali vanno i nostri ringraziamenti".

Progetto Lu.Me.

Eureka! Funziona! Piccoli inventori crescono con Federmeccanica

LUCCA

Cento kit per 14 scuole del territorio provinciale. Sono in distribuzione in questi giorni i kit destinati a bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte di 15 scuole primarie di Lucca e dintorni per partecipare alla dodicesima edizione di "Eureka! Funziona!", il concorso nazionale di Federmeccanica con il patrocinio del Miur organizzato a Lucca dalle 10 aziende del progetto LU.ME. Lucca metalmeccanica (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord. Tre in più dell'anno scorso, le scuole primarie che si sono iscritte, con 24 classi in totale. Eccole. Per Lucca e Piana la scuola primaria "Alessandro Manzoni" di Marlia, la "Giovanni Pascoli" di Viareggio, la "Francesco Gasparini" di Capezzone Pianore, la "Don Beppe Soggi" di Viareggio, la "Mutti" di Pietrasanta. Dalla Valle del Serchio la "Poli" di Galliciano e la "Margherita Hack" di Monsagrati. In questi giorni, i rappresentanti delle aziende aderenti stan-

no consegnando i kit nelle scuole. Tra gli obiettivi del concorso: capire il funzionamento delle cose che ci circondano, coltivare il desiderio di costruire e creare utilizzando la fantasia e quindi innovando, investire in creatività, avere l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze di team working, sperimentare un approccio interdisciplinare, sviluppare il senso di responsabilità del proprio lavoro rispetto al gruppo.



Menù Comuni Network Servizi Cerca Domenica, 24 Dicembre 2023 Segui su f t i Accedi

Nuova, di nuovo.
Scopri Audi Prima scelta *plus*, l'usato da 3 a 5 anni di età garantito dal 24 al 48 mesi grazie a 110 controlli accurati. Scopri di più >

press,commtech. the leading company in local digital advertising

LuccainDiretta

inDiretta.it insieme L'informazione gratuita costa: **SOSTIENICI**

Tuscania Auto via Romana 445 Capannori **SEAT Tarraco** Il family SUV fino a 7 posti Scopri di più

IL LICEO ARTISTICO MUSICALE LUCCA scopri la nostra OFFERTA FORMATIVA

MAUVIVENTI IN AZIONE **Armata di fucile a canne mozze rapina il salone di parrucchiera e fugge con l'incasso**
Coppia rapinata di un Rolex, condanne per la banda di pendolari dei furti
Anziani picchiati a sangue e rapinati: arrestato il bandito riuscito a fuggire
Anziani minacciati e rapinati in casa: banditi in fuga con i gioielli

Audi Prima Scelta *plus*
Audi Center Terigi Lucca e Pietrasanta

Menù Comuni Network Servizi Cerca Domenica, 24 Dicembre 2023 Segui su f t i Accedi

CUPRA FORMENTOR e-HYBRID
DESIGN INCONDIZIONABILE
PIEDINE AUTO
SCOPRILA

4x4 SWIFT HYBRID ENERGIA
FUORI DAI LUOGHI COMUNI

Nannini Auto
Via Sottomonte, 281
località Pontetetto 55057 Lucca

IL CALENDARIO 2024 DEL GRUPPO Paper Board Alliance realizzato dagli studenti del liceo artistico di Lucca
Sofidel, le tradizioni culinarie al centro del calendario 2024

IL VIRUS: Influenza, è boom di casi a Natale
Influenza, 40mila i toscani a letto, i più colpiti i bambini tra 0 e 4 anni: "Vaccinatevi"

LU.ME
Lucca 12°C 6°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

Vento e mareggiate: è allerta gialla in alcune zone della Toscana previsioni

INTEC AUTOMAZIONI

L'APIZZA
PIZZA FRITTA
SPECIALITÀ NAPOLETANE
SFOGLIATELLE

Le notizie dal territorio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LUCCA METALMECCANICA

Progetto LU.ME., dieci anni di attività nel video di auguri per le feste

di Redazione - 21 Dicembre 2023 - 18:02

Gli auguri di Natale di LU.ME.



Un video per fare gli auguri di buone feste ma anche per spiegare cosa è il **progetto LU.ME.**, Lucca Metalmeccanica, idea che da dieci anni raccoglie grandi realtà dell'industria di settore. Nel video si parla di **tre delle mission del progetto: responsabilità sociale d'impresa, appunto, sensibilità sociale e sinergia con il territorio per il territorio.** A intervenire sono **Riccardo Bottura ed Emilio Iavazzo di Kme**, quest'ultimo presidente LU.ME. e **Massimo Bellandi di Fapim.**

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (**A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec**) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmecanica.it.

Progetto LU.ME., dieci anni di attività presentati nel video di auguri per le feste



Robert Smith

Lucca

21 December 2023

0 (0)



Un video per fare gli auguri di buone feste ma anche per spiegare cosa è **il progetto LU.ME.**, Lucca Metalmeccanica, un'idea che da dieci anni unisce grandi realtà dell'industria di settore. Nel video si discute di **tre delle missioni del progetto: la responsabilità sociale aziendale, la sensibilità sociale e la sinergia con il territorio per il territorio**. Gli interventi sono di **Riccardo Bottura ed Emilio Iavazzo di Kme**, quest'ultimo presidente di LU.ME. e **Massimo Bellandi di Fapim**.

Il progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica comprende da 10 anni 9 delle più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (**A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec**) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative a favore della popolazione locale. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it.

2023-12-21 18:02:00

anni attività auguri Dieci feste LU.ME nel Presentati progetto video

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

Ok

Lucca, 22 dicembre 2023

COMUNICATO STAMPA

Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per il territorio Anche quest'anno le 9 aziende aderiscono al "Regalo sospeso" di Caritas Diocesana e Confcommercio

Anche quest'anno il Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica, con le sue 9 aziende (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a **Confindustria Toscana Nord**, partecipa all'iniziativa "**Regalo sospeso**" promossa e realizzata da a fianco della **Caritas diocesana di Lucca** con **Confcommercio Province di Lucca e Massa Carrara**.

Lo scopo è aiutare bambini e famiglie e insieme sostenere gli esercizi commerciali del territorio, anche in questo Natale 2023, destinando risorse per acquistare abiti, giocattoli, prodotti per l'igiene e alimentari da mettere sotto l'albero.

"LU.ME. Lucca Metalmeccanica" nasce infatti dall'adesione di 9 tra le più grandi aziende del **comparto metalmeccanico lucchese**, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di **realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente**.

Gli **esercizi commerciali di Lucca che hanno aderito** quest'anno sono **Enoteca Massei, Erbario Toscano, Il Collezionista, Jolly Giochi, Lucca Libri Caffè letterario, Libreria Ubik**. **E c'è chi, tra questi, ha voluto affiancarsi all'iniziativa tanto da partecipare ai regali nella stessa misura del progetto.**

Alcuni dei regali sospesi sono destinati anche al centro di Ascolto di Borgo a Mozzano, per le famiglie della Mediavalle.



ACelli



Fapim
Life in evolution



FOSBER



Gambini
beyond tissue



KME



rotork
Fluid Systems



S. A. M. P. I.
METERING EXPERTS



TOSCOTEC
A Voith Company



Valmet

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

LuccainDiretta

SOLIDARIETÀ

Anche le aziende di Lucca Metalmeccanica partecipano al “regalo sospeso”

La rete del progetto LuMe aderisce all'iniziativa di Caritas e Confcommercio

di Redazione - 22 Dicembre 2023 - 14:03




Ascolta questo articolo ora...

Anche quest'anno il progetto **LuMe Lucca Metalmeccanica**, con le sue 9 aziende (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme taly, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord, partecipa all'iniziativa **Regalo sospeso** promossa e realizzata da a fianco della Caritas diocesana di Lucca con Confcommercio

Province di Lucca e Massa Carrara.

I vaccini per curare il cancro potrebbero essere pronti entro il 2030



Raccomandato da 

Lo scopo è aiutare bambini e famiglie e insieme sostenere gli esercizi commerciali del territorio, anche in questo Natale, destinando risorse per acquistare abiti, giocattoli, prodotti per l'igiene e alimentari da mettere sotto l'albero.

Lucca Metalmeccanica nasce infatti dall'adesione di 9 tra le più grandi aziende del **comparto metalmeccanico lucchese**, con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente.


Gli esercizi commerciali di Lucca che hanno aderito quest'anno sono **Enoteca Massei, Erbario Toscano, Il Collezionista, Jolly Giochi, Lucca Libri Caffè letterario, Libreria Ubik**.

E c'è chi, tra questi, ha voluto affiancarsi all'iniziativa tanto da partecipare ai regali nella stessa misura del progetto.

Alcuni dei regali sospesi sono destinati anche al centro di Ascolto di Borgo a Mozzano, per le famiglie della Mediavalle.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da 

Altopascio.info .



Anche le aziende di Lucca Metalmeccanica partecipano al “regalo sospeso”.



Robert Smith

Lucca

22 December 2023

0 (0)



Anche quest'anno il progetto **LuMe Lucca Metalmeccanica**, comprendente 9 aziende (fra cui A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, Kme taly, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) in collaborazione con Confindustria Toscana Nord, partecipa all'iniziativa **Regalo sospeso**, promossa e sostenuta insieme alla Caritas diocesana di Lucca ed alla Confcommercio delle province di Lucca e Massa Carrara.

L'obiettivo è sostenere bambini e famiglie, ma anche le attività commerciali locali, destinando risorse per l'acquisto di vestiti, giocattoli, prodotti per l'igiene e cibo da mettere sotto l'albero di Natale.



Lucca Metalmeccanica nasce dalla collaborazione di 9 tra le più grandi imprese del **settore metalmeccanico di Lucca**, con il supporto di **Confindustria Toscana Nord**, con l'intento di **promuovere iniziative che favoriscano la crescita del territorio, delle persone e dell'ambiente**.

I negozi di Lucca che hanno aderito quest'anno sono **Enoteca Massei, Erbario Toscano, Il Collezionista, Jolly Giochi, Lucca Libri Caffè letterario, Libreria Ubik**.

Alcuni di essi hanno deciso di contribuire all'iniziativa partecipando alla donazione dei regali nella stessa misura del progetto.

Una parte dei regali sospesi sarà destinata anche al centro di Ascolto di Borgo a Mozzano, per le famiglie della Mediavalle.

2023-12-22 14:03:00

anche

aziende

Lucca

Metalmeccanica

partecipano

regalo

sospeso

Previous Post

Chiudono l'anno con due sconfitte le formazioni giovanili del Basket femminile Porcari

Next Post

Capannori, due punti 'digitale facile' sono aperti

Notizie Recenti

- > Da Sofidel pacchi alimentari per le famiglie più fragili di Porcari
- > Ancona verso il taglio delle vacanze. La sconfitta a Lucca è una sentenza
- > Calcio a Cinque, Versilia e Tau Futsal terminano l'anno con una vittoria
- > Tutte le offerte di lavoro nella provincia di Lucca

LA VOCE DI LUCCA

il libero pensiero



Home Attualità ▾ Politica ▾ Degrado Cultura ▾ Spettacolo ▾ Sport ▾ In Provincia ▾ Le rubriche ▾

Ultima ora 🔍

0 commenti 📅 22/12/2023 15:18

Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica aderisce al "Regalo sospeso"



Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica per il territorio
Anche quest'anno le 9 aziende
aderiscono al "Regalo sospeso" di Caritas Diocesana e Confcommercio

Anche quest'anno il Progetto LU.ME. Lucca Metalmeccanica, con le sue 9 aziende (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a

Confindustria Toscana Nord, partecipa all'iniziativa "**Regalo sospeso**" promossa e realizzata da a fianco della **Caritas diocesana di Lucca con Confindustria Province di Lucca e Massa Carrara**.

Lo scopo è aiutare bambini e famiglie e insieme sostenere gli esercizi commerciali del territorio, anche in questo Natale 2023, destinando risorse per acquistare abiti, giocattoli, prodotti per l'igiene e alimentari da mettere sotto l'albero.

"LU.ME. Lucca Metalmeccanica" nasce infatti dall'adesione di 9 tra le più grandi aziende del **comparto metalmeccanico lucchese**, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di **realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente**.

Gli **esercizi commerciali di Lucca che hanno aderito** quest'anno sono **Enoteca Massei, Erbario Toscano, Il Collezionista, Jolly Giochi, Lucca Libri Caffè letterario, Libreria Ubik**.

E c'è chi, tra questi, ha voluto affiancarsi all'iniziativa tanto da partecipare ai regali nella stessa misura del progetto.

Alcuni dei regali sospesi sono destinati anche al centro di Ascolto di Borgo a Mozzano, per le famiglie della Mediavalle.

Redazione



Il tuo nome

Titolo *

Descrizione *

Con l'invio di questo testo (post o commento) dichiaro espressamente di aver letto e compreso le condizioni che regolano e vincolano l'utilizzo di questo blog, che sono scritte per esteso in calce di ogni pagina al link "Le regole del Blog" e "Termini e condizioni d'uso" con particolare riferimento alla norma in cui l'utente si impegna a tenere indenne Cristofani Comunicazione d.i. da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sostenute da Cristofani Comunicazione d.i. in conseguenza all'utilizzo dello spazio web messo a sua disposizione.

INVIA COMMENTO



Lucca

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Tempo di "MammaLucca40", 300 vignette con la storia di Lucca

Continua con successo la mostra di Alessandro Sesti MammaLucca40 a Palazzo Ducale, 300 vignette che raccontano la città dal 1982 a oggi. L'ingresso è gratuito, l'esposizione è realizzata grazie a Comune e Provincia

Gran Capodanno Festa in S.Maria Ecco le novità

Piazza off limits dalle 19 del 31 fino alle 4 del mattino
Il Comune emana le ordinanze per traffico e sosta

LUCCA

Conto alla rovescia per la grande festa di Capodanno in piazza Santa Maria. La super ospite della serata, come sappiamo, sarà Sabrina Salerno, icona pop che ha venduto oltre 20 milioni di dischi nel mondo. Prima di lei il dj Federico Avanzati e la musica coinvolgente della Auto-Reverse Band, con uno show dance che partirà dal repertorio anni '70 per proseguire fino alle hit dei nostri tempi.

Il complesso offrirà uno show tutto da ballare tra successi disco, pop e dance italiani e internazionali per una notte di musica indimenticabile. Questa la composizione della band: Daniele Pacini (batteria), Edoardo Dei (chitarra), Carlo Romagnoli (basso), Ida Filice (voce) e Stefano Matranga (tastiere). E infine, a chiusura della serata, che vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle realtà coinvolte, il dj set del lucchese Luca Maffei per festeggiare l'inizio del nuovo anno ballando al ritmo della migliore musica italiana ed internazionale. A presentare la serata sarà Emanuela Gennai.

Proprio in funzione della festa di Capodanno il Comune dispone che il 31 a partire dalle 16 sarà istituito il divieto di sosta sull'intera piazza Santa Maria, in piazzale Martiri della Libertà, nei rimanenti 10 stalli di sosta a pagamento posti all'uscita di Porta Santa e in via San Leonardo, nel tratto compreso tra il civico 18 e il civico 28.

A partire dalla stessa ora saranno posizionate le barriere antisfondamento nella zona e saranno deviate le linee del trasporto pubblico locale interessate. Infine, a partire dalle 19 del 31 dicembre e fino alle 4 dell'1 gennaio, sarà istituito il divieto di transito veicolare (eccetto mezzi di soccorso in servizio di emergenza, mezzi di sistema ambiente e mezzi dell'organizzazione) in porta Santa Maria, piazza Santa Maria, via del Gonfalone, all'intersezione con piazza Santa Maria, via Fillungo, all'intersezione con piazza Santa Maria, via della Cavallerizza, all'intersezione con piazza Santa Maria, in via Buiamonti, fatta eccezione anche per i mezzi che hanno l'accesso ad aree private, piazza Luigi Varanini, nel tratto compreso tra il civico 4 e l'intersezione con via Buiamonti.



Il momento della presentazione della Festa di Capodanno che vedrà super ospite Sabrina Salerno

FONDAZIONE RAGGHIANTI

"Pensiero video" La mostra che parla di arti elettroniche

LUCCA

Quanto è ferma l'immagine sulla carta? E quanto è davvero mobile quella mediata dai dispositivi elettronici? Pensiero video. Disegno e arti elettroniche, a cura di Andreina Di Brino, in mostra fino al 7 gennaio 2024, una collettiva che, partendo dalle riflessioni di Carlo Ludovico Ragghianti sull'importanza del disegno come medium sostanziale del processo creativo, offre un affresco storico sul potere dinamizzante del segno, fra disegni, documentazioni, videoinstallazioni, videoambienti e proiezioni video di artisti nazionali e internazionali dalla fine degli anni Quaranta del Novecento al digitale odierno. Dagli schizzi alle articolazioni dei dettagli, dai disegni agli studi con annotazioni personali, dai modelli ai "disegni manifesto", su carta o su supporti con la stessa funzione, la mostra rivela come la pratica del disegno sia custode di una molteplicità di fattori che s'incontrano, si scontrano, intercettano tendenze, risvolti sociali, culturali e politici, a volte anticipando scenari ancora inesistenti. La mostra presenta anche opere di Lucio Fontana, Hans Namuth - Paul Falkenberg - Jackson Pollock, Mario Schifano, Wolf Vostell, Gianni Toti, Fabrizio Plessi, Studio Azzurro, Bill Viola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà

Nove aziende del progetto "Lu.Me" aderiscono al regalo sospeso

LUCCA

Anche quest'anno il Progetto Lu.Me. Lucca Metalmeccanica, con le sue 9 aziende (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) insieme a Confindustria Toscana Nord, partecipa all'iniziativa "Regalo sospeso" promossa e realizzata da a fianco della Caritas diocesana di Lucca con Confcommercio Pro-

vince di Lucca e Massa Carrara. Lo scopo è aiutare bambini e famiglie e insieme sostenere gli esercizi commerciali del territorio, anche in questo Natale 2023, destinando risorse per acquistare abiti, giocattoli, prodotti per l'igiene e alimentari da mettere sotto l'albero.

"Lu.Me. Lucca Metalmeccanica" nasce infatti dall'adesione di 9 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favo-

re e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente. Gli esercizi commerciali di Lucca che hanno aderito quest'anno sono Enoteca Massei, Erbario Toscano, Il Collezionista, Jolly Giochi, Lucca Libri Caffè letterario, Libreria Ubik. E c'è chi, tra questi, ha voluto affiancarsi all'iniziativa tanto da partecipare ai regali nella stessa misura del progetto. Alcuni dei regali sospesi sono destinati anche al centro di Ascolto di Borgo a Mozzano, per le famiglie della Mediavalle. Il progetto LU.ME. Lucca Metal-

meccanica raccoglie da 10 anni 9 tra le più importanti realtà aziendali del comparto metalmeccanico lucchese (A.Celli Paper e A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Valmet Tissue Converting, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec) che, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, realizzano iniziative in favore delle persone del territorio. Per informazioni: www.luccametalmeccanica.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) | [Abbonati](#)

ON

LUCCA

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa Fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura e spettacoli](#) [Speciali](#) [Video](#)[Lucca](#) | [Cronaca](#) [Cosa Fare](#) [Sport](#)[Alluvione: gara di solidarietà](#) [Incidente mortale](#) [Natale: gli eventi](#) [Granchio blu](#) [Meteo](#) [Luce!](#)[Home](#) > [Lucca](#) > [Cronaca](#) > [Anche "Lu.Me." aderisc...](#)

Anche "Lu.Me." aderisce al "regalo sospeso" a fianco di Caritas

Le dieci aziende lucchesi del settore metalmeccanico si schierano per la solidarietà

Anche LU.ME. a fianco della Caritas diocesana di Lucca nell'iniziativa "Regalo sospeso" promossa e realizzata da Caritas con Confcommercio province di Lucca e Massa Carrara. Lo scopo è aiutare bambini e famiglie e insieme sostenere gli esercizi commerciali del territorio, anche in questo Natale 2022. Si rinnova così l'impegno di A.Celli Paper, A.Celli Nonwovens, Fapim, Fosber, Gambini, KME Italy, Körber, Rotork Fluid Systems, Sampi e Toscotec, che aderiscono al progetto LU.ME., nel destinare risorse per acquistare abiti, giocattoli, prodotti per l'igiene e alimentari da mettere sotto l'albero. "LU.ME. Lucca Metalmeccanica", infatti, nasce dall'adesione di 10 tra le più grandi aziende del comparto metalmeccanico lucchese, con il supporto di Confindustria Toscana Nord, allo scopo di realizzare iniziative in favore e di crescita per il territorio, le persone, l'ambiente. Sono circa 60 le attività partecipanti all'iniziativa lanciata anche quest'anno da Confcommercio, suddivise fra centro storico, quartiere di Borgo Giannotti, quartiere di Sant'Anna e, appunto, Castelnuovo. All'interno di ognuna di queste sarà possibile per chiunque effettuare un acquisto, in queste ultime ore prima del Natale, oppure lasciare un'offerta in denaro, che verranno poi raccolti dagli operatori di Caritas per essere veicolati su persone e famiglie bisognose.

Potrebbe interessarti anche

Come potresti guadagnare €2.700 a settimana con i CFD di ENEL. Inizia così

MarketMovers

Scopri di più

a cura di

Anna Benedetto - giornalista ufficio stampa

anna.benedetto.lucca@gmail.com

tel. +39 347 4022986

in collaborazione con

Fascetti Associati

www.fascettiassociati.it

info@fascettiassociati.it